



"La presentazione del rapporto annuale Arera"

Rassegna Stampa

18-09-2020

ARERA - ARERA DAI NAZIONALI

MESSAGGERO	18/09/2020	17	L`Authority: Tari non trasparente <i>Francesco Bisozzi</i>	9
LIBERO	18/09/2020	15	Il mercato libero è una beffa Bollette più salate del 25% <i>Antonio Castro</i>	10
ITALIA OGGI	18/09/2020	34	Tari, enti verso i costi standard <i>Francesco Cerisano</i>	11
AVVENIRE	18/09/2020	24	Elettricità, il mercato libero ha un problema di prezzi <i>Pietro Sacco</i>	13
AVVENIRE	18/09/2020	24	Da gennaio il bonus sociale è automatico <i>Redazione</i>	14
SOLE 24 ORE	17/09/2020	10	Faro sui prezzi del mercato elettrico e allarme rifiuti = Rifiuti, l`Autorità lancia l`allarme Faro sui prezzi del mercato elettrico <i>Celestina Dominelli</i>	15

ARERA - ARERA DALLE TESTATE SPECIALIZZATE

STAFFETTA QUOTIDIANA	22/09/2020	6	Fine tutela, Arrigoni (Lega): il governo valuti ulteriore proroga <i>Redazione</i>	18
QUOTIDIANO ENERGIA	19/09/2020	9	"Confronto con Arera ancor più importante per sfide future" <i>Redazione</i>	19
QUOTIDIANO ENERGIA	19/09/2020	9	Lega: "Valutare ulteriore proroga" "Arera ha evidenziato prezzi libero più alti" = Fine tutela, Arrigoni (Lega): "Si valuti ulteriore proroga" <i>Redazione</i>	20
STAFFETTA QUOTIDIANA	19/09/2020	3	Il rischio che non vada tutto bene (anche per l`energia) = Il rischio che non vada tutto bene (anche per l`energia) <i>Gb Zorzoli</i>	22
STAFFETTA QUOTIDIANA	19/09/2020	3	La politica degli accordicchi = La politica degli accordicchi <i>Redazione</i>	24
STAFFETTA QUOTIDIANA	19/09/2020	12	Relazione Arera, il commento di Utilitalia <i>Redazione</i>	27
QUOTIDIANOENERGIA.IT	19/09/2020	14	Utilitalia: `Confronto con Arera ancor più importante per sfide future" <i>Redazione</i>	28
STAFFETTAONLINE.COM	19/09/2020	1	Fine tutela, Arrigoni (Lega): il governo valuti ulteriore proroga <i>Redazione</i>	29
QUOTIDIANO ENERGIA	18/09/2020	5	Arera : "Azione coordinata tra istituzioni per gestire i fondi Ue" = Arera : "Azione coordinata tra istituzioni per gestire i fondi Ue per la ripresa" <i>C.m.</i>	30
QUOTIDIANO ENERGIA	18/09/2020	6	Arera: "nel 2020 un banco di prova complesso per acqua e rifiuti" <i>Redazione</i>	31
QUOTIDIANO ENERGIA	18/09/2020	5	"Msd, occorre prevenire strutturalmente comportamenti anticoncorrenziali" <i>C.m.</i>	32
QUOTIDIANO ENERGIA	18/09/2020	6	"Distribuzione gas, difficoltà insite nel ricorso allo strumento della gara" <i>Redazione</i>	33
STAFFETTA QUOTIDIANA	18/09/2020	6	Besseghini: la ripresa verde non si finanzia con la bolletta = Besseghini, la green recovery non si finanzia con la bolletta <i>Redazione</i>	34
STAFFETTAONLINE.COM	18/09/2020	2	Relazione Arera, il commento di Utilitalia <i>Redazione</i>	37
STAFFETTAONLINE.COM	18/09/2020	2	Rifiuti, Besseghini: destinare al comparto risorse del Piano nazionale ripresa <i>Redazione</i>	38
STAFFETTAONLINE.COM	18/09/2020	10	Acqua, Besseghini: contributi pubblici per gli investimenti <i>Redazione</i>	40
QUOTIDIANO ENERGIA	17/09/2020	10	Arera incontra Mattarella = Arera , il Collegio incontra Mattarella <i>Redazione</i>	42

ARERA - ARERA DAI LOCALI

SANNIO QUOTIDIANO	21/09/2020	10	Per superare criticità cruciale il metodo tariffario <i>Redazione</i>	44
GIORNALE DEL PIEMONTE	20/09/2020	9	Besseghini (Arera): Per superare criticità, cruciale il metodo tariffario <i>Redazione</i>	45
QUOTIDIANO DI SICILIA	19/09/2020	5	Acqua, luce e gas: bonus sociali automatici dall` 1/1 = Acqua, luce e gas: dal 1 gennaio i bonus sociali automatici <i>Redazione</i>	46

GAZZETTINO	18/09/2020	13	L'Autorità: Tari non trasparente, chiarezza sul prelievo per dare un servizio migliore <i>Francesco Bisozzi</i>	47
------------	------------	----	--	----

ARERA - Arera dal web				
money.it	21/09/2020	1	Tari, aumenti nel 2021: il rischio è che si raddoppi la tassa sui rifiuti <i>Redazione</i>	49
proiezionidiborsa.it	20/09/2020	1	Quali sono le importanti novità sullo sconto in bolletta di luce, acqua e gas e a chi spettano <i>Redazione</i>	52
proiezionidiborsa.it	19/09/2020	1	La ricetta di Adiconsum per acqua, luce, gas, ambiente <i>Redazione</i>	55
CORRIERE.IT	18/09/2020	1	La Tari è una tassa o una tariffa? L'attacco dell'Authority sui rifiuti <i>Fabio Savelli</i>	57
ADNKRONOS.COM	18/09/2020	1	Relazione Arera: risorse disponibili per investimenti su servizi pubblici <i>Redazione</i>	63
ILSOLE24ORE.COM	18/09/2020	1	Sconto in bolletta, tutto quello che c'è da sapere dall'automatismo alla Tari <i>Redazione</i>	64
REPUBBLICA.IT	18/09/2020	1	Luce e gas verso il mercato libero: un'app aiuta a cambiare fornitore <i>Redazione</i>	68
cisl.it	18/09/2020	1	Consumatori. De Masi (Adiconsum Cisl) : "Le proposte per governare la transizione energetica" <i>Redazione</i>	70
ilfattoquotidiano.it	18/09/2020	1	Elettricità, il flop del mercato libero. Per le famiglie bollette più care del 26% <i>Redazione</i>	72
key4biz.it	18/09/2020	1	L'importanza di scegliere la migliore tariffa del mercato libero <i>Redazione</i>	74
key4biz.it	18/09/2020	1	Acqua, luce e gas: da gennaio 2021 bonus automatico in bolletta <i>Flavio Fabbri</i>	76
key4biz.it	18/09/2020	1	Consumi di carbone crollati del 47% in 10 anni, ma crescono quelli di gas <i>Flavio Fabbri</i>	78
money.it	18/09/2020	1	Tari 2020, l'allarme di ARERA sul calcolo: manca trasparenza in bolletta <i>Redazione</i>	80
notizie.tiscali.it	18/09/2020	1	Relazione Arera: risorse disponibili per investimenti su servizi pubblici <i>Redazione</i>	83
proiezionidiborsa.it	18/09/2020	1	Mercato libero dell'energia elettrica cambia l'Italia <i>Redazione</i>	84
LEGGO.IT	17/09/2020	1	Bonus energia, sconti automatici sulle bollette di acqua, luce e gas. Fino a 173 euro <i>Redazione</i>	87
ADNKRONOS.COM	17/09/2020	1	"In mercato libero elettricità costa +26% a clienti domestici" <i>Redazione</i>	89
ADNKRONOS.COM	17/09/2020	1	Castelli (Arera): In Italia mancano 1.000 impianti per smaltimento rifiuti <i>Redazione</i>	90
ADNKRONOS.COM	17/09/2020	1	Besseghini (Arera): "Covid ha aggiunto sfide a nostro impegno regolatorio" <i>Redazione</i>	91
ADNKRONOS.COM	17/09/2020	1	Besseghini (Arera): Ora risorse disponibili per importanti investimenti infrastrutturali <i>Redazione</i>	93
ADNKRONOS.COM	17/09/2020	1	Poletti (Arera): Recovery Fund ha grandi potenzialità per settore energetico <i>Redazione</i>	94
ADNKRONOS.COM	17/09/2020	1	Besseghini (Arera): "Accelerare definizione Albo venditori" <i>Redazione</i>	95
ADNKRONOS.COM	17/09/2020	1	Arera, 49% clienti domestici in mercato libero elettricità (+3%) <i>Redazione</i>	96
ADNKRONOS.COM	17/09/2020	1	Arera: "In Ue crescono bollette elettriche, in Italia peso imposte e oneri rete" <i>Redazione</i>	97
ADNKRONOS.COM	17/09/2020	1	Prezzi elettricità più alti media ue per imprese italiane <i>Redazione</i>	98
ADNKRONOS.COM	17/09/2020	1	Arera, per famiglie e imprese in 2019 prezzi gas più alti <i>Redazione</i>	100
ADNKRONOS.COM	17/09/2020	1	Besseghini (Arera): "In meta-emergenza pandemia mai venuto meno confronto" <i>Redazione</i>	101

ADNKRONOS.COM	17/09/2020	1	Bessegghini (Arera): "Per superare criticità gestione rifiuti cruciale Metodo Tariffario" <i>Redazione</i>	102
ADNKRONOS.COM	17/09/2020	1	Bessegghini (Arera): "Crisi ci impone attenzione in contrasto allargamento forbice sociale" <i>Redazione</i>	103
ADNKRONOS.COM	17/09/2020	1	Arera: "In 2019 gestite 16 mila domande conciliazione, accordo in 70% casi" <i>Redazione</i>	104
ADNKRONOS.COM	17/09/2020	1	Bessegghini (Arera): "Da 1 gennaio 2021 al via `rivoluzione` bonus sociale energia" <i>Redazione</i>	105
ADNKRONOS.COM	17/09/2020	1	Arera: "Oltre 6500 iscritti ad Anagrafica Operatori rifiuti" <i>Redazione</i>	106
BORSAITALIANA.IT	17/09/2020	1	Morning note: l'agenda di giovedì 17 settembre <i>Redazione</i>	109
BORSAITALIANA.IT	17/09/2020	1	Gas: Arera, tempi ancora lunghi per gare, necessario intervenire <i>Redazione</i>	110
BORSAITALIANA.IT	17/09/2020	1	Rifiuti: Arera, pronti a flessibilità ma necessario applicare Metodo Tariffario <i>Redazione</i>	111
BORSAITALIANA.IT	17/09/2020	1	Arera: risorse Ue a sostenibilità ma no interventi con nuove voci in bolletta <i>Redazione</i>	112
BORSAITALIANA.IT	17/09/2020	1	Energia: Arera, sistema resiliente ma criticità con mix elevato con rinnovabili <i>Redazione</i>	113
BORSAITALIANA.IT	17/09/2020	1	Energia: Bessegghini (Arera), pronti per mercato libero ma attenzione su prezzi <i>Redazione</i>	114
BORSAITALIANA.IT	17/09/2020	1	Arera: da servizi pubblici garantita continuità in lockdown, ora in meta-emergenza <i>Redazione</i>	115
BORSAITALIANA.IT	17/09/2020	1	Acqua: Arera, necessarie risorse da tariffa e contributo pubblico <i>Redazione</i>	116
BORSAITALIANA.IT	17/09/2020	1	Rifiuti: Arera, sfida centrale Paese, ridurre divari e garantire risorse <i>Redazione</i>	117
BORSAITALIANA.IT	17/09/2020	1	Arera: da servizi pubblici garantita continuità in lockdown, ora in meta-emergenza -2- <i>Redazione</i>	118
REPUBBLICA.IT	17/09/2020	1	L'autorità energia: "Il sistema ha retto alla pandemia", ma il settore rifiuti è entrato in difficoltà <i>Redazione</i>	119
affaritaliani.it	17/09/2020	1	Prezzi elettricità più alti media ue per imprese italiane <i>Redazione</i>	121
affaritaliani.it	17/09/2020	1	Arera, per famiglie e imprese in 2019 prezzi gas più alti <i>Redazione</i>	122
affaritaliani.it	17/09/2020	1	Arera, 49% clienti domestici in mercato libero elettricità (+3%) <i>Redazione</i>	123
agenparl.eu	17/09/2020	1	ARERA, Utilitalia: confronto costante decisivo per superare la fase di crisi <i>Redazione</i>	124
audiopress.it	17/09/2020	1	Arera, servizi pubblici hanno garantito continuità durante il lockdown Audiopress Agenzia di Stampa a rilevanza nazionale <i>Redazione</i>	126
calcioweb.eu	17/09/2020	1	Prezzi elettricità più alti media ue per imprese italiane <i>Redazione</i>	128
calcioweb.eu	17/09/2020	1	Arera: "In Ue crescono bollette elettriche, in Italia peso imposte e oneri rete" <i>Redazione</i>	130
calcioweb.eu	17/09/2020	1	"In mercato libero elettricità costa +26% a clienti domestici" <i>Redazione</i>	133
calcioweb.eu	17/09/2020	1	Arera: "Oltre 6500 iscritti ad Anagrafica Operatori rifiuti" <i>Redazione</i>	134
calcioweb.eu	17/09/2020	1	Bessegghini (Arera): "Accelerare definizione Albo venditori" <i>Redazione</i>	136
calcioweb.eu	17/09/2020	1	Bessegghini (Arera): "In `meta-emergenza` pandemia mai venuto meno confronto" <i>Redazione</i>	137
calcioweb.eu	17/09/2020	1	Arera: "In 2019 gestite 16 mila domande conciliazione, accordo in 70% casi" <i>Redazione</i>	140
calcioweb.eu	17/09/2020	1	Bessegghini (Arera): "Da 1 gennaio 2021 al via `rivoluzione` bonus sociale energia" <i>Redazione</i>	142

Rassegna Stampa

18-09-2020

calcioweb.eu	17/09/2020	1	Bessegghini (Arera): "Covid ha aggiunto sfide a nostro impegno regolatorio" <i>Redazione</i>	144
calcioweb.eu	17/09/2020	1	Bessegghini (Arera): "Per superare criticità gestione rifiuti cruciale Metodo Tariffario" <i>Redazione</i>	146
calcioweb.eu	17/09/2020	1	Bessegghini (Arera): "Crisi ci impone attenzione in contrasto allargamento forbice sociale" <i>Redazione</i>	148
calcioweb.eu	17/09/2020	1	Arera, 49% clienti domestici in mercato libero elettricità (+3%) <i>Redazione</i>	150
calcioweb.eu	17/09/2020	1	Arera, per famiglie e imprese in 2019 prezzi gas più alti <i>Redazione</i>	151
cnel.it	17/09/2020	1	ENERGIA, TREU: SERVE SEMPLIFICAZIONE PER FAVORIRE INVESTIMENTI GREEN <i>Redazione</i>	153
energiaoltre.it	17/09/2020	1	Coronavirus, Bessegghini (Arera): servizi di pubblica utilità fulcro della ripresa <i>Redazione</i>	154
energiaoltre.it	17/09/2020	1	Arera, Utilitalia: confronto costante decisivo per superare la fase di crisi <i>Redazione</i>	164
fanpage.it	17/09/2020	1	Il presidente Arera: Dal 2021 bonus automatici in bollette, ora chiediamo sconto su rifiuti <i>Redazione</i>	168
finanza.lastampa.it	17/09/2020	1	ARERA, Bessegghini: la bolletta non può pagare la ripresa "green" <i>Redazione</i>	171
finanza.repubblica.it	17/09/2020	1	ARERA, Bessegghini: la bolletta non può pagare la ripresa "green" - Economia e Finanza <i>Redazione</i>	173
firstonline.info	17/09/2020	1	Mercato libero energia, l' Authority: "Attenti ai prezzi" <i>Redazione</i>	176
fortuneita.com	17/09/2020	1	"In mercato libero elettricità costa +26% a clienti domestici" <i>Redazione</i>	178
fortuneita.com	17/09/2020	1	Bessegghini (Arera): "Accelerare definizione Albo venditori" <i>Redazione</i>	180
ilnordquotidiano.it	17/09/2020	1	Arera, servizi pubblici hanno garantito continuità durante il lockdown <i>Redazione</i>	182
it.businessinsider.com	18/09/2020	1	L'Italia è il paese Ue dove gestire i rifiuti costa di più. E dove si ricicla troppo poco (come quasi in tutta Europa) <i>Redazione</i>	185
it.finance.yahoo.com	17/09/2020	1	Bessegghini (Arera): "Per superare criticità gestione rifiuti cruciale Metodo Tariffario" <i>Redazione</i>	189
it.finance.yahoo.com	17/09/2020	1	Bessegghini (Arera): "In `meta-emergenza` pandemia mai venuto meno confronto" <i>Redazione</i>	191
it.finance.yahoo.com	17/09/2020	1	Bessegghini (Arera): "Covid ha aggiunto sfide a nostro impegno regolatorio" <i>Redazione</i>	193
it.finance.yahoo.com	17/09/2020	1	Bessegghini (Arera): "Accelerare definizione Albo venditori" <i>Redazione</i>	195
it.finance.yahoo.com	17/09/2020	1	"In mercato libero elettricità costa +26% a clienti domestici" <i>Redazione</i>	196
it.finance.yahoo.com	17/09/2020	1	Arera: servizi pubblica utilità saranno fulcro ripresa <i>Redazione</i>	197
it.finance.yahoo.com	17/09/2020	1	Arera:mercato libero fatica rischio fanalino coda liberalizzazioni <i>Redazione</i>	198
it.finance.yahoo.com	17/09/2020	1	Energia, Arera: ora "metaemergenza" prossimi mesi rimbalzo pressioni <i>Redazione</i>	199
it.finance.yahoo.com	17/09/2020	1	Bessegghini (Arera): "Crisi ci impone attenzione in contrasto allargamento forbice sociale" <i>Redazione</i>	200
it.finance.yahoo.com	17/09/2020	1	Arera: "In 2019 gestite 16 mila domande conciliazione, accordo in 70% casi" <i>Redazione</i>	201
it.finance.yahoo.com	17/09/2020	1	Bessegghini (Arera): "Da 1 gennaio 2021 al via `rivoluzione` bonus sociale energia" <i>Redazione</i>	202
it.finance.yahoo.com	17/09/2020	1	Arera: "Oltre 6500 iscritti ad Anagrafica Operatori rifiuti" <i>Redazione</i>	204
it.notizie.yahoo.com	17/09/2020	1	Acqua, j' accuse di padre Zanotelli: "Tradimento a 5 Stelle" <i>Redazione</i>	206

Rassegna Stampa

18-09-2020

italiaoggi.it	17/09/2020	1	Energia elettrica, Arera: un cliente su due è passato al mercato libero <i>Redazione</i>	208
money.it	17/09/2020	1	Sconto in bolletta automatico dal 2021: quanto si risparmia e come funziona <i>Redazione</i>	210
notizie.it	17/09/2020	1	Besseghini (Arera): "Accelerare definizione Albo venditori" <i>Redazione</i>	213
notizie.it	17/09/2020	1	"In mercato libero elettricità costa +26% a clienti domestici" <i>Redazione</i>	214
notizie.it	17/09/2020	1	Acqua, j' accuse di padre Zanotelli: "Tradimento a 5 Stelle" <i>Redazione</i>	215
notizie.it	17/09/2020	1	Besseghini (Arera): "Covid ha aggiunto sfide a nostro impegno regolatorio" <i>Redazione</i>	217
notizie.it	17/09/2020	1	Arera: "In Ue crescono bollette elettriche, in Italia peso imposte e oneri rete" <i>Redazione</i>	220
notizie.it	17/09/2020	1	Arera: "Oltre 6500 iscritti ad Anagrafica Operatori rifiuti" <i>Redazione</i>	222
notizie.it	17/09/2020	1	Prezzi elettricità più alti media ue per imprese italiane <i>Redazione</i>	224
notizie.it	17/09/2020	1	Besseghini (Arera): "Crisi ci impone attenzione in contrasto allargamento forbice sociale" <i>Redazione</i>	226
notizie.it	17/09/2020	1	Arera: "In 2019 gestite 16 mila domande conciliazione, accordo in 70% casi" <i>Redazione</i>	228
notizie.it	17/09/2020	1	Besseghini (Arera): "Da 1 gennaio 2021 al via `rivoluzione` bonus sociale energia`" <i>Redazione</i>	230
notizie.it	17/09/2020	1	Besseghini (Arera): "Per superare criticità gestione rifiuti cruciale Metodo Tariffario" <i>Redazione</i>	232
notizie.it	17/09/2020	1	Besseghini (Arera): "In `meta-emergenza` pandemia mai venuto meno confronto" <i>Redazione</i>	234
notizie.tiscali.it	17/09/2020	1	Besseghini (Arera): "Per superare criticità gestione rifiuti cruciale Metodo Tariffario" <i>Redazione</i>	236
notizie.tiscali.it	17/09/2020	1	Arera: "In 2019 gestite 16 mila domande conciliazione, accordo in 70% casi" <i>Redazione</i>	238
notizie.tiscali.it	17/09/2020	1	Besseghini (Arera): "Da 1 gennaio 2021 al via `rivoluzione` bonus sociale energia`" <i>Redazione</i>	239
notizie.tiscali.it	17/09/2020	1	Besseghini (Arera): "Accelerare definizione Albo venditori" <i>Redazione</i>	241
notizie.tiscali.it	17/09/2020	1	Besseghini (Arera): "In `meta-emergenza` pandemia mai venuto meno confronto" <i>Redazione</i>	242
notizie.tiscali.it	17/09/2020	1	Arera: "Oltre 6500 iscritti ad Anagrafica Operatori rifiuti" <i>Redazione</i>	244
notizie.tiscali.it	17/09/2020	1	Besseghini (Arera): "Covid ha aggiunto sfide a nostro impegno regolatorio" <i>Redazione</i>	246
notizie.tiscali.it	17/09/2020	1	Arera: "In Ue crescono bollette elettriche, in Italia peso imposte e oneri rete" <i>Redazione</i>	248
notizie.tiscali.it	17/09/2020	1	Arera, 49% clienti domestici in mercato libero elettricità (+3%) <i>Redazione</i>	250
notizie.tiscali.it	17/09/2020	1	Arera, per famiglie e imprese in 2019 prezzi gas più alti <i>Redazione</i>	251
notizie.tiscali.it	17/09/2020	1	: In Italia mancano 1.000 impianti per smaltimento rifiuti <i>Redazione</i>	252
notizie.tiscali.it	17/09/2020	1	: Ora risorse disponibili per importanti investimenti infrastrutturali <i>Redazione</i>	253
notizie.tiscali.it	17/09/2020	1	: Recovery Fund ha grandi potenzialità per settore energetico <i>Redazione</i>	254
notizie.tiscali.it	17/09/2020	1	Besseghini (Arera): "Crisi ci impone attenzione in contrasto allargamento forbice sociale" <i>Redazione</i>	255
qualenergia.it	17/09/2020	1	"Transizione senza aumenti in bolletta e interventi per concorrenza su MSD ", la presentazione della relazione annuale Arera <i>Redazione</i>	256

Rassegna Stampa

18-09-2020

quifinanza.it	17/09/2020	1	ARERA, Besseghini: la bolletta non può pagare la ripresa "green" <i>Redazione</i>	259
radioradicale.it	17/09/2020	1	Relazione annuale dell`Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (Arera). (17.09.2020) <i>Redazione</i>	262
startmag.it	17/09/2020	1	Ecco come cambieranno i prezzi nel mercato libero dell`energia. Relazione Arera <i>Redazione</i>	263
utilitalia.it	17/09/2020	1	"In mercato libero elettricit� costa +26% a clienti domestici" <i>Redazione</i>	274
utilitalia.it	17/09/2020	1	Besseghini (Arera): "Accelerare definizione Albo venditori" <i>Redazione</i>	275
utilitalia.it	17/09/2020	1	Besseghini (Arera): "Crisi ci impone attenzione in contrasto allargamento forbice sociale" <i>Redazione</i>	276
utilitalia.it	17/09/2020	1	Arera: "In 2019 gestite 16 mila domande conciliazione, accordo in 70% casi" <i>Redazione</i>	277
utilitalia.it	17/09/2020	1	Besseghini (Arera): "Da 1 gennaio 2021 al via `rivoluzione` bonus sociale energia`" <i>Redazione</i>	278
utilitalia.it	17/09/2020	1	Besseghini (Arera): "Per superare criticit� gestione rifiuti cruciale Metodo Tariffario" <i>Redazione</i>	279
utilitalia.it	17/09/2020	1	Besseghini (Arera): "In `meta-emergenza` pandemia mai venuto meno confronto" <i>Redazione</i>	280
utilitalia.it	17/09/2020	1	Arera: risorse Ue a sostenibilit� ma no interventi con nuove voci in bolletta <i>Redazione</i>	281
utilitalia.it	17/09/2020	1	Rifiuti: Arera, sfida centrale Paese, ridurre divari e garantire risorse <i>Redazione</i>	282
utilitalia.it	17/09/2020	1	Rifiuti: Arera, pronti a flessibilit� ma necessario applicare Metodo Tariffario <i>Redazione</i>	283
utilitalia.it	17/09/2020	1	Energia: Besseghini (Arera), pronti per mercato libero ma attenzione su prezzi <i>Redazione</i>	284
utilitalia.it	17/09/2020	1	Acqua: Arera, necessarie risorse da tariffa e contributo pubblico <i>Redazione</i>	285
utilitalia.it	17/09/2020	1	Arera: da servizi pubblici garantita continuit� in lockdown, ora in meta-emergenza <i>Redazione</i>	286
utilitalia.it	17/09/2020	1	Besseghini (Arera): "Covid ha aggiunto sfide a nostro impegno regolatorio" <i>Redazione</i>	287
utilitalia.it	17/09/2020	1	Prezzi elettricit� pi� alti media ue per imprese italiane <i>Redazione</i>	288
utilitalia.it	17/09/2020	1	Arera: "In Ue crescono bollette elettriche, in Italia peso imposte e oneri rete" <i>Redazione</i>	289
utilitalia.it	17/09/2020	1	ARERA, Utilitalia: confronto costante decisivo per superare la fase di crisi <i>Redazione</i>	290
utilitalia.it	17/09/2020	1	Nel 2020 un banco di prova complesso per acqua e rifiuti <i>Redazione</i>	291
utilitalia.it	17/09/2020	1	Arera, 49% clienti domestici in mercato libero elettricit� (+3%) <i>Redazione</i>	292
utilitalia.it	17/09/2020	1	Arera, per famiglie e imprese in 2019 prezzi gas pi� alti <i>Redazione</i>	293
CORRIERE.IT	16/09/2020	1	Tim e Mediaset, tante Authority e poca voce <i>Stefano Agnoli</i>	294
LASTAMPA.IT	16/09/2020	1	Indici piatti alla Borsa di Milano - Ultime notizie di cronaca e news dall`Italia e dal mondo <i>Redazione</i>	295
affaritaliani.it	16/09/2020	1	Quirinale: Autorit� Energia presenta a Mattarella Relazione annuale <i>Redazione</i>	297
agenparl.eu	16/09/2020	1	Comunicato: Relazione annuale Arera - Gioved� alle 10.15 diretta webtv, canale satellitare e Rai2 <i>Redazione</i>	298
calcioweb.eu	16/09/2020	1	Quirinale: Autorit� Energia presenta a Mattarella Relazione annuale <i>Redazione</i>	299
camera.it	16/09/2020		XVIII Legislatura - Comunicazione - Archivio di Prima Pagina Relazione annuale Arera - Gioved� alle 10.15 diretta webtv, canale satellitare e Rai2	301

Rassegna Stampa

18-09-2020

camera.it	16/09/2020	1	XVIII Legislatura - Comunicazione - Comunicati stampa - Relazione annuale Arera - Giovedì alle 10.15 diretta webtv, canale satellitare e Rai2 <i>Redazione</i>	302
finanza.tgcom.mediaset.it	16/09/2020	1	L'agenda di domani <i>Redazione</i>	303
it.finance.yahoo.com	16/09/2020	1	A Trevi le Giornate dell'Energia e dell'Economia circolare <i>Redazione</i>	304
notizie.it	16/09/2020	1	Quirinale: Autorità Energia presenta a Mattarella Relazione annuale <i>Redazione</i>	305
utilitalia.it	16/09/2020	1	Quirinale: Autorità Energia presenta a Mattarella Relazione annuale <i>Redazione</i>	306
affaritaliani.it	15/09/2020	1	Energia: Patuanelli firma dm comunità energetiche, `è svolta importante`) <i>Redazione</i>	307
fortuneita.com	15/09/2020	1	Energia: Patuanelli firma dm comunità energetiche, `è svolta importante` /Adnkronos (2) <i>Redazione</i>	308
it.finance.yahoo.com	15/09/2020	1	Energia, Giroto: diamo spinta ad autoconsumo, bene incentivo Mise <i>Redazione</i>	311
utilitalia.it	15/09/2020	1	Energia: Patuanelli firma dm comunità energetiche <i>Redazione</i>	313
BORSAITALIANA.IT	14/09/2020	1	Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana -3- <i>Redazione</i>	314

CITAZIONI

UNDEFINED	19/09/2020	0	TELEONE - ITALPRESS 24 14.40 - "I servizi pubblici e il lockdown" - (19-09-2020)	317
RAIDUE	17/09/2020	0	RAI DUE - RAI PARLAMENTO 10.15 - "Relazione annuale al Parlamento del Presidente Arera" - (17-09-2020)	318
RAIDUE	17/09/2020	0	RAI DUE - RAI PARLAMENTO 10.15 - "Relazione annuale al Parlamento del Presidente Arera" - (17-09-2020) - 2	319
RAIUNO	17/09/2020	0	RAI UNO - TG1 ECONOMIA 16.50 - "La relazione annuale 2020 dell'ARERA" - (17-09-2020)	320

ARERA - ARERA DAI NAZIONALI

6 articoli

- L`Authority: Tari non trasparente
- Il mercato libero è una beffa Bollette più salate del 25%
- Tari, enti verso i costi standard
- Elettricità, il mercato libero ha un problema di prezzi
- Da gennaio il bonus sociale è automatico
- Faro sui prezzi del mercato elettrico e allarme rifiuti = Rifiuti, l`Autorità lancia l`allarme Faro sui prezz...

L'Authority: «Tari non trasparente»

► Il presidente dell'Arera chiede di fare chiarezza sulla natura del prelievo per migliorare il servizio ► Durante i mesi del lockdown si sono aggravati i problemi di smaltimento e di riciclo dei rifiuti

ROMA La buona notizia è che durante il lockdown a nessun cittadino sono venuti a mancare luce, gas o acqua a causa del blocco. Quella cattiva è che il Covid-19 ha ulteriormente evidenziato tutte le criticità del settore rifiuti: non tanto sul fronte della raccolta, ma su quello dello smaltimento e del riciclo, complice la carenza d'impianti e l'impossibilità di trasferire all'estero parte dei rifiuti per via della chiusura delle frontiere. È il quadro che emerge dal discorso del presidente di **Arera Stefano Besseghini** che ieri ha presentato al governo la relazione annuale 2019 dell'Autorità per l'energia, le reti e l'ambiente. In tutto la relazione conta quasi cinquecento pagine, stracolme di tabelle e grafici, per una fotografia precisa dei servizi pubblici in Italia prima del Covid-19.

Qualche numero: il 49% dei clienti domestici nel 2019 si trovava nel mercato libero, prezzi del gas più alti con la prima classe di consumo (meno di 525,36 metri cubi per anno) che ha fatto

registrare un differenziale positivo pari al 7% sulla media dei prezzi dell'area euro, 12 miliardi di investimenti nel settore idrico per fronteggiare le maxi-perdite degli acquedotti.

LE CRITICITÀ

Il presidente di **Arera** ha richiamato l'attenzione sulla Tari e insistito sul fatto che solo una rapida applicazione del metodo tariffario risolverà le criticità che affliggono il settore dei rifiuti, che vede attivi 6.500 operatori e più di 1.300 enti competenti. «Necessario un metodo regolatorio che ponga al centro la verifica e la trasparenza dei costi, gli incentivi allo sviluppo infrastrutturale e al miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti. A questo punto sarebbe utile un definitivo approdo normativo e giurisprudenziale sulla natura fiscale o tariffaria della Tari», ha chiarito Besseghini. **Arera** ha acquisito la delega sui rifiuti nel 2018 e a ottobre ha introdotto il nuovo metodo tariffario allo scopo di migliorare la qualità del servizio con costi standard e trasparenza. Ma

nella relazione annuale viene acceso un faro pure sui prezzi dell'elettricità: lievitano in tutta l'Eurozona, però in Italia sono le imposte e gli oneri di rete ad appesantire le bollette: e il divario per le nostre imprese torna a crescere. **Arera** chiede la parziale fiscalizzazione degli oneri generali di sistema. Intanto il processo di liberalizzazione del mercato elettrico, cominciato nel 2007, avanza con fatica. Nel mercato libero i clienti domestici hanno pagato in media nel 2019 il 26% in più di quelli del regime tutelato: per accelerare il passaggio delle famiglie verso il mercato libero l'Authority dovrà correggere al più presto questo differenziale.

Francesco Bisozzi

**ELETTRICITÀ,
 PER LE IMPRESE
 ITALIANE TORNA
 A CRESCERE
 IL DIVARIO DI PREZZI
 CON LA UE**



Peso: 17%

Stangata in vista

Il mercato libero è una beffa Bollette più salate del 25%

Altroché concorrenza, per chi sceglie di abbandonare la tariffa regolamentata gas e luce aumentano. Ma dovremo farlo tutti entro la fine del prossimo anno

ANTONIO CASTRO

■ Metà delle famiglie, i cosiddetti "consumatori domestici italiani" - incoraggiati da una campagna martellante di promozione porta a porta (e telefonica) - sono passati al libero mercato per la fornitura di energia elettrica. Percentuale che decolla al 56% nel settore gas. Però questa transizione, a caccia di offerte mirabolanti e spesso poco "leggibili," non è stata indolore. Anzi. Gli aumenti portati a casa sono stati notevoli.

«Nel 2019 i clienti domestici hanno pagato mediamente il 26% in più sul mercato libero, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica», fa di conto il presidente dell'Autorità per l'energia (Arera), Stefano Besseghini, presentando ieri la Relazione Annuale dell'Autorità dell'Energia alla Camera. «Pur scontando le possibili differenze in termini

di condizioni contrattuali e di servizio offerto», mette le mani avanti, «questo differenziale di prezzo rappresenta certamente un elemento di attenzione».

SURFARE TRA LE OFFERTE

Insomma, pur sapendo "surfare" tra i diversi gestori (alcune centinaia operativi o in tutta Italia o in particolari aree geografiche), c'è da fare molta attenzione. Lo sconto non è sempre così concreto, e spesso le "super mega offerte" si traducono in una delusione quando poi arriva la bolletta.

Sta di fatto che i clienti tutelati nel 2018 erano il 46,4%, quindi con un aumento del 3% in dodici mesi. Si assottiglia così la differenza dei consumi medi tra famiglie nel mercato libero, mediamente 2.063 kWh/anno, e in quello tutelato, 1.869 kWh/anno, segno che se prima si sono spostati i clienti domestici con maggiori

consumi ora il processo si sta allargando alle altre famiglie.

Se le utenze energetiche domestiche in questo passaggio hanno registrato un aumento di un quarto delle tariffe, è andata solo un po' meglio per i costi del gas. I prezzi per i consumatori domestici italiani, infatti, sono stati più alti della media dei prezzi dell'Area euro per tutte le classi di consumo. Per la prima volta, infatti, anche la prima classe di consumo (meno di 525,36 m³ /a) ha conosciuto un differenziale positivo, passando dal -1% del 2018 al +7% mentre in passato, questa era sempre risultata la più conveniente sia al lordo, sia al netto delle imposte. Anche per i prezzi del gas per i consumatori industriali il 2019 vede interrompersi la tendenza degli ultimi anni per cui le imprese industriali appartenenti alle tre classi a maggior

consumo di gas beneficiavano di prezzi lordi più vantaggiosi rispetto a quelli medi dell'Area euro.

ACQUA E RIFIUTI KO

L'Arera - che controlla anche le tariffe su rifiuti e forniture idriche - offre un quadro in chiaroscuro. Non solo la dispersione idrica resta superiore al 43% (rete malgestita e obsoleta), ma nello smaltimento dei rifiuti restano diffuse le criticità. Gli oltre 6.500 operatori che se ne occupano applicano tariffe a dir poco variegate: il conferimento nelle discariche può costare da 9 euro/tonnellata ai 187 euro/tonnellata. E le attività di smaltimento e di riciclo - soprattutto durante la fase più acuta del Covid - hanno dimostrato la dipendenza dall'estero e la mancanza di impianti (189 quelli censiti).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MERCATO DELL'ENERGIA

NEL 2019



I clienti domestici hanno pagato mediamente **il 26% in più** sul mercato libero, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica



La spesa media annua sostenuta da un'utenza domestica residente tipo (famiglia di 3 persone)



ammonta a **312 euro** l'anno a livello nazionale

Fonte: Arera

IL MERCATO DELL'ENERGIA

Più famiglie scelgono il mercato libero



Prezzo medio netto energia
Centesimi di euro al kWh



Famiglie
Prezzi lordi



Crescono i prezzi lordi (energia e costi di trasporto più imposte e oneri) per i consumatori domestici

Classe di consumo annuo



L'EGO - HUB

Peso: 42%

Il presidente Besseghini nella relazione 2020: metodo tariffario per superare le criticità

Tari, enti verso i costi standard

I Pef dei comuni stanno affluendo senza intoppi all'Arera

Pagina a cura
DI FRANCESCO CERISANO

Enti locali virtuosi nel recepire il nuovo metodo tariffario sui rifiuti. I piani economico-finanziari (Pef) attuativi dei nuovi parametri stanno affluendo senza intoppi all'Arera e in modo tempestivo, cioè entro 30 giorni dall'approvazione delle relative delibere, nonostante manchi ancora più di un mese alla dead line del 30 ottobre 2020. E' quanto emerge dalla relazione 2020 alla Camera del presidente dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, **Stefano Besseghini**.

Dopo le prime difficoltà operative sul territorio a cui si sono aggiunte le criticità legate all'emergenza Covid, il 2021 segnerà quindi il vero debutto del primo metodo tariffario rifiuti (MTR), rilasciato il 31 ottobre 2019. Un benchmark nazionale comune per le tariffe rifiuti che terrà conto (senza annullarle) delle differenti specificità territoriali e senza il quale, ha affermato Besseghini, non si potranno superare le tante criticità del nostro Paese in materia di rifiuti. Dalla mancanza strutturale di impianti alla governance «confusa e spesso contraddittoria», dalla polverizzazione delle gestioni (con oltre 6.500 operatori e 1.893 enti territorialmente competenti) alla diversa articolazione della filiera. Si tratta secondo il presidente dell'Arera, di «problemi conclamati» del settore che possono essere affrontati solo attraverso «un metodo regolatorio che ponga al centro la verifica e la trasparenza dei costi, gli incentivi allo sviluppo

infrastrutturale e al miglioramento della qualità, non solo commerciale, del servizio reso ai cittadini-utenti».

Il metodo tariffario di Arera punta a introdurre trasparenza e costi standard in un settore, come detto, altamente disomogeneo. Si passa infatti da situazioni in cui il conferimento nelle discariche ha un valore di 9 €/tonnellata a zone in cui raggiunge i 187 €/tonnellata, così come nei 189 impianti censiti, si passa da un minimo di 66 €/tonnellata a un massimo di 193 €/tonnellata.

Tuttavia, l'applicazione del MTR non può essere disgiunta dal tema delle risorse perché, ha proseguito Besseghini, «alle limitate manovre di compensazione e perequazione, che l'Autorità può attivare mediante lo strumento tariffario, va affiancata una visione strutturale». «Vi è una reale necessità di risorse aggiuntive», ha chiesto il presidente dell'authority a governo e parlamento. «Qualora vi fosse un intervento risolutivo da parte dello Stato, in grado di garantire la necessaria stabilità economica e finanziaria al comparto, il recupero degli effetti negativi dovuti all'emergenza sarebbe rapido». «In alternativa», ha proseguito, «resta unicamente la possibilità di definire progressivamente un meccanismo di bilanciamento interno al settore, operante su due dimensioni: la prima tra diverse categorie di utenze, in ragione delle loro caratteristiche; la seconda considerando un arco di tempo sufficientemente ampio, tale da rendere sostenibile il recupero graduale dell'impatto».

Il numero uno di Arera ha rivendicato anche la positiva

implementazione dell'Anagrafica degli operatori del settore che, a circa un anno dall'avvio, ha censito oltre 6.500 soggetti, nell'88% dei casi enti pubblici.

L'implementazione dell'Anagrafica ha consentito anche di avviare una prima mappatura degli enti territorialmente competenti che, ai sensi della regolazione dell'Autorità, sono i soggetti responsabili della validazione del Piano economico-finanziario e della trasmissione all'Autorità medesima delle determinazioni tariffarie di pertinenza.

Come detto, a conferma della complessa frammentazione della governance di settore, a fronte di un numero assai ridotto di Autorità d'ambito (49), sono stati rilevati 1.893 enti territorialmente competenti, il 98% dei quali coincide con i comuni.

Per venire incontro alle utenze produttive, industriali e commerciali, costrette alla chiusura durante il lockdown, Besseghini ha rivendicato l'intervento dell'Autorità che ha previsto, (coerentemente con il principio «chi inquina paga») un meccanismo di conguaglio in più anni, con la possibilità di richiedere un'anticipazione a copertura della conseguente esposizione finanziaria, a garanzia del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario dei gestori.

Gare del gas



Peso: 58%

Nella relazione alla Camera non poteva mancare un accenno alle gare del gas che continuano a essere una nota dolente del settore delle utility. «A tredici anni dalla norma che ha introdotto le gare d'ambito, va pragmaticamente riconosciuto che i tempi della loro implementazione saranno ancora lunghi. Questa Autorità ha proposto interventi per semplificarne ed accelerarne lo svolgimento e ha promosso una regolazione in grado di favorire almeno uno degli effetti che lo svolgimento delle gare potrebbe determinare: una progressiva spinta alla aggregazione degli operatori», ha spiegato Besseghini, rimarcando come l'Arera, in un recente documento di consultazione, abbia delineato un quadro possibile di incentivi, «pensato anche per favorire la concorrenza nelle gare che verranno, tenendo in attenta considerazione gli

orientamenti dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato». L'assenza di gare sta infatti determinando il blocco degli investimenti nei settori interessati, per l'inevitabile incertezza che si è venuta a creare tra gli operatori.

Elettricità, mercato libero più costoso

Besseghini ha infine puntato il dito sullo stato dell'arte delle liberalizzazioni in materia di energia elettrica, dove si sta creando un effetto paradossale: chi è rimasto nel regime di maggior tutela paga infatti di più (soprattutto se è un utente domestico) rispetto a chi ha scelto il libero mercato. Un caso più unico che raro di aumento dei prezzi a seguito di una liberalizzazione. «Delle transizioni che interessano il settore energetico, quella al mercato libero sembra essere una delle più faticose», ha ammesso Besseghini. «Il mercato

libero così com'è è iniquo. Nel 2019 i clienti domestici hanno pagato mediamente il 26% in più sul mercato libero, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dal confronto tra mercato libero e regimi di tutela emerge come i clienti non domestici possano beneficiare di prezzi più bassi acquistando l'energia elettrica sul mercato libero, mentre per i clienti domestici il prezzo medio del mercato libero continua ad essere maggiore di quello del regime tutelato».

— © Riproduzione riservata —



Stefano Besseghini



Peso:58%

Elettricità, il mercato libero ha un problema di prezzi

PIETRO SACCO

Gli italiani ci hanno messo del tempo ad abituarsi all'idea di passare al mercato libero dell'elettricità, quello dove i prezzi sono costruiti dalle offerte concorrenziali degli operatori invece che dalle decisioni dell'Arera, l'autorità per l'energia. Introdotto nel 2008, dopo 5 anni il mercato libero era stato scelto solo dal 20% delle famiglie. Il passaggio, però, sta avvenendo. La quota di famiglie che sceglieva di abbandonare il mercato tutelato per passare a quello libero tra il 2014 e il 2018 era sempre rimasta attorno a un 8-10% annuo. Nel 2019 con un balzo è salita fino al 15%, ha rivelato il rapporto 2020 dell'Arera. Così lo scorso anno i clienti del mercato libero hanno raggiunto il 49,4% delle famiglie italiane e

quasi certamente quest'anno il mercato libero domestico supererà, per la prima volta, quello tutelato. Un sorpasso irreversibile: una volta che si è passati al mercato libero non si può tornare indietro e, se non ci saranno altri rinvii (per nulla improbabili), dal 1° gennaio del 2022 tutte le famiglie saranno obbligate a passare al mercato libero.

Non è detto che sia un affare. L'indagine annuale dell'Arera mostra che il prezzo medio totale per Megawattora al netto delle imposte pagato dalle famiglie italiane passate al mercato libero è stato di 242,1 euro contro i 215 euro per Mwh pagato da quelle rimaste nel mercato a maggiore tutela. Se si guarda ai soli costi di approvvigionamento la differenza aumenta: 128,1 euro per Mwh sul mercato libero e 101,9 euro sul mercato a maggiore tutela. Per le classi di consumo più comuni, quelle tra i gli 1,8 e i 5 Mwh all'anno, la distanza aumenta passando da 26,2 a poco meno di 30 euro di differenza. Il confronto tra le diverse proposte, va detto, non è dei più semplici. Spesso le offerte sul mercato libero sono abbinate ad altri prodotti, come l'installazione di pannelli solari o sconti sulla pay tv, che possono rendere conveniente la proposta commerciale nel suo com-

plesso. Inoltre nella grande maggioranza dei casi chi passa al mercato libero sceglie la soluzione a "prezzo fisso" così da proteggersi da variazione della bolletta. Ma in questi anni, in cui le quotazioni delle materie prime energetiche sono scese a livelli molto bassi e lì sono rimaste, il prezzo fisso è stata una scelta svantaggiosa.

Lo stesso Stefano Besseghini, presidente di Arera, ha ammesso che il problema esiste: «Nel 2019 i clienti domestici hanno pagato mediamente il 26% in più sul mercato libero, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica. Pur scontando le possibili differenze in termini di condizioni contrattuali e di servizio offerto, questo differenziale di prezzo rappresenta certamente un elemento di attenzione». Per questo l'Autorità sta intensificando la sua azione per aiutare e proteggere le famiglie in questa transizione verso il mercato libero. Soprattutto, occorrerà che gli italiani sappiano davvero leggere le offerte e capire le bollette prima di fare le loro scelte. Servirà quella che Besseghini ha definito una «maggiore trasparenza per permettere a ciascun cliente finale di comprendere meglio le proprie esigenze in termini quantitativi e qualitativi, dal primo contatto con il venditore alla migliore conoscenza della propria spesa con la bolletta».

Nella relazione annuale dell'Arera emerge che il costo medio per le famiglie che hanno lasciato la maggior tutela è più alto del 26%
Il presidente Besseghini:
«Servirà maggiore trasparenza per capire le offerte»



Peso:25%

Da gennaio il bonus sociale è automatico

Da diversi anni le famiglie che si trovano in una situazione di disagio economico possono ottenere uno sconto sulle bollette del gas, dell'elettricità e dell'acqua. È il cosiddetto "Bonus elettrico" destinato a chi ha un indicatore Isee inferiore agli 8.265 euro o a 20mila euro nel caso di tre figli a carico, a chi è titolare di Reddito di Cittadinanza e a chi debba usare apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita. Soltanto il 35% di chi ne ha diritto, però, lo richiede. Per rimediare a questo problema, nel decreto legge Fisco del 17 dicembre 2019 è stato introdotto un automatismo: incrociando i dati dell'Inps con quelli del Sistema informativo integrato e dell'Anagrafe territoriale idrica lo sconto sulle bollette sarà applicato automaticamente. «È una rivoluzione copernicana» ha detto il presidente dell'Arera, **Stefano Besseghini**, evidenziando

che così «si azzerano i passaggi burocratici, senza peraltro gravare in alcun modo sul Bilancio dello Stato». Gli aventi diritto sono circa 2,5 milioni di famiglie. Questo strumento di contrasto alla povertà potrebbe anche essere allargato agli ambiti dei rifiuti e del riscaldamento, dove ancora non è previsto. Per farlo, ha segnalato l'Arera, occorre all'emissione del necessario decreto dal parte della Presidenza del Consiglio.



Peso:5%

RELAZIONE ARERA

Faro sui prezzi del mercato elettrico e allarme rifiuti

Ogg Stefano Besseghini, presidente dell'Arera (l'Autorità per l'energia, le reti e l'ambiente) presenterà la relazione annuale sull'attività svolta. Besseghini, secondo cui i servizi pubblici saranno il fulcro della ripresa, lancia l'allarme rifiuti e accende un faro sui prezzi del mercato elettrico. — a pagina 10

Rifiuti, l'Autorità lancia l'allarme Faro sui prezzi del mercato elettrico

RELAZIONE ANNUALE

Il presidente Besseghini:
 i servizi pubblici saranno
 il fulcro della ripresa
 Occorre intervenire
 sugli oneri di sistema
 per alleggerire la bolletta

Celestina Dominelli

ROMA

La premessa è chiara: i servizi pubblici hanno garantito la continuità della vita sociale anche durante il lockdown e saranno ora il fulcro della ripresa. Ma l'emergenza coronavirus ha rappresentato un'efficace cartina di tornasole delle criticità, soprattutto nel settore dei rifiuti, «una delle sfide centrali per il Paese», rendendo ancora più cruciale il ruolo di regolazione e di garanzia dell'Autorità per l'energia, le reti e l'ambiente. Sarà questo il messaggio principale che oggi il presidente dell'Arera, Stefano Besseghini, consegnerà a Governo e Parlamento presentando la Relazione annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta. Una fotografia puntuale che, come di consueto, mette in fila le azioni messe in campo dall'Authority, affiancandole però quest'anno anche le prime valutazioni sui riverberi del Covid-19.

L'allarme sui rifiuti

Se i settori più maturi dal punto di vista regolatorio, come l'energia e l'idrico, hanno sostanzialmente retto l'onda d'urto della pande-

mia, quello dei rifiuti ha invece mostrato tutta la sua debolezza, soprattutto sul fronte dello smaltimento e del riciclo per via della conclamata carenza impiantistica e dello stop al conferimento dei rifiuti dipendente da altri Paesi, non raggiungibili durante il lockdown. Senza contare, ricorderà oggi Besseghini, i problemi irrisolti del settore, dalla governance confusa e spesso contraddittoria alla polverizzazione delle gestioni (riassumibile negli oltre 6.500 soggetti, di cui 88% gestori-enti pubblici, censiti a un anno dall'avvio dell'anagrafica degli operatori), che rendono ancora più urgente la completa implementazione del nuovo meccanismo tariffario, varato a ottobre scorso e imperniato su un'asimmetria regolatoria per tener conto delle differenze territoriali, come pure la messa a disposizione di risorse aggiuntive da parte dello Stato per garantirne «la necessaria stabilità economica e finanziaria».

Il nodo degli oneri di sistema

L'emergenza Covid-19 ha poi costituito un banco di prova importante anche per il settore energetico, facendo emergere la resilienza del sistema italiano, in cui il peso delle rinnovabili elettriche nel mix

energetico nazionale sta via via crescendo e va quindi sempre più governato per evitare particolari impatti sulla bolletta. Dove comunque, evidenzierà il numero uno dell'Authority, il peso degli oneri di sistema e delle tasse continua a essere rilevante e grava sia sulle famiglie che sulle imprese, con evidenti risvolti negativi sulla competitività di queste ultime rispetto alle omologhe europee.

Un "fardello" sempre più insostenibile, dunque, su cui urge «un intervento risolutivo» che, per l'Arera, deve passare, come ribadito più volte, attraverso una sua parziale fiscalizzazione. In alternativa, l'Autorità sollecita una riduzione strutturale delle componenti fisse e degli oneri nella bolletta delle famiglie come quella già messa in campo per le Pmi in piena emergenza con un taglio trime-



Peso: 1-1%, 10-28%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

strale che ha riguardato 3,7 milioni di utenze non domestiche. Un intervento che permetterebbe, sarà il ragionamento sviluppato da Besseghini, «di restituire centralità alle voci in bolletta propriamente riconducibili alla fornitura», ma anche di semplificare il sistema di esazione, nonché di dare maggiore trasparenza al processo di liberalizzazione del mercato elettrico.

Faro sui prezzi dell'elettricità

Un percorso, quest'ultimo, cominciato nel 2007, che, pur procedendo costantemente, non ha ancora conosciuto il definitivo approdo, ma ha sicuramente beneficiato del lavoro portato avanti dall'Autorità per aumentare la consapevolezza dei clienti alle prese ora con l'addio alla maggior tutela. Per render possibile, però, il definitivo passaggio al mercato libero, mancano ancora dei tasselli, a cominciare da quell'Albo dei venditori, la cui accelerazione, rimarcherà l'Arera, è indispensabile anche per superare la persistente frammentazione del settore (con più di 700 operatori) non ascrivibile soltanto ad aumento della concorrenzialità. Correttivi

non più procrastinabili, quindi, che serviranno a favorire un pieno sviluppo del mercato libero dove i clienti domestici hanno pagato in media nel 2019 (ultimi dati disponibili) il 26% in più di quello del regime tutelato. E dove l'intervento dell'Autorità dovrà quindi necessariamente concentrarsi per correggere questo differenziale, con un occhio anche al tema della trasparenza garantita al cliente finale.

Più fondi per rilanciare l'idrico

La stessa attenzione dovrà comunque essere rivolta anche agli altri settori, a cominciare dal gas, con il meccanismo delle gare ancora al palo e che va sbloccato una volta per tutte anche per rilanciare i grandi investimenti connessi, e all'idrico che ha conosciuto un 2019 particolarmente intenso con importanti riforme diventate realtà. Perché, su quest'ultimo versante, molte tessere sono andate a trapianto sia lato operatori (anche grazie al ricorso ai poteri commissariali previsti dalla legge) sia lato utenti. Ma la strada è ancora lunga. E servono, rammenterà il presidente dell'Arera, investimenti consistenti che devono arrivare sia dalle tariffe, ma anche dalla contribuzione di natura pubblica, e

che dovranno alimentare quel Piano nazionale per gli interventi, vero e proprio spartiacque nel riassetto dell'intero comparto. E, più in generale, soluzioni strutturali potrebbero giungere dagli investimenti per economia circolare (rifiuti e fonti rinnovabili) previsti nelle linee guida del Governo per la definizione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CIFRE

6.500

Gli operatori nel settore rifiuti

I soggetti che gestiscono il servizio di cui l'88% enti pubblici censiti a un anno dall'avvio dell'anagrafica degli operatori

3,7 milioni

Bollette non domestiche «light»

Le utenze delle Pmi che hanno ottenuto un taglio trimestrale per l'emergenza Covid

+26%

Prezzi nel mercato libero

Nel mercato libero dell'elettricità i clienti domestici hanno pagato in media nel 2019 (ultimi dati disponibili) il 26% in più rispetto al regime tutelato



Al vertice. Il presidente dell'Arera Stefano Besseghini



Peso: 1-1%, 10-28%

ARERA - ARERA DALLE TESTATE SPECIALIZZATE

17 articoli

- Fine tutela, Arrigoni (Lega): il governo valuti ulteriore proroga
- "Confronto con Arera ancor più importante per sfide future"
- Lega: "Valutare ulteriore proroga" "Arera ha evidenziato prezzi libero più alti" = Fine tutela, Arrigoni (...)
- Il rischio che non vada tutto bene (anche per l'energia) = Il rischio che non vada tutto bene (anche p...)
- La politica degli accordicchi = La politica degli accordicchi
- Relazione Arera, il commento di Utilitalia
- Utilitalia: `Confronto con Arera ancor più importante per sfide future"
- Fine tutela, Arrigoni (Lega): il governo valuti ulteriore proroga
- Arera : "Azione coordinata tra istituzioni per gestire i fondi Ue" = Arera : "Azione coordinata tra istituz...
- Arera: "nel 2020 un banco di prova complesso per acqua e ri?uti"
- "Msd, occorre prevenire strutturalmente comportamenti anticoncorrenziali"
- "Distribuzione gas, difficoltà insite nel ricorso allo strumento della gara"
- Besseghini: la ripresa verde non si finanzia con la bolletta = Besseghini, la green recovery non si fin...
- Relazione Arera, il commento di Utilitalia
- Rifiuti, Besseghini: destinare al comparto risorse del Piano nazionale ripresa
- Acqua, Besseghini: contributi pubblici per gli investimenti
- Arera incontra Mattarella = Arera , il Collegio incontra Mattarella

Fine tutela, Arrigoni (Lega): il governo valuti ulteriore proroga

Mancano ancora decreti su misure di accompagnamento e Elenco venditori

Poiché mancano ancora il decreto con le misure di accompagnamento alla fine dei prezzi tutelati dell'energia, quello sull'elenco dei venditori e la prevista campagna informativa, il governo dovrebbe valutare un'ulteriore proroga della scadenza dei prezzi tutelati per le famiglie, prevista attualmente per il 1° gennaio 2022. A sostenerlo è il senatore della Lega Paolo Arrigoni che, in una nota, ha commentato venerdì scorso i dati illustrati ieri dal presidente dell'Arera **Stefano Besseghini** durante la Relazione annuale al Parlamento e al Governo.

Per Arrigoni la Relazione "conferma in modo evidente che i clienti domestici che dal 2008 sono passati al mercato libero continuano a pagare l'energia elettrica molto di più di coloro che sono rimasti nel regime tutelato, mediamente del 26% in più nello scorso anno. Si tratta - aggiunge - di un dato molto preoccupante che chiama la politica e in particolare il Governo ad intervenire con urgenza per impedire che 15 milioni di utenti domestici ancora rimasti nel mercato

tutelato, poco di più della metà del totale, dal 1° gennaio 2022, data della fine della maggior tutela, vadano incontro all'ennesima batosta. È evidente - prosegue - che questo processo di liberalizzazione non sta funzionando".

Nella nota Arrigoni non menziona invece la prima scadenza per i prezzi tutelati, quella del 1° gennaio 2021 per le piccole imprese.

Il senatore pone l'accento sulle iniziative della Lega che, nel corso degli ultimi anni, ha presentato "in Parlamento sia proposte, anche accolte, per differire il termine della fine del regime tutelato, sia interrogazioni per sollecitare il Mise all'emanazione dei decreti ministeriali previsti dalla legge per definire le misure di accompagnamento degli utenti verso il mercato libero, nonché l'istituzione dell'albo dei venditori con criteri stringenti e requisiti tecnico-finanziari per l'iscrizione, al fine di qualificare gli stessi venditori e per prevenire e contrastare condotte opportunistiche e scorrette come quelle che spesso si verificano".

"Visto che tutto questo anco-

ra manca - conclude Arrigoni - così come manca un'adeguata campagna di informazione istituzionale per garantire ai consumatori scelte consapevoli nell'individuazione del proprio fornitore, il Governo deve assolutamente intervenire, al più presto, anche valutando un'ulteriore proroga. La Lega - conclude Arrigoni - è per la liberalizzazione del mercato e per assicurare la concorrenza, ma se dovessero permanere queste condizioni di incertezza, di scarsa trasparenza e di caro bollette, interverremo ancora con determinazione per tutelare i clienti, specie quelli delle fasce più deboli, che non devono essere penalizzati da inevitabili aumenti".



Peso:46%

“Confronto con Arera ancor più importante per sfide future”

La presidente di Utilitalia Castelli dopo la relazione di Besseghini: “Per i rifiuti serve rapida applicazione del metodo tariffario. Sul fine tutela fare presto con Albo venditori”

Michaela Castelli

“Il costante confronto con Arera, come ha evidenziato il presidente Besseghini nella sua relazione, non è mai venuto meno nei momenti emergenziali della pandemia, e sarà ancora più importante per affrontare questa fase che mette le aziende di pubblica utilità di fronte a sfide nuove e decisive”.

Così Michaela Castelli, presidente di Utilitalia commenta la relazione annuale dell'Arera.

La “rilevanza della regolazione indipendente in tutti i servizi di pubblica utilità”, ha aggiunto Castelli, “è emersa chiaramente nei mesi più difficili dell'emergenza sanitaria, quando le delibere di Arera hanno consentito alle aziende nostre associate di supportate il

lavoro di centinaia di operatori che non hanno smesso di garantire la continuità dei servizi pubblici essenziali per la vita dei cittadini”.

Riguardo ai singoli settori, nei rifiuti Utilitalia condivide con Besseghini la convinzione che per superare le criticità “è necessaria una rapida applicazione del Metodo Tariffario”. Nel campo idrico, ha continuato Castelli, “grazie soprattutto alla regolamentazione tariffaria introdotta dall'Autorità, la media degli investimenti per abitante ha registrato un deciso aumento, condizione essenziale per recuperare il gap infrastrutturale che il Paese sconta da decenni”.

Infine, per quanto riguarda il settore energetico, Utilitalia condivide la necessità di “accelerare la definizione di un Albo dei venditori, anche per contrastare gli effetti

di un mercato eccessivamente frammentato” e, alla luce di una crisi economica che impone a tutti la massima attenzione rispetto all'allargamento della forbice sociale, giudica positivamente l'ampliamento del bonus sociale energia che a partire dal 1° gennaio prossimo sarà sistematizzato.



Peso:31%

FINE TUTELA

Lega: “Valutare ulteriore proroga”

**“Arera ha evidenziato
prezzi libero più alti”**

Arrivano le prime reazioni politiche alla relazione al Parlamento dal presidente **Arera Stefano Besseghini**. E uno dei temi caldi non poteva non essere il fine tutela. La presa di posizione del responsabile energia della Lega, Arrigoni.

a pagina 9



Gli indici energia (a pag. 3)

Fine tutela, Arrigoni (Lega): “Si valuti ulteriore proroga”

Il responsabile energia del Carroccio: “Relazione Arera ha evidenziato prezzi libero più alti del 26% mentre latitano le misure di accompagnamento”. La posizione di Adiconsum

Arrivano le prime reazioni politiche alla relazione tenuta ieri alla Camera dal presidente **Arera Stefano Besseghini**.

E uno dei temi caldi non poteva non essere il fine tutela.

Nel 2019 i clienti elettrici domestici “hanno pagato mediamente il 26% in più sul mercato libero” e “pur scontando le possibili differenze in termini di condizioni contrattuali e di servizio offerto, questo differenziale di prezzo rappresenta certamente un elemento di attenzione”, ha affermato Besseghini (QE 17/9).

Abbastanza per stimolare la presa di posizione della Lega, che arriva a chiedere di valutare un nuovo rinvio rispetto alla data del 1° gennaio 2022 per i domestici.

“Siamo per la liberalizzazione del mercato e per assicurare la concorrenza, ma se dovessero permanere queste condizioni di incertezza, di scarsa trasparenza e di caro bollette, interverremo ancora con determinazione per tutelare i clienti, specie quelli delle fasce più deboli, che non devono essere penalizzati da inevitabili aumenti”, ha affermato il Senatore Paolo Arrigoni, responsabile del dipartimento energia del Carroccio.

“È evidente che questo processo di liberalizzazione non sta funzionando – ha aggiunto - La Lega in questi anni lo ha sempre denunciato presentando in Parlamento sia proposte, anche accolte, per differire il termine della fine del regime tutelato, sia interrogazioni



per sollecitare il Mise all'emanazione dei decreti ministeriali previsti dalla legge per definire le misure di accompagnamento degli utenti verso il mercato libero, nonché l'istituzione dell'albo dei venditori con criteri stringenti e requisiti tecnico-finanziari per l'iscrizione, al fine di qualificare gli stessi venditori e per prevenire e contrastare condotte opportunistiche e scorrette come quelle che spesso si verificano".

E "visto che tutto questo ancora manca, così come manca un'adeguata campagna di informazione istituzionale per garantire ai consumatori scelte consapevoli nell'individuazione del proprio fornitore, il Governo deve assolutamente intervenire, al più presto, anche valutando un'ulteriore proroga", ha concluso Arrigoni.

Sulla relazione di Besseghini si è espresso anche il presidente di Adiconsum nazionale Carlo De Masi.

Per quanto riguarda la tutela, l'associazione chiede un Albo dei venditori "al quale possano accedere solo le imprese di vendita in possesso di fidejussioni bancarie o polizze assicurative adeguate al volume di affari e alla fetta di mercato man mano acquisita", una "tutela puntuale e attenta dei dati profilati dei consumatori", una "garanzia dei servizi aggiuntivi solo su richiesta dei consumatori", l'istituzione di "un Fondo sociale per combattere la povertà energetica" e "una campagna, istituzionale e non, di informazione/formazione".

Più in generale, Adiconsum auspica la revisione della struttura tariffaria (a partire dagli oneri di sistema) una "manutenzione del Decreto Bersani a oltre 20 anni dalla liberalizzazione del settore energetico", la promozione "dell'economia circolare e delle rinnovabili di nuova generazione" e l'utilizzo al meglio del superbonus al 110% per gli interventi previsti col credito d'imposta.

Sul fronte procedurale, l'associazione chiede infine all'Autorità "una più stretta collaborazione con le Associazioni Consumatori, a partire dal Cncu, per una maggiore tutela dei cittadini-utenti".



Commenti

Il rischio che non vada tutto bene
(anche per l'energia)

Il rischio che non vada tutto bene (anche per l'energia)

I veti delle soprintendenze, il silenzio sugli obiettivi al 2030, lo spettro degli extracosti

di GB Zorzoli

7

Mi preoccupano i ricorrenti "ce la faremo". Tanti. Troppi. A partire dallo slogan lanciato durante il lockdown fino al «sono certo che sapremo trovare le risposte giuste. Anche questa volta», con cui il presidente di [Arera](#) ha chiuso la presentazione della Relazione annuale.

Fedele alla definizione di Oscar Wilde, secondo il quale «il pessimista è un ottimista ben informato», ritengo che non pochi sostenitori del "ce la faremo" siano in realtà preoccupati delle reazioni negative della gente, se chiarissero le criticità dell'attuale congiuntura.

Viceversa, dato che i problemi da risolvere sono molti ed enormi, vanno affrontati senza infingimenti, perché la loro soluzione sarebbe agevolata dalla diffusa consapevolezza dei rischi che corriamo, se non riuscissimo a realizzare per tempo tutte le misure necessarie.

Si tratta di un approccio che va però accompagnato da proposte concrete e comprensibili.

Ad esempio, negli ultimi mesi ho occupato una parte del mio tempo nella messa a punto di proposte per semplificare l'iter autorizzativo degli impianti per la produzione di energia elettrica rinnovabile. Sapendomi impegnato in questa attività, diverse persone hanno ritenuto opportuno inviarmi le descrizioni di progetti bloccati. Poiché il flusso di informazioni sta continuando, dispongo ormai di una discreta statistica, da cui emerge che l'ostacolo di gran lunga prevalente è rappresentato dai veti delle Soprintendenze, spesso incomprensibili (per carità di patria, ma soprattutto per rispetto verso chi mi ha informato in via confidenziale, non riferisco certe risposte date verbalmente a coloro che chiedevano spiegazioni).

Davanti all'evidente arbitrarietà di molti di tali veti, mi sto convincendo della necessità di una drastica modifica



Peso: 3-2%, 7-79%

della normativa esistente: la partecipazione delle Soprintendenze all'iter autorizzativo deve essere limitata alle proposte riguardanti aree sottoposte a vincoli a seguito di specifici procedimenti previsti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Sono consapevole della pioggia di obiezioni giuridiche che, nella Patria del Diritto, saranno sollevate. Tuttavia, se una proposta come quella qui avanzata trovasse il supporto documentato delle imprese colpite da decisioni arbitrarie, si potrebbe pervenire a una soluzione che nulla toglierebbe ai compiti istituzionali delle Soprintendenze, lasciando inalterati quelli di altri attori (ad esempio le competenze territoriali delle Regioni).

Mi rendo conto di essere ripetitivo, ma il silenzio che finora ha accompagnato la decisione europea di innalzare l'obiettivo di decarbonizzazione al 2030, non è meno preoccupante delle difficoltà autorizzative. Indubbiamente le criticità sul tappeto sono già tante da rendere comprensibile la tentazione di rinviare quelle apparentemente meno urgenti. Tuttavia, come è possibile varare un Piano nazionale di rilancio e di resilienza (Pnrr) che, come recitano le Linee guida del Mef, sarà coerente con il Pniec, quando si sa già che gli obiettivi di quest'ultimo andranno rivisti al rialzo?

Eppure, in merito ai costi provocati dai ritardi decisionali nel settore energetico, basta ricordare la vicenda degli incentivi alle rinnovabili. Mentre la legge tedesca in materia è stata varata nel 1991 e ha sostenuto lo sviluppo del nuovo mercato soprattutto mediante il riconoscimento di

tariffe incentivanti, in Italia il primo intervento programmato è quello dei Certificati verdi, non solo operativo undici anni dopo (2002), ma il cui meccanismo incentivante non era in grado di supportare lo sviluppo del fotovoltaico, senza il quale non si sarebbero mai raggiunto gli obiettivi al 2010 richiesti dagli impegni presi a livello europeo.

Risultato: con notevole ritardo, aggravato da un primo decreto ad hoc mal congegnato, lo sviluppo del fotovoltaico incominciò realmente soltanto a partire dal 2007. Per recuperare il tempo perduto, si adottarono incentivazioni più elevate di quelle che sarebbero state necessarie se spalmate su un maggiore arco di tempo. La fretta, oltre a favorire chi era pronto ad approfittarne, ha lasciato in eredità un certo numero di impianti non realizzati a regola d'arte, per cui la perdita media annua di efficienza del parco fotovoltaico italiano è superiore a quella fisiologica.

Vogliamo correre il rischio di extracosti dovuti a ritardi decisionali anche col Pnrr o, peggio ancora, di renderne ardua l'approvazione?

Nella critica situazione attuale, anche se non mi riconosco in nessuno dei due, dovendo scegliere tra Pangloss e Schopenhauer, sarei costretto a optare per il secondo.



Peso: 3-2%, 7-79%

Editoriale

Editoriale

La politica degli accordicchi

La politica degli accordicchi

La scadenza elettorale esaspera il piccolo cabotaggio, alla ripresa serve altro

5

Obiettivi sempre più ambiziosi e orizzonti pluriennali per l'attuazione dei piani di ripresa sono ormai la cornice obbligata dell'azione politica, tanto più dopo le novità UE di questa settimana. Vista dall'Italia però, questa realtà cozza con una serie di elementi: da un lato il clima sospeso alla vigilia del voto di domenica, con la sua coda di interrogativi sugli equilibri che ne emergeranno, dall'altro la grande confusione su cosa concretamente si debba fare coi fondi che verranno. Fattori che, più che visioni strategiche, incentivano frammentazione, sguardi corti e piccoli scambi, il contrario di ciò che servirebbe.

Sul piano comunitario, come detto, la settimana è stata fitta di aggiornamenti: in pochi giorni sono arrivate le valutazioni della Commissione Ue sui Piani nazionali energia e clima degli Stati membri, l'annuncio della presidente von der Leyen di un innalzamento dei target al 2030, le linee guida di Bruxelles per la definizione dei piani di ripresa post Covid e il voto del Parlamento sul Fondo per la transizione giusta, solo per menzionare i principali. Un mosaico di elementi che ci richiama ancora una volta alla memoria la complessità delle sfide e anche i molti nodi ancora irrisolti.

L'innalzamento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni dal 40% al 55% al 2030 rispetto ai livelli 1990 consentirà secondo la comunicazione della Commissione di delineare una "traiettoria più graduale" verso la decarbonizzazione. Se ciò è vero nel senso che innalzare il target intermedio renderà meno ripida la "rampa" verso quello finale del 2050, dall'altro lato quei 15 punti in più del nuovo obiettivo, che richiederanno 38 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi per un totale di 350 mld, si confrontano con Piani nazionali che già non è certo riescano a centrare i vecchi target.

Nella valutazione dei 27 Pniec infatti, accanto a una sostanziale coerenza con gli obiettivi su CO₂ e rinnovabili (ma ancora non sull'efficienza), Bruxelles rileva una mancanza di dettagli su azioni e misure per le esigenze di



investimento, mobilitazione di fondi, ricerca, innovazione e competitività, cooperazione regionale, cambiamento nell'uso del suolo e silvicoltura, transizione giusta e povertà energetica. Incognite, insomma, sulla fase attuativa e sulla fattibilità dei Piani nei prossimi 9 anni, su cui si capirà probabilmente di più con la successiva analisi individuale, ma che preoccupano fin d'ora davanti alla revisione degli obiettivi, da recepire nel prossimo aggiornamento dei Pniec nel 2023-24 (allora mancheranno solo sei anni al 2030).

Il voto del Parlamento sul Just Transition Fund ha attirato l'attenzione e le polemiche per la decisione di includere a certe condizioni anche gli investimenti nel gas naturale tra quelli eligibili. Una scelta in contrasto con gli orientamenti della Commissione e apparentemente con gli obiettivi di decarbonizzazione, ma che in realtà potrebbe costringere alla resa l'ultimo Stato a non aver assunto impegni di carbon neutrality al 2050, la Polonia che avendo il carbone all'80% del mix elettrico è impensabile ne possa uscire a breve senza il gas.

Ma è più di tutti il Recovery Fund a tenere il centro della scena in questo momento. Le linee guida UE individuano le aree su cui gli Stati dovranno articolare i propri piani nazionali di ripresa: tecnologie pulite e accelerazione sulle rinnovabili, miglioramento dell'efficienza degli edifici, tecnologie pulite per i trasporti, stazioni di ricarica e rifornimento sostenibili e intelligenti, estensione del TP, banda larga, digitalizzazione della PA e dei servizi, formazione per le competenze digitali e professionali. Un'opportunità, e una sfida colossali, che chiamano politica e stakeholder a una riflessione ampia e non estemporanea o rischieranno di disperdersi e restare un'occasione persa.

*Gli investimenti pubblici, a cui i fondi europei possono dare forte impulso, sono stati uno dei temi trasversali anche della relazione al Parlamento del presidente dell'**Arera** Stefano Besseghini, che l'ha evocati in relazione a tutti i settori di competenza: nell'idrico, che - ha detto - oltre alla tariffa deve poter contare su contributi pubblici; nei rifiuti, che dal Piano ripresa e resilienza potrebbero ottenere gli strumenti per colmare gli squilibri tra Nord e Sud; e nell'energia, dove il presidente ha proposto in pratica di capovolgere il modello di "bolletta bancomat" che ha dominato il finanziamento della sostenibilità in questi anni, trasformando la bolletta in una sorta di catalizzatore di risorse pubbliche per la transizione.*



Il tutto con due avvertenze fondamentali, con cui Besseghini ha concluso il suo discorso: primo, che le risorse previste dovranno inserirsi in una capacità di programmazione di lungo periodo, richiedendo iniziative coordinate tra le istituzioni. Secondo, che si tratta di risorse a debito, che impegneranno le generazioni future, obbligandoci a

>>>

decisioni responsabili e a guardare alla sostenibilità del debito stesso.

Ci sono dunque in Italia le premesse di una programmazione pluriennale, scelte ponderate e responsabili? Al momento pare grande la confusione sotto il cielo. Lo dimostra ad esempio l'elenco monstre di progetti candidati al Pnrr circolato nei giorni scorsi, un faldone senza filo conduttore, fitto di progetti multimiliardari per oltre 700 mld totali, più del triplo delle risorse massime disponibili per l'Italia. O le baruffe sull'acciaio "verde" e sull'Ilva, di cui si discute pubblicamente di una conversione a idrogeno – tema in pochi giorni evocato alla Camera da Enel, liquidato dal ministro Patuanelli, poi adombrato perfino dal solitamente sobrio ministro Gualtieri – tutto riuscendo a non parlare mai dei tempi pluridecennali che uno sviluppo di questo tipo richiederebbe né dicendo cosa nel frattempo si dovrebbe fare dell'impianto e dei lavoratori.

Sono due esempi particolarmente eloquenti di come sul tema sull'idrogeno, come del resto su altri temi importanti, ci sarebbe gran bisogno di un bagno di realtà

che tarda ad arrivare. Il calendario corre, il 2030 è vicino, il Pil e l'occupazione soffrono, ma il discorso pubblico sembra restare preda dell'euforizzante sensazione che tutto sia possibile, ovviamente senza saper mai dire cosa sarà, quel "tutto".

Il quadro politico certamente non aiuta. A un anno dalla sua nascita il governo Conte II mostra i segni della convivenza fredda, da separati in casa, delle due maggiori forze politiche Pd e M5S. Proprio mentre la sfida delle politiche di ripresa richiederebbe un pensiero strategico su un orizzonte pluriennale, le tensioni e le divergenze - esacerbate di recente dall'avvicinarsi del voto del 21 e 22 settembre - hanno trascinato sempre più la politica verso il piccolo cabotaggio e gli accordicchi, in un vuoto di progetti e di egemonia.

Ora il referendum e le elezioni in sette Regioni e 1.100 comuni potranno offrire l'atteso test che consentirà ai partiti di contarsi e eventualmente trarne le conseguenze per gli equilibri di maggioranza e governo. La speranza – non costa niente - è che ne venga fuori un quadro meno asfittico e in grado di liberare qualche forza positiva, superando la logica degli scambi e dell'immediata ricerca del consenso che ha caratterizzato finora questa maggioranza e l'intera legislatura.



Relazione Arera, il commento di Utilitalia

Avanti col metodo tariffario nell'acqua e nei rifiuti, in quest'ultimo settore anche per superare le fragilità messe in luce dalla crisi Covid, e nell'energia bene l'allargamento del bonus sociale e le esortazioni a procedere sull'albo dei venditori. Questi in sintesi i commenti della presidente di Utilitalia, Michaela Castelli, sulla relazione di oggi al Parlamento del presidente dell'Arera, Stefano Besseghini.

“Il costante confronto con Arera, come ha evidenziato il presidente Besseghini nella sua relazione, non è mai venuto meno nei momenti emergenziali della pandemia, e sarà ancora più importante per affrontare questa fase che mette le aziende di pubblica utilità di fronte a sfide nuove e decisive”. Così Michaela Castelli, presidente di Utilitalia (la Federazione delle imprese idriche, ambientali ed energetiche), commenta la relazione annuale dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. La “rilevanza della regolazione indipendente in tutti i servizi di pubblica utilità”, ha aggiunto Castelli, “è emersa chiaramente nei mesi più difficili dell'emergenza sanitaria, quando le delibere di Arera hanno consentito alle aziende nostre associate di supportare il lavoro di centinaia di operatori che non hanno smesso di garantire la continuità dei servizi pubblici essenziali per la vita dei cittadini”.

Come sottolineato più volte anche da Utilitalia, “la crisi legata al Coronavirus ha evidenziato le debolezze e le criticità che affliggono il sistema di smaltimento e riciclo dei rifiuti”. In quest'ottica, “condividiamo con Besseghini la convinzione che per superare tali criticità è necessaria una rapida applicazione del Metodo Tariffario anche in questo comparto”.

“Nel campo idrico – ha continuato Castelli – grazie soprattutto alla regolamentazione tariffaria introdotta dall'Autorità, la media degli investimenti per abitante ha registrato un deciso aumento, condizione essenziale per recuperare il gap infrastrutturale che il Paese sconta da decenni; al contempo, la regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ha tracciato la strada per fornire ai cittadini un servizio di qualità e più omogeneo sul territorio nazionale”.

Per quanto riguarda il settore energetico, Utilitalia condivide la necessità di “accelerare la definizione di un Albo dei venditori, anche per contrastare gli effetti di un mercato eccessivamente frammentato” e, alla luce di una crisi economica che impone a tutti la massima attenzione rispetto all'allargamento della forbice sociale, giudica positivamente l'ampliamento del bonus sociale energia che a partire dal 1° gennaio prossimo sarà sistematizzato.



Peso: 43%

Utilitalia: “Confronto con Arera ancor più importante per sfide future”

La presidente Castelli dopo la relazione di Besseghini: “Rifiuti, serve rapida applicazione del metodo tariffario. Fine tutela: fare presto con Albo venditori”



Michaela Castelli

“Il costante confronto con **Arera**, come ha evidenziato il presidente Besseghini nella sua relazione, non è mai venuto meno nei momenti emergenziali della pandemia, e sarà ancora più importante per affrontare questa fase che mette le aziende di pubblica utilità di fronte a sfide nuove e decisive”.

Così Michaela Castelli, presidente di Utilitalia commenta la relazione annuale dell'**Arera** (QE 17/9).

La “rilevanza della regolazione indipendente in tutti i servizi di pubblica utilità”, ha aggiunto Castelli, “è emersa chiaramente nei mesi più difficili dell'emergenza sanitaria, quando le delibere di **Arera** hanno consentito alle aziende nostre associate di supportare il lavoro di centinaia di operatori che non hanno smesso di garantire la continuità dei servizi pubblici essenziali per la vita dei cittadini”.

Riguardo ai singoli settori, nei rifiuti Utilitalia condivide con Besseghini la convinzione che per superare le criticità “è necessaria una rapida applicazione del Metodo Tariffario”. Nel campo idrico, ha continuato Castelli, “grazie soprattutto alla regolamentazione tariffaria introdotta dall'Autorità, la media degli investimenti per abitante ha registrato un deciso aumento, condizione essenziale per recuperare il gap infrastrutturale che il Paese sconta da decenni”.

Infine, per quanto riguarda il settore energetico, Utilitalia condivide la necessità di “accelerare la definizione di un Albo dei venditori, anche per contrastare gli effetti di un mercato eccessivamente frammentato” e, alla luce di una crisi economica che impone a tutti la massima attenzione rispetto all'allargamento della forbice sociale, giudica positivamente l'ampliamento del bonus sociale energia che a partire dal 1° gennaio prossimo sarà sistematizzato.



Peso:44%

Fine tutela, Arrigoni (Lega): il governo valuti ulteriore proroga

Mancano ancora decreti su misure di accompagnamento e Elenco venditori

Poiché mancano ancora il decreto con le misure di accompagnamento alla fine dei prezzi tutelati dell'energia, quello sull'elenco dei venditori e la prevista campagna informativa, il governo dovrebbe valutare un'ulteriore proroga della scadenza dei prezzi tutelati per le famiglie, prevista attualmente per il 1 gennaio 2022. A sostenerlo è il senatore della Lega Paolo Arrigoni che, in una nota, commenta i dati illustrati ieri dal presidente dell'Arera Stefano Besseghini durante la Relazione annuale al Parlamento e al Governo.

Per Arrigoni la Relazione "conferma in modo evidente che i clienti domestici che dal 2008 sono passati al mercato libero continuano a pagare l'energia elettrica molto di più di coloro che sono rimasti nel regime tutelato, mediamente del 26% in più nello scorso anno. Si tratta – aggiunge – di un dato molto preoccupante che chiama la politica e in particolare il Governo ad intervenire con urgenza per impedire che 15 milioni di utenti domestici ancora rimasti nel mercato tutelato, poco di più della metà del totale, dal 1° gennaio 2022, data della fine della maggior tutela, vadano incontro all'ennesima batosta. È evidente – prosegue – che questo processo di liberalizzazione non sta funzionando".

Nella nota Arrigoni non menziona invece la prima scadenza per i prezzi tutelati, quella del 1 gennaio 2021 per le piccole imprese.

Il senatore pone l'accento sulle iniziative della Lega che, nel corso degli ultimi anni, ha presentato "in Parlamento sia proposte, anche accolte, per differire il termine della fine del regime tutelato, sia interrogazioni per sollecitare il Mise all'emanazione dei decreti ministeriali previsti dalla legge per definire le misure di accompagnamento degli utenti verso il mercato libero, nonché l'istituzione dell'albo dei venditori con criteri stringenti e requisiti tecnico-finanziari per l'iscrizione, al fine di qualificare gli stessi venditori e per prevenire e contrastare condotte opportunistiche e scorrette come quelle che spesso si verificano".

"Visto che tutto questo ancora manca - conclude Arrigoni - così come manca un'adeguata campagna di informazione istituzionale per garantire ai consumatori scelte consapevoli nell'individuazione del proprio fornitore, il Governo deve assolutamente intervenire, al più presto, anche valutando un'ulteriore proroga. La Lega – conclude Arrigoni – è per la liberalizzazione del mercato e per assicurare la concorrenza, ma se dovessero permanere queste condizioni di incertezza, di scarsa trasparenza e di caro bollette, interverremo ancora con determinazione per tutelare i clienti, specie quelli delle fasce più deboli, che non devono essere penalizzati da inevitabili aumenti".



Peso:29%

LA PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE

Arera: "Azione coordinata tra istituzioni per gestire i fondi Ue"

Besseghini su Msd, gare gas, acqua e rifiuti

Se la ripartenza post Covid "non potrà prescindere dalla sostenibilità", tale processo dovrà basarsi su "iniziative coordinate tra le istituzioni che permettano la declinazione effettiva di obiettivi programmati e la regolazione degli strumenti, affinché le risorse raggiungano in maniera efficiente i singoli settori". È forse questo uno

dei messaggi di ampio respiro più significativi lanciati dal presidente di **Arera**, **Stefano Besseghini**.

alle pagine 5 e 6

LA PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE

Arera: "Azione coordinata tra istituzioni per gestire i fondi Ue per la ripresa"

Besseghini: "In questa fase di 'metaemergenza' dobbiamo prepararci al rimbalzo di prezzi e volumi energetici e ad affrontare il costo delle azioni messe in atto nel lockdown"

di C.M.

Se la ripartenza post Covid "non potrà prescindere dalla sostenibilità", tale processo dovrà basarsi su "iniziative coordinate tra le istituzioni che permettano la declinazione effettiva di obiettivi programmati e la regolazione degli strumenti, affinché le risorse raggiungano in maniera efficiente i singoli settori".

È forse questo uno dei messaggi di ampio respiro più significativi lanciati dal presidente **Arera** **Stefano Besseghini** in occasione della presentazione alla Camera della relazione annuale. Un discorso ovviamente incentrato "sull'enorme impatto della pandemia", con particolari accenti sul settore rifiuti, sull'acqua, sulla questione dei prezzi energetici, sul nodo dispacciamento, sul ruolo del gas nella transizione (a cui QE dedica articoli separati).

E se durante l'emergenza i servizi di pubblica utilità regolati hanno "garantito la continuità della vita sociale" ponendosi come "il fulcro della ripresa delle attività produttive", l'Autorità sembra volersi ritagliare un ruolo nelle scelte

e nella gestione dei fondi per la ripartenza, richiamandosi al principio della "leale collaborazione istituzionale". Anche perché tra "i criteri primari di scelta" dovrà esserci la "sostenibilità del debito", al di là del "dibattito sulla differenza tra debito buono e debito cattivo" (riferimento al discorso di Rimini dell'ex presidente Bce Mario Draghi, ndr). In quanto "le scelte che finzieremo oggi, devono aiutare le generazioni future ad affrontarne gli effetti". E "la nostra Autorità, nei propri ambiti di competenza, assicurerà tutto il supporto per garantire che questo avvenga".

In quest'ottica si inserisce anche il chiaro appello a non finanziare la ripresa "green" attraverso "ulteriori voci in bolletta" (QE 17/9).

Ma Besseghini mette in guardia anche rispetto alle sfide di questa fase di "metaemergenza", nella quale "non siamo tornati alla normalità precedente, non siamo più nella fase acuta dell'emergenza e non siamo ancora approdati ad un nuovo tipo di normalità".

Il presidente **Arera** si chiede quindi se sia "cor-

retto far diventare regola la gestione temporanea di uno stato particolare, dettato da condizioni esterne". E si interroga su "come gestire gli effetti di rimbalzo nazionali ed internazionali che, nei prossimi mesi, necessariamente dobbiamo aspettarci sui prezzi e sui volumi dell'energia". Nonché su "come dare corso alle istanze di operatori di mercato, che vedono la propria azione incisa da norme di emergenza sanitaria finalizzate anche alla tutela dei consumatori".

Anche perché "è prevedibile che presto ci troveremo di fronte al costo di queste operazioni, per quanto necessarie ed ineludibili".

Besseghini chiude però con un messaggio positivo: quale "grande Paese, ricco di intelligenze, competenze tecniche e umane" il presidente **Arera** si dice "certo che sapremo trovare le risposte giuste".



LA PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE

Arera: “Nel 2020 un banco di prova complesso per acqua e rifiuti”

Besseghini: “L’economia circolare poggia su un delicato equilibrio. Appianare le grandi differenze presenti nel Paese”

L'importanza e l'attualità del ciclo ambientale nell'operato di Arera sono dettate da un passaggio del discorso tenuto oggi alla Camera dal presidente Stefano Besseghini: “Se non avessimo dovuto confrontarci con le criticità legate al Covid-19 questa relazione annuale si sarebbe senz'altro aperta con il tema della nuova regolazione rifiuti”.

Gli effetti del Coronavirus su questo comparto, così come per l'idrico, sono stati “un banco di prova di straordinaria complessità”, secondo Besseghini. In particolare, le attività di spazzamento e raccolta “hanno funzionato con una riorganizzazione delle modalità operative” ma quelle di smaltimento e riciclo “hanno mostrato difficoltà legate a un settore fortemente interconnesso, con una carenza impiantistica conclamata e per il conferimento dipendente da altri Paesi, non raggiungibili durante la fase di lockdown”.

Più in generale, nel 2020 c'è stata una “presa di coscienza”, secondo il presidente Arera, del “delicato l'equilibrio sul quale poggia l'economia circolare”.

A prescindere dal Covid-19, “oggi il settore rifiuti è una delle sfide centrali per il Paese” con l'esigenza di “appianare le grandi differenze presenti nel Paese”. Per riuscirci occorre “risolvere un'equazione difficile” per garantire “risorse agli investimenti infrastrutturali, equilibrio dei bilanci degli enti locali e tutela dei consumatori con tariffe efficienti”.

Besseghini, nel corso del suo intervento, ha sottolineato l'importanza e il ruolo di volano virtuoso del nuovo metodo tariffario rifiuti in questa partita ma “non basta. Soluzioni strutturali potrebbero giungere dagli investimenti per l'economia circolare previsti nelle Linee guida del Governo sul Piano nazionale di ripresa e resilienza”.

Per Arera, più in generale, sono necessarie risorse aggiuntive per il settore derivanti da un intervento dello Stato per dare stabilità economica e finanziaria al comparto. In questo caso il recupero degli effetti negativi dovuti all'emergenza Covid-19 “sarebbe rapido. In alternativa

resta unicamente la possibilità di definire progressivamente un meccanismo di bilanciamento interno al settore”.

L'idrico è un ambito più avanzato di quello rifiuti ma che ne condivide problemi simili, come le differenze territoriali (o “water service divide”) richiamare da Besseghini oggi, al pari del fatto che, “malgrado nel 2019 si siano registrate positive evoluzioni nei processi di costituzione e operatività degli Enti di governo d'Ambito”, il percorso non si è ancora completato.

Per quanto riguarda la morosità, “resta necessario identificare soluzioni adeguate e definitive che possano prevedere anche misuratori per singole utenze, pur consapevoli delle criticità tecniche e normative che questo potrà comportare”.

In relazione agli obiettivi di qualità tecnica Besseghini ha citato un'analisi di un campione di 131 gestioni che erogano il servizio idrico a 48 milioni di abitanti. Secondo i dati il contenimento delle perdite è la principale voce di investimento, seguita da miglioramento della qualità dell'acqua e adeguamento del sistema fognario, “in un quadro di sostanziale stabilità delle tariffe”. Questo

porta l'investimento medio ab./anno, nell'ultimo quadriennio, a 44,5 €. “Molto vicino all'investimento programmato”. Gli investimenti, infine, devono poter “beneficiare di risorse da tariffe e di contribuzione pubblica”.

Il testo del discorso tenuto dal presidente Besseghini è disponibile in allegato sul sito di QE.



Stefano Besseghini



Peso:55%

“Msd, occorre prevenire strutturalmente comportamenti anticoncorrenziali”

Beseghini: “Il Covid ha evidenziato criticità mercato elettrico, riflettere su modello più adatto per le sfide future. Oneri: fiscalizzare o ridurli. E non finanziare ripartenza green con la bolletta”

di C.M.

In temi di costi del dispacciamento elettrico l'emergenza Covid ha fatto emergere “con chiarezza la necessità di interrogarsi sui modelli di mercato e sugli strumenti più idonei, anche tramite interventi ex-ante, utili a prevenire strutturalmente comportamenti anticoncorrenziali e prezzi eccessivamente elevati”.

Lo ha sottolineato il presidente **Arera Stefano Beseghini** illustrando alla Camera la relazione annuale a Governo e Parlamento.

Secondo il Regolatore, la pandemia “ci ha offerto la possibilità di evidenziare gli elementi più critici di un sistema che evolve verso un mix energetico con elevata presenza di rinnovabili elettriche e con la conseguente necessità di garantirne la stabilità”. Una “situazione nuova, rispetto alla quale il settore elettrico non è ancora completamente attrezzato, nonostante gli apprezzabili elementi di stabilità che la regolazione dell'Autorità ha contribuito a sviluppare”.

Nello specifico, ha rimarcato Beseghini, “l'assetto concorrenziale del mercato del dispacciamento è strutturalmente critico, in particolare nel Mezzogiorno, ma lo scenario di prezzi bassi che ha caratterizzato il primo semestre di quest'anno ha esacerbato situazioni nelle quali possono presentarsi opportunità, per gli operatori, di esercizio del potere di mercato”. A seguito del monitoraggio conclusosi a fine luglio, l'Autorità ha “formulato indicazioni per Terna e avviato un'analisi dei comportamenti tenuti dagli operatori, al fine di valutarne la legittimità”.

Ma “al di là delle conclusioni cui perverrà questa analisi” occorre come detto “interrogarsi sui modelli di mercato e sugli strumenti più idonei”, anche in ottica delle “scelte importanti” con cui il sistema elettrico “si confronta a breve”, quali “l'uscita dal carbone”. E se il capacity market ha “cominciato a dare una risposta, ancorché parziale”, sarà necessario “in prospettiva attrezzarsi con analoghi strumenti, ma anche avviare una riflessione su quale sia il modello di mercato più adeguato alla gestione di un sistema elettrico in cui la disponibilità dei servizi ancillari è destinata a divenire sempre più un fattore chiave”. Ciò al fine di “dare razionalità ai flussi economici, tanto dal lato degli attori del mercato che dal lato dei consumatori, chiamati in ultima analisi a finanziare il sistema”.

Più in generale, il presidente **Arera** ha posto l'attenzione sui prezzi energetici, anche in ottica del superamento della tutela. Se “l'evoluzione del comportamento dei clienti e la progressiva crescita di aziende, in grado di offrir loro servizi di qualità, rendono possibile un graduale completamento del processo”, nel 2019 i clienti elettrici domestici “hanno pagato mediamente il 26% in più sul mercato libero”. E “pur scontando le possibili differenze in termini di condizioni contrattuali e di servizio offerto, questo differenziale di prezzo rappresenta certamente un elemento di attenzione”.

Che porterà l'Autorità a potenziare “obblighi e standard di qualità contrattuali e di servizio”, ma soprattutto a garantire “una maggiore trasparenza per permettere a ciascun cliente finale di comprendere meglio le proprie esigenze”.

Necessario poi accelerare sull'Albo dei venditori, per il quale **Arera** e Antitrust hanno già fornito “gli elementi necessari”.

Infine il tema oneri di sistema, per il quale è “urgente un intervento risolutivo”. O tramite la fiscalizzazione oppure almeno una “riduzione strutturale delle componenti fisse e degli oneri come fatto per le Pmi durante il Covid”. Interventi che “aiuterebbero, peraltro, a restituire centralità alle voci in bolletta propriamente riconducibili alla fornitura, nonché a semplificare il sistema di esazione”.

Inoltre, se “andrebbe valutata la possibilità di destinare - nelle modalità e negli importi coerenti con altre necessità - una parte delle risorse che si stanno approntando per la ripresa economica alla trasformazione energetica e alle direttrici evocate nel Piano Nazionale Energia Clima”, gli interventi “certamente non possono trovare copertura finanziaria attraverso ulteriori voci in bolletta”.



Peso:51%

“Distribuzione gas, difficoltà insite nel ricorso allo strumento della gara”

Il presidente di Arera: “Sbloccare procedure, ma capitalizzare esperienze anche in vista del riassetto delle concessioni elettriche”. Il “ruolo rilevante” del gas nella transizione e il nodo Sardegna

È “necessario intervenire rapidamente per permettere lo svolgimento delle gare” per la distribuzione gas, ma occorre anche interrogarsi sulle “difficoltà insite nel ricorso allo strumento della gara”. In particolare in vista della scadenza delle concessioni per la distribuzione elettrica, prevista nel 2029.

Lo ha affermato il presidente **Arera Stefano Besseghini** in occasione della presentazione della relazione annuale alla Camera.

“A tredici anni dalla norma che ha introdotto le gare d'ambito – ha rimarcato - va pragmaticamente riconosciuto che i tempi della loro implementazione saranno ancora lunghi”. A tale proposito, ha aggiunto Besseghini, “è utile soffermarsi su un'osservazione generale: la difficoltà insite nel ricorso allo strumento della gara per determinare l'assegnazione di una concessione di distribuzione gas, in caso di evidente difficoltà di valutazione degli asset e nel contemperare gli interessi del concedente e del consumatore finale”.

Aspetto che “risulta ancora più critico nelle situazioni in cui la lunga durata della concessione (ad esempio nel caso delle concessioni idroelettriche) o la specificità del settore (come appunto nel settore gas, con le potenziali evoluzioni in termini di utilizzo della infrastruttura) rendono ancora più marcata l'asimmetria”. Tra i possibili esiti di questa situazione “c'è un sostanziale blocco di alcuni investimenti” per cui “è necessario intervenire rapidamente per permettere lo svolgimento delle gare”. Ma “soprattutto è bene capitalizzare per tempo le esperienze maturate, anche in vista del riassetto delle concessioni di distribuzione di energia elettrica previste dal DL 79/99”.

Pertanto l'Autorità ricorda di avere “proposto interventi per semplificarne ed accelerarne lo svolgimento e ha promosso una regolazione in grado di favorire almeno uno degli effetti che lo svolgimento delle gare potrebbe determinare: una progressiva spinta alla aggregazione degli operatori”.

Parlando più in generale del ruolo del gas, Besseghini ne ha rimarcato il “ruolo rilevante” nella transizione energetica, ma bisogna tenere conto della “coerenza temporale tra il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione e il tempo caratteristico di ritorno degli investimenti”.

“Un chiaro esempio delle difficoltà che si incontrano nelle scelte di sviluppo delle infrastrutture nell'attuale fase storica – ha sottolineato - è rappresentato dalla situazione della Sardegna, rispetto alla quale l'Autorità sta lavorando in coordinamento con le altre istituzioni coinvolte per garantire che tale sviluppo rispetti i criteri di efficienza, le necessità dei consumatori e della crescita industriale e che sia il più possibile allineato con gli obiettivi previsti nell'ambito del processo di decarbonizzazione”.



Peso:41%

LA RELAZIONE ARERA

Besseghini: la ripresa verde non si finanzia con la bolletta

Un modello "tedesco", strutturale il meccanismo sperimentato sulle Pmi. Msd, rimedi ex-ante alle speculazioni

6

Besseghini, la green recovery non si finanzia con la bolletta

Al Parlamento il presidente Arera propone modello "tedesco", rendendo strutturale il meccanismo sperimentato con sconto alle Pmi. Msd, rimedi ex-ante alle speculazioni.

La trasformazione energetica e gli obiettivi del Pniec "non possono trovare copertura finanziaria attraverso ulteriori voci della bolletta"; gli oneri di sistema dovrebbero piuttosto passare in parte sulla fiscalità generale, ad esempio rendendo strutturale il modello già seguito per ridurre le bollette delle Pmi durante l'emergenza Coronavirus, con nuovi finanziamenti a favore del Conto Covid della Csea finalizzati a sostenere il perseguimento di obiettivi di sostenibilità.

Lo ha proposto oggi alla Camera il presidente dell'Autorità per l'energia, Stefano Besseghini, nella sua presentazione della Relazione annuale al Parlamento e al Governo (per quella dello scorso anno v. Staffetta 04/07/19. Per il testo della Relazione 2020 v. Staffetta 21/07).

In un discorso che ha dato molto spazio agli **effetti della pandemia sul sistema** e sul mercato energetico, Besseghini ha richiamato i 600 milioni messi a disposizione dal bilancio pubblico sul conto Covid per consentire la riduzione temporanea delle bollette delle piccole attività economiche, misura peraltro introdotta al tempo proprio su proposta di Arera, proponendo di estenderla.

"Un intervento analogo, straordi-

nario e strutturale, orientato al finanziamento di investimenti incrementali, necessari per il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale (quali ad esempio la decarbonizzazione degli usi termici o lo sviluppo di una nuova capacità di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili), potrebbe inserirsi negli attuali meccanismi di raccolta ed erogazione dei fondi, consentendo di non aumentare gli oneri generali di sistema caricati in bolletta e dunque il costo dell'energia per le imprese e le famiglie italiane".

Una sorta di "modello tedesco", si potrebbe dire, considerato che, come già notato su queste pagine (v. Staffetta 04/06), la Germania ha stanziato 7 miliardi di euro – più di dieci volte l'Italia – appunto per assorbire gli effetti sulle bollette elettriche del Covid e delle politiche di sostenibilità.

"Interventi di questo tipo – ha proseguito Besseghini - aiuterebbero, peraltro, a restituire centralità alle voci in bolletta propriamente riconducibili alla fornitura, nonché a semplificare il sistema di esazione, con un ripristino della filiera delle responsabilità e in ultimo, non in ordine di importanza, a dare maggior trasparenza al processo di liberalizzazione



del mercato elettrico, rendendo più facilmente comparabili le offerte delle diverse centinaia di venditori".

Tre gli altri rilievi del presidente in tema di elettricità, quello sul **mercato del dispacciamento**, il cui "assetto concorrenziale è strutturalmente critico, in particolare nel Mezzogiorno". Con l'aggiunta che il calo dei prezzi dell'energia per l'emergenza Covid sembra, dice con una perifrasi il regolatore, aver incentivato l'esercizio del potere di mercato degli operatori per tenere alti i prezzi dei servizi: "lo scenario di prezzi bassi (...) sembra aver esacerbato situazioni nelle quali possono presentarsi opportunità di esercizio del potere di mercato".

Sul punto, il presidente ha ricordato che **Arera** sta "analizzando i comportamenti tenuti dagli operatori, al fine di valutarne la legittimità", aggiungendo poi che "al di là delle conclusioni cui perverrà questa analisi, è emersa con chiarezza la necessità di interrogarsi sui modelli di mercato e sugli strumenti più idonei, anche tramite **interventi ex-ante**, utili a prevenire strutturalmente comportamenti anticoncorrenziali e prezzi eccessivamente elevati".

Secondo aspetto rilevate, il peggioramento, leggero ma degno di attenzione, della **qualità del servizio di trasmissione e distribuzione** per il secondo anno consecutivo, a cui il regolatore ha provato a rispondere con gli "esperimenti regolatori" (sandbox) lanciati a fine 2019 che stanno coinvolgendo attualmente 10 mln di utenti dei due maggiori distributori (Enel e Acea).

In tema di **mix tecnologico della transizione**, Besseghini ha eviden-

ziato come l'evoluzione del settore e del dibattito stia affiancando nuove soluzioni alla "teorica suggestione della completa elettrificazione" - riferimento implicito anche all'idrogeno. Quanto al **gas** esso avrà "ancora un ruolo rilevante", anche se sulle infrastrutture un nodo centrale del dibattito è la "coerenza" tra tempi della decarbonizzazione e quelli di ritorno degli investimenti. Particolare attenzione, ha aggiunto, merita in proposito il caso della Sardegna.

Sulle **gare gas**, ha notato poi Besseghini, a tredici anni dalla norma "va pragmaticamente riconosciuto che i tempi della loro implementazione saranno ancora lunghi". Nell'attesa, ha aggiunto, **Arera** ha cercato di dare un contributo con il dco sugli **incentivi alle aggregazioni** anche "per favorire la concorrenza nelle gare che verranno".

In rilievo, ha proseguito, c'è la "la difficoltà insite nel ricorso allo strumento della gara per determinare l'assegnazione di una concessione di distribuzione gas, in caso di evidente difficoltà di **valutazione degli assets** e nel temperare gli interessi del concedente e del consumatore finale" con il rischio di "sostanziale blocco degli investimenti".

Per affrontare questo problema per **Arera** bisogna "da un lato evitare **pericolose semplificazioni** che pregiudichino il lavoro fatto, ma dall'altro vanno messe a punto soluzioni per evolvere verso gli obiettivi attesi. È necessario intervenire rapidamente per permettere lo svolgimento delle gare, ma soprattutto è bene capitalizzare per tempo le esperienze maturate, anche in vista



del riassetto delle concessioni di distribuzione di energia elettrica previste dal DL(gs) 79/99", che ne prevede la scadenza nel 2029.

Ultima considerazione sull'energia, Besseghini l'ha dedicata alla **fine della tutela**, notando che il primo passaggio di gennaio 2021 per le Pmi – su cui si attende ancora il decreto MISE sulle modalità – consentirà di "verificare in che misura il mercato sia pronto a raccogliere la sfida e a fare un salto dimensionale" con la successiva scadenza del 2022, in cui la tutela scadrà anche per tutti gli altri, incluse le famiglie.

Per **Arera** intanto è "auspicabile

che la disposizione presente nell'ultimo decreto Milleproroghe, fornisca la definitiva accelerazione al processo di definizione di un **albo dei venditori**.

Questa Autorità ha fornito al Governo, insieme all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, gli elementi necessari per la finalizzazione degli atti e la conferma della propria disponibilità a supportarne il processo di implementazione".

Nel frattempo, anche ricordando che per i domestici il mercato libero ha fornito in media nel 2019 prezzi più alti che in tutela, Besseghini ha annunciato che il regolatore **poten-**

zierà le tutele contrattuali, in termini di obblighi e standard di qualità contrattuali e di servizio e imporrà maggiore trasparenza, per supportare meglio i clienti nella fine delle tutele di prezzo. Annunciato anche un maggior impegno, d'accordo con l'Antitrust, contro le pratiche commerciali scorrette, anche con **nuovi obblighi e meccanismi informativi**.



Relazione Arera, il commento di Utilitalia

Avanti col metodo tariffario nell'acqua e nei rifiuti, in quest'ultimo settore anche per superare le fragilità messe in luce dalla crisi Covid, e nell'energia bene l'allargamento del bonus sociale e le esortazioni a procedere sull'albo dei venditori. Questi in sintesi i commenti della presidente di Utilitalia, Michaela Castelli, sulla relazione di oggi al Parlamento del presidente dell'Arera, Stefano Besseghini.

“Il costante confronto con ARERA, come ha evidenziato il presidente Besseghini nella sua relazione, non è mai venuto meno nei momenti emergenziali della pandemia, e sarà ancora più importante per affrontare questa fase che mette le aziende di pubblica utilità di fronte a sfide nuove e decisive”. Così Michaela Castelli, presidente di Utilitalia (la Federazione delle imprese idriche, ambientali ed energetiche), commenta la relazione annuale dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. La “rilevanza della regolazione indipendente in tutti i servizi di pubblica utilità”, ha aggiunto Castelli, “è emersa chiaramente nei mesi più difficili dell'emergenza sanitaria, quando le delibere di Arera hanno consentito alle aziende nostre associate di supportate il lavoro di centinaia di operatori che non hanno smesso di garantire la continuità dei servizi pubblici essenziali per la vita dei cittadini”.

Come sottolineato più volte anche da Utilitalia, “la crisi legata al Coronavirus ha evidenziato le debolezze e le criticità che affliggono il sistema di smaltimento e riciclo dei rifiuti”. In quest'ottica, “condividiamo con Besseghini la convinzione che per superare tali criticità è necessaria una rapida applicazione del Metodo Tariffario anche in questo comparto”.

“Nel campo idrico – ha continuato Castelli – grazie soprattutto alla regolamentazione tariffaria introdotta dall'Autorità, la media degli investimenti per abitante ha registrato un deciso aumento, condizione essenziale per recuperare il gap infrastrutturale che il Paese sconta da decenni; al contempo, la regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ha tracciato la strada per fornire ai cittadini un servizio di qualità e più omogeneo sul territorio nazionale”.

Per quanto riguarda il settore energetico, Utilitalia condivide la necessità di “accelerare la definizione di un Albo dei venditori, anche per contrastare gli effetti di un mercato eccessivamente frammentato” e, alla luce di una crisi economica che impone a tutti la massima attenzione rispetto all'allargamento della forbice sociale, giudica positivamente l'ampliamento del bonus sociale energia che a partire dal 1° gennaio prossimo sarà sistematizzato.



Peso:23%

Rifiuti, Besseghini: destinare al comparto risorse del Piano nazionale ripresa

La Relazione annuale al Parlamento e al governo: gli effetti del Covid e il ruolo del MTR

“Oggi il settore rifiuti è una delle sfide centrali per il Paese. Non è solo uno dei servizi indispensabili al corretto funzionamento delle nostre comunità locali, ma è l'anello di chiusura della catena dell'economia circolare, l'unico approccio di sviluppo che potrà garantire una crescita sana per tutto il paese, in termini industriali, sociali e di benessere collettivo.” Con queste parole **Stefano Besseghini** (presidente dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente - **Arera**) ha sottolineato, nell'ambito della presentazione della Relazione annuale dell'Autorità al Parlamento e al Governo in programma oggi a Montecitorio, la rilevanza del comparto dei rifiuti nello sviluppo del sistema Italia.

Nonostante ciò, ha però proseguito, ancora manca una visione strategica capace di ridurre l'attuale eterogeneità di infrastrutture e di qualità del servizio presente sul territorio nazionale ([v. Staffetta Rifiuti 15/09](#)). “Soluzioni strutturali potrebbero giungere dagli investimenti per l'economia circolare (rifiuti, fonti rinnovabili) previsti nelle Linee guida del Governo per la definizione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” ([v. Staffetta Rifiuti 09/09](#)). “Destinando risorse del Fondo ad interventi strategici e riconoscendo il valore essenziale di alcune configurazioni impiantistiche, si potrebbe ridurre il ritardo rispetto agli obblighi europei e limitare le sanzioni che a questo sono correlate”.

Al centro della relazione di Besseghini, gli effetti del Covid sul comparto rifiuti, con le difficoltà legate alla **pandemia globale**, che hanno condizionato le attività di raccolta e il trattamento dei rifiuti in Italia, seppur nella sostanziale tenuta del sistema favorita dalla minor produzione legata alla chiusura generalizzata delle attività economiche ([v. Staffetta Rifiuti 16/07](#)). In questo contesto, nelle parole di Besseghini, “se le attività di spazzamento e di raccolta dei rifiuti hanno potuto funzionare attraverso una riorganizzazione delle modalità operative, (...) le attività di smaltimento e di riciclo hanno evidenziato le difficoltà legate ad un settore fortemente interconnesso, con una carenza impiantistica conclamata e dipendente dal altri Paesi per il conferimento dei rifiuti ([v. Staffetta Rifiuti 01/09](#)), non raggiungibili durante la fase di *lockdown*”.

Oltre agli effetti della pandemia, per quanto riguarda il settore dei rifiuti, il **Metodo Tariffario Rifiuti** è l'altro elemento centrale della presentazione di Besseghini, che afferma come “se non avessimo dovuto confrontarci con le criticità legate al Covid19, questa relazione annuale si sarebbe senz'altro aperta con il tema della nuova regolazione del settore dei rifiuti.” Il presidente dell'Autorità ha richiamato come il processo di regolazione dei rifiuti si sia svolto nel corso del 2019 con il primo MTR rilasciato il 31 ottobre 2019 ([v. Staffetta Rifiuti 31/10/19](#)).

A circa un anno dall'avvio dell'**Anagrafica Operatori** del settore (luglio 2019) risultano iscritti oltre 6.500 soggetti: nell'88% dei casi si tratta di gestori-Enti pubblici. Dai dati raccolti viene confermata la complessa **frammentazione** del settore, con un numero ridotto di Enti di Governo dell'Ambito (49), a fronte di un numero molto elevato (1.893) di Enti Territorialmente Competenti (il 98% di tali Enti coincide con i Comuni). Il processo che ha portato all'elaborazione del MTR ha dovuto confrontarsi da una parte con tale eterogeneità e dall'altra con il rispetto di una tempistica che permettesse di



intercettare il consueto processo di definizione della TARI ([v. Staffetta Rifiuti 17/07](#)). Ovviamente l'impatto della pandemia è stato rilevante, rallentando il processo di applicazione nel settore del nuovo meccanismo regolatorio e inducendo il legislatore ad adottare interventi emergenziali, a volte in sovrapposizione rispetto ai principi introdotti dal Metodo tariffario. Viene quindi ribadita la centralità del Metodo stesso come riferimento nazionale comune, rispetto al quale posizionare le attuali differenze territoriali. Infatti, l'asimmetria regolatoria con la quale il Metodo è costruito, funzionale ad aiutare la convergenza dei livelli di sviluppo nelle varie aree territoriali, deve esser necessariamente affiancata alla verifica e alla trasparenza dei costi, agli incentivi allo sviluppo infrastrutturale e al miglioramento della qualità del servizio reso ai cittadini.

In conclusione il presidente di **Arera** ha ribadito anche il tema delle risorse economiche disponibili, portato alla ribalta dall'emergenza sanitaria. Besseghini ha sottolineato in particolare come l'Autorità abbia più volte indicato a Governo e Parlamento la necessità di risorse aggiuntive, affermando che "qualora vi fosse un intervento risolutivo da parte dello Stato, in grado di garantire la necessaria stabilità economica e finanziaria al comparto, il recupero degli effetti negativi dovuti all'emergenza sarebbe rapido. L'Autorità, nell'ambito delle proprie competenze, ha agito a supporto delle utenze produttive, industriali e commerciali costrette alla chiusura e ha previsto un meccanismo di conguaglio in più anni, con la possibilità di richiedere un'anticipazione a copertura della conseguente esposizione finanziaria, a garanzia del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario dei gestori". Besseghini ha anche ricordato come durante il periodo dell'emergenza **Arera** abbia messo a disposizione delle imprese il **Conto COVID** ([v. Staffetta Rifiuti 30/07](#)), un conto attivato presso la CSEA per il superamento delle criticità finanziarie transitorie e al finanziamento degli interventi attivati.



Acqua, Besseghini: contributi pubblici per gli investimenti

Presentata la Relazione al Parlamento e al Governo. "Piano interventi idrico importante strumento di programmazione"



Gli investimenti in un settore importante come quello idrico devono

poter contare sull'apporto di contributi pubblici a fianco delle risorse derivanti dalla tariffa; a maggior ragione, se godono di finanziamento pubblico, richiedono "coerenza nella programmazione e una visione complessiva delle iniziative". Da questo punto di vista, "il Piano nazionale per gli interventi del settore idrico è un importante strumento, in grado di accompagnare e fornire un quadro d'insieme alla programmazione strategica di lungo periodo dei singoli territori", introdotta con il Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (Mti-3). Lo ha sottolineato oggi il presidente dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera), **Stefano Besseghini**, in un passaggio della presentazione della Relazione annuale al Parlamento e al Governo svolta a Montecitorio ([v. Staffetta 07/09](#)) (per il testo della Relazione 2020 [v. Staffetta 22/07](#)).

Rammentando che l'Autorità ha già avviato l'erogazione delle risorse destinate a un primo stralcio del "**Piano acquedotti**" - uno dei due pilastri del Piano nazionale insieme al "Piano invasi" - e la ricognizione per la formazione del secondo elenco degli interventi da finanziare per gli anni dal 2021 al 2028 ([v. Staffetta 24/07](#)), Besseghini ha evidenziato: "Questi interventi (per la parte non già finanziata), assieme agli ulteriori che contribuiscono al miglioramento dei parametri di qualità tecnica e a quelli riguardanti le piccole dighe non inserite nel Piano, possono essere supportati con l'accesso al **Fondo di garanzia opere idriche**, istituito presso Csea, che con la finalizzazione delle modalità di alimentazione, di accesso e di gestione del Fondo stabilite da Arera è operativo a partire da quest'anno" ([v. Staffetta 24/01](#)). L'Arera aveva anche chiesto negli ultimi mesi nuove risorse pubbliche per il Piano ([v. Staffetta 24/04](#)).

In un discorso che ha dato molto spazio agli **effetti della pandemia sul sistema**, Besseghini ha anche richiamato le novità regolatorie e normative che hanno investito il settore idrico nel 2019, soffermandosi tra l'altro sulla disciplina della **morosità**, con "le prime regole minime per la disalimentazione selettiva" nei condomini e l'obbligo per il gestore di dimostrarne la fattibilità tecnica. "Resta necessario - ha detto il presidente Arera - identificare soluzioni adeguate e definitive che possano prevedere anche misuratori per singole utenze, pur consapevoli delle criticità tecniche e normative che questo potrà comportare".

Besseghini ha poi rimarcato l'intenzione di "promuovere u. Allineamento tra le diverse aree del paese, con una **regolazione di convergenza** che accompagni i territori più indietro nell'applicazione delle regole dettate dall'Autorità in un "percorso di recupero" abbreviato e semplificato. "Per le gestioni in perdurante stato di criticità nella programmazione o nella realizzazione degli interventi - ha ricordato -, è stato inoltre introdotto un possibile supporto garantito da strutture terze, nel caso specifico dalla Csea".

Besseghini ha infine dedicato un passaggio agli investimenti programmati dai gestori in relazione agli obiettivi di **qualità tecnica** del servizio. In relazione agli obiettivi di qualità tecnica del servizio idrico; "l'analisi di un campione di 131 gestioni che erogano il servizio a 48 milioni di abitanti, dimostra come il



contenimento delle perdite sia la principale voce di investimento - ha spiegato -, seguito dal miglioramento della qualità dell'acqua e l'adeguamento del sistema fognario in un quadro di sostanziale stabilità delle tariffe. Questo porta l'**investimento medio per abitante all'anno**, nell'ultimo quadriennio, a **44,5 euro**. Molto vicino all'investimento programmato, a conferma degli ottimi tassi di realizzazione del settore con una **spesa media** annua sostenuta dall'utenza domestica pari a **312€/anno** (2,08€ per metro cubo consumato)".

Innovazione e sostenibilità sono stati gli altri riferimenti chiave della relazione, concludendo con l'auspicio che il **debito** contratto per affrontare gli effetti dirompenti della pandemia, che "ipoteca, da oggi, le possibilità di scelta delle generazioni future", sia reso sostenibile da scelte responsabili che si è chiamati a fare oggi; l'Autorità, ha detto Besseghini, "nei propri ambiti di competenza, assicurerà tutto il supporto per garantire che questo avvenga"



RELAZIONE ANNUALE

Arera incontra Mattarella

(a pag. 10)



Arera, il Collegio incontra Mattarella

In vista della relazione annuale

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha ricevuto il presidente **Arera Stefano Besseghini** unitamente ai componenti del Collegio Castelli, Guerrini, Poletti e Saglia.

L'incontro è avvenuto come di consueto alla vigilia della presentazione a Parlamento e Governo della Relazione annuale 2019 dell'Autorità sullo stato dei servizi e sull'attività svolta, in programma domani 17 settembre (QE 7/9).



Peso:1-3%,10-8%

ARERA - ARERA DAI LOCALI

4 articoli

- Per superare criticità cruciale il metodo tariffario
- Besseghini (Arera): Per superare criticità, cruciale il metodo tariffario
- Acqua, luce e gas: bonus sociali automatici dall' 1/1 = Acqua, luce e gas: dal 1 gennaio i bonus soci...
- L'Autorità: Tari non trasparente, chiarezza sul prelievo per dare un servizio migliore

La posizione dell'Arera

«Per superare criticità cruciale il metodo tariffario»

"Per quanto possa essere impegnativo il percorso, il superamento delle numerose criticità del nostro Paese in materia di rifiuti è una necessità preesistente al Coronavirus e passa attraverso una rapida applicazione del Metodo Tariffario" che pur nella flessibilità imposta dall'emergenza "non prevede la coesistenza di soluzioni provvisorie o indefinite".

Lo sottolinea **Stefano Besseghini**, presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità.

"Se non si possono trascurare alcuni dei problemi concla-

mati, quali la mancanza strutturale di impianti, una governance confusa e spesso contraddittoria, la polverizzazione delle gestioni e la diversa articolazione della filiera, allo stesso tempo - riconosce Besseghini - si deve riconoscere che, per affrontarli, è necessaria l'applicazione di un metodo regolatorio che ponga al centro la verifica e la trasparenza dei costi, gli incentivi allo sviluppo infrastrutturale e al miglioramento della qualità (non solo commerciale) del servizio reso ai cittadini-utenti." Il presidente dell'Autorità ricorda come "esistono gestioni territoriali che hanno dimostrato efficace-

livelli di qualità molto elevati, sia nella raccolta che nella chiusura del ciclo integrato dei rifiuti, rendendo il ricorso alla discarica residuale e comprimendo progressivamente anche il ricorso alla termovalorizzazione".

"La regolazione ha il compito di muovere da queste esperienze, identificandone le caratteristiche più direttamente replicabili e scalabili, sempre muovendo da una visione sussidiaria, lontana dall'idea che la semplice imposizione di un modello possa essere risolutiva. Il Metodo Tariffario - conclude - ha il pregio di costituire un elemento di riferimento nazionale comune, rispetto al quale posizionare le inevitabili differenze territoriali".



Peso: 18%

ECONOMIA

Besseghini (Arera): «Per superare criticità, cruciale il metodo tariffario»

Problemi conclamati: mancanza strutturale di impianti, governance confusa, polverizzazione delle gestioni e diversa articolazione della filiera

■ «Per quanto possa essere impegnativo il percorso, il superamento delle numerose criticità del nostro Paese in materia di rifiuti è una necessità preesistente al Coronavirus e passa attraverso una rapida applicazione del Metodo Tariffario» che pur nella flessibilità imposta dall'emergenza «non prevede la coesistenza di soluzioni provvisorie o indefinite». Lo sottolinea **Stefano Besseghini**, presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità.

«Se non si possono trascurare alcuni dei problemi conclamati, quali la mancanza strutturale di impianti, una governance confusa e spesso contraddittoria, la polverizzazione delle gestioni e la diversa articolazione della filiera, allo stesso tempo - riconosce Besseghini - si deve riconoscere che, per affrontarli, è necessaria l'applicazione di un metodo regolatorio che ponga al centro la verifica e la trasparenza dei costi, gli incentivi

allo sviluppo infrastrutturale e al miglioramento della qualità (non solo commerciale) del servizio reso ai cittadini-utenti.» Il presidente dell'Autorità ricorda come «esistono gestioni territoriali che hanno dimostrato efficacemente di poter raggiungere livelli di qualità molto elevati, sia nella raccolta che nella chiusura del ciclo integrato dei rifiuti, rendendo il ricorso alla discarica residuale e comprimendo progressivamente anche il ricorso alla termovalorizzazione».

«La regolazione ha il compito di muovere da queste esperienze, identificandone le caratteristiche più direttamente replicabili e scalabili, sempre muovendo da una visione sussidiaria, lontana dall'idea che la semplice imposizione di un modello possa essere risolutiva. Il Metodo Tariffario - conclude - ha il pregio di costituire un elemento di riferimento nazionale comune, rispetto al quale posizionare le inevitabili differenze territoriali».



Peso:25%

Veroconsumo

Acqua, luce e gas: bonus sociali automatici dall'1/1

Servizio a pagina 5



Veroconsumo Arera: "Meno burocrazia grazie a intesa con Inps"

Acqua, luce e gas: dal 1° gennaio i bonus sociali automatici

Gli aventi diritto non dovranno più richiedere gli sconti formalmente

ROMA - Dal 1° gennaio 2020 il diritto ad ottenere i Bonus sociali acqua, luce e gas, è stato esteso ad oltre 200 mila nuove famiglie, grazie all'innalzamento della soglia massima Isee attraverso la quale è riconosciuto il diritto all'accesso (nuclei familiari con indicatore Isee non superiore a 8.265 euro; nuclei familiari con almeno 4 figli a carico e indicatore Isee non superiore a 20.000 euro e titolari di Reddito di cittadinanza o Pensione di cittadinanza).

Sempre da inizio anno il Bonus sociale idrico è stato rafforzato, con uno sconto maggiore in bolletta e l'estensione anche ai titolari di reddito e pensione di cittadinanza.

"Ma la rivoluzione copernicana - per uno strumento al quale purtroppo oggi accede soltanto il 35% degli

aventi diritto - è contenuta nel DL Fisco approvato lo scorso 17 dicembre, che vedrà l'applicazione tra qualche mese, il 1° gennaio 2021". A dirlo, il presidente di **Arera** (L'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente), **Stefano Besseghini**, nel corso della presentazione della Relazione Annuale 2020.

"Con il provvedimento - ha aggiunto il presidente Besseghini - è infatti diventato legge l'automatismo del bonus sociale elettricità, gas e idrico in bolletta che l'Autorità aveva richiesto nella segnalazione inviata a Parlamento e Governo. Grazie all'interazione fra le banche dati dell'Inps e le

banche dati di energia, gas e acqua, non sarà più necessario, per le famiglie, richiedere formalmente il bonus

al quale hanno diritto".

"Lo sconto sulle bollette dei clienti del servizio elettrico e gas o degli utenti del servizio idrico - ha spiegato ancora Besseghini - verrà applicato automaticamente, garantendone la fruizione a tutti gli aventi diritto (circa 2 milioni e mezzo di famiglie in condizioni di disagio economico) ed azzerando i passaggi burocratici, senza peraltro gravare in alcun modo sul Bilancio dello Stato".

Sconti in bolletta applicati in automatico a chi rientra nella fascia Isee stabilita



Peso: 1-2%, 5-23%

L'Autorità: Tari non trasparente, chiarezza sul prelievo per dare un servizio migliore

LA RELAZIONE

ROMA La buona notizia è che durante il lockdown a nessun cittadino sono venuti a mancare luce, gas o acqua a causa del blocco. Quella cattiva è che il Covid-19 ha ulteriormente evidenziato tutte le criticità del settore rifiuti: non tanto sul fronte della raccolta, ma su quello dello smaltimento e del riciclo, complice la carenza d'impianti e l'impossibilità di trasferire all'estero parte dei rifiuti per via della chiusura delle frontiere. È il quadro che emerge dal discorso del presidente di **Arera Stefano Besseghini** che ieri ha presentato al governo la relazione annuale 2019 dell'Autorità per l'energia, le reti e l'ambiente. Qualche numero: il 49% dei clienti domestici nel 2019 si trovava nel mercato libe-

ro, prezzi del gas più alti con la prima classe di consumo (meno di 525,36 metri cubi per anno) che ha fatto registrare un differenziale positivo pari al 7% sulla media dei prezzi dell'area euro, 12 miliardi di investimenti nel settore idrico per fronteggiare le maxi-perdite degli acquedotti.

LE CRITICITÀ

Il presidente di **Arera** ha richiamato l'attenzione sulla Tari e insistito sul fatto che solo una rapida applicazione del metodo tariffario risolverà le criticità che affliggono il settore dei rifiuti, che vede attivi 6.500 operatori e più di 1.300 enti competenti. «Necessario un metodo regolatorio che ponga al centro la verifica e la trasparenza dei costi, gli incentivi allo sviluppo infrastrutturale e al miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti. A questo punto sarebbe utile un definitivo approdo normativo e giurisprudenziale sulla natura fiscale o ta-

riffaria della Tari», ha chiarito Besseghini. Ma nella relazione annuale viene acceso un faro pure sui prezzi dell'elettricità: lievitano in tutta l'Eurozona, però in Italia sono le imposte e gli oneri di rete ad appesantire le bollette: e il divario per le nostre imprese torna a crescere. **Arera** chiede la parziale fiscalizzazione degli oneri generali di sistema. Intanto il processo di liberalizzazione del mercato elettrico, cominciato nel 2007, avanza con fatica: nel mercato libero i clienti domestici hanno pagato in media nel 2019 il 26% in più di quelli del regime tutelato.

Francesco Bisozzi



Peso: 15%

ARERA - Arera dal web

153 articoli

- Tari, aumenti nel 2021: il rischio è che si raddoppi la tassa sui rifiuti
- Quali sono le importanti novità sullo sconto in bolletta di luce, acqua e gas e a chi spettano
- La ricetta di Adiconsum per acqua, luce, gas, ambiente
- La Tari è una tassa o una tariffa? L'attacco dell' Authority sui rifiuti
- Relazione Arera: risorse disponibili per investimenti su servizi pubblici
- Sconto in bolletta, tutto quello che c'è da sapere dall'automatismo alla Tari
- Luce e gas verso il mercato libero: un'app aiuta a cambiare fornitore
- Consumatori. De Masi (Adiconsum Cisl) : "Le proposte per governare la transizione energetica"
- Elettricità, il flop del mercato libero. Per le famiglie bollette più care del 26%
- L'importanza di scegliere la migliore tariffa del mercato libero
- Acqua, luce e gas: da gennaio 2021 bonus automatico in bolletta
- Consumi di carbone crollati del 47% in 10 anni, ma crescono quelli di gas
- Tari 2020, l'allarme di ARERA sul calcolo: manca trasparenza in bolletta
- Relazione Arera: risorse disponibili per investimenti su servizi pubblici
- Mercato libero dell'energia elettrica cambia l'Italia
- Bonus energia, sconti automatici sulle bollette di acqua, luce e gas. Fino a 173 euro
- "In mercato libero elettricità costa +26% a clienti domestici"
- Castelli (Arera): In Italia mancano 1.000 impianti per smaltimento rifiuti
- Besseghini (Arera): "Covid ha aggiunto sfide a nostro impegno regolatorio"
- Besseghini (Arera): Ora risorse disponibili per importanti investimenti infrastrutturali
- Poletti (Arera): Recovery Fund ha grandi potenzialità per settore energetico
- Besseghini (Arera): "Accelerare definizione Albo venditori"
- Arera, 49% clienti domestici in mercato libero elettricità (+3%)
- Arera: "In Ue crescono bollette elettriche, in Italia peso imposte e oneri rete"
- Prezzi elettricità più alti media ue per imprese italiane
- Arera, per famiglie e imprese in 2019 prezzi gas più alti
- Besseghini (Arera): "In `meta-emergenza` pandemia mai venuto meno confronto"
- Besseghini (Arera): "Per superare criticità gestione rifiuti cruciale Metodo Tariffario"
- Besseghini (Arera): "Crisi ci impone attenzione in contrasto allargamento forbice sociale"
- Arera: "In 2019 gestite 16 mila domande conciliazione, accordo in 70% casi"
- Besseghini (Arera): "Da 1 gennaio 2021 al via `rivoluzione` bonus sociale energia`"
- Arera: "Oltre 6500 iscritti ad Anagrafica Operatori rifiuti"
- Morning note: l'agenda di giovedì 17 settembre
- Gas: Arera, tempi ancora lunghi per gare, necessario intervenire
- Rifiuti: Arera, pronti a flessibilità ma necessario applicare Metodo Tariffario
- Arera: risorse Ue a sostenibilità ma no interventi con nuove voci in bolletta
- Energia: Arera, sistema resiliente ma criticità con mix elevato con rinnovabili
- Energia: Besseghini (Arera), pronti per mercato libero ma attenzione su prezzi
- Arera: da servizi pubblici garantita continuità in lockdown, ora in meta-emergenza



Fisco e Tasse > Imposte sulla casa e sui patrimoni > Imu, Tasi e Tari >

Tari, aumenti nel 2021: il rischio è che si raddoppi la tassa sui rifiuti

Rosaria Imperato | 21 Settembre 2020 - 13:38 | Commenti: 0

Tari, la tassa sui rifiuti potrebbe raddoppiare nel 2021 a causa delle novità previste dal decreto legislativo 116/2020, che elimina per i Comuni la possibilità di disporre l'assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani e detassa le attività produttive.



Tari, il rischio di un **aumento dei prezzi nel 2021** si fa sempre più concreto. La responsabilità deriva dal **decreto sull'assimilazione dei rifiuti speciali** a quelli urbani, che elimina la tassa per le attività produttive.

La conseguenza è il **rincaro sulle utenze domestiche** e per le altre categorie a partire dal 2021, perché se diminuiscono i soggetti che pagano, chi continua a versare la tassa sui rifiuti dovrà **compensare**.

Inoltre, arriva proprio dal presidente di **Arera** l'allarme sulla **trasparenza della bolletta della Tari**: con le nuove regole messe in campo dal decreto legislativo 116/2020 sarà ancora più difficile per i contribuenti risalire a un eventuale illecito.

Tari, aumenti nel 2021: il rischio è che si raddoppi la tassa sui rifiuti

Il rischio di un **aumento dei prezzi nel 2021** coinvolge la **Tari**, la tassa sui rifiuti. Come riporta il *Sole 24 Ore* del 21 settembre 2020, il decreto legislativo 116/2020 che attua le

Trading online in Demo

Fai Trading Online senza rischi con un conto demo gratuito: puoi operare su Forex, Borsa, Indici, Materie prime e Criptovalute.


[PROVA GRATIS](#)

MONEY STORIES



norme europee sull'“*economia circolare*” stavolge completamente la tassa sui rifiuti.

Il decreto legislativo 116/2020 elimina per i Comuni la possibilità di disporre l'assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani: la conseguenza è la **detassazione delle attività produttive**.

Tale decreto quindi da un lato liberalizza la gestione dei rifiuti assimilati, e dall'altro toglie agli Enti Locali la possibilità di decidere le assimilazioni, quindi in pratica i **regolamenti** sulla Tari vengono **stravolti**.

Visto che non c'è alcuna previsione di un cambiamento dei costi complessivi per il prossimo anno, la **diminuzione dei soggetti paganti** comporta un aumento dei prezzi per tutte le altre categorie, a partire dalle utenze domestiche: i prospettati “ottimistici” in alcuni casi parlano addirittura di un **raddoppio della Tari**.

Il nuovo decreto legislativo stabilisce che le utenze non domestiche possono conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico, se prima dimostrano -con la relativa attestazione- di averli avviati al recupero. La novità del decreto si lega alla **nuova definizione di rifiuto urbano**, in cui rientrano anche i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata.

I rifiuti che rientrano in tale nuova definizione sono inseriti in un nuovo allegato. Da questo elenco sono state **escluse le attività industriali** con capannoni di produzione, poiché non producono rifiuti urbani.

Tutte le altre categorie invece dovranno distribuirsi il costo delle tariffe, sulle quali tra l'altro è già previsto un **aumento** per il 2021.

Tari, raddoppia la tassa nel 2021: e la trasparenza della bolletta?

Il nuovo decreto va ad “affaticare” una situazione già compromessa: è di pochi giorni fa l'**allarme** sulla **mancata trasparenza** nelle **bollette della Tari** a opera del presidente di [Arera Stefano Besseghini](#).

Spesso infatti nella bolletta non sono indicati i singoli componenti per cui si paga, e quindi è anche impossibile, per il cittadino, risalire a un eventuale illecito.

Ma soprattutto non è chiaro **come si calcola l'imposta**: ad oggi, nessuno calcola con esattezza quanti rifiuti produce la singola famiglia o impresa, perché quando le misurazioni avvengono (quando e se avvengono) sono in volume e non in peso.

Con le novità introdotte dal decreto legislativo 116/2020 aumenteranno i costi anche delle utenze domestiche, e se non si interviene sulla modalità di calcolo della tassa sui rifiuti (così come sulla definizione della stessa in bolletta) si prevede un 2021 davvero poco entusiasmante per i contribuenti.

LEGGI ANCHE →

Tari 2020, l'allarme di [ARERA](#) sul calcolo:



manca trasparenza in bolletta



ARGOMENTI: Fisco | Tasse | Tari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RICERCHE SPONSORIZZATE

[corsi di formazione regionali](#) 🔍

[previsioni trading](#) 🔍

[quali sono i lavori da casa seri](#) 🔍

[fifa 2020 premium](#) 🔍

Iscriviti alla newsletter

Inserisci la tua mail

[Iscriviti ora](#)

*Acconsento al **trattamento dei dati personali**



Commenti (0)



Condividi

• SELEZIONATI PER TE



IMU 2020: come si calcola? Tutte le istruzioni per calcolare (...)



IMU 2020 anche per i residenti all'estero: chi paga entro la scadenza del 16 (...)

• ARGOMENTO CORRELATO



Tari 2020, l'allarme di **ARERA** sul calcolo: manca trasparenza in (...)



Bonus bici: requisiti, domanda e tempi per il rimborso



Bonus vacanze 2020, domanda fino al 31 dicembre: come funziona e (...)



ISEE online 2020: come fare, documenti e guida al calcolo



Bonus pubblicità 2020, al via le domande: requisiti, scadenza e documenti da (...)

[Chi Siamo](#) / [Contatti](#) / [Avvertenze](#) / [E-books](#) / [Segnali di Borsa](#) / [PdB Trading System](#) / [Pubblicità](#) / [Mailing List](#)

Proiezioni di BORSA

 Il portale di Analisi Finanziaria e segnali gratuiti su
 Titoli, Indici, Valute, Criptovalute e Commodities

Aggiornato alle 9:02 di domenica 20 settembre 2020



Menu Principale




HOME » RISPARMIO E FAMIGLIA » Quali sono

luce, acqua e gas e a chi spettano

Risparmio e Famiglia

CLARA ALTIERI - 20 SETTEMBRE 2020 - 08:53

 Condividi [Twitter](#) [Facebook](#)

Cerca nel sito



Quali sono le importanti novità sullo sconto in bolletta di luce, acqua e gas e a chi spettano



Quali sono le importanti novità sullo sconto in bolletta di luce, acqua e gas e a chi spettano.

Sono circa 2 milioni e mezzo le

famiglie nel nostro Paese che hanno diritto al bonus sociale, ossia lo sconto sulle bollette di luce, acqua e gas.

OFFERTA SPECIALE - SOLO OGGI

Spirulina FIT, l'integratore che ti fa dimagrire velocemente - 4 al prezzo di 1 e la consegna è gratuita

[Scopri di più](#)

Oggi, solo il 35% degli aventi diritto usufruisce di questo bonus sebbene luce, acqua e gas siano beni primari. E poiché sono moltissime in Italia le famiglie con redditi bassi, il presidente **ARERA, Stefano Besseghini**, ha previsto importanti novità sullo sconto in bolletta di luce, acqua e gas. Vediamo insieme quali sono le novità e a chi spettano.

Consigliati



Iscriviti gratis alle tavole rotonde di ProiezioniBorsa a Investing Roma

Quali sono le importanti novità sullo sconto in bolletta di luce, acqua e gas e a chi spettano

Grazie alla collaborazione tra le banche dati dell'INPS e quelle relative ai dati di energia, acqua e gas, dal 1° gennaio 2021, finalmente lo sconto arriverà direttamente in bolletta. Non sarà, pertanto, più necessario richiedere formalmente il bonus sociale. Lo sconto arriverà direttamente sulle bollette di luce, acqua e gas di tutti gli aventi diritto.

In questo modo, ha spiegato il presidente **ARERA**, si azzereranno i complicati passaggi dell'iter burocratico e tutti coloro che hanno diritto allo sconto potranno tranquillamente usufruirne. Una vera e propria rivoluzione che garantisce alle moltissime famiglie che vivono un disagio economico di fruire del bonus senza preoccuparsi di altro. A questo punto, vediamo con gli Esperti di ProiezioniBorsa a quali famiglie spetta il bonus sociale di luce, acqua e gas.

A chi spetta il bonus sociale

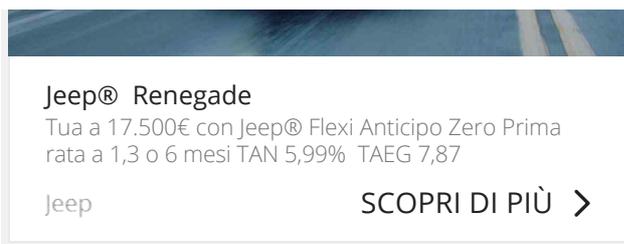
I beneficiari dello sconto sulle bollette di luce, acqua e gas sono i clienti domestici, intestatari di un contratto di fornitura che appartengono:

8. a) ad un nucleo familiare con ISEE non superiore a 8.265 euro;
9. b) ad un nucleo familiare con almeno 4 figli e con ISEE non superiore a 20 mila euro;
10. c) ad un nucleo familiare titolare di Pensione o Reddito di Cittadinanza. In questo caso, i titolari del reddito di cittadinanza hanno diritto al bonus luce e gas anche se l'ISEE supera il limite degli 8.265 euro. Spetta, invece, il bonus acqua solo se l'ISEE rientra nel limite degli 8.265 euro.

A quanto ammonta il bonus

L'ammontare del bonus che dal 1° gennaio 2021 arriverà direttamente in bolletta dipende dal numero dei componenti della famiglia. Per l'anno 2020 lo sconto previsto è di euro 125 per una famiglia composta da 1 o 2 componenti, di euro 148 per 3 o 4 componenti e di euro 173 oltre ai 4 componenti.





Jeep® Renegade
 Tua a 17.500€ con Jeep® Flexi Anticipo Zero Prima
 rata a 1,3 o 6 mesi TAN 5,99% TAEG 7,87

Jeep SCOPRI DI PIÙ >

Approfondimento

Chi controlla l'uso dei permessi 104



Richiedi Subito Preventivo in 1

CFD su
 criptovalute, forex, titoli, materie
 prime, opzioni, ETF e indici

Inizia a
 fare trading >

Plus500
 76.4% dei conti al
 dettaglio di CFD
 perdono denaro.

Tags: bolletta, novità



< **Articolo precedente**

Articolo successivo >

Consigliati per te



**Jeep®
Renegade**

Ani Jeep



**Se hai
almeno 60
anni hai...**

proiezionidiborsa.it



**In arrivo
1.600 euro
sui conti...**

proiezionidiborsa.it



**Ottenere il
Bonus 600
euro per il...**

proiezionidiborsa.it



**Bonus
famiglia
2020: a chi...**

proiezionidiborsa.it



**Bonus
casalinghe.
Ecco a chi...**

proiezionidiborsa.it



**In arrivo un
assegno di
240 al...**

proiezionidiborsa.it



**Novità per il
2021
sull'assegno...**

proiezionidiborsa.it

Ti potrebbero interessare anche



Salute e Benessere 19

**Presto diremo addio alla
plastica che conosciamo**



Risparmio e Famiglia 18

**Sale a 2000 euro
l'agevolazione per acquistare**

[Chi Siamo](#) / [Contatti](#) / [Avvertenze](#) / [E-books](#) / [Segnali di Borsa](#) / [PdB Trading System](#) / [Pubblicità](#) / [Mailing List](#)

ProiezioniBorsa

 Il portale di Analisi Finanziaria e segnali gratuiti su
 Titoli, Indici, Valute, Criptovalute e Commodities

Aggiornato alle 20:48 di sabato 19 settembre 2020

Menu Principale



CFD su
criptovalute, forex,
titoli, materie
prime, opzioni, ETF
e indici

Inizia a
fare trading >

Plus500 76.4% dei conti al dettaglio
di CFD perdono denaro.

Consigliati



INVESTING
ROMA

Investi più intelligentemente. Inizia qui.
Risparmio, Trading e Investimenti

ISCRIVITI GRATIS

25 Settembre | Piazza della Pilotta - ROMA

Iscriviti gratis alle tavole rotonde di
ProiezioniBorsa a Investing Roma

Cerca nel sito



HOME » RISPARMIO E FAMIGLIA » La ricetta di Adiconsum per

Risparmio e Famiglia

NICOLA SANTULLI - 19 SETTEMBRE 2020 - 20:48

 Condividi [Twitter](#) [Facebook](#)

La ricetta di Adiconsum per acqua, luce, gas, ambiente



#AloneTogether

**We're in this
together.**

For ways to take
care of yourself
and others go to
AloneTogether.com

ad
COUNCIL

L'altro giorno
l'Autorità di
Regolazione
per Energia
Reti e
Ambiente,
acronimo
Arera, ha
presentato la
relazione
annuale sui

servizi essenziali. All'interno del report **Stefano Besseghini**,
presidente dell'Arera, ha toccato temi cari ai cittadini-
consumatori e le loro famiglie. Non si è fatta attendere la nota di
una nota associazione schierata al fianco degli italiani. Vediamo
la ricetta di Adiconsum per acqua, luce, gas, ambiente.

L'associazione ritiene necessario di revisionare alcuni aspetti
importanti per la fornitura di energia elettrica. Bisogna rivedere
gli oneri di sistema che incidono non poco sulla bolletta elettrica.
Adiconsum vuole la rivisitazione del Decreto Bersani visto che
risale a circa quattordici anni fa e non più in linea con la
liberalizzazione del settore energetico.

OFFERTA SPECIALE - SOLO OGGI

Spirulina FIT, l'integratore che ti fa dimagrire
velocemente - 4 al prezzo di 1 e la consegna è
gratuita

Scopri di più

L'associazione dei consumatori chiede una maggiore attenzione e sviluppo dell' economia circolare e delle rinnovabili per sostenere l'efficiamento e la sostenibilità ambientale e sociale.

L'Adiconsum spinge per il superbonus 110%

Lo staff di ProiezioniDiBorsa ha più volte su queste pagine spiegato i vantaggi del superbonus 110%. In merito a questo argomento l'Adiconsum invita gli italiani a fare interventi sfruttando ecobonus, sismabonus e installazione del rilevatore strutturale sismico.

Passaggio dal mercato tutelato al libero

L'Adiconsum si esprime anche sul passaggio dal mercato tutelato al mercato libero vista la crescente scelta da parte dei consumatori. Ai fini della trasparenza è giusto istituire un Albo dei Venditori. Le imprese che hanno determinati requisiti possono accedere. L'associazione chiede di inserire tra i requisiti il possesso di fidejussioni bancarie o polizze assicurative adeguate al volume di affari. Le imprese iscritte all'albo devono avere altre competenze, ovvero tutela dei dati profilati dei consumatori, aggiungere servizi in più solo su richiesta.

Il futuro

In questo momento è necessario fare rete tra tutti i soggetti coinvolti. I consumatori e imprese stanno attraversando un momento difficile per via dell'emergenza sanitaria del coronavirus. L'Arera deve sforzarsi per garantire una maggiore tutela dei cittadini-utenti. La ricetta di Adiconsum per acqua, luce, gas, ambiente è servita.



opportunitaoggi.com

CFD su
criptovalute, forex, titoli, materie
prime, opzioni, ETF e indici

Inizia a
fare trading >

Plus500
76.4% dei conti al
dettaglio di CFD
perdono denaro.

Tags: adiconsum, risparmio



< **Articolo precedente**

Consigliati per te



- [Home](#)
 - [Opinioni](#)
 - [Le Firme](#)
 - [Lettere al direttore](#)
 - [Il caffè di Gramellini](#)
 - [Lo dico al Corriere](#)
 - [Italians di Beppe Severgnini](#)
 - [Il Twitter del direttore](#)
 - [Padiglione Italia](#)
 - [Letti da rifare di D'Avenia](#)
 - [Facce nuove](#)
 - [Datablog](#)
 - [English / Chinese](#)
 - [Editorials \(English version\)](#)
 - [Chinese \(Chinese Version\)](#)
 - [Video news](#)
 - [Inchieste](#)
 - [DocuWeb](#)
- [Contenuti Premium](#)
 - [Sfoglia il giornale](#)
 - [Extra Per Voi](#)
 - [Rassegna Stampa](#)
 - [Food Issue](#)
 - [Firme di Corriere](#)
 - [Cosa sto leggendo](#)
- [Politica](#)
 - [Elezioni 2019](#)
 - [Elezioni Comunali 2018](#)
 - [Risultati Elezioni 2018](#)
 - [Risultati Elezione presidente Camera](#)
 - [Risultati Elezione presidente Senato](#)
 - [Elezioni Politiche 2018](#)
 - [Risultati Elezioni 2018](#)
 - [Risultati Elezione presidente Camera](#)
 - [Risultati Elezione presidente Senato](#)
 - [Lazio](#)
 - [Elezioni Regionali 2018](#)
 - [Friuli Venezia Giulia](#)
 - [Molise](#)
 - [Lombardia](#)
 - [Lazio](#)
 - [Elezioni 2017](#)
 - [Elezioni Regionali Sicilia 2017](#)
 - [Referendum per l'autonomia](#)
 - [Elezioni Comunali 2017](#)
 - [Primarie PD 2017](#)
 - [Speciali e Elezioni 2016](#)
 - [Referendum Costituzionale](#)
 - [La Crisi di Governo](#)
 - [Comunali 2016](#)
- [Cronache](#)
 - [Il crollo del ponte Morandi a Genova](#)
 - [Royal Wedding](#)
 - [Vajont, 50 anni dopo](#)
 - [La strage del Mediterraneo](#)
- [Esteri](#)
 - [Elezioni Midterm USA 2018](#)
 - [Risultati](#)
 - [Le 25 sfide](#)
 - [Elezioni Germania 2017](#)
 - [Elezioni Regno Unito 2017](#)
 - [Elezioni Presidenziali Francia 2017](#)
 - [Elezioni Presidenziali USA 2016](#)
- [Economia](#)

- [Economia](#)
- [Finanza](#)
- [Borse e fondi](#)
 - [Spread](#)
 - [Principali indici](#)
- [Risparmio](#)
 - [Guide](#)
- [Tasse](#)
 - [Le vostre domande](#)
 - [Calcolatori](#)
- [Consumi](#)
- [Casa](#)
 - [Mutui](#)
 - [Affitti](#)
- [Lavoro](#)
 - [La nuvola del lavoro](#)
 - [Guide](#)
- [Pensioni](#)
 - [Le vostre domande](#)
 - [Calcolatori](#)
- [Imprese](#)
 - [Family Business](#)
 - [Le storie](#)
 - [Apri la tua impresa](#)
 - [L'Economia del futuro](#)
 - [L'Italia genera futuro](#)
 - [Innovazione](#)
 - [L'Italia che investe](#)
- [Opinioni](#)
- [Eventi](#)
- [Calcolatori](#)
- [Professionisti](#)
 - [Ingegneri](#)
 - [Avvocati](#)
 - [Consulenti del Lavoro](#)
 - [Commercialisti](#)
 - [Partite Iva](#)
- [In Europa](#)
- [Sport](#)
 - [Le dirette](#)
 - [Serie A](#)
 - [Calendario e risultati](#)
 - [Le dirette](#)
 - [Classifiche](#)
 - [Marcatori](#)
 - [Albo d'oro](#)
 - [Videonews](#)
 - [Serie B](#)
 - [Calendario e risultati](#)
 - [Le dirette](#)
 - [Play-Off Play-Out](#)
 - [Classifiche](#)
 - [Marcatori](#)
 - [Videonews](#)
 - [Coppe](#)
 - [Champions League](#)
 - [Europa League](#)
 - [Coppa Italia](#)
 - [Nations League](#)
 - [Calendario e risultati](#)
 - [Le dirette](#)
 - [Classifiche](#)
 - [Formula 1](#)
 - [Le Dirette](#)
 - [Calendario e Risultati](#)
 - [Classifica](#)
 - [Motomondiale](#)
 - [Le Dirette](#)

- [Calendario e Risultati](#)
 - [Classifica](#)
 - ◊ [Barcolana50](#)
 - ◊ [Rugby](#)
 - ◊ [Vela](#)
 - ◊ [Corri, nuoto, pedala](#)
 - ◊ [Video sport](#)
 - [Man of the match](#)
 - [Formula 1](#)
- [Cultura](#)
 - ◊ [100 anni da Caporetto](#)
- [La Lettura](#)
- [Dataroom](#)
- [LiberiTutti](#)
- [Futura](#)
- [Buone Notizie](#)
- [7 - Settimanale](#)
 - ◊ [Il Lunghissimo Lungomare](#)
- [Scuola](#)
 - ◊ [Elementari](#)
 - ◊ [Medie](#)
 - ◊ [Superiori](#)
 - ◊ [Università](#)
 - ◊ [Blog](#)
 - ◊ [Speciale maturità](#)
 - [Maturità 2017](#)
 - ◊ [La parola della settimana](#)
- [Spettacoli](#)
 - ◊ [Prima della Scala 2018](#)
 - ◊ [Festival di Venezia](#)
 - ◊ [Cannes 2018](#)
 - ◊ [OSCAR 2018](#)
 - ◊ [Sanremo 2019](#)
 - ◊ [Stasera in TV](#)
 - ◊ [Film al Cinema](#)
 - ◊ [YourVoice](#)
 - ◊ [Le videorubriche](#)
 - [TeleVisioni di A.Grasso](#)
 - [Il Film di P.Mereghetti](#)
 - [Mi Piace di M.L. Agnese](#)
 - [Per niente Candida](#)
 - [Tv Usa di S.Carini](#)
 - ◊ [Festival di Sanremo](#)
 - [Edizione 2018](#)
 - [Edizione 2017](#)
 - [Edizione 2016](#)
 - ◊ [Marilyn, il racconto del cinema](#)
- [Salute](#)
 - ◊ [Cardiologia](#)
 - ◊ [Diabete](#)
 - [La dolce vita](#)
 - ◊ [Dermatologia](#)
 - [Speciale Psoriasi](#)
 - ◊ [Disabilità](#)
 - [Blog InVisibili](#)
 - ◊ [Malattie Infettive](#)
 - [Speciale influenza](#)
 - ◊ [Malattie Rare](#)
 - ◊ [Neuroscienze](#)
 - [Speciale Sonno](#)
 - ◊ [Nutrizione](#)
 - [Ricette della salute](#)
 - [Alimentazione sana](#)
 - [Come conservare i cibi](#)
 - ◊ [Ossa e Muscoli](#)
 - ◊ [Pediatria](#)
 - [I video del Pronto soccorso](#)
 - [Blog Dubbi di mamma e papà](#)

- ◊ [Cannabis](#)
- ◊ [Reumatologia](#)
 - [Che cosa sono i reumatismi](#)
 - [I centri di cura in Italia](#)
- ◊ [Sportello cancro](#)
 - [Come trovare l'ospedale migliore](#)
 - [Dove si sperimentano i nuovi farmaci](#)
 - [I centri di psiconcologia](#)
 - [Forum Psiconcologia](#)
- ◊ [L'esperto risponde](#)
- ◊ [Esami del sangue](#)
- ◊ [I video di salute](#)
- ◊ [Webapp](#)
 - [TUMORI](#)
 - [CUORE](#)
- [Scienze](#)
 - ◊ [Ambiente](#)
 - [Settegreen Awards 2016](#)
 - ◊ [Forum](#)
 - [Terra, Fuoco, Aria, Acqua](#)
 - [Animali e dintorni](#)
 - [Fotovoltaico ed eolico](#)
- [Animali](#)
 - ◊ [Cani, gatti & co.](#)
 - ◊ [Amici da salvare](#)
 - ◊ [Il veterinario risponde](#)
- [Innovazione](#)
- [Tecnologia](#)
 - ◊ [Le domande che facciamo a Google](#)
 - ◊ [Video tecnologia](#)
 - ◊ [App & Soft](#)
 - ◊ [Videogiochi](#)
 - ◊ [Guide digitali](#)
 - ◊ [Serie tv](#)
 - ◊ [Guide](#)
 - ◊ [I Blog](#)
 - [Vita digitale](#)
 - [Mal di tech](#)
 - [6 gradi](#)
 - [eStory](#)
 - [Hei Book](#)
 - [Visioni Future](#)
 - [Sentimeter](#)
 - [L'Ora Legale](#)
 - [Eliza](#)
 - [Silicon Valley](#)
 - [Piazza Digitale](#)
 - ◊ [Archivio](#)
 - ◊ [I Blog](#)
 - [Vita digitale](#)
 - [Mal di tech](#)
 - [6 gradi](#)
 - [eStory](#)
 - [Hei Book](#)
 - [Visioni Future](#)
 - [Sentimeter](#)
 - [L'Ora Legale](#)
 - [Eliza](#)
 - [Silicon Valley](#)
 - [Piazza Digitale](#)
- [Motori](#)
 - ◊ [Video motori](#)
 - ◊ [Speciale Ibrido](#)
 - ◊ [Salone di Francoforte](#)
 - ◊ [Salone di Ginevra](#)
 - ◊ [Salone di Parigi 2018](#)
 - ◊ [Speciale Guido con un cane](#)
 - ◊ [Prove](#)

- ◊ [Moto](#)
- ◊ [Tecnologia](#)
- ◊ [Auto d'epoca](#)
- ◊ [Anteprima](#)
- ◊ [Lifestyle](#)
- ◊ [Attualità](#)
- ◊ [Blog Heavy Rider](#)
- ◊ [Speciale Le vie dello sport](#)
- [Viaggi](#)
 - ◊ [IN VIAGGIO CON CORRIERE](#)
- [Casa](#)
- [Eventi](#)
 - ◊ [Salone del Mobile](#)
 - ◊ [OROLOGI - Lo Speciale](#)
 - ◊ [IL BELLO DELL'ITALIA](#)
- [Cucina](#)
 - ◊ [NEWS](#)
 - ◊ [RICETTE](#)
 - ◊ [VINO, BIRRA & COCKTAILS](#)
 - ◊ [COOK](#)
 - [PERSONAGGI](#)
 - [INCHIESTE](#)
 - [LUOGHI](#)
 - [MENU](#)
 - ◊ [CIBO A REGOLA D'ARTE](#)
- [IoDonna](#)
- [Style](#)
- [27Ora](#)
 - ◊ [Il Tempo delle Donne 2018](#)
 - ◊ [La FELICITÀ. Adesso](#)
 - ◊ [UOMINI - I segni del cambiamento](#)
- [Moda](#)
 - ◊ [Speciale Natale](#)
 - ◊ [News](#)
 - ◊ [Beauty](#)
 - ◊ [Sportswear](#)
 - ◊ [Moda & Business](#)
 - ◊ [Sfilate donna](#)
 - ◊ [Sfilate uomo](#)
- [SOLFERINO LIBRI](#)

▣ RISPARMI, MERCATI, IMPRESE

- [ABBONATI ABBONATI A 1€ AL MESE](#)

[Login](#)

Cerca in L'Economia...

L'ECONOMIA  CORRIERE DELLA SERA 

X

[FINANZA](#) [BORSA E FONDI](#) [RISPARMIO](#) [TASSE](#) [CONSUMI](#) [CASA](#) [LAVORO](#) [PENSIONI](#) [IMPRESE](#) [MODA](#) [OPINIONI](#) [EVENTI](#) [PROFESSIONISTI IN EUROPA](#)

[Decreto Rilancio Casa, mutui e affitti](#)

[Le vostre domande](#) [Calcolatori](#)

RIFIUTI

«La Tari è una tassa o una tariffa?» L'attacco dell'Authority sui rifiuti

di **Fabio Savelli** 18 set 2020

«La Tari è una tassa o una tariffa?» L'attacco dell'Authority sui rifiuti

Può essere molto difficile scoprirlo, perché la bolletta è tutto fuorché trasparente e molto spesso l'ente che si occupa della riscossione ha interesse a fare in modo che i cittadini non capiscano quanto stanno pagando e per cosa. Talvolta le singole componenti della **bolletta** non sono indicate e questo rende difficile risalire ad un eventuale illecito. Soprattutto non è chiaro come si calcoli l'imposta. In parte sulla base delle pesature dei mezzi e in parte sulla base di stime, dicono gli esperti. Attualmente nessuno

calcola esattamente quanti rifiuti produce la singola famiglia o la singola attività produttiva, perché le misurazioni avvengono (quando avvengono) solo in volume e non in peso. La pesatura dei mezzi consente di avere dei dati "grossolani", ma assolutamente non consente di individuare le utenze virtuose. In più i Comuni dovrebbero essere i principali controllori amministrativi dell'operato del Gestore dei rifiuti, ma nella realtà non controlla quasi mai nulla. I Piani economico-finanziari vengono approvati quasi sempre in modo acritico e senza cognizione di causa da parte dei consiglieri, che votano "a scatola chiusa" talvolta senza nemmeno averli letti.

La proposta

[Ristrutturare casa, l'ecobonus al 110% sarà prorogato fino al 2024](#)

di **Lorenzo Salvia**



Ecco perché occorre stabilire una volta per tutte la natura della Tari, la tassa sui rifiuti. Il sollecito arriva direttamente dall'Autorità dell'Energia, **Arera**, con la sua Relazione Annuale. «Dopo i primi pronunciamenti del Tar, che ha rigettato i ricorsi descrivendo i poteri regolatori dell'Autorità, è innegabile che sarebbe utile un definitivo approdo normativo e giurisprudenziale, sulla natura fiscale o tariffaria della Tari», dice il presidente di **Arera**, **Stefano Besseghini**, presentando la Relazione dell'Authority alla Camera, in cui viene anche sottolineato che «se le attività di spazzamento e di raccolta dei rifiuti hanno potuto funzionare attraverso una riorganizzazione delle modalità operative, le attività di smaltimento e di riciclo hanno mostrato le difficoltà legate ad un settore fortemente interconnesso, con una carenza impiantistica conclamata e per il conferimento dei rifiuti dipendente da altri Paesi, non raggiungibili durante la fase di lockdown».

sanità ed economia circolare

[Covid: mascherine, siringhe, guanti, un brevetto milanese li trasforma in energia termica ed elettrica](#)

di **Peppe Aquaro**



Guardando avanti il presidente di Arera evidenzia che i servizi di pubblica utilità, che hanno «garantito» la continuità della vita sociale durante il lockdown, «sono e saranno il fulcro della ripresa delle attività produttive». Tuttavia ci saranno dei costi da affrontare come ricaduta del periodo di confinamento. «Sin dall'inizio della pandemia e ancor più nella fase più critica del lockdown, l'azione dell'Autorità si è principalmente orientata alla tutela dei consumatori, con interventi che garantissero la continuità dei servizi evitando distacchi per morosità, riducendo gli adempimenti necessari all'ottenimento e alla prosecuzione dei Bonus sociali e impostando meccanismi di rateizzazione per il recupero di somme dovute», spiega Besseghini, per cui «è prevedibile che presto ci troveremo di fronte al costo di queste operazioni, per quanto necessarie ed ineludibili». E proprio in tema di Bonus, **Arera** fa presente che dall'1 gennaio di quest'anno il diritto ad ottenere i Bonus sociali acqua, luce e gas «è stato esteso ad oltre 200 mila nuove famiglie, grazie all'innalzamento della soglia massima ISEE».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Leggi i contributi](#) [SCRIVI](#)

ULTIME NOTIZIE DA L'ECONOMIA

>
LAVORO

[Da Ericsson a Fastweb: «Sei su 10 in smart working anche dopo il Covid»](#)

di **Rita Querzè**

L'ANALISI

[Italia, più debiti che redditi: ecco perché dovremmo rischiare \(almeno un po'\)](#)

di **Stefano Caselli**

gli aiuti

Relazione **ARERA**: risorse disponibili per investimenti su servizi pubblici

*Presentata alla Camera la relazione annuale di **ARERA** sullo stato dei servizi pubblici nel nostro Paese (energia elettrica, gas, servizio idrico e rifiuti) e sulle prospettive alla luce dell'emergenza sanitaria. Tra le maggiori criticità rilevate da **ARERA** ci sono gli aumenti dei costi per le forniture di luce e gas, per famiglie e imprese, il volume delle perdite idriche degli acquedotti che ha raggiunto il 43,7% e soprattutto la gestione disomogenea dei rifiuti.*

18/09/2020
REDAZIONE



Presentata alla Camera la relazione annuale di **ARERA** sullo stato dei servizi pubblici nel nostro Paese (energia elettrica, gas, servizio idrico e rifiuti) e sulle prospettive alla luce dell'emergenza sanitaria. Tra le maggiori criticità rilevate da **ARERA** ci sono gli aumenti dei costi per le forniture di luce e gas, per famiglie e imprese, il volume delle perdite idriche degli acquedotti che ha raggiunto il 43,7% e soprattutto la gestione disomogenea dei rifiuti.

18 settembre 2020

bonus

Stefano Besseghini

INPS

Caf

Antitrust

 Salva

 Commenta






SERVIZIO | CONSUMI ENERGETICI



Sconto in bolletta, tutto quello che c'è da sapere dall'automatismo alla Tari

Dal 1° gennaio 2021 l'agevolazione diventerà automatica e non sarà più necessario presentare la domanda: ecco cosa cambierà nei prossimi mesi

di Celestina Dominelli

Bollette, nuovo tetto Isee per il «bonus sociale»

 4' di lettura

Dal 1° gennaio 2021 il bonus sociale, lo sconto nella bolletta di luce, gas e acqua, previsto per le famiglie in condizioni di disagio economico e fisico e per i nuclei familiari numerosi, diventerà automatico. È questa la principale novità riguardante l'agevolazione sui consumi energetici che è stata ricordata anche giovedì 17 settembre da **Stefano Besseghini**, presidente dell'Autorità per l'energia, le reti e l'ambiente (**Arera**), in occasione della presentazione a Governo e Parlamento della consueta **Relazione annuale** dell'Autorità sullo stato dei servizi e sull'attività svolta.

Dal 1° gennaio 2021 scatta l'applicazione automatica del bonus

Il cambio di passo, introdotto con l'ultimo **decreto fiscale**, consentirà dunque l'**applicazione automatica** del bonus sociale ai potenziali beneficiari (circa 2,6 milioni di famiglie in condizioni di disagio economico) che non dovranno presentare la domanda per l'agevolazione parametrata alla numerosità della famiglia anagrafica e di importo variabile a seconda della tipologia. Per permettere l'assegnazione del bonus, bisognerà verificare come accade oggi, la condizione di vulnerabilità economica del nucleo familiare misurata tramite l'indicatore della situazione economica equivalente (**Isee**) che deve rientrare entro un certo livello (**8.265 euro** per tutti i tre bonus o 20mila euro per le famiglie con oltre 4 figli a carico). In alternativa, il potenziale beneficiario deve risultare titolare di **reddito o pensione di cittadinanza** o, con riferimento al bonus elettrico, di carta acquisti.

Solo un terzo degli aventi diritto accede allo sconto in bolletta

Ma quanti sono attualmente i fruitori del bonus sociale? Secondo l'[ultima fotografia](#) contenuta nella Relazione annuale dell'Authority, il rapporto tra i nuclei familiari potenzialmente destinatari di bonus in quanto in condizioni di vulnerabilità economica e quelli effettivamente agevolati si è attestato, complessivamente, **tra il 31% e il 36%** per i bonus energetici, con un rapporto analogo anche per l'agevolazione idrica (in vigore dal 1° gennaio 2018).

La fotografia 2019 sull'agevolazione

Nel dettaglio, nel 2019 sono stati erogati **1.428.791 bonus** nei settori energetici: 870.277 famiglie hanno avuto accesso al bonus sociale elettrico (829.209 per disagio economico e 41.068 per disagio fisico) e 558.514 famiglie a quello gas. Le famiglie che hanno chiesto e ottenuto il bonus sociale idrico sono state invece 447.213. L'ammontare complessivo dei bonus erogati per il settore elettrico (per disagio economico e per disagio fisico) e per il settore del gas è stato pari, rispettivamente, a circa 135,5 e 76,2 milioni di euro. Per il settore idrico sono stati erogati bonus per un totale di 13,7 milioni.

Come funzionerà il riconoscimento automatico

L'obiettivo, dunque, è superare con l'automatismo il gap tra potenziali beneficiari e i percettori effettivi. Il nuovo sistema di [riconoscimento automatico](#), che scatterà come detto dal 1° gennaio 2021, si baserà sullo **scambio di informazioni** contenute nelle banche dati dell'Inps e nel Sistema Informativo Integrato (il Sii, la banca dati delle anagrafiche e dei dati di consumo dei clienti energetici realizzata e gestita da Acquirente Unico). Spetterà all'Autorità per l'energia, definire il quadro attuativo e, sentito il Garante per la privacy, le modalità di condivisione delle informazioni relative agli aventi diritto ai bonus tra il Sii e SGate (Sistema di gestione delle agevolazioni sulle tariffe energetiche) in modo da garantire il pieno riconoscimento dello sconto in bolletta.

In arrivo il bonus per la Tari

Il decreto fiscale ha introdotto anche l'[agevolazione per la Tari](#), la tassa sui rifiuti. Anche in questo caso, sarà sempre l'Autorità per l'energia ad assicurare l'accesso al nuovo bonus a condizioni agevolate come già accade per le altre forniture energetiche e a definire le modalità attuative del beneficio sulla base dei principi e dei criteri individuati con un decreto del Presidente del Consiglio. Un passaggio, quest'ultimo, che ancora non è scattato e che è stato richiamato anche da Besseghini durante la Relazione annuale.

Leggi anche

- **24+** Bollette, dal 1° gennaio nuovo tetto Isee per il bonus sociale: come fare per avere lo sconto
- Dal 1° gennaio sconto sulle bollette ad altre 200mila famiglie
- Bonus acqua, cresce lo sconto in bolletta: ecco le novità del decreto fiscale

Lo sconto nella bolletta per l'acqua esteso a fognatura e depurazione

Con lo stesso decreto, l'esecutivo ha anche deciso di ampliare il bonus idrico, includendo nell'agevolazione già applicata sulla bolletta per l'acqua anche lo sconto per i costi relativi ai servizi di fognatura e depurazione. Sarà l'Arera a definire le modalità di quantificazione, riconoscimento ed erogazione del nuovo sconto. L'agevolazione, estesa anche a **fognatura e depurazione**, potrà coprire per una famiglia tipo di tre persone in stato di bisogno (con un consumo di 150 metri cubi annui) circa un terzo del valore della spesa annua sostenuta per la bolletta dell'acqua.

Come si ottiene il bonus sociale

In attesa che il bonus diventi automatico, le modalità per accedervi restano immutate. Per ottenere lo sconto in bolletta bisogna innanzitutto rientrare in una delle seguenti categorie: nucleo familiare con Isee non superiore a 8.265 euro o con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e indicatore Isee non superiore ai 20mila euro; e ancora, nucleo titolare di reddito o pensione di cittadinanza oppure i casi di grave malattia in cui si è costretti a ricorrere ad apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita. Per quanto riguarda, invece, la richiesta, la **domanda** va presentata presso il **Comune di residenza** o un altro ente designato dal Comune (Caf, Comunità montane) utilizzando i moduli appositi. Con un singolo modulo si fa richiesta di accesso a tutti i bonus previsti. Anche i titolari di reddito o pensione di cittadinanza devono presentare la domanda con le stesse modalità degli altri soggetti e dovranno indicare anche il numero di protocollo o comunque l'attestazione utile a documentare la titolarità del beneficio.

Per approfondire

- Bollette: ecco come funzionerà il taglio per le piccole e medie imprese
- Coronavirus, bollette: ecco la nuova boccata d'ossigeno per i clienti morosi
- Rifiuti, arriva il bonus Tari: ecco come funzionerà lo sconto in bolletta



Riproduzione riservata ©

 bonus [Stefano Besseghini](#) [INPS](#) [Caf](#) [Antitrust](#)
Celestina Dominelli
 Redattrice

24

Luogo: Roma

Lingue parlate: Inglese, francese

Argomenti: finanza, energia, società pubbliche quotate

Premi: Alfiere del Lavoro (1996)

[Biografia](#)
[Ultimi articoli](#)
[@celenostalgia](#)
[LinkedIn](#)
[Email](#)

 PER SAPERNE DI PIÙ

loading...

Brand connect

Loading...

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

ISCRIVITI


 Il Sole **24 ORE**

 TORNA ALL'INIZIO 

Il gruppo

Gruppo 24 ORE
 Radio24
 Radiocor
 24 ORE Professionale
 24 ORE Cultura
 24 ORE System

La redazione
 Contatti

Il sito

Italia	Tecnologia
Mondo	Cultura
Economia	Motori
Finanza	Moda
Mercati	Real Estate
Risparmio	Viaggi
Norme&Tributi	Food
Commenti	Sport
Management	Arteconomy

Newsletter

Quotidiani digitali

Fisco
 Diritto
 Lavoro
 Enti locali e PA
 Edilizia e Territorio
 Condominio
 Scuola24
 Sanità24
 Agrisole

Link utili

Shopping24
 L'Esperto risponde
 Strumenti
 Ticket 24 ORE
 Blog
 Meteo
 24Ore Experience
 Codici sconto
 Pubblicità Tribunali e P.A.
 Case e Appartamenti
 Trust Project

Abbonamenti

Abbonamenti al quotidiano
 Abbonamenti da rinnovare

ABBONATI

Archivio

Archivio del quotidiano
 Archivio Domenica

P.I. 00777910159 | [Dati societari](#) | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati | Per la tua pubblicità sul sito: [Websystem](#)
[Informativa sui cookie](#) | [Privacy policy](#)

MENU | CERCA

PER ABBONARSI

ACCEDI

Economia & Finanza

Seguici su   Ricerca titolo HOME MACROECONOMIA ▾ FINANZA ▾ LAVORO DIRITTI E CONSUMI ▾ AFFARI&FINANZA **OSSERVA ITALIA** CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO

Luce e gas verso il mercato libero: un'app aiuta a cambiare fornitore

L'iniziativa di due esperti del settore energetico: l'app 'Mister Bolletta' ricerca i contratti di fornitura luce e gas più convenienti e green sul mercato libero e inserisce gli utenti in un gruppo di acquisto collettivo. Così aiuta famiglie e piccole imprese a risparmiare e evitare i raggiri

di ERIKA TOMASICCHIO

18 Settembre 2020



Destreggiarsi tra le tante offerte luce e gas del mercato libero per cercare di risparmiare è impresa tutt'altro che semplice. Ci verrebbe la tentazione di delegare tutto a terzi, e non pensarci più. Ora è possibile grazie a un'app a cui possiamo affidare la 'gestione' delle nostre utenze. Si chiama 'Mister Bolletta' e promette di alleggerire le nostre fatture inserendoci in un gruppo di acquisto dell'energia, tramite il quale accedere alle migliori tariffe

del mercato libero. E, se i prezzi dovessero cambiare o le condizioni diventare meno appetibili, trasferirci a un altro fornitore più conveniente. L'intuizione è di due ex manager del settore insieme a un esperto di nuove tecnologie, ideatori di una startup che si propone come intermediario tra consumatore e compagnie.

Un broker del mercato energetico

L'idea nasce nella mente di tre soci, Roberto Gilardi, Matteo Piasini e Luca Prazzoli, che insieme fondano la startup 'Broken Arrow' circa un anno fa. L'obiettivo è rivolgersi a consumatori e piccole imprese in difficoltà nell'orientarsi tra le tante offerte del mercato libero, creando un intermediario di fiducia che possa anche tutelarne i diritti e negoziare servizi aggiuntivi (come ad esempio aumenti di potenza). Anche in vista del passaggio obbligatorio al mercato libero luce e gas previsto per le famiglie dal primo gennaio 2022. "Oggi c'è grande confusione sul mercato. Le componenti fisse fanno salire molto il prezzo delle bollette, anche se in casa consumiamo poco. Le fatture sintetiche non riportano alcune informazioni, inoltre è molto complicato per l'utente medio, piuttosto



TOP VIDEO

Promosso da Taboola



Sistema immunitario, come funziona e...
Stile.it

Il punto di Franco Vanni sul mercato dell'Inter

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Gamma Honda Jazz Hybrid. Da € 185 al...
Honda

Per te fino a € 6000 di vantaggi con...
Subaru

Newsletter



GIORNALIERA

Buongiorno Rep:

L'appuntamento di metà giornata riservato agli abbonati con i fatti e gli aggiornamenti dagli inviati di Repubblica

ACQUISTA

DATI FINANZIARI

MERCATI MATERIE PRIME TITOLI DI STATO

Descrizione Ultimo Var %

inesperto, muoversi tra oltre 700 fornitori e circa 1000 offerte. Perciò ci siamo detti: perché non fare qualcosa di semplice e immediato per guidare il cliente nel percorso di scelta? E così è nata l'app, già scelta da 1500 persone" spiega a Repubblica.it Matteo Piasini.

Come funziona il gruppo d'acquisto

Dopo aver scaricato l'applicazione per dispositivi mobili (disponibile per iOS e Android da febbraio) ed essersi registrati, è necessario inviare l'immagine o una copia in pdf delle proprie bollette di luce e di gas. A quel punto si procederà alla firma, sempre in digitale, del mandato con cui si autorizza Mister Bolletta ad aderire a nuovi contratti di fornitura per nostro conto. Saremo a quel punto inseriti in un gruppo di acquisto, con la sostituzione immediata del nostro fornitore con il più conveniente del momento. Ma anche il più green: l'app sottoscrive solo forniture di energia da fonti rinnovabili. Nel frattempo il sistema continuerà a monitorare il mercato energetico, e appena individuata un'offerta migliore (non prima di 45 giorni) cambierà di nuovo compagnia di gas e luce all'utente, informandolo con una notifica nell'ultima decade del mese. "Quando il cliente firma il mandato, viene subito effettuata un'analisi a partire dalla sua fattura, tramite la quale viene elaborato "l'attestato di risparmio", cioè la stima del risparmio annuale che potrà ottenere. Non è un numero approssimativo, ma una previsione basata su dati reali".

Un sistema basato sulla fiducia

Si tratta in ogni caso di un sistema basato sulla fiducia. Allo stato attuale, purtroppo, non c'è modo per il consumatore una volta firmato il mandato, di comunicare le sue esigenze a Mister Bolletta. "In futuro aggiungeremo la possibilità di segnalarci l'eventuale volontà di cambiare compagnia. Per ora l'unica possibilità per chi non è soddisfatto è revocare il mandato in qualsiasi momento, senza pagare penali, sempre tramite l'app" prosegue il fondatore. Il quale rassicura: "Scegliamo le compagnie non solo in base al prezzo, ma anche alla serietà. Ad oggi sono circa dodici i fornitori selezionati e garantiamo un risparmio al 95% ai nostri utenti. La fiducia si costruisce nel tempo: quando si accorgono che il risparmio è davvero quello che si aspettavano, ci affidano altre utenze o ci presentano altri amici" prosegue. La startup (i cui proventi derivano da una piccola fee pagata dalle compagnie, ndr) si propone inoltre una funzione di tutela in caso di truffe, raggiri o scarsa trasparenza: "Ci assicuriamo che il fornitore mantenga le promesse controllando i flussi delle fatture, tramite un sistema di intelligenza artificiale. Siamo attenti inoltre che la fatturazione avvenga su consumi effettivi e non presunti" conclude Piasini.

Lo smart working pesa sulle bollette

La necessità di risparmiare è ancora più sentita quest'anno, con la diffusione dello smart working e, durante gli ultimi mesi di chiusura delle scuole, dell'apprendimento a distanza. Trascorrere più ore in casa, utilizzando gli elettrodomestici, ha avuto come conseguenza un aumento dei costi delle bollette di luce e gas. Uno studio del comparatore SOStariffe.it ha stimato - basandosi su dati Arera di marzo - che una famiglia di quattro membri con forniture di luce e gas nel mercato tutelato avrebbe speso in media quest'anno, se non ci fosse stato il lockdown) 1097 euro di gas e 550 di luce. Lo smart working potrebbe invece comportare, per lo stesso nucleo familiare, un incremento medio rispettivamente del 32,4% delle bollette della luce e del 31,9% di quelle del gas.

Il tuo contributo è fondamentale per avere un'informazione di qualità. Sostieni il giornalismo di Repubblica.

ABBONATI A REP: 1 MESE A SOLO 1€

DAX 13.221 **+0,09%**

Dow Jones 27.902 **-0,47%**

FTSE 100 6.028 **-0,36%**

FTSE MIB 19.732 **-0,04%**

Hang Seng 24.341 **-1,56%**

Nasdaq 10.910 **-1,27%**

Nikkei 225 23.360 **+0,18%**

Swiss Market 10.566 **+0,44%**

[LISTA COMPLETA](#)

CALCOLATORE VALUTE

EUR	USD
1	1,09
EURO	▼
DOLLARO USA	▼
IMPORTO	
1	

CALCOLA



Consumatori. De Masi (Adiconsum Cisl) : "Le proposte per governare la transizione energetica"

Roma, 18 settembre 2020 - Nella Relazione Annuale dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, il Presidente [Stefano Besseghini](#) ha affrontato gli aspetti di tutti i servizi essenziali (acqua, luce, gas, ambiente) che toccano da vicino i cittadini-consumatori e le loro famiglie.

*Condividiamo l'analisi del Presidente sull'importanza dei servizi di pubblica utilità quali fulcro per la ripresa del Paese e sulla necessità di realizzare nuove infrastrutture, garantire la continuità e la qualità dei servizi, procedere ad investimenti per lo sviluppo sostenibile – dichiara **Carlo De Masi, Presidente di Adiconsum nazionale** – ma affinché tutto questo diventi realtà chiediamo all'Autorità una più stretta collaborazione con le Associazioni Consumatori, a partire dal CNCU, per una maggiore tutela dei cittadini-utenti.*

*Come Adiconsum riteniamo che ci sia bisogno di un maggiore coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti. Siamo convinti che solo con l'impegno comune – prosegue **De Masi** - molte delle problematiche che affliggono i consumatori, ma anche il mercato e le imprese, potrebbero trovare la giusta soluzione.*

Ecco le proposte di Adiconsum per superare le criticità:

- revisione della struttura tariffaria, a partire dagli oneri generali di sistema, da adeguare all'agenda energetica che si sta dando il Governo
- manutenzione del Decreto Bersani a oltre 20 anni dalla liberalizzazione del settore energetico
- promozione e sviluppo dell'economia circolare e delle rinnovabili di nuova generazione ai fini dell'efficientamento e della sostenibilità ambientale e sociale
- finalizzare al meglio l'utilizzo del superbonus al 110% per gli interventi previsti col credito d'imposta (ecobonus, sismabonus e installazione del rilevatore strutturale sismico). Su tutte queste tematiche Adiconsum, invita i cittadini-consumatori a contattare le proprie [sedi territoriali](#).

In merito poi il passaggio dal mercato tutelato al mercato libero, affinché avvenga in modo corretto, **Adiconsum** ritiene che debbano essere poste in essere le seguenti misure:

- un Albo dei Venditori, al quale possano accedere solo le imprese di vendita in possesso di fidejussioni bancarie o polizze assicurative adeguate al volume di affari e alla fetta di mercato man mano acquisita
- una tutela puntuale e attenta dei dati profilati dei consumatori
- una garanzia dei servizi aggiuntivi solo su richiesta dei consumatori
- l'istituzione di un Fondo sociale per combattere la povertà energetica
- una Campagna, istituzionale e non, di informazione/formazione.

[Twitter](#)
 [Stampa](#)

Cos'è la CISL	Il sistema servizi	OCSEL - Contrattazione di 2° Livello	Primo piano
Strutture sul territorio	Convenzioni NoiCISL	Osservatorio Sociale	In evidenza
Federazioni di categoria			A proposito di
Enti e associazioni			Focus
Codice Etico			Labor TV
Privacy			

Sede nazionale: via Po, 21 - Roma (Italy) Aderente alla Confederazione Europea dei Sindacati - CES (ETUC) e alla Confederazione Internazionale dei Sindacati (ITUC-CIS) 

Elettricità, il flop del mercato libero. Per le famiglie bollette più care del 26%



La liberalizzazione del mercato elettrico sta causando più danni che vantaggi ai consumatori, Netto il rincaro delle bollette rispetto al regime tutelato che però sparirà nel 2022. Va meglio per le grandi aziende che pagano meno dei concorrenti tedeschi e inglesi

di F. Q. | 18 SETTEMBRE 2020



In teoria la concorrenza dovrebbe portare benefici ai consumatori. Ma nel mercato elettrico italiano pare proprio stia accadendo l'opposto, almeno per quanto riguarda le famiglie. Nel 2019, riferisce l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera), "sul mercato libero i clienti domestici hanno pagato mediamente **il 26% in più sul mercato libero**, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica. "Pur scontando le possibili differenze in termini di condizioni contrattuali e di servizio offerto, questo differenziale di prezzo rappresenta certamente un **elemento di attenzione**", ha spiegato il presidente dell'autorità **Stefano Besseghini**, presentando ieri a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019. "Per i clienti domestici il prezzo medio del mercato libero continua ad essere maggiore di quello del regime tutelato", ha aggiunto Besseghini. Secondo il presidente "Nelle transizioni che interessano il settore energetico, quella al mercato libero sembra essere una delle più faticose. Il percorso di **liberalizzazione del mercato, cominciato nel 2007**, pur procedendo costantemente non ha ancora conosciuto il definitivo approdo".

La **piena liberalizzazione** del mercato elettrico dovrebbe concretizzarsi **nel 2022**, dopo l'ennesimo rinvio deciso lo scorso dicembre. Dal 2007 è possibile **scegliere autonomamente** il proprio fornitore sul mercato in base alla convenienza delle tariffe. Oppure, in alternativa, si può scegliere di rimanere sotto il **regime di tariffe stabilite dall'Autorità** (mercato tutelato). Come mostrano i dati, **qualcosa sta andando storto**, visto che dal mercato libero non sta arrivando nessun beneficio in termini di costi. Possibile che ci sia una

Immobiliare.it

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

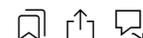
Dalla Homepage



PALAZZI & POTERE - REFERENDUM

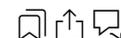
REFERENDUM, LA GUIDA AL VOTO DI TRAVAGLIO. Ecco le dieci ragioni per votare sì al taglio degli eletti. E il direttore del Fatto smonta le obiezioni del No

Di Marco Travaglio



GIUSTIZIA & IMPUNITÀ

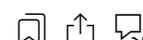
Fondi Lega, ora si indaga pure per riciclaggio. I sospetti sulla "vorticosa movimentazione" dei conti riconducibili ai commercialisti arrestati

Di Giuseppe Pipitone e
Giovanna Trinchella

ZONAEURO

Ue: "Nei piani di ripresa nazionali via libera a taglio delle tasse sul lavoro. Spostandole su altre voci"

Di F. Q.



qualche **politica di cartello** da parte delle aziende fornitrici che, tacitamente o meno, concordano nel **non spingere troppo su offerte al ribasso** per non danneggiarsi a vicenda. Il problema è che **dal 2022 il regime tutelato dovrebbe scomparire per tutti**, mentre da **gennaio 2021 cesserà per le piccole aziende**.

[LEGGI ANCHE](#)

Bollette, slitta da luglio 2020 al 2022 la fine del mercato tutelato per l'energia

Va detto che per quanto riguarda le **industrie di grandi dimensioni**, che hanno però un maggior potere contrattuale rispetto a famiglie e piccole imprese, **il sistema è già pienamente in vigore** e ha dato risultati migliori, almeno fino a poco tempo fa. Nel 2017 e nel 2018 si è infatti **ridotto il divario del costo dell'energia** rispetto alla media europea, che è però tornato a salire nel 2019. Da sfatare il mito che le nostre industrie paghino l'energia più di tutti gli altri. Come si legge nel rapporto: "i prezzi italiani comunque si confermano **più bassi, come di consueto, di quelli dei consumatori industriali tedeschi** ad eccezione della prima classe di consumo, ma **anche di quelli inglesi** almeno per le ultime tre classi di consumo, mentre la **Spagna** mantiene prezzi più bassi in tutte le classi di consumo".

Sempre in tema di elettricità ieri **Terna**, che gestisce la rete, ha fatto sapere che in agosto la domanda di elettricità in Italia è stata di **26,1 miliardi di kWh, in calo dell'1,4%** rispetto allo stesso mese del 2019. Ennesimo segnale di rallentamento dell'attività produttiva visto che il valore è stato ottenuto con lo stesso numero di giorni lavorativi (21) e una **temperatura media sostanzialmente in linea** con quella di agosto dello scorso anno. La domanda dei primi otto mesi del 2020 è in flessione del 7,7% rispetto al corrispondente periodo del 2019. Le **fonti rinnovabili** hanno coperto complessivamente il **40%** della domanda elettrica, rispetto al 36% del corrispondente periodo del 2019.

[BOLLETTE](#)
[ENERGIA](#)
[ARTICOLO PRECEDENTE](#)

Bonus bici, la piattaforma per le richieste sarà accessibile dal 4 novembre. Il ministro Costa: "Niente clic day, tutti saranno soddisfatti"

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione





Time for IBM Cloud – 23 settembre

È tempo di trasformare, di modernizzare, di utilizzare IBM Cloud

Registrati ora →


[HOME](#) » [ENERGIA](#) » [SOS ENERGIA](#) » L'IMPORTANZA DI SCEGLIERE LA MIGLIORE TARIFFA DEL MERCATO LIBERO

COSA FARE?

L'importanza di scegliere la migliore tariffa del mercato libero

di **Davide Raia SosTariffe.it** | 18 Settembre 2020, ore 10:27

SOS ENERGIA

Sia per l'energia elettrica che per il gas naturale, il mercato libero conviene rispetto al mercato tutelato.

Rubrica settimanale **Sos Energia**, frutto della collaborazione fra **Key4biz** e **SosTariffe**. Una guida per il consumatore con la comparazione dei prezzi dell'elettricità, del gas e dell'acqua. Per consultare tutti gli articoli, [clicca qui](#).

Il mercato libero dell'energia garantisce la possibilità di ridurre al minimo gli importi delle bollette di luce e gas, ottenendo un risparmio significativo, sia nel breve che soprattutto nel lungo, rispetto al mercato tutelato. Per ridurre al minimo i costi è, però, necessario scegliere con attenzione le tariffe luce e gas da attivare. Senza una scelta attenta delle tariffe, infatti, il rischio è quello di registrare un incremento dei costi rispetto

L'autore

Davide Raia SosTariffe.it


 SosTariffe
 TI AIUTA IN UN MARE DI OFFERTE

al mercato tutelato.

La conferma di quanto detto arriva direttamente dalla **Relazione annuale 2019 di ARERA**. Secondo i dati rivelati da **Stefano Besseghini**, Presidente dell'Autorità, il rischio di passare al mercato libero, senza risparmiare e, addirittura, di pagare di più è concreto, in particolare per i **clienti domestici**. Le scelte sbagliate in fase di attivazione, infatti, hanno portato i clienti domestici del mercato libero a pagare l'energia elettrica più di quanto pagato dai clienti rimasti nel mercato tutelato.



In media, la spesa per l'energia elettrica di chi è passato al mercato libero è stata del **26% maggiore** rispetto a quella sostenuta da chi è rimasto nel mercato tutelato. Da notare, inoltre, che, sempre per quanto riguarda l'energia elettrica, questo dato si inverte per quanto riguarda i **clienti non domestici** dove il passaggio al mercato libero

garantisce notevole risparmi.

Il mercato libero

A cosa è dovuto questa apparente scarsa convenienza delle offerte luce del mercato libero per i clienti domestici? I fattori da considerare sono tanti ma, in larga parte, è la scelta errata della tariffa a determinare un incremento dei costi. La scarsa informazione sul funzionamento delle offerte del mercato libero, i comportamenti scorretti da parte di venditori e intermediari e il poco interesse da parte degli utenti domestici comportano un incremento generale della spesa media.

Sia per l'**energia elettrica** che per il gas naturale, **il mercato libero conviene rispetto al mercato tutelato**. Per sfruttare questa convenienza ed evitare di pagare di più, in ogni caso, è **fondamentale scegliere con attenzione le tariffe luce e gas da attivare**. Senza una scelta attenta, infatti, ci sarà il rischio concreto di registrare un sostanziale incremento dei costi. Non è un caso che per i clienti non domestici, dove l'attenzione alla gestione delle spese è massima, il mercato libero, come confermano i dati di **ARERA**, garantisce un netto risparmio.

La strada migliore per una scelta corretta e consapevole delle migliori tariffe luce e gas passa per un'**analisi di tutte le opzioni disponibili**. Tale analisi può essere eseguita in poco tempo sfruttando gli strumenti di **comparazione online**. Tali strumenti rappresentano un importante riferimento per tutte le famiglie italiane che, in pochi minuti, hanno la possibilità di attivare le migliori soluzioni tariffarie in base alle proprie esigenze.

Ecco, quindi, come fare per poter risparmiare sfruttando il mercato libero dell'energia, senza commettere errori che rischierebbero di far aumentare i

SosTariffe.it è il sito di comparazione sulle telecomunicazioni, utilities, prodotti finanziari e assicurativi







Time for IBM Cloud – 23 settembre

È tempo di trasformare, di modernizzare, di utilizzare IBM Cloud

Registrati ora →



HOME » INTERNET » ACQUA, LUCE E GAS: DA GENNAIO 2021 BONUS AUTOMATICO IN BOLLETTA A CHI NE AVRÀ DIRITTO

 RELAZIONE **ARERA**

Acqua, luce e gas: da gennaio 2021 bonus automatico in bolletta a chi ne avrà diritto

 di **Flavio Fabbri** | 18 Settembre 2020, ore 10:23


INTERNET

L'anno passato sono stati spesi 226 milioni di euro per consentire l'accesso alle risorse energetiche ed idriche anche alle famiglie in difficoltà economica. Dal prossimo anno nuovo meccanismo di riconoscimento del bonus per colmare il gap territoriale e aumentare la platea dei beneficiari.

Nel 2019 sono risultate destinatarie del bonus per disagio economico elettrico 837.598 famiglie, altre 558.514 per il bonus gas e 447.213 infine per il bonus idrico. Circa 41.000 famiglie hanno ottenuto il bonus elettrico per disagio fisico.

Questi sono alcuni dei numeri della [Relazione annuale 2020](#) dell'Arera,

L'autore

Flavio Fabbri



Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, presentata dal Presidente **Stefano Besseghini**, presso la sala della Regina della Camera dei deputati, prima che la pandemia di Coronavirus cambiasse e anche di molto le carte in tavola in tutta Europa e nel mondo.



La Relazione annuale dell'Arera

“Un importante obiettivo dichiarato lo scorso anno, era l’impegno a sviluppare una regolazione in grado di contribuire alla riduzione dei divari territoriali che nel nostro Paese, purtroppo, caratterizzano l’accesso ai servizi pubblici”, ha affermato Besseghini

nel suo discorso di presentazione della Relazione.

“L’emergenza Covid ha aggiunto nuove sfide a quell’obiettivo. I servizi di pubblica utilità che questa Autorità regola e che hanno garantito la continuità della vita sociale durante la fase di lockdown, sono e saranno il fulcro della ripresa delle attività produttive”, ha precisato il Presidente **Arera**.

Lo scorso anno, nel nostro Paese, si è assistita ad una lenta ma costante crescita di famiglie e individui che hanno fatto domanda dei bonus, cioè delle compensazioni della **spesa sostenuta** per la fornitura di energia elettrica, gas e acqua previste per le famiglie in condizioni di vulnerabilità economica o in grave stato di salute.

La pandemia di Covid-19 non ha fatto altro che peggiorare il quadro generale e secondo Besseghini, l’Autorità ha saputo affrontare con prontezza l’emergenza sanitaria e la crisi economica che ne è scaturita, anche grazie all’innovazione tecnologica.

Il riconoscimento automatico dei bonus

“L’adeguata dotazione tecnologica e il processo di digitalizzazione condotto nel corso del 2019, hanno consentito una risposta immediata da parte del personale di tutte le Direzioni”, ha spiegato il Presidente dell’Autorità nel suo [discorso alle Camere](#).

“ARERA si è dimostrata un’amministrazione pronta a trasferire la propria azione dal mondo reale a quello digitale senza soluzione di continuità”.

Domande che sono state effettuate da circa il 36% degli aventi diritto, con un’erogazione di 1,8 milioni di bonus (acqua, luce e gas) e per un importo complessivo di 226 milioni di euro in sconti sulle forniture.

Dal 1° gennaio 2021 il riconoscimento dei bonus agli aventi diritto avverrà automaticamente, senza necessità per i nuclei famigliari interessati di presentare apposita domanda.



Giornalista pubblicita e digital content developer







Time for IBM Cloud – 23 settembre

È tempo di trasformare, di modernizzare, di utilizzare IBM Cloud

Registrati ora →



HOME » INTERNET »

ECONOMIA ITALIANA DECARBONIZZATA? CONSUMI DI CARBONE CROLLATI DEL 47% IN 10 ANNI, MA AUMENTANO QUELLI DI GAS E PRODOTTI PETROLIFERI

RELAZIONE **ARERA**

Economia italiana decarbonizzata? Consumi di carbone crollati del 47% in 10 anni, ma aumentano quelli di gas e prodotti petroliferi

di **Flavio Fabbri** | 18 Settembre 2020, ore 11:14

INTERNET

Si riducono i consumi e l'intensità energetica, giù il carbone, su le rinnovabili. La transizione dell'economia nazionale verso la decarbonizzazione è sicuramente partita, ma troppo lentamente e con obiettivi non abbastanza ambiziosi. Di fatto aumentano i consumi di combustibili fossili. Bene anche le rinnovabili.

Nel 2019 i **consumi di energia** si sono fermati a 301,4 TWh, per 169 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio (o tep), in calo del -1,3% su base annua. La riduzione ha riguardato soprattutto i settori industriali e agricoli

L'autore

(entrambi -2%), mentre i consumi domestici hanno visto un lieve aumento del +1%.

Secondo la **Relazione annuale 2020** dell'Arera, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, si intravedono anche segni netti di una **riduzione dell'intensità energetica**, grazie a un miglioramento nei consumi domestici, la realizzazione delle politiche di efficienza energetica e i cambiamenti del mix produttivo nell'industria.



I consumi energetici in Italia

Il dato sul consumo dei carbone è forse quello più eclatante, crollato ad un nuovo minimo storico di 6,6 milioni di tep, -29,8% rispetto al 2018 e -47% rispetto a 10 anni fa.

Un'economia nazionale sulla strada della decarbonizzazione?

Non proprio.

La Relazione ha infatti evidenziato sia il calo dei consumi dei carbone, sia però un aumento dei consumi di gas naturale, anch'esso un combustibile fossile, attorno al +2,3%, fino a 60,9 milioni di tep.

Il gas naturale rimane, seppur di poco, davanti al petrolio (il cui consumo diminuisce leggermente del -2%), la fonte principale nel bilancio energetico nazionale che assicura il 34,2% del consumo interno lordo, contro il 36% del gas.

Nella produzione nazionale lorda di energia, che è cresciuta del +0,7%, passata dai 289,7 TWh del 2018 ai 291,7 TWh del 2019, il gas naturale segna un +11,4%, i prodotti petroliferi un +2,4%.

La produzione da **fonti rinnovabili**, invece, fa segnare un balzo del 5%, salendo a 35,3 milioni di tep, un nuovo livello record che conferma la crescita in corso da due decenni.

Incentivi per fonti pulite e trivellazioni

Gli **incentivi alle rinnovabili** sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente (63 TWh), con un costo per il sistema di 11 miliardi di euro.

Oltre i 18 miliardi di euro circa sono invece gli **incentivi riservati a petrolio e gas naturale**. Secondo un recente **Report** di Legambiente, inoltre, la Finanziaria 2020 ha già confermato 474 milioni di agevolazioni per chi estrae questi combustibili fossili.

Nonostante l'affermazione delle fonti pulite e la leggera riduzione della produzione a petrolio, l'incremento di quella a gas ha lasciato la dipendenza da importazioni dall'estero stabile al 75% circa, valore inferiore di oltre 10

Flavio Fabbri



Giornalista pubblicitario e
digital content developer






Fisco e Tasse > Imposte sulla casa e sui patrimoni > Imu, Tasi e Tari >

Tari 2020, l'allarme di ARERA sul calcolo: manca trasparenza in bolletta

Rosaria Imperato | 18 Settembre 2020 - 16:57 | Commenti: 0

Tari 2020, il presidente di ARERA Besseghini ha evidenziato la mancanza di trasparenza in bolletta: i consumatori non sanno quanto pagano e per cosa. La responsabilità è anche dei Comuni, che non vigilano sull'attività del Gestore dei rifiuti.



Tari 2020, non c'è trasparenza nelle bollette: l'allarme arriva direttamente dal presidente di ARERA, Stefano Besseghini, che il 17 settembre ha consegnato a Governo e Parlamento la Relazione annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta.

Durante l'audizione a Montecitorio, Besseghini ha evidenziato come il problema sia insito nella natura della Tari: il direttore di Arera ha infatti provocatoriamente chiesto se si tratta di una **tassa o di una tariffa**.

Ad oggi infatti è impossibile capire **quanto si paga e per cosa**, visto che l'ente che si occupa della riscossione ha interesse a non rendere trasparente la bolletta e confondere ulteriormente i cittadini.

Tari 2020, tassa o tariffa? ARERA: più trasparenza in bolletta

La Tari è una **tassa o una tariffa**? La domanda è provocatoria, e a porla è stato il direttore di ARERA Stefano Besseghini durante l'[audizione in Parlamento](#) del 17 settembre 2020.

Trading online in Demo

Fai Trading Online senza rischi con un conto demo gratuito: puoi operare su Forex, Borsa, Indici, Materie prime e Criptovalute.


[PROVA GRATIS](#)

MONEY STORIES



Nella [relazione annuale](#) sullo stato dei servizi e sull'attività svolta il presidente di [ARERA](#) ha evidenziato come la **bolletta** della Tari sia assolutamente **priva di trasparenza**.



Relazione annuale 2019 ARERA - Stato dei servizi

Clicca qui per scaricare il file.

Spesso infatti nella bolletta **non sono indicati i singoli componenti** per cui si paga, e quindi è anche impossibile, per il cittadino, risalire a un eventuale **illecito**.

Ma soprattutto non è chiaro **come si calcola l'imposta**: ad oggi, nessuno calcola con esattezza quanti rifiuti produce la singola famiglia o impresa, perché quando le misurazioni avvengono (quando e se avvengono) sono in volume e non in peso.

LEGGI ANCHE →

Tari 2020, sconto tassa sui rifiuti causa Covid: novità [ARERA](#)



TARI 2020, l'allarme di [ARERA](#) sul calcolo

L'allarme del presidente di [ARERA](#) riguarda quindi la mancanza di trasparenza nel calcolo, che non consente di individuare le utenze virtuose visto che i dati non sono precisi.

La **responsabilità** è anche dei **Comuni**, che dovrebbero vigilare l'operato del Gestore dei rifiuti, e invece spesso votano senza nemmeno aver letto i piani economico-finanziari.

Va definita quindi una volta per tutte la natura della Tari. Ha dichiarato il presidente Besseghini durante l'audizione in Parlamento:

“Dopo i primi pronunciamenti del Tar, che ha rigettato i ricorsi descrivendo i poteri regolatori dell’Autorità, è innegabile che sarebbe utile un definitivo approdo normativo e giurisprudenziale, sulla natura fiscale o tariffaria della Tar. [...] se le attività di spazzamento e di raccolta dei rifiuti hanno potuto funzionare attraverso una riorganizzazione delle modalità operative, le attività di smaltimento e di riciclo hanno mostrato le difficoltà legate ad un settore fortemente interconnesso, con una carenza impiantistica conclamata e per il conferimento dei rifiuti dipendente da altri Paesi, non raggiungibili durante la fase di lockdown.”

Da un lato quindi è fondamentale identificare la natura della Tari, e dall'altro non si potrà evitare i costi da “ricaduta” in seguito al lockdown, visti gli interventi dell'Autorità per [garantire il servizio anche ai consumatori in morosità](#).

LEGGI ANCHE →

Sconto in bolletta automatico dal 2021:



quanto si risparmia e come funziona



ARGOMENTI: Bollette | Agevolazioni fiscali | Tari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RICERCHE SPONSORIZZATE

bolletta acqua



isee calcolo



bonus luce e gas



calcolo bolletta gas



Iscriviti alla newsletter

Inserisci la tua mail

[Iscriviti ora](#)

*Acconsento al **trattamento dei dati personali**



Commenti (0)



Condividi

• SELEZIONATI PER TE



IMU 2020: come si calcola? Tutte le istruzioni per calcolare (...)



IMU 2020 anche per i residenti all'estero: chi paga entro la scadenza del 16 (...)

• ARGOMENTO CORRELATO



Imu e Tari 2020: quando spetta lo sconto fino al 20%?




Bonus bici: requisiti, domanda e tempi per il rimborso



Bonus vacanze 2020, domanda fino al 31 dicembre: come funziona e (...)



ISEE online 2020: come fare, documenti e guida al calcolo



Bonus pubblicità 2020, al via le domande: requisiti, scadenza e documenti da (...)

[INTERNET E VOCE](#) | [MOBILE](#) | [P. IVA](#) | [AZIENDE](#) | [P.A.](#) | [SHOPPING](#) | [LUCE E GAS](#) | [MUTUI](#) | [ASSICURAZIONI](#)
[NEGOZI TISCALI](#) | [MY TISCALI](#) | [✉](#) | [📷](#) | [f](#) | [🐦](#)

TISCALI lazio

[Shopping](#) | [Auto](#) | [Immobili](#) | [Viaggi](#) | [News](#)

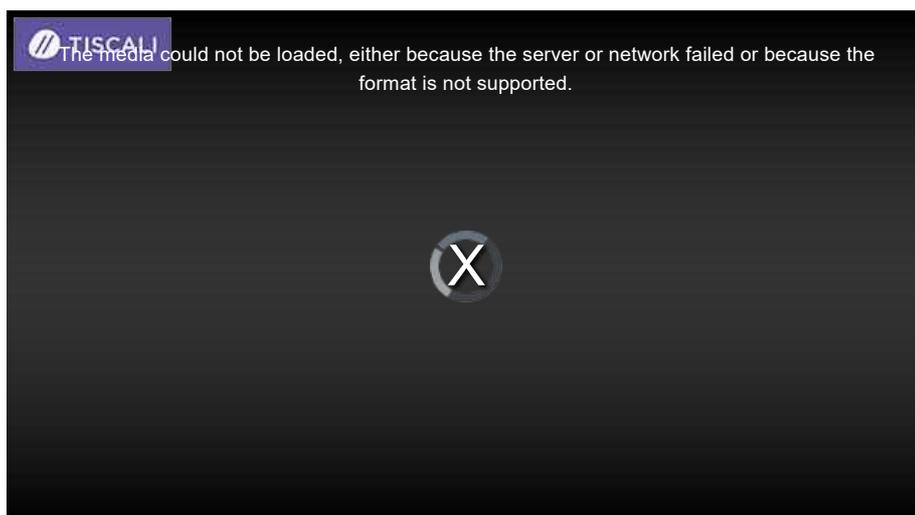
Cerca tra migliaia di offerte



ULTIMORA

12:28 - Stadio della Roma, Raggi "Entro Natale in Aula per l'

Relazione **Arera**: risorse disponibili per investimenti su servizi pubblici

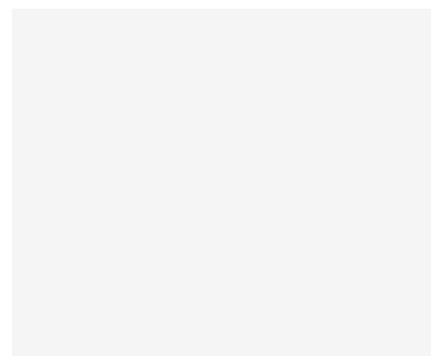
di **Adnkronos**

Presentata alla Camera la relazione annuale di **Arera** sullo stato dei servizi pubblici nel nostro Paese (energia elettrica, gas, servizio idrico e rifiuti) e sulle prospettive alla luce dell'emergenza sanitaria. Tra le maggiori criticità rilevate da **Arera** ci sono gli aumenti dei costi per le forniture di luce e gas, per famiglie e imprese, il volume delle perdite idriche degli acquedotti che ha raggiunto il 43,7% e soprattutto la gestione disomogenea dei rifiuti.

18 settembre 2020

Diventa fan di Tiscali [Mi piace 250.834](#)

Seleziona Regione ▾



MODEM GRATIS

NAVIGA SENZA LIMITI
 DA 27,95 € al mese

[VERIFICA LA COPERTURA](#)

PARLA CON UN NOSTRO OPERATORE


Risparmia
 sulle bollette di Luce e Gas!

 Con **Tiscali Tagliacosti**
 trovi subito le migliori offerte.

[Risparmia subito](#)

I più recenti


 Stadio della
 Roma, Raggi
 "Entro Natale in
 Aula per
 l'approvazione"

[Chi Siamo](#) / [Contatti](#) / [Avvertenze](#) / [E-books](#) / [Segnali di Borsa](#) / [PdB Trading System](#) / [Pubblicità](#) / [Mailing List](#)

Proiezioni di Borsa

 Aggiornato alle **8:59** di venerdì 18 settembre 2020

Menu Principale

Cerca nel sito



HOME » RISPARMIO E FAMIGLIA » Mercato lib

[Risparmio e Famiglia](#)

NICOLA SANTULLI - 18 SETTEMBRE 2020 - 08:54

 Condividi [Twitter](#) [Facebook](#)

Mercato libero dell'energia elettrica cambia l'Italia

L' Autorità di
Regolazione
per Energia
Reti e
Ambiente,
acronimo
Arera, ha
stilato la
relazione
annuale su
elettricità, gas,

acqua, rifiuti. Dall'analisi proposta si nota con evidenza che il mercato libero dell'energia elettrica cambia l'Italia. I clienti domestici nel 2019 si trovano per il 49% nella modalità mercato libero con un rialzo rispetto allo scorso anno del 3%.

I consumi tra famiglie nel mercato libero e in quello tutelato si assottiglia di molto

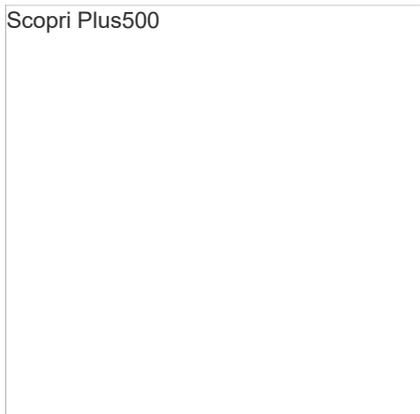
L'analisi mette in evidenza come mediamente una famiglia consuma 2.063 kWh/anno nel mercato libero, rispetto a 1.869 kWh/anno in quello tutelato. I clienti domestici con maggiori consumi hanno fatto per primi il passo mentre ora il processo si sta allargando alle altre famiglie.

OFFERTA SPECIALE - SOLO OGGI

Spirulina FIT, l'integratore che ti fa dimagrire velocemente - 4 al prezzo di 1 e la consegna è gratuita

[Scopri di più](#)

Scopri Plus500



Consigliati

cover Investing Roma

Iscriviti gratis alle tavole rotonde di ProiezioniDiBorsa a Investing Roma

I prezzi del gas

L'Arera ha notato che nel 2019 i prezzi del gas sono stati più alti sia per i consumatori domestici italiani che per le imprese. Andando a vedere nello specifico, la prima classe di consumo(meno di 525,36 m3 /a) ha un differenziale positivo: dal -1% del 2018 al +7% dello scorso anno. Cosa succedeva precedentemente? Esattamente l'opposto. Nel 2019 risultava la più conveniente sia al lordo che al netto delle imposte.

Una prova maiuscola per i servizi di pubblica utilità

L'Arera nello stilare la relazione ha evidenziato come i servizi di pubblica utilità hanno funzionato garantendo la continuità della fornitura. In Italia nessun utente ha avuto problemi con l'energia elettrica, il gas, il teleriscaldamento, l'acqua e i servizi di raccolta dei rifiuti durante il periodo di lockdown.

Il futuro

Il settore energetico è maggiormente maturo rispetto al passato e la nuova regolamentazione ha dato più opportunità ai consumatori di poter risparmiare. Il settore idrico e dei rifiuti ha invece problemi atavici. Il primo sconta reti obsolete il secondo una carenza di impiantistica conclamata e per il conferimento dei rifiuti dipendente da altri Paesi. Il mercato libero dell'energia elettrica cambia l'Italia ma per gli altri servizi di pubblica utilità non è la stessa storia.

Scopri Plus500

Tags: energia elettrica



< [Articolo precedente](#)

[Articolo successivo](#) >

Consigliati per te

Ti potrebbero interessare anche

Energia elettrica

energia

 **Titoli** 30 LUGLIO 2020

**Energia elettrica è il futuro?
Due titoli che rendono più dei
BTP**

 **Risparmio e Famiglia** 12 APRILE

**Contenere i consumi di
energia restando a casa**

Info

Logo ProiezioniDiBorsa

Help desk

[servizioclienti\[@\]proiezionidiborsa.com](mailto:servizioclienti[@]proiezionidiborsa.com)

Advertising

[adv\[@\]proiezionidiborsa.com](mailto:adv[@]proiezionidiborsa.com)



Google News

Seguici su Google News

Libreria di Borsa

Libreria di Borsa



ECONOMIA

ITALIA

ESTERI

POLITICA

SPETTACOLI

SPORT

ALTRE SEZIONI ▾

NEWS **BITCOIN**

Bonus energia, sconti automatici sulle bollette di acqua, luce e gas. «Fino a 173 euro»



Per **luce, gas e acqua bonus in arrivo per le famiglie**: dal 1° gennaio 2021 infatti per chi vive in condizioni di disagio economico sono in arrivo forti sconti sulle bollette, per i quali non ci sarà bisogno di fare richiesta ma verranno applicati in automatico. Lo ha annunciato **Stefano Besseghini**, presidente di **Arera**, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019.



Nel «DL Fisco approvato lo scorso 17 dicembre, che vedrà l'applicazione tra qualche mese, il 1° gennaio 2021» c'è una «rivoluzione copernicana, per uno strumento al quale purtroppo oggi accede soltanto il 35% degli aventi diritto», ha detto Besseghini spiegando come «con il provvedimento è infatti diventato legge l'automatismo del bonus sociale elettricità, gas e idrico in bolletta che l'Autorità aveva richiesto nella segnalazione inviata a Parlamento e Governo».

«Grazie all'interazione fra le banche dati dell'INPS e le banche dati di energia, gas e acqua (Sistema informativo integrato e Anagrafe territoriale idrica), non sarà più necessario per le famiglie, richiedere formalmente il bonus al quale hanno diritto» aggiunge, sottolineando come «lo sconto sulle bollette verrà applicato automaticamente, garantendone la fruizione a tutti gli aventi diritto (circa 2 milioni e mezzo di famiglie in condizioni di disagio economico) ed azzerando i passaggi burocratici, senza peraltro gravare in alcun modo sul Bilancio dello Stato». «Soltanto nel settore rifiuti e nel teleriscaldamento, i nuclei familiari vulnerabili non hanno ancora accesso ai Bonus» ricorda richiamando «la necessità di procedere, da parte della Presidenza del Consiglio, all'emissione del necessario decreto per il sistema di Bonus sociale anche per la Tari».

ARTICOLO

LA NOVITÀ



Bonus internet, pc e tablet: fino a 500 euro a famiglia. Ecco a chi spetta e come...

RIMANI CONNESSO CON LEGGO



Facebook



Twitter

ROMA 

SFOGLIA IL GIORNALE

MILANO 

SFOGLIA IL GIORNALE

GUIDA ALLO SHOPPING



CHI NE HA DIRITTO E A QUANTO AMMONTA Possono ottenere il bonus i clienti domestici intestatari di un contratto di fornitura elettrica appartenenti:

- a)** ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 8.265 euro;
- b)** ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro; **c)** ad un nucleo familiare titolare di Reddito di cittadinanza o Pensione di cittadinanza.

Il valore del bonus dipende dal numero di componenti: per una famiglia di 1-2 persone si arriva a **125 euro**, che diventano **148 per le famiglie di 3-4 componenti** e di **173 euro** per le famiglie oltre i 4 componenti. L'importo del bonus viene scontato direttamente sulla bolletta elettrica, non in un'unica soluzione, ma suddiviso nelle diverse bollette corrispondenti ai consumi dei 12 mesi successivi.

Ultimo aggiornamento: Giovedì 17 Settembre 2020, 13:31

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE..

0 commenti

COMMENTA

COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE

Commento:

Scrivi qui il tuo commento

rendi visibile su facebook

Invia

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

Nessun commento presente

I fondotinta migliori per una pelle luminosa e un volto da star

LE ALTRE NOTIZIE



IL PIANO

Recovery Plan, le linee guida del governo: raddoppio del Pil, giù le tasse, rivoluzione verde e digitale



BRUXELLES

Ue, Von der Leyen: «Salari minimi in tutti i Paesi. Nel 2021 vertice mondiale sulla sanità in Italia»

SANPAOLO

NEWS

Intesa Sanpaolo tra le 100 migliori aziende quotate per Diversity & Inclusion a livello globale: è l'unica banca italiana

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Provincia

Fascia di prezzo

Data

INVIA

Legalmente

DALLA HOME



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Ulteriori Informazioni](#)

ACCETTO

NON ACCETTO



OROSCOPO


 Fatti **Soldi** Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

 Finanza **Economia** Euro Fondi News Italia Economia

Home . Soldi . Economia .

"In mercato libero elettricità costa +26% a clienti domestici"

ECONOMIA

Mi piace 5 Condividi Tweet Share



(Fotogramma)

Pubblicato il: 17/09/2020 12:23

L'Arera ha rilevato come "dal confronto tra mercato libero e regimi di tutela emerge come i clienti non domestici possano beneficiare di prezzi più bassi acquistando l'energia elettrica sul mercato libero, mentre **per i clienti domestici il prezzo medio del mercato libero continua ad essere maggiore di quello del regime tutelato**". Lo afferma **Stefano Besseghini, Presidente dell'Autorità**, presentando a

Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019.

Lo scorso anno, riferisce Besseghini, **"i clienti domestici hanno pagato mediamente il 26% in più sul mercato libero, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica**. Pur scontando le possibili differenze in termini di condizioni contrattuali e di servizio offerto, questo differenziale di prezzo rappresenta certamente un elemento di attenzione".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 5 Condividi Tweet Share

TAG: [clienti domestici](#), [mercato libero](#), [energia elettrica sul mercato libero](#), [presidente dell'autorità](#)

Potrebbe interessarti

 Smartfeed | ▶


adnkronosTV



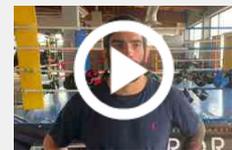
Conte in una scuola di Roma

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Di Maio: "Gavettone? Un po' di acqua fresca non ha mai fatto male a nessuno"
2. Scivola in bagno e batte la testa, muore 12enne
3. Verhofstadt contro Salvini: "Prende soldi da Putin"
4. Meteo, arriva ciclone tropicale
5. Covid, Salvini: "Qualcuno a Roma sapeva e non ha fatto quel che doveva"

 Video


Colleferro, il nipote di Bud Spencer: "Giù le mani da Mma, non c'entra con morte Willy"



In bici da Roma al Brennero per le persone disabili

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Ulteriori Informazioni](#)

ACCETTO

NON ACCETTO


[Fatti Soldi Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI](#)
[Cronaca](#) [Politica](#) [Esteri](#) [Economia](#) [Spettacolo](#) [Cybernews](#) [Motori](#) [Video News](#) [Fotogallery](#)

Home .

Castelli (Arera): In Italia mancano 1.000 impianti per smaltimento rifiuti



Mi piace 0

Condividi

Tweet

Share

Guarda in full-screen



Presentata alla Camera la relazione annuale di [Arera](#) sullo stato dei servizi pubblici nel nostro Paese (energia elettrica, gas, servizio idrico e rifiuti) e sulle prospettive alla luce dell'emergenza sanitaria. Gianni Castelli ha evidenziato le criticità relative alla gestione dei rifiuti e la necessità di un'economia circolare, affermando che in Italia mancano circa 1.000 impianti per lo smaltimento, non solo inceneritori.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 0

Condividi

Tweet

Share

TAG: [stato dei servizi pubblici](#), [relazione annuale di Arera](#), [impianti per lo smaltimento](#), [impianto](#)

Potrebbe interessarti

 Smartfeed | ▶


adnkronosTV



Conte in una scuola di Roma

Cerca nel sito


Notizie Più Cliccate

1. Di Maio: "Gavettone? Un po' di acqua fresca non ha mai fatto male a nessuno"
2. Scivola in bagno e batte la testa, muore 12enne
3. Verhofstadt contro Salvini: "Prende soldi da Putin"
4. Meteo, arriva ciclone tropicale
5. Covid, Salvini: "Qualcuno a Roma sapeva e non ha fatto quel che doveva"


 Video


Colleferro, il nipote di Bud Spencer: "Giù le mani da Mma, non c'entra con morte Willy"



In bici da Roma al Brennero per le persone disabili



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Ulteriori Informazioni](#)

ACCETTO

NON ACCETTO



OROSCOPO



[Fatti](#)
[Soldi](#)
[Lavoro](#)
[Salute](#)
[Sport](#)
[Cultura](#)
[Intrattenimento](#)
[Magazine](#)
[Sostenibilità](#)
[Immediapress](#)
[Multimedia](#)
[AKI](#)

[Finanza](#)
[Economia](#)
[Euro](#)
[Fondi News](#)
[Italia](#)
[Economia](#)

Home . Soldi . Economia .

Besseghini (Arera): "Covid ha aggiunto sfide a nostro impegno regolatorio"

ECONOMIA

[Mi piace 3](#)
[Condividi](#)
[Tweet](#)
[Share](#)



Publicato il: 17/09/2020 11:59

Nel 2019 [Arera](#) aveva formulato "un importante obiettivo" ovvero **"l'impegno a sviluppare una regolazione in grado di contribuire alla riduzione dei divari territoriali che nel nostro Paese, purtroppo, caratterizzano l'accesso ai servizi pubblici. L'emergenza COVID19 ha aggiunto nuove sfide a quell'obiettivo"** ma "i servizi di pubblica utilità che questa Autorità

regola e che hanno garantito la continuità della vita sociale durante la fase di lockdown, sono (e saranno) il fulcro della ripresa delle attività produttive". Lo sottolinea, nel suo intervento presso la sala della Regina della Camera dei deputati, **Stefano Besseghini, Presidente di Arera**, presentando a Parlamento e Governo la **Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità**.

Secondo Besseghini, la crisi covid ha evidenziato alcune difficoltà nello smaltimento e nel riciclo dei rifiuti. "Nell'emergenza aperta dal Covid **il settore energetico**, più maturo dal punto di vista regolatorio, pur operando in condizioni particolarmente sfidanti, **ha sempre garantito la sicurezza dell'approvvigionamento**" ma ciò "è largamente vero anche per il settore idrico e per l'ultimo arrivato nelle competenze regolatorie dell'Autorità, il settore rifiuti, che si sono trovati di fronte ad un banco di prova di straordinaria complessità", ha spiegato. Tuttavia, aggiunge, "se le attività di spazzamento e di raccolta dei rifiuti hanno potuto funzionare attraverso una riorganizzazione delle modalità operative, **le attività di smaltimento e di riciclo hanno mostrato le difficoltà legate ad un settore fortemente interconnesso, con una carenza impiantistica conclamata** e per il conferimento dei rifiuti dipendente da altri Paesi, non raggiungibili durante la fase di lockdown".

Per Besseghini **"il blocco di sistemi produttivi nei processi di riciclo e recupero e l'interruzione di alcuni cicli di gestione dei materiali** (non ultimo quello della esportazione), **hanno reso evidente quanto sia delicato l'equilibrio sul quale poggia l'economia circolare**. Una presa di coscienza che rappresenta anche **un utile**

adnkronosTV



Conte in una scuola di Roma

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Di Maio: "Gavettone? Un po' di acqua fresca non ha mai fatto male a nessuno"
2. Scivola in bagno e batte la testa, muore 12enne
3. Verhofstadt contro Salvini: "Prende soldi da Putin"
4. Meteo, arriva ciclone tropicale
5. Covid, Salvini: "Qualcuno a Roma sapeva e non ha fatto quel che doveva"


 Video


Colleferro, il nipote di Bud Spencer: "Giù le mani da MMA, non c'entra con morte Willy"



In bici da Roma al Brennero per le persone disabili

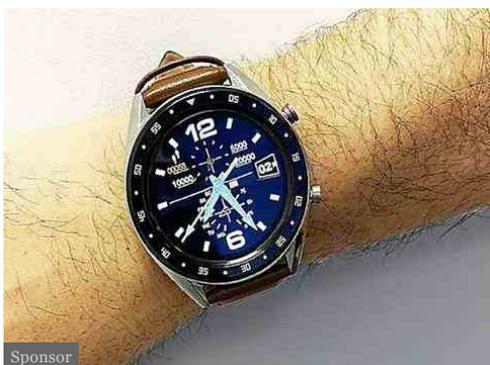
insegnamento che la fase di emergenza consegna al futuro".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 3 Condividi Tweet Share

TAG: presidente di Arera, servizio pubblico, emergenza COVID19, continuità della vita sociale

Potrebbe interessarti



Sponsor

L'incredibile Smartwatch con ECG che sta conquistando l'Italia
(E2o Smartwatch)



Sponsor

Chose a faster journey to cloud ? Build for free & deploy with ease.
(IBM)



Sponsor

Tariffe energia, luce e gas: quale conviene sottoscrivere? Chiamaci!
(comparasemplice.it)



Calenda: "Mia moglie malata, Emiliano ci ha detto amici del cancro"



Sponsor

Genoa: Tipici costi funerari che dovresti conoscere
(Costo Funebre | Link Sponsorizzati)



Sponsor

Genoa: Tipici costi funerari che dovresti conoscere
(Costi Funebri | Link Sponsorizzati)



Sponsor

Genoa: Informazioni sul funerale che dovresti sapere
(Funerale | Link Sponsorizzati)



Venezia, Pupi Avati: "Il mio Pozzetto drammatico e disperato vi stupirà"

In Evidenza



Adnkronos seleziona figure professionali area commerciale e marketing



Relazione Annuale Arera sullo Stato dei servizi



'Deredia a Genova - La sfera tra i due Mondi'



Terapie avanzate, appello per alleanza imprese-ricerca-enti regolatori



Al via PsoPoint, consulenza online per pazienti con psoriasi



La chimica del futuro per la transizione energetica



I consorzi Ecodom e Remedia si fondono, nasce il sistema Erion



Sodalitas Call for Future, imprese che costruiscono un futuro sostenibile



La ripartenza tutta italiana di Costa Crociere

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-FIVE-101245570

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Ulteriori Informazioni](#)

ACCETTO

NON ACCETTO

✕



[Fatti Soldi Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI](#)

[Cronaca](#) [Politica](#) [Esteri](#) [Economia](#) [Spettacolo](#) [Cybernews](#) [Motori](#) [Video News](#) [Fotogallery](#)

Home .

Besseghini (Arera): Ora risorse disponibili per importanti investimenti infrastrutturali

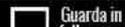


 Mi piace 0


 Condividi

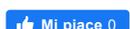

 Tweet


 Share


 Guarda in full-screen


Presentata alla Camera la relazione annuale di **Arera** sullo stato dei servizi pubblici nel nostro Paese (energia elettrica, gas, servizio idrico e rifiuti) e sulle prospettive alla luce dell'emergenza sanitaria. Il presidente **Stefano Besseghini** ha evidenziato come i servizi pubblici non si siano mai interrotti durante il lockdown e che il paese si sta avviando verso una fase di rilancio e di importanti investimenti infrastrutturali.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.


 Mi piace 0


 Condividi


 Tweet


 Share

TAG: [stato dei servizi pubblici](#), [relazione annuale di Arera](#), [investimenti infrastrutturali](#), [servizio idrico](#)

Potrebbe interessarti


 Smartfeed | ▶




Conte in una scuola di Roma



Notizie Più Cliccate

1. Di Maio: "Gavettone? Un po' di acqua fresca non ha mai fatto male a nessuno"
2. Scivola in bagno e batte la testa, muore 12enne
3. Verhofstadt contro Salvini: "Prende soldi da Putin"
4. Meteo, arriva ciclone tropicale
5. Covid, Salvini: "Qualcuno a Roma sapeva e non ha fatto quel che doveva"


 Video


Colleferro, il nipote di Bud Spencer: "Giù le mani da Mma, non c'entra con morte Willy"



In bici da Roma al Brennero per le persone disabili



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Ulteriori Informazioni](#)

ACCETTO

NON ACCETTO

X



[Fatti Soldi Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI](#)

[Cronaca](#) [Politica](#) [Esteri](#) [Economia](#) [Spettacolo](#) [Cybernews](#) [Motori](#) [Video News](#) [Fotogallery](#)

Home .

Poletti (Arera): Recovery Fund ha grandi potenzialità per settore energetico

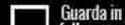


Mi piace 0

Condividi


 Tweet


 Share


 Guarda in full-screen


Presentata alla Camera la relazione annuale di **Arera** sullo stato dei servizi pubblici nel nostro Paese (energia elettrica, gas, servizio idrico e rifiuti) e sulle prospettive alla luce dell'emergenza sanitaria. Clara Poletti ha sottolineato le potenzialità del Recovery Fund per il settore dell'energia.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 0

Condividi


 Tweet


 Share

TAG: [potenzialità del Recovery Fund](#), [stato dei servizi pubblici](#), [sette energetico](#), [Recovery Fund](#)

Potrebbe interessarti


 Smartfeed | ▶


adnkronosTV



Conte in una scuola di Roma

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Di Maio: "Gavettone? Un po' di acqua fresca non ha mai fatto male a nessuno"
2. Scivola in bagno e batte la testa, muore 12enne
3. Verhofstadt contro Salvini: "Prende soldi da Putin"
4. Meteo, arriva ciclone tropicale
5. Covid, Salvini: "Qualcuno a Roma sapeva e non ha fatto quel che doveva"


 Video


Colleferro, il nipote di Bud Spencer: "Giù le mani da Mma, non c'entra con morte Willy"



In bici da Roma al Brennero per le persone disabili



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Ulteriori Informazioni](#)

ACCETTO

NON ACCETTO



OROSCOPO


 Fatti **Soldi** Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

 Finanza **Economia** Euro Fondi News Italia Economia

Home . Soldi . Economia .

Besseghini (Arera): "Accelerare definizione Albo venditori"

ECONOMIA

Mi piace 3 Condividi Tweet Share



Stefano Besseghini, Presidente di Arera

Publicato il: 17/09/2020 12:20

"L'evoluzione del comportamento dei clienti e la progressiva crescita di aziende, in grado di offrir loro servizi di qualità, rendono possibile **un graduale completamento del processo**. Questo comporterà anche l'evoluzione di un settore che - con più di 700 operatori - vede oggi una frammentazione non ascrivibile soltanto ad un aumento della concorrenzialità". Lo afferma **Stefano**

Besseghini, Presidente di Arera, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019, aggiungendo che per "**garantire efficacia al completamento del processo di liberalizzazione** e limitare le criticità che hanno interessato il settore negli ultimi anni, appare auspicabile che la disposizione presente nell'ultimo decreto Milleproroghe, fornisca la definitiva accelerazione al processo di definizione di un Albo dei venditori".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 3 Condividi Tweet Share

Ad


Il tempo di un caffè.

Giuseppe Stigliano dà voce all'imprenditoria italiana di successo.

LAVAZZA Lavazza

Scopri di più

 TAG: [definizione albo](#), [adempimento](#), [completamento](#), [albo](#)

Potrebbe interessarti


 Smartfeed | ▶

adnkronosTV



Conte in una scuola di Roma

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Di Maio: "Gavettone? Un po' di acqua fresca non ha mai fatto male a nessuno"
2. Scivola in bagno e batte la testa, muore 12enne
3. Verhofstadt contro Salvini: "Prende soldi da Putin"
4. Meteo, arriva ciclone tropicale
5. Covid, Salvini: "Qualcuno a Roma sapeva e non ha fatto quel che doveva"


 Video

Colleferro, il nipote di Bud Spencer: "Giù le mani da Mma, non c'entra con morte Willy"

In bici da Roma al Brennero per le persone disabili

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Ulteriori Informazioni](#)

ACCETTO

NON ACCETTO



OROSCOPO


[Fatti](#) **Soldi** [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)
[Finanza](#) [Economia](#) [Euro Fondi News](#) [Italia Economia](#)

Home . Soldi . Economia .

Arera, 49% clienti domestici in mercato libero elettricità (+3%)

ECONOMIA

[Mi piace 2](#) [Condividi](#) [Tweet](#) [Share](#)


Relazione Annuale di Arera, per i dati 2019 su elettricità, gas, acqua, rifiuti, pubblicata lo scorso luglio.

Publicato il: 17/09/2020 14:27

Il 49% dei clienti domestici nel 2019 si trova nel mercato libero in aumento del 3% rispetto al 46,4% registrato nel 2018. Si assottiglia così la differenza dei consumi medi tra famiglie nel mercato libero, mediamente 2.063 kWh/anno, e in quello tutelato, 1.869 kWh/anno, segno che se prima si sono spostati i clienti domestici con maggiori consumi ora il processo si sta allargando alle altre famiglie. E' quanto emerge dalla

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

[Mi piace 2](#) [Condividi](#) [Tweet](#) [Share](#)

TAG: [clienti domestici](#), [famiglie nel mercato libero](#), [mercato libero in aumento](#), [mercato libero](#)

Potrebbe interessarti

 Smartfeed | ▶


adnkronosTV



Conte in una scuola di Roma

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Di Maio: "Gavettone? Un po' di acqua fresca non ha mai fatto male a nessuno"
2. Scivola in bagno e batte la testa, muore 12enne
3. Verhofstadt contro Salvini: "Prende soldi da Putin"
4. Meteo, arriva ciclone tropicale
5. Covid, Salvini: "Qualcuno a Roma sapeva e non ha fatto quel che doveva"

 Video


Colleferro, il nipote di Bud Spencer: "Giù le mani da Mma, non c'entra con morte Willy"



In bici da Roma al Brennero per le persone disabili

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Ulteriori Informazioni](#)

ACCETTO

NON ACCETTO



OROSCOPO


[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)
[Finanza](#) [Economia](#) [Euro Fondi News](#) [Italia Economia](#)

Home . Soldi . Economia .

Arera: "In Ue crescono bollette elettriche, in Italia peso imposte e oneri rete"

ECONOMIA

[Mi piace 3](#) [Condividi](#) [Tweet](#) [Share](#)


(Fotogramma)

Pubblicato il: 17/09/2020 14:14

Bollette elettriche in crescita in tutta l'Eurozona, ulteriormente appesantite dalle imposte e dagli oneri di rete in Italia. E' questo uno dei dati che emerge dalla Relazione annuale pubblicata dall'Arera nel luglio scorso, che nelle 479 pagine di tabelle, grafici e analisi contiene la fotografia dei servizi pubblici nel Paese prima del Covid-19. Una fotografia che, in sintesi, vede **anche consumi di gas in crescita e prezzi italiani più alti**

della media UE per i clienti domestici. Quasi 12 miliardi di investimenti nel settore idrico, sostenuti in parte con i 312 euro della spesa media annua della famiglia tipo e in parte con risorse pubbliche, per fronteggiare la perdita media del 43% di acqua dagli acquedotti.

Infine, **l'universo frammentato dei rifiuti - con oltre 6.500 operatori e 1.334 enti territorialmente competenti - per il quale il Metodo Tariffario introdotto da Arera sta cercando di introdurre rapidamente trasparenza e costi standard,** vista la disomogeneità di trattamento ancora presente nel Paese. Si passa da situazioni in cui il conferimento nelle discariche ha un valore di 9 €/tonnellata a zone in cui raggiunge i 187 €/tonnellata, così come nei 189 impianti censiti, si passa da un minimo di 66 €/tonnellata a un massimo di 193 €/tonnellata.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

[Mi piace 3](#) [Condividi](#) [Tweet](#) [Share](#)

 TAG: [media UE](#), [bollette elettriche](#), [fotografia dei servizi](#)

adnkronosTV



Conte in una scuola di Roma

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Di Maio: "Gavettone? Un po' di acqua fresca non ha mai fatto male a nessuno"
2. Scivola in bagno e batte la testa, muore 12enne
3. Verhofstadt contro Salvini: "Prende soldi da Putin"
4. Meteo, arriva ciclone tropicale
5. Covid, Salvini: "Qualcuno a Roma sapeva e non ha fatto quel che doveva"

Video



Colleferro, il nipote di Bud Spencer: "Giù le mani da Mma, non c'entra con morte Willy"



In bici da Roma al Brennero per le persone disabili

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Ulteriori Informazioni](#)

ACCETTO

NON ACCETTO



OROSCOPO


 Fatti **Soldi** Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

 Finanza **Economia** Euro Fondi News Italia Economia

Home . Soldi . Economia .

Prezzi elettricità più alti media ue per imprese italiane

ECONOMIA

Mi piace 2 Condividi Tweet Share



(Fotogramma)

Pubblicato il: 17/09/2020 14:19

Dopo i positivi dati degli anni 2017 e 2018, che avevano visto per il settore industriale una progressiva riduzione del divario tra i prezzi medi lordi del nostro Paese e quelli più convenienti dell'Area euro, per il 2019 si registra una pausa di questa favorevole tendenza. Torna infatti a crescere il divario con i prezzi medi dell'Eurozona, con **i clienti industriali che nel 2019 continuano a pagare prezzi più alti di quelli della media**

dell'Area Euro, per tutte le classi, a causa del rialzo dei prezzi netti (energia e costi di trasporto) e delle imposte e oneri. E' quanto emerge dalla Relazione annuale dell'Arera, pubblicata nello scorso luglio.

Per la prima classe di consumo (consumi inferiori a 20 MWh) si è passati, rispettivamente, **dal +8% del 2018 al +45% del 2019**, mentre per le altre (consumi tra 20-500, 500-2.000, 2.000-20.000 MWh/a) si è passati da circa il +10% del 2018 a valori prossimi al 20%. Anche per le classi con consumi tra i 20.000 e 70.000 MWh/a e da 70.000 a 150.000 MWh/a si passa rispettivamente dal 6% al 18% e dal -12% al +9%. I differenziali di prezzo sembrano tornati su livelli prossimi a quelli registrati nel 2016, anche se restano ancora ben inferiori a quelli degli anni precedenti, quando si attestavano tutti su valori vicini al 30%. Nel dettaglio, nel 2017 i prezzi finali dei clienti industriali italiani avevano beneficiato di diminuzioni dei prezzi netti più spiccate rispetto all'Area euro, almeno per le prime quattro classi, nonché di riduzioni della componente oneri e imposte.

Sui valori del 2018, poi, aveva influito positivamente un'ancora più marcata riduzione della componente oneri e imposte, in grado di più che compensare i maggiori aumenti che, invece, avevano riguardato i prezzi netti italiani di quasi tutte le classi. **La situazione del 2019 appare, al contrario, determinata sia da ulteriori maggiori aumenti dei prezzi netti rispetto a quelli che hanno interessato l'Area euro, sia da aumenti ancora più consistenti della componente oneri e imposte.** I prezzi italiani comunque si confermano più bassi, come di consueto, di quelli dei consumatori industriali tedeschi ad eccezione della prima classe di consumo, ma anche di quelli inglesi almeno per

adnkronosTV



Conte in una scuola di Roma

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Di Maio: "Gavettone? Un po' di acqua fresca non ha mai fatto male a nessuno"
2. Scivola in bagno e batte la testa, muore 12enne
3. Verhofstadt contro Salvini: "Prende soldi da Putin"
4. Meteo, arriva ciclone tropicale
5. Covid, Salvini: "Qualcuno a Roma sapeva e non ha fatto quel che doveva"

Video



Colleferro, il nipote di Bud Spencer: "Giù le mani da Mma, non c'entra con morte Willy"



In bici da Roma al Brennero per le persone disabili

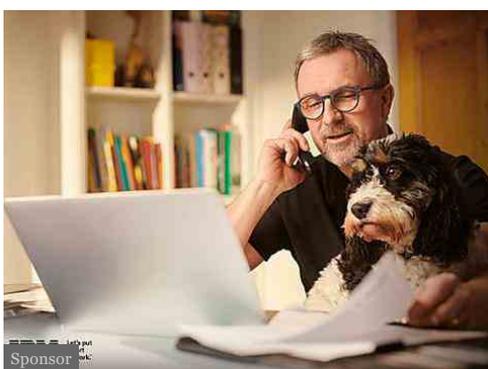
le ultime tre classi di consumo, mentre la Spagna mantiene prezzi più bassi in tutte le classi di consumo e aumenta il divario con i prezzi più bassi della Francia (fino a +60% per le classi a maggiori consumi).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 2 | Condividi | Tweet | Share

TAG: costi di trasporto, costo, prezzo, media dell'area euro

Potrebbe interessarti



Leggi Forrester's Total Economic Impact™ su IBM Cloud Pak for Data
(IBM)



Promo dal 16 al 18/09: 30GB in 4G+, minuti, SMS illimitati a 4,99€/mese
(Acquista online)



Taglia le bollette della luce: confronta tutti i fornitori in Italia
(comparasemplice.it)



Briatore, Alba Parietti: "Non l'ha gestita bene e lo sa"



Ecco quanto dovrebbe costare un impianto dentale nel 2020
(Impianti dentali | Link...)



Rivoluzionario anti-cervicale è record di vendite in Italia
(iMessage)



"Mi tradi con una mia amica", la confessione di...



[Fotografie] Ecco La Vera Ragione Del Piccolo Foro...
(xfreehub)



In Evidenza



Adnkronos seleziona figure professionali area commerciale e marketing



Relazione Annuale Arera sullo Stato dei servizi



'Deredia a Genova - La sfera tra i due Mondi'



Terapie avanzate, appello per alleanza imprese-ricerca-enti regolatori



Al via PsoPoint, consulenza online per pazienti con psoriasi



La chimica del futuro per la transizione energetica



I consorzi Ecodom e Remedia si fondono, nasce il sistema Erion



Sodalitas Call for Future, imprese che costruiscono un futuro sostenibile



La ripartenza tutta italiana di Costa Crociere

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-FIVE-101251749

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Ulteriori Informazioni](#)

ACCETTO

NON ACCETTO

X



OROSCOPO


[Fatti](#) **Soldi** [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)
[Finanza](#) [Economia](#) [Euro](#) [Fondi News](#) [Italia](#) [Economia](#)

Home . Soldi . Economia .

Arera, per famiglie e imprese in 2019 prezzi gas più alti

ECONOMIA

 Mi piace 2 [Condividi](#) [Tweet](#) [Share](#)


(Fotogramma)

Pubblicato il: 17/09/2020 14:22

Nel 2019 **prezzi del gas più alti sia per i consumatori domestici italiani che per le imprese**. A fotografare i dati del 2019 la situazione **Relazione Annuale dell'Autorità Arera** pubblicata nello scorso luglio. I prezzi per i consumatori domestici italiani, infatti, sono stati più alti della media dei prezzi dell'Area euro per tutte le classi di consumo. Per la prima volta, infatti, anche la prima classe di consumo (meno di 525,36 m3 / a) ha

conosciuto un differenziale positivo, passando dal -1% del 2018 al +7% mentre in passato, questa era sempre risultata la più conveniente sia al lordo, sia al netto delle imposte.

Anche per i prezzi del gas per i consumatori industriali il 2019 vede interrompersi la tendenza degli ultimi anni per cui le imprese industriali appartenenti alle tre classi a maggior consumo di gas beneficiavano di prezzi lordi più vantaggiosi rispetto a quelli medi dell'Area euro. Infatti, per la classe a più alti consumi (cioè con consumi annui compresi tra 26 e 105 milioni di m3) il differenziale è diventato positivo, sia pure con un modesto + 1% (era -5% nel 2018).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

 Mi piace 2 [Condividi](#) [Tweet](#) [Share](#)

 TAG: [prezzi dell'area euro](#), [costo](#), [prezzo](#), [prezzi gas](#)

Potrebbe interessarti

 Smartfeed | ▶


adnkronosTV



Conte in una scuola di Roma

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Di Maio: "Gavettone? Un po' di acqua fresca non ha mai fatto male a nessuno"
2. Scivola in bagno e batte la testa, muore 12enne
3. Verhofstadt contro Salvini: "Prende soldi da Putin"
4. Meteo, arriva ciclone tropicale
5. Covid, Salvini: "Qualcuno a Roma sapeva e non ha fatto quel che doveva"

 Video


Colleferro, il nipote di Bud Spencer: "Giù le mani da Mma, non c'entra con morte Willy"



In bici da Roma al Brennero per le persone disabili


 sfoglia le notizie 

Newsletter Chi siamo



METEO



Milano


 SEGUI IL TUO
 OROSCOPO

 Home **Fatti Soldi** Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

 Finanza **Economia** Euro Fondi News Italia Economia

Home . Soldi . Economia .

Besseghini (Arera): "In 'meta-emergenza' pandemia mai venuto meno confronto"

ECONOMIA

Mi piace 2 Condividi Tweet Share



Pubblicato il: 17/09/2020 11:58

"Ci troviamo, oggi, in una strana condizione. Volendo usare metafore chimiche potremmo parlare di una "meta-emergenza", un **processo di transizione ad una fase più complessa di quella dalla quale proveniamo**". Lo afferma **Stefano Besseghini, Presidente di Arera**, presentando a Parlamento e Governo la **Relazione annuale 2019 sullo**

Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità.

Alla domanda se sia "possibile una regolazione normale, ordinaria, in tempi di meta-emergenza" Besseghini risponde ricordando "la risposta di natura operativa, che questa Autorità ha scelto di adottare sin dalle fasi iniziali dell'emergenza" che "si sostanzia nel tentativo di **rendere gli interventi regolatori il più possibile coerenti con la graduale evoluzione della situazione**, distinguendo tra gli interventi emergenziali (applicati d'urgenza nella prima fase), interventi straordinari di durata definita e interventi regolatori permanenti".

"Livelli di intervento differenziati, attivati anche grazie alla diretta collaborazione degli stakeholder, i quali hanno dimostrato di rispondere con grande senso di responsabilità alle sollecitazioni dell'Autorità. Regolari momenti di confronto in videoconferenza, nei giorni della chiusura, con le associazioni più rappresentative dei diversi settori, hanno permesso - rivendica il presidente dell'Autorità - ad **Arera** di avere costantemente il polso della situazione e di supportare con le proprie delibere il lavoro di centinaia di operatori e di migliaia di lavoratori che con il proprio impegno hanno garantito continuità ai servizi pubblici".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 2 Condividi Tweet Share

adnkronosTV



Conte in una scuola di Roma

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Di Maio: "Gavettone? Un po' di acqua fresca non ha mai fatto male a nessuno"
2. Scivola in bagno e batte la testa, muore 12enne
3. Verhofstadt contro Salvini: "Prende soldi da Putin"
4. Meteo, arriva ciclone tropicale
5. Covid, Salvini: "Qualcuno a Roma sapeva e non ha fatto quel che doveva"

Video



Colleferro, il nipote di Bud Spencer: "Giù le mani da Mma, non c'entra con morte Willy"



In bici da Roma al Brennero per le persone disabili



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Ulteriori Informazioni](#)

ACCETTO

NON ACCETTO



OROSCOPO


 Fatti **Soldi** Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

 Finanza **Economia** Euro Fondi News Italia Economia

Home . Soldi . Economia .

Besseghini (Arera): "Per superare criticità gestione rifiuti cruciale Metodo Tariffario"

ECONOMIA

 Mi piace 2 [Condividi](#) [Tweet](#) [Share](#)


(Fotogramma)

Publicato il: 17/09/2020 12:02

"Per quanto possa essere impegnativo il percorso, **il superamento delle numerose criticità del nostro Paese in materia di rifiuti è una necessità preesistente al Coronavirus e passa attraverso una rapida applicazione del Metodo Tariffario**" che pur nella flessibilità imposta dall'emergenza "non prevede la coesistenza di soluzioni provvisorie o indefinite". Lo sottolinea **Stefano Besseghini, Presidente di**

Arera, presentando a Parlamento e Governo la **Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità**.

"Se non si possono trascurare alcuni dei problemi conclamati, quali la **mancanza strutturale di impianti**, una **governance confusa e spesso contraddittoria**, la **polverizzazione delle gestioni** e la **diversa articolazione della filiera**, allo stesso tempo - riconosce Besseghini - si deve riconoscere che, per affrontarli, è **necessaria l'applicazione di un metodo regolatorio che ponga al centro la verifica e la trasparenza dei costi, gli incentivi allo sviluppo infrastrutturale e al miglioramento della qualità** (non solo commerciale) del servizio reso ai cittadini-utenti." Il presidente dell'Autorità ricorda come "esistono gestioni territoriali che hanno dimostrato efficacemente di poter raggiungere livelli di qualità molto elevati, sia nella raccolta che nella chiusura del ciclo integrato dei rifiuti, rendendo il ricorso alla discarica residuale e comprimendo progressivamente anche il ricorso alla termovalorizzazione".

"La regolazione ha il compito di muovere da queste esperienze, identificandone le caratteristiche più direttamente replicabili e scalabili, sempre muovendo da una visione sussidiaria, lontana dall'idea che la semplice imposizione di un modello possa essere risolutiva. Il Metodo Tariffario - conclude - ha il pregio di costituire un elemento di riferimento nazionale comune, rispetto al quale posizionare le inevitabili differenze

adnkronosTV



Conte in una scuola di Roma

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Di Maio: "Gavettone? Un po' di acqua fresca non ha mai fatto male a nessuno"
2. Scivola in bagno e batte la testa, muore 12enne
3. Verhofstadt contro Salvini: "Prende soldi da Putin"
4. Meteo, arriva ciclone tropicale
5. Covid, Salvini: "Qualcuno a Roma sapeva e non ha fatto quel che doveva"

Video



Colleferro, il nipote di Bud Spencer: "Giù le mani da Mma, non c'entra con morte Willy"



In bici da Roma al Brennero per le persone disabili

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Ulteriori Informazioni](#)

ACCETTO

NON ACCETTO

✕



OROSCOPO


 Fatti **Soldi** Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

 Finanza **Economia** Euro Fondi News Italia Economia

Home . Soldi . Economia .

Besseghini (Arera): "Crisi ci impone attenzione in contrasto allargamento forbice sociale"

ECONOMIA

 Mi piace 1 [Condividi](#) [Tweet](#) [Share](#)


(Fotogramma)

Pubblicato il: 17/09/2020 12:05

"La grave recessione economica che si è determinata e che dispiegherà i suoi effetti anche nei prossimi anni, **impone a questa Autorità di porre, nella propria azione, particolare attenzione agli effetti che i propri interventi possono avere nel contrastare quell'allargamento della forbice sociale** che sempre accompagna le fasi di recessione". Lo afferma **Stefano Besseghini, Presidente di Arera,**

presentando a Parlamento e Governo la **Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità.**

"La realizzazione di nuove infrastrutture e la manutenzione di quelle esistenti, la continuità e qualità dei servizi energetici e ambientali, gli investimenti per lo sviluppo sostenibile e la riduzione del divario territoriale, sono - sottolinea - solo alcuni dei capitoli sui quali l'Autorità è chiamata a **monitorare l'efficienza dei servizi** e a garantire un sistema di regole in grado di liberare risorse utili alla ripresa economica del Paese".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

 Mi piace 1 [Condividi](#) [Tweet](#) [Share](#)

 TAG: [grave recessione economica](#), [crisi](#), [presidente di Arera](#), [fasi di recessione](#)

Potrebbe interessarti

 Smartfeed |

adnkronosTV



Conte in una scuola di Roma

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Di Maio: "Gavettone? Un po' di acqua fresca non ha mai fatto male a nessuno"
2. Scivola in bagno e batte la testa, muore 12enne
3. Verhofstadt contro Salvini: "Prende soldi da Putin"
4. Meteo, arriva ciclone tropicale
5. Covid, Salvini: "Qualcuno a Roma sapeva e non ha fatto quel che doveva"

Video



Colleferro, il nipote di Bud Spencer: "Giù le mani da Mma, non c'entra con morte Willy"



In bici da Roma al Brennero per le persone disabili

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Ulteriori Informazioni](#)

ACCETTO

NON ACCETTO

✕



OROSCOPO


[Fatti](#) **Soldi** [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)
[Finanza](#) [Economia](#) [Euro](#) [Fondi News](#) [Italia](#) [Economia](#)

Home . Soldi . Economia .

Arera: "In 2019 gestite 16 mila domande conciliazione, accordo in 70% casi"

'Controversie risolte in 56 giorni, soddisfazione al 98%'

ECONOMIA

[Mi piace 2](#) [Condividi](#) [Tweet](#) [Share](#)


(Fotogramma)

Pubblicato il: 17/09/2020 12:05

Arera ha impostato fin dall'inizio i suoi servizi ai cittadini come servizi in remoto, al fine di massimizzarne accessibilità ed efficienza. In tal modo nel 2019 sono state gestite dal call center dello Sportello per il Consumatore di **Arera** circa **400.000 chiamate di richiesta di informazione e aiuto** da parte dei cittadini". Lo riferisce **Stefano Besseghini, Presidente di Arera**, presentando a Parlamento e

Governo la Relazione annuale 2019.

"Il **Servizio Conciliazione**, che offre una sede di risoluzione delle controversie di clienti e utenti con fornitori e gestori di servizi, ha gestito **16.000 domande di conciliazione**" aggiunge, precisando che **"per circa il 70% delle domande valide si è raggiunto un accordo risolutivo**, con un beneficio per le famiglie di oltre 11 milioni di euro e con la possibilità di evitare il complesso percorso del ricorso alla giustizia ordinaria".

"Le controversie - spiega Besseghini - sono state risolte mediamente in 56 giorni con un tasso di soddisfazione del 98%".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

[Mi piace 2](#) [Condividi](#) [Tweet](#) [Share](#)

 TAG: [domande conciliazione](#), [presidente di Arera](#),

adnkronosTV



Conte in una scuola di Roma

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Di Maio: "Gavettone? Un po' di acqua fresca non ha mai fatto male a nessuno"
2. Scivola in bagno e batte la testa, muore 12enne
3. Verhofstadt contro Salvini: "Prende soldi da Putin"
4. Meteo, arriva ciclone tropicale
5. Covid, Salvini: "Qualcuno a Roma sapeva e non ha fatto quel che doveva"

 Video


Colleferro, il nipote di Bud Spencer: "Giù le mani da Mma, non c'entra con morte Willy"



In bici da Roma al Brennero per le persone disabili

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Ulteriori Informazioni](#)

ACCETTO

NON ACCETTO

✕



OROSCOPO


[Fatti](#) **Soldi** Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

[Finanza](#) **Economia** Euro Fondi News Italia Economia

Home . Soldi . Economia .

Besseghini (Arera): "Da 1° gennaio 2021 al via 'rivoluzione' bonus sociale energia"

ECONOMIA

 Mi piace 6 [Condividi](#) [Tweet](#) [Share](#)


Pubblicato il: 17/09/2020 12:04

Nel "DL Fisco approvato lo scorso 17 dicembre, che vedrà l'applicazione tra qualche mese, il 1° gennaio 2021" c'è una "rivoluzione copernicana, per uno strumento al quale purtroppo oggi accede soltanto il 35% degli aventi diritto". Lo ricorda **Stefano Besseghini, Presidente di Arera,** presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 spiegando come "con il provvedimento è infatti diventato legge l'**automatismo del**

bonus sociale elettricità, gas e idrico in bolletta che l'Autorità aveva richiesto nella segnalazione inviata a Parlamento e Governo".

"Grazie all'interazione fra le banche dati dell'INPS e le banche dati di energia, gas e acqua (Sistema informativo integrato e Anagrafe territoriale idrica), **non sarà più necessario per le famiglie richiedere formalmente il bonus** al quale hanno diritto" aggiunge, sottolineando come "**lo sconto sulle bollette verrà applicato automaticamente,** garantendone la fruizione a tutti gli aventi diritto (circa 2 milioni e mezzo di famiglie in condizioni di disagio economico) ed azzerando i passaggi burocratici, senza peraltro gravare in alcun modo sul Bilancio dello Stato".

"**Soltanto nel settore rifiuti e nel teleriscaldamento, i nuclei familiari vulnerabili non hanno ancora accesso ai Bonus**" ricorda richiamando "la necessità di procedere, da parte della Presidenza del Consiglio, all'emissione del necessario decreto per il sistema di Bonus sociale anche per la Tari".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

 Mi piace 6 [Condividi](#) [Tweet](#) [Share](#)

adnkronosTV



Conte in una scuola di Roma

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Di Maio: "Gavettone? Un po' di acqua fresca non ha mai fatto male a nessuno"
2. Scivola in bagno e batte la testa, muore 12enne
3. Verhofstadt contro Salvini: "Prende soldi da Putin"
4. Meteo, arriva ciclone tropicale
5. Covid, Salvini: "Qualcuno a Roma sapeva e non ha fatto quel che doveva"

Video



Colleferro, il nipote di Bud Spencer: "Giù le mani da Mma, non c'entra con morte Willy"



In bici da Roma al Brennero per le persone disabili

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. [Ulteriori Informazioni](#)

ACCETTO

NON ACCETTO



OROSCOPO


[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)
[Finanza](#) [Economia](#) [Euro](#) [Fondi News](#) [Italia](#) [Economia](#)

Home . Soldi . Economia .

Arera: "Oltre 6500 iscritti ad Anagrafica Operatori rifiuti"

ECONOMIA

[Mi piace 0](#) [Condividi](#) [Tweet](#) [Share](#)


(Fotolia)

Publicato il: 17/09/2020 12:02

"A circa un anno dall'avvio dell'**Anagrafica Operatori del settore dei rifiuti**" partito a luglio 2019, "risultano **iscritti oltre 6.500 soggetti**: nell'88% dei casi si tratta di gestori-Enti Pubblici". Lo comunica **Stefano Besseghini, Presidente di Arera**, presentando a Parlamento e Governo la **Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità**.

"L'implementazione dell'Anagrafica - ricorda - ha consentito anche di avviare una **prima mappatura degli Enti Territorialmente Competenti** che, ai sensi della regolazione dell'Autorità, sono i soggetti responsabili della validazione del Piano Economico Finanziario e della trasmissione all'Autorità medesima delle determinazioni tariffarie di pertinenza".

"In particolare, a conferma della complessa frammentazione della governance di settore, **si rileva un numero ridotto di Enti di Governo dell'Ambito (49), a fronte di un numero molto elevato (1.893) di Enti Territorialmente Competenti** (il 98% di tali Enti coincide con i Comuni)" riferisce Besseghini.

Il presidente dell'Autorità spiega che "il processo che ha portato all'elaborazione del **Metodo Tariffario Rifiuti - MTR** - ha dovuto confrontarsi da una parte con tale eterogeneità e dall'altra con il rispetto di una tempistica che permettesse di intercettare il consueto processo di definizione della Tari".

Besseghini evidenzia "**la diretta partecipazione degli operatori e degli enti locali, nelle fasi di consultazione**: una partecipazione attiva, che ha contribuito alla nascita di un provvedimento rispettoso delle specificità territoriali, con elementi di flessibilità selettivi ed efficaci per gli enti di governo del settore". Anche se "questo - aggiunge - non ha impedito, naturalmente, che il provvedimento fosse oggetto di impugnazione da parte di alcuni operatori" e a tale proposito Besseghini sottolinea come "dopo i primi pronunciamenti del TAR, che ha rigettato i ricorsi descrivendo i poteri regolatori dell'Autorità, è innegabile che sarebbe **utile un definitivo approdo normativo e**

adnkronosTV



Conte in una scuola di Roma

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Di Maio: "Gavettone? Un po' di acqua fresca non ha mai fatto male a nessuno"
2. Scivola in bagno e batte la testa, muore 12enne
3. Verhofstadt contro Salvini: "Prende soldi da Putin"
4. Meteo, arriva ciclone tropicale
5. Covid, Salvini: "Qualcuno a Roma sapeva e non ha fatto quel che doveva"

Video



Colleferro, il nipote di Bud Spencer: "Giù le mani da Mma, non c'entra con morte Willy"



In bici da Roma al Brennero per le persone disabili

giurisprudenziale, sulla natura fiscale o tariffaria della Tari".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 0 Condividi Tweet Share

TAG: Anagrafica Operatori rifiuti, Anagrafica Operatori, implementazione dell'Anagrafica, avvio dell'Anagrafica Operatori

Potrebbe interessarti



Sponsor

[Fotografies] Ecco La Vera Ragione Del Piccolo Foro Sotto Al Vostro Lucchetto
(xfreehub)



Sponsor

COVID-19 Action Guide for Executives. 7 imperatives to emerge stronger
(IBM)



Sponsor

Se hai più di 50 anni, questo gioco è un must!
(Vikings)



Il legale: "Viviana non si è uccisa e non ha ucciso Gioele"



Sponsor

Promo dal 16 al 18/09: 30GB in 4G+, minuti, SMS illimitati a 4,99€/mese
(Acquista online)



Sponsor

Questo orologio collegato sorprende l'intero paese. Il...
(World Watch)



Giletti: "I Burioni e i Pregliasco dovevano dire..."



Sponsor

Genoa: Tipici costi funerari che dovresti conoscere
(Costi Funebri | Link Sponsorizzati)



Venezia, Pupi Avati: "Il mio Pozzetto drammatico e disperato vi stupirà"

In Evidenza



Adnkronos seleziona figure professionali area commerciale e marketing



Relazione Annuale Arera sullo Stato dei servizi



'Deredia a Genova - La sfera tra i due Mondi'



Terapie avanzate, appello per alleanza imprese-ricerca-enti regolatori



Al via PsoPoint, consulenza online per pazienti con psoriasi



La chimica del futuro per la transizione energetica



I consorzi Ecodom e Remedia si fondono, nasce il sistema Erion



Sodalitas Call for Future, imprese che costruiscono un futuro sostenibile



La ripartenza tutta italiana di Costa Crociere

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-FIVE-101245569



Sponsor

Gli impianti dentali sono più economici di quanto pensi: vedi i prezzi

(Impianti dentali | Link sponsorizzati)



Sponsor

Tariffe energia, luce e gas: quale conviene sottoscrivere? Chiamaci!

(comparasemplice.it)



'Caro paziente torna dal medico', campagna contro crollo visite



I.a. al servizio degli anziani, prevede cadute e le previene



Udito, Italia al di sotto del livello minimo di cura



Cdp inaugura la nuova sede di Torino



Stress da Covid per team diabetologia, arriva consulto psicologico online



Il 10% degli asmatici con forma severa, in Italia penna per terapia 'fai da te'



L'hackathon DEVS FOR HEALTH, primo progetto italiano di Open Innovation in HIV



Rapporto Coop, pandemia cambia abitudini italiani ma rimane attenzione a cibo



"Genitori confusi da troppe info", un libro con consigli utili



Metà italiani obesi o sovrappeso, cinema racconta l'"altra pandemia"



Il 'Canto degli Alberi' di Alberto Moresco al Festival della Letteratura di Mantova



Coronavirus, nuovo test rapido: in 15 minuti la diagnosi



A Bologna il festival 'Luci della città, Spazio al Teatro con Enel'


 Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Finanza](#)

MORNING NOTE: L'AGENDA DI GIOVEDI' 17 SETTEMBRE



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 set - - Milano: visita del Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, e del Presidente della Repubblica Federale di Germania, Frank-Walter Steinmeier. previste dichiarazioni dei due Presidenti da Palazzo Reale; segue incontro con i partecipanti all'evento organizzato presso Pirelli Hangar Bicocca - Milano: presentazione del primo Bilancio Sociale dell'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino. Partecipano, fra gli altri, Carlo Cimbri, presidente IEO; Carlo Buora, presidente CCM - Roma: presentazione della Relazione annuale dell'Arera,.

Autorita' di Regolazione per Energia Reti e ambiente.

(RADIOCOR) 17-09-20 07:05:00 (0005)NEWS 5 NNNN

TAG

[ULTIMISSIME](#)
[ITALIA](#)
[EUROPA](#)
[FINANZA](#)
[EVENTI](#)
[ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI](#)
[ECONOMIA](#)
[ITA](#)
[COMMENTO MERCATI GIORNO](#)

Condividi con:



Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Pubblicità](#) | [Studenti](#)

Servizi

[Alert](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Borsa Virtuale](#) | [Glossario finanziario](#) | [Newsletter](#)


 Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Economia](#)

GAS: ARERA, TEMPI ANCORA LUNGI PER GARE, NECESSARIO INTERVENIRE



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 set - Nella transizione energetica il gas ricopre ancora un ruolo rilevante e 'Il tema delle gare gas offre, da questo punto di vista, una particolare sfida'. Il presidente di [Arera Stefano Besseghini](#) illustrando la Relazione 2020 evidenzia come 'A tredici anni dalla norma che ha introdotto le gare d'ambito, va pragmaticamente riconosciuto che i tempi della loro implementazione saranno ancora lunghi'.

Ma di fronte al rischio di un possibile blocco degli investimenti, "e' necessario intervenire rapidamente per permettere lo svolgimento delle gare, ma soprattutto e' bene capitalizzare per tempo le esperienze maturate, anche in vista del riassetto delle concessioni di distribuzione di energia elettrica in vista previsto riassetto delle concessioni".

Ale

(RADIOCOR) 17-09-20 10:15:50 (0150)ENE 5 NNNN

TAG

[ENERGIA](#)
[ITA](#)

Condividi con:



Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Pubblicità](#) | [Studenti](#)

Servizi

[Alert](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Borsa Virtuale](#) | [Glossario finanziario](#) | [Newsletter](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Economia](#)

RIFIUTI: ARERA, PRONTI A FLESSIBILITA' MA NECESSARIO APPLICARE METODO TARIFFARIO



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 set - E' necessario applicare il Metodo Tariffario Rifiuti. Lo evidenzia il presidente di [Arera, Stefano Besseghini](#) nella Relazione 2020 al Parlamento. 'Se non avessimo dovuto confrontarci con le criticita' legate al Covid19, questa relazione annuale si sarebbe senz'altro aperta con il tema della nuova regolazione del settore dei rifiuti' ha premesso ricordando poi che e' stato approvato il primo Metodo Tariffario Rifiuti, 'con una governance complessa e oltre 6.500 soggetti iscritti'. Dopo i primi pronunciamenti del Tar, che ha rigettato i ricorsi descrivendo i poteri regolatori dell'Autorita', "e' innegabile che sarebbe utile un definitivo approdo normativo e giurisprudenziale, sulla natura fiscale o tariffaria della Tari'. L'emergenza ha inizialmente limitato, ancorche' non azzerato, il delicato processo di applicazione nel settore del nuovo meccanismo regolatorio (per l'evidente difficolta' ad operare in condizioni di lockdown) e ha indotto interventi emergenziali del legislatore talvolta paralleli ai principi introdotti dal Metodo Tariffario. Per quanto possa essere impegnativo il percorso, il superamento delle numerose criticita' del nostro Paese in materia di rifiuti e' una necessita' preesistente al Coronavirus e passa attraverso una rapida applicazione del Metodo Tariffario. Che, sottolinea il presidente, 'ha il pregio di costituire un elemento di riferimento nazionale comune, rispetto al quale posizionare le inevitabili differenze territoriali'. Certo, prosegue, 'e' reale, una necessita' di risorse aggiuntive, come questa Autorita' ha gia' indicato in precedenti segnalazioni a Parlamento e Governo. Qualora vi fosse un intervento risolutivo da parte dello Stato, in grado di garantire la necessaria stabilita' economica e finanziaria al comparto, il recupero degli effetti negativi dovuti all'emergenza sarebbe rapido. In alternativa, resta unicamente la possibilita' di definire progressivamente un meccanismo di bilanciamento interno al settore".

Ale

(RADIOCOR) 17-09-20 10:15:30 (0146)UTY 5 NNNN

TAG

UTY

ITA

Condividi con:



Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Pubblicita'](#) | [Studenti](#)


 Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Prima Pagina](#)

ARERA: RISORSE UE A SOSTENIBILITA' MA NO INTERVENTI CON NUOVE VOCI IN BOLLETTA



Coordinamento istituzioni e' condizione inderogabile (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 set - "con uno sforzo notevole ed una comunita' di intenti imprevedibile sino a poco tempo fa, l'Europa ha saputo trovare un punto comune nella identificazione di importanti risorse da mettere a disposizione di una fase di ripartenza.

Una ripartenza che non potra' prescindere dalla sostenibilita', non piu' termine di moda ma condizione irrinunciabile per una societa' avanzata che stia riprogrammando il proprio sviluppo". Stefano Besseghini, il presidente di Arera, l'Autorita' di Regolazione per Energia Reti e ambiente, nella Relazione 2020 sottolinea come " i settori nei quali la nostra Autorita' ha competenza regolatoria, sono quelli in grado di garantire un formidabile valore aggiunto, sia in termini di valorizzazione degli investimenti infrastrutturali che in termini di servizi abilitanti". E chiede iniziative coordinate tra le istituzioni. "Lo sviluppo di iniziative coordinate tra le istituzioni che permettano la declinazione effettiva di obiettivi programmati e la regolazione degli strumenti, affinche' le risorse raggiungano in maniera efficiente i singoli settori, appaiono condizioni inderogabili per valorizzare le opportunita' di questo momento".

Tuttavia in un passaggio Besseghini mette in guardia da nuove voci in bolletta. "Andrebbe valutata la possibilita' di destinare - nelle modalita' e negli importi coerenti con altre necessita' - una parte delle risorse che si stanno approntando per la ripresa economica alla trasformazione energetica e alle direttrici evocate nel Piano Nazionale Energia Clima. Tutti argomenti regolarmente richiamati quando si parla di Green Deal, di economia circolare o di lotta ai cambiamenti climatici, ma che certamente non possono trovare copertura finanziaria attraverso ulteriori voci in bolletta".

Ale

(RADIOCOR) 17-09-20 10:15:05 (0142)ENE,UTY 3 NNNN

TAG

[ENERGIA](#)
[UTY](#)
[NPP](#)
[EUROPA](#)
[ECONOMIA](#)
[ITA](#)

Condividi con:



Link utili

[Ufficio stampa](#)
[Lavora con noi](#)
[Comitato Corporate Governace](#)
[Pubblicita'](#)
[Studenti](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Economia](#)

ENERGIA: ARERA, SISTEMA RESILIENTE MA CRITICITA' CON MIX ELEVATO CON RINNOVABILI



Bolletta riflette prezzi ingrosso. Criticita' dispacciamento (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 set - 'Questo periodo di crisi, con una riduzione sostanziale della domanda di energia, ha esposto il settore energetico ad una sollecitazione senza precedenti' e 'ci ha offerto la possibilita' di evidenziare gli elementi piu' critici di un sistema che evolve verso un mix energetico con elevata presenza di rinnovabili elettriche e con la conseguente necessita' di garantirne la stabilita'. Lo ha detto il presidente di [Arera Stefano Besseghini](#) illustrando la relazione 2020 al Parlamento. 'Si tratta di una situazione nuova, rispetto alla quale il settore elettrico non e' ancora completamente attrezzato, nonostante gli apprezzabili elementi di stabilita'. La situazione eccezionale ha dimostrato la resilienza del sistema italiano, ma ha anche messo ulteriormente in luce situazioni di criticita' nel mercato, gia' oggetto di attenzione da parte dell'Autorita'.

La bolletta elettrica riflette molto di quello che accade nei mercati all'ingrosso e l'assetto concorrenziale del mercato del dispacciamento e' strutturalmente critico, in particolare nel Mezzogiorno, ma lo scenario di prezzi bassi che ha caratterizzato il primo semestre di quest'anno ha esacerbato situazioni nelle quali possono presentarsi opportunita', per gli operatori, di esercizio del potere di mercato". Per quanto riguarda i prezzi domestici, c'e' un percorso di allineamento a quelli europei ma pesano tasse e oneri.

Ale

(RADIOCOR) 17-09-20 10:15:45 (0149)ENE 5 NNNN

TAG

ENERGIA

ITA

Condividi con:



Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Pubblicita'](#) | [Studenti](#)

Servizi

[Alert](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Borsa Virtuale](#) | [Glossario finanziario](#) | [Newsletter](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Economia](#)

ENERGIA: BESSEGHINI (ARERA), PRONTI PER MERCATO LIBERO MA ATTENZIONE SU PREZZI



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 set - "Delle transizioni che interessano il settore energetico, quella al mercato libero sembra essere una delle piu' faticose. Il percorso di liberalizzazione del mercato, cominciato nel 2007, pur procedendo costantemente non ha ancora conosciuto il definitivo approdo". Il presidente di [Arera](#), [Stefano Besseghini](#), nella Relazione al Parlamento si sofferma sul percorso della fine della maggior tutela. "Dal gennaio 2021 il servizio di Maggior tutela cesserà per le piccole imprese, come previsto dalla normativa europea. Ciò impone la definizione di strumenti di salvaguardia, analoghi a quelli attivati a suo tempo per quei consumatori industriali che hanno ormai completato il passaggio al libero mercato.

L'esperienza maturata costituirà poi la base per verificare in che misura il mercato sia pronto a raccogliere la sfida e a fare un salto dimensionale e qualitativo in vista della fine della maggior tutela, nel gennaio 2022, per l'insieme degli utenti domestici, numericamente assai piu' significativi". Per il presidente "l'evoluzione del comportamento dei clienti e la progressiva crescita di aziende, in grado di offrir loro servizi di qualità, rendono possibile un graduale completamento del processo". Ma, aggiunge, "questo comporterà anche l'evoluzione di un settore che - con piu' di 700 operatori - vede oggi una frammentazione non ascrivibile soltanto ad un aumento della concorrenzialità". Ma serve attenzione sui prezzi. "Già oggi possiamo dire che il mercato libero rappresenta la quota prevalente del mercato retail dell'energia con prezzi piu' bassi per i non domestici, mentre sono piu' alti (+26%) per i domestici. Serve quindi un intervento [Arera](#) ancor piu' forte per le famiglie verso il libero. Nuovi obblighi di qualità contrattuali, di servizio, ma anche per trasparenza".

Ale

(RADIOCOR) 17-09-20 10:15:20 (0144)ENE,UTY 5 NNNN

TAG

ENERGIA

UTY

PREZZI

INDICATORI ECONOMICI

ECONOMIA

ITA

Condividi con:



Link utili

[Ufficio stampa](#)
[Lavora con noi](#)
[Comitato Corporate Governace](#)
[Pubblicità](#)
[Studenti](#)


 Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Prima Pagina](#)

ARERA: DA SERVIZI PUBBLICI GARANTITA CONTINUITA' IN LOCKDOWN, ORA IN META-EMERGENZA



Sono fulcro ripresa attività produttive (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 set - 'I servizi di pubblica utilità che questa Autorità regola e che hanno garantito la continuità della vita sociale durante la fase di lockdown, sono, e saranno, il fulcro della ripresa delle attività produttive'. Il presidente di [Arera, Stefano Besseghini](#) apre la presentazione della Relazione 2020 al Parlamento che, alle consuete considerazioni sui servizi essenziali, quali l'energia, l'acqua, i rifiuti e il teleriscaldamento, affianca le prime riflessioni "sull'enorme impatto" della pandemia da Covid-19. 'Ci troviamo, oggi, in una strana condizione. Volendo usare metafore chimiche potremmo parlare di una 'meta-emergenza', un processo di transizione ad una fase più complessa di quella dalla quale proveniamo. Non siamo tornati alla normalità precedente, non siamo più nella fase acuta dell'emergenza e non siamo ancora approdati ad un nuovo tipo di normalità" delinea Besseghini che rivolge più volte un appello affinché le istituzioni lavorino insieme .

Ale

(RADIOCOR) 17-09-20 10:15:10 (0143)ENE,PA,UTY 3 NNNN

TAG

[ENERGIA](#)
[PUBBLICA AMMINISTRAZIONE](#)
[UTY](#)
[NPP](#)
[ECONOMIA](#)
[ITA](#)

Condividi con:



Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governance](#) | [Pubblicità](#) | [Studenti](#)

Servizi

[Alert](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Borsa Virtuale](#) | [Glossario finanziario](#) | [Newsletter](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Economia](#)

ACQUA: ARERA, NECESSARIE RISORSE DA TARIFFA E CONTRIBUTO PUBBLICO



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 set - "Il supporto agli investimenti, in un settore importante come quello idrico, deve poter beneficiare da un lato di risorse che provengano dalle tariffe, dall'altro da contribuzione di natura pubblica". Lo sottolinea il presidente di [Arera Stefano Besseghini](#) nella Relazione 2020. "Coerenza nella programmazione e una visione complessiva delle iniziative rappresentano condizioni ineludibili, ancor piu' se si tratta di interventi finanziati attraverso il bilancio dello Stato".

Per Besseghini "Il Piano nazionale per gli interventi del settore idrico e' un importante strumento, in grado di accompagnare e fornire un quadro d'insieme alla programmazione strategica di lungo periodo dei singoli territori, introdotta proprio con il terzo periodo regolatorio.

Ale

(RADIOCOR) 17-09-20 10:16:00 (0151)UTY 5 NNNN

TAG

UTY

ITA

Condividi con:



Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Pubblicità](#) | [Studenti](#)

Servizi

[Alert](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Borsa Virtuale](#) | [Glossario finanziario](#) | [Newsletter](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Economia](#)

RIFIUTI: ARERA, SFIDA CENTRALE PAESE, RIDURRE DIVARI E GARANTIRE RISORSE



Necessario decreto per il Bonus sociale anche per la Tari (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 set - "Oggi il settore rifiuti e' una delle sfide centrali per il Paese. Non e' solo uno dei servizi indispensabili al corretto funzionamento delle nostre comunita' locali, ma e' l'anello di chiusura della catena dell'economia circolare, l'unico approccio di sviluppo che potra' garantire una crescita sana per tutto il paese, in termini industriali, sociali e di benessere collettivo". Il presidente di Arera, Stefano Besseghini sottolinea come "appianare le grandi differenze presenti nel Paese e' la sfida e il lavoro comune, dell'Autorita' con tutti gli altri attori della complessa governance del settore, senza approcci ideologici precostituiti ma solo al servizio dei cittadini". E ""garantire le risorse per i necessari investimenti infrastrutturali, l'equilibrio dei bilanci degli enti locali e la tutela dei consumatori con tariffe efficienti, e' la difficile equazione da risolvere".

L'Autorita', sottolinea, ha portato con il Metodo Tariffario un primo contributo anche nel settore dei rifiuti puntando su trasparenza e qualita' e valorizzando il ruolo dei soggetti territoriali. "Soluzioni strutturali potrebbero giungere dagli Investimenti per economia circolare (rifiuti, fonti rinnovabili) previsti nelle Linee guida del Governo per la definizione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Destinando risorse del Fondo ad interventi strategici e riconoscendo il valore essenziale di alcune configurazioni impiantistiche, si potrebbe - tra l'altro - ridurre il ritardo rispetto agli obblighi europei e limitare le sanzioni".

Besseghini evidenzia come soltanto nel settore rifiuti e nel teleriscaldamento, i nuclei familiari vulnerabili non hanno ancora accesso ai Bonus. E richiama la necessita' di procedere, da parte della Presidenza del Consiglio, all'emissione del necessario decreto per il sistema di Bonus sociale anche per la Tari.

Ale

(RADIOCOR) 17-09-20 10:15:40 (0148)PA,UTY 5 NNNN

TAG

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

UTY

ITA

Condividi con:



Link utili

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Economia](#)

ARERA: DA SERVIZI PUBBLICI GARANTITA CONTINUITA' IN LOCKDOWN, ORA IN META-EMERGENZA -2-



Difficolta' emerse solo in smaltimento rifiuti (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 set - "Tutti i servizi pubblici che [Arera](#) regola, entrano quotidianamente nella nostra vita, sia domestica che produttiva e crediamo sia importante riconoscere e valorizzare il fatto che tutti i servizi hanno funzionato con regolarita', garantendo - pur nell'eccezionalità della situazione - la continuita' della fornitura dell'energia elettrica, del gas, del teleriscaldamento, dell'acqua e dei servizi di raccolta dei rifiuti" ha proseguito Besseghini. Il settore energetico si e' mostrato piu' maturo, e anche con la sfida delle sole rinnovabili, ha sempre garantito l'approvvigionamento. Ma questo e' largamente vero anche per il settore idrico e per l'ultimo arrivato nelle competenze regolatorie dell'Autorita', il settore rifiuti, dove tuttavia sono emerse difficolta' per lo smaltimento rifiuti, per carenze impiantistiche e dipendenze da altri Paesi in lockdown.

Ale

(RADIOCOR) 17-09-20 10:39:39 (0168)ENE 5 NNNN

TAG

ENERGIA

ECONOMIA

ANDAMENTO SETTORE

ITA

Condividi con:



Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Pubblicità](#) | [Studenti](#)

Servizi

[Alert](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Borsa Virtuale](#) | [Glossario finanziario](#) | [Newsletter](#)

MENU | CERCA

PER ABBONARSI

ACCEDI

Economia & Finanza

Seguici su   Ricerca titolo HOME | MACROECONOMIA | FINANZA | LAVORO | DIRITTI E CONSUMI | AFFARI & FINANZA | **OSSERVA ITALIA** | CALCOLATORI | GLOSSARIO | LISTINO | PORTAFOGLIO

L'autorità energia: "Il sistema ha retto alla pandemia", ma il settore rifiuti è entrato in difficoltà



(ansa)

*Il presidente di **Arera** Besseghini ha illustrato la relazione annuale alle istituzioni. Pochi impianti di smaltimento: ecco perché in pieno lockdown il sistema si è spesso paralizzato. Molte le misure a favore dei consumatori più fragili in tutti i settori energetici*

di FEDERICO FORMICA

17 Settembre 2020



Luce e gas ok, ma con tariffe in rialzo, settore rifiuti bocciato, quello idrico insufficiente ma con segnali di ripresa. È l'estrema sintesi della relazione annuale 2020 di **Arera**, l'autorità del settore energetico e dei rifiuti. La maggior parte dei dati **era già stata diffusa a luglio** ma era molto atteso il **discorso** che il presidente, Sefano Besseghini, ha tenuto di fronte ai rappresentanti delle due Camere e del governo.



Anche perché la relazione 2020 è molto diversa da tutte le precedenti. Quasi tutti i dati sono relativi al 2019, cioè l'epoca pre-Covid. Le parole di Besseghini sono servite anche a fare un bilancio su come il sistema ha retto all'impatto della pandemia e del lockdown. Il bilancio è positivo: la continuità di tutti i servizi è sempre stata garantita. A nessun cittadino sono venuti a mancare luce, gas o acqua a causa del lockdown.

Smaltimento rifiuti, l'anello debole.

Però non tutti i singoli comparti si sono comportati allo stesso modo. Se lo spazzamento e la raccolta dei rifiuti hanno funzionato senza grossi intoppi, Besseghini spiega che smaltimento e riciclo sono invece entrati in difficoltà. E le ragioni sono note: "una carenza impiantistica conclamata" che porta a dover conferire i rifiuti anche all'estero, che però durante il lockdown avevano chiuso la porta.

TOP VIDEO

Promosso da Taboola

Bambini in casa,
come trascorrere il...
Stile.itOmicidio Colferro, il
messaggio dei ragazzi
dell'MMA: 'Non è lo...

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Look Lateral: la prima
borsa internazionale...
Look LateralScopri perché
l'Allarme Verisure è ...
Antifurto Verisure

Newsletter



Qualcosa è stato fatto. **Arera**, che ha acquisito la delega sui rifiuti solo nel 2018, ha introdotto una riforma del metodo tariffario con lo scopo di migliorare la qualità del servizio. Il Covid ha influito anche sulla stabilità economica e finanziaria di tutto il settore. Tante le imprese che si sono trovate a dover pagare maxi-rate nonostante siano inattive ferme per mesi, alle quali l'autorità ha previsto un conguaglio in più anni. Ma anche diversi gestori si sono trovati molto esposti, tanto che Besseghini auspica un "intervento risolutivo da parte dello Stato" perché il recupero sia il più rapido possibile. E una mano, in questo senso, potrebbe arrivare dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, se si destinassero risorse agli impianti di riciclo, proprio per rendere più efficiente l'economia circolare. "Garantire le risorse per i necessari investimenti infrastrutturali, l'equilibrio dei bilanci degli enti locali e la tutela dei consumatori con tariffe efficienti, è la difficile equazione da risolvere" ragiona Besseghini.

Acqua, segnali di ripresa

Il problema storico del settore idrico italiano è quello delle perdite d'acqua nella rete degli acquedotti (il 43,5%). L'Arera sottolinea però che il contenimento di queste perdite è la principale voce di investimento per la maggior parte degli enti gestori: negli ultimi quattro anni l'investimento medio per abitante all'anno è stato di 44,5 euro.

Nel 2019 il settore ha vissuto diverse riforme, ad esempio l'estensione del bonus sociale anche alle voci di fognatura e depurazione. Ma anche su un tema molto sentito dai consumatori come le morosità all'interno dei condomini. Per evitare che i ritardi di un singolo comportino il distacco a tutti gli altri condòmini, **Arera** ha introdotto alcune regole che consentono di staccare il singolo contatore e che, se il gestore sostiene che non sia possibile a livello tecnico, lo debba dimostrare.

Luce, qualche passo indietro

Durante il lockdown sono state prese diverse misure, come **le proroghe per richiedere il bonus energia**, che dal 2021 diventerà **finalmente automatico in bolletta**. Il mercato dell'energia elettrica è uno dei più maturi e regolati, anche se la piena liberalizzazione non arriverà prima del gennaio 2022.

Ma il cambiamento, spiega Besseghini, è già nei fatti. "Già oggi possiamo dire che il mercato libero rappresenta la quota prevalente del mercato retail dell'energia. Dal confronto tra mercato libero e regimi di tutela emerge come i clienti non domestici possano beneficiare di prezzi più bassi acquistando l'energia elettrica sul mercato libero, mentre per i clienti domestici il prezzo medio del mercato libero continua ad essere maggiore di quello del regime tutelato". Il nuovo regime, quindi, offre importanti possibilità di risparmio anche per le famiglie, ma a condizione di saper scegliere bene. E non sempre basta. Nel mercato dell'energia è già iniziata una delle più grandi manovre di accaparramento di nuovi clienti di sempre e l'autorità sostiene di avere ben chiaro quale dovrà essere lo sforzo: contrastare il marketing aggressivo e ingannevole, evitare che i consumatori stipulino contratti senza essere stati informati in modo chiaro sulle condizioni e le clausole che contengono.

Tuttavia Besseghini non nasconde un filo di preoccupazione: "I principali indicatori di qualità del servizio elettrico, monitoraggio delle interruzioni e qualità della tensione, hanno conosciuto un costante miglioramento fin dalla loro introduzione ma, dal 2017 assistiamo ad una inversione di tendenza, ad un peggioramento graduale". Che si spiega con il fatto che il mercato si è fatto più complesso e del cambiamento climatico, che ha reso più frequenti alcuni eventi estremi. Ma resta un campanello d'allarme da monitorare.

Lo scenario globale dell'economia raccontata da Federico Rampini, ogni giorno dal lunedì al venerdì



GIORNALIERA

Outlook

Lo scenario globale dell'economia raccontata da Federico Rampini, ogni giorno dal lunedì al venerdì

[ACQUISTA](#)

DATI FINANZIARI

[MERCATI](#) [MATERIE PRIME](#) [TITOLI DI STATO](#)

Descrizione	Ultimo	Var %
DAX	13.194	-0,46%
Dow Jones	27.907	-0,45%
FTSE 100	6.069	-0,15%
FTSE MIB	19.766	-0,99%
Hang Seng	24.341	-1,56%
Nasdaq	10.925	-1,13%
Nikkei 225	23.319	-0,67%
Swiss Market	10.507	-0,43%

LISTA COMPLETA

CALCOLATORE VALUTE

EUR	USD
1	1,09
EURO	▼
DOLLARO USA	▼
IMPORTO	
1	

[CALCOLA](#)

affaritaliani.it



Il primo quotidiano digitale, dal 1996



NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)


17 settembre 2020- 14:19

Prezzi elettricit  pi  alti media ue per imprese italiane

Roma, 17 set. (Adnkronos) - Dopo i positivi dati degli anni 2017 e 2018, che avevano visto per il settore industriale una progressiva riduzione del divario tra i prezzi medi lordi del nostro Paese e quelli pi  convenienti dell'Area euro, per il 2019 si registra una pausa di questa favorevole tendenza. Torna infatti a crescere il divario con i prezzi medi dell'Eurozona, con i clienti industriali che nel 2019 continuano a pagare prezzi pi  alti di quelli della media dell'Area Euro, per tutte le classi, a causa del rialzo dei prezzi netti (energia e costi di trasporto) e delle imposte e oneri. E' quanto emerge dalla Relazione annuale dell'Arera, pubblicata nello scorso luglio. Per la prima classe di consumo (consumi inferiori a 20 MWh) si   passati, rispettivamente, dal +8% del 2018 al +45% del 2019, mentre per le altre (consumi tra 20-500, 500-2.000, 2.000-20.000 MWh/a) si   passati da circa il +10% del 2018 a valori prossimi al 20%. Anche per le classi con consumi tra i 20.000 e 70.000 MWh/a e da 70.000 a 150.000 MWh/a si passa rispettivamente dal 6% al 18% e dal -12% al +9%. I differenziali di prezzo sembrano tornati su livelli prossimi a quelli registrati nel 2016, anche se restano ancora ben inferiori a quelli degli anni precedenti, quando si attestavano tutti su valori vicini al 30%. Nel dettaglio, nel 2017 i prezzi finali dei clienti industriali italiani avevano beneficiato di diminuzioni dei prezzi netti pi  spiccate rispetto all'Area euro, almeno per le prime quattro classi, nonch  di riduzioni della componente oneri e imposte. Sui valori del 2018, poi, aveva influito positivamente un'ancora pi  marcata riduzione della componente oneri e imposte, in grado di pi  che compensare i maggiori aumenti che, invece, avevano riguardato i prezzi netti italiani di quasi tutte le classi. La situazione del 2019 appare, al contrario, determinata sia da ulteriori maggiori aumenti dei prezzi netti rispetto a quelli che hanno interessato l'Area euro, sia da aumenti ancora pi  consistenti della componente oneri e imposte. I prezzi italiani comunque si confermano pi  bassi, come di consueto, di quelli dei consumatori industriali tedeschi ad eccezione della prima classe di consumo, ma anche di quelli inglesi almeno per le ultime tre classi di consumo, mentre la Spagna mantiene prezzi pi  bassi in tutte le classi di consumo e aumenta il divario con i prezzi pi  bassi della Francia (fino a +60% per le classi a maggiori consumi).



affaritaliani.it



Il primo quotidiano digitale, dal 1996

	CULTURE Un cronista nella Silicon Valley, Michele Masneri e il presente		POLITICA Referendum, Conte: "VoterÀ² sÃ-, non compromette funzionalità camere"		POLITICA Conte: "Banchi? Facciamo l'impossibile, completato rinnovo di intero anno"		ECONOMIA Inaugurazione Spazio CDP Perugia, Tesesi: "Grandi progetti per Regione Umbria"
---	---	---	--	---	---	---	---

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)


17 settembre 2020- 14:22

Arera, per famiglie e imprese in 2019 prezzi gas più alti

Roma, 17 set. (Adnkronos) - Nel 2019 prezzi del gas più alti sia per i consumatori domestici italiani che per le imprese. A fotografare i dati del 2019 la situazione Relazione Annuale dell'Autorità [Arera](#) pubblicata nello scorso luglio. I prezzi per i consumatori domestici italiani, infatti, sono stati più alti della media dei prezzi dell'Area euro per tutte le classi di consumo. Per la prima volta, infatti, anche la prima classe di consumo (meno di 525,36 m3 /a) ha conosciuto un differenziale positivo, passando dal -1% del 2018 al +7% mentre in passato, questa era sempre risultata la più conveniente sia al lordo, sia al netto delle imposte. Anche per i prezzi del gas per i consumatori industriali il 2019 vede interrompersi la tendenza degli ultimi anni per cui le imprese industriali appartenenti alle tre classi a maggior consumo di gas beneficiavano di prezzi lordi più vantaggiosi rispetto a quelli medi dell'Area euro. Infatti, per la classe a più alti consumi (cioè con consumi annui compresi tra 26 e 105 milioni di m3) il differenziale è diventato positivo, sia pure con un modesto + 1% (era -5% nel 2018).


SPONSOR

Richiedi Carta Verde: acquisti sicuri online e in negozio. Quota 0€...
 American Express

SPONSOR

Con Carta Oro trasformi gli acquisti in opportunità e il 1°...
 American Express

SPONSOR

Protect Your Data & Deploy IBM Bare Metal Servers with 200\$...
 IBM

SPONSOR

Promo dal 16 al 18/09: 30GB in 4G+, minuti, SMS illimitati a...
 Acquista online

SPONSOR

Funerale in Genova. Potreste rimanere sorpresi dal servizio
 Funerale | Link

SPONSOR

Ecco quanto dovrebbe costare un impianto dentale nel 2020
 Impianti Dentali | Search

SPONSOR

Tariffe energia, luce e gas: quale conviene sottoscrivere?...
 comparasemplice.it

SPONSOR

Genoa: Tipici costi funerari che dovresti conoscere
 Costo Funebre | Link

affaritaliani.it



Il primo quotidiano digitale, dal 1996



NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)


17 settembre 2020- 14:27

Arera, 49% clienti domestici in mercato libero elettricità (+3%)

Roma, 17 set. (Adnkronos) - Il 49% dei clienti domestici nel 2019 si trova nel mercato libero in aumento del 3% rispetto al 46,4% registrato nel 2018. Si assottiglia così la differenza dei consumi medi tra famiglie nel mercato libero, mediamente 2.063 kWh/anno, e in quello tutelato, 1.869 kWh/anno, segno che se prima si sono spostati i clienti domestici con maggiori consumi ora il processo si sta allargando alle altre famiglie. E' quanto emerge dalla Relazione Annuale di **Arera**, per i dati 2019 su elettricità, gas, acqua, rifiuti, pubblicata lo scorso luglio.



SPONSOR

Richiedi Carta Verde: acquisti sicuri online e in negozio. Quota 0€...
American Express

SPONSOR

Carta Oro: quota gratuita il 1° anno e numerosi vantaggi!...
American Express

SPONSOR

Promo dal 16 al 18/09: 30GB in 4G+, minuti, SMS illimitati a...
Acquista online

SPONSOR

Tariffe energia, luce e gas: quale conviene sottoscrivere?...
comparasemplice.it

SPONSOR

In viaggio più sicuro verso il cloud, considerato affidabil...
IBM

SPONSOR

Polizza Auto fino a 2 mesi Gratis. Passa a Verti, L'assicurazion...
Verti.it

SPONSOR

I prezzi degli impianti dentali nel 2020 potrebbero...
Impianti Dentali | Search ads

SPONSOR

Questi 5 siti d'incontri funzionano davvero a Genoa
Top 5 Dating Sites



giovedì, Settembre 17, 2020



Home » [ARERA](#) UTILITALIA: CONFRONTO COSTANTE DECISIVO PER SUPERARE LA FASE DI CRISI

ARERA, UTILITALIA: CONFRONTO COSTANTE DECISIVO PER SUPERARE LA FASE DI CRISI

by Redazione 0 17 Settembre 2020 0 2

(AGENPARL) – gio 17 settembre 2020 timeout

 LISTEN TO THIS



< PREVIOUS POST

REGIONALI: GELMINI, PROPOSTA FI, STOP BOLLO AUTO PER TERREMOTATI MARCHE

NEXT POST >

MODIFICHE ALLA CIRCOLAZIONE LUNGO LE STRADE REGIONALI DI ANTAGNOD, DELLA VAL D'AYAS, DELLA VALLE DEL LYS, DI CERELLAZ E DI RHÊMES

LEAVE A COMMENT

Your Comment

Name*

Email*

Website

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

SUBMIT

CONTATTACI

INVIACI I TUOI COMUNICATI STAMPA

CONTATTA LA REDAZIONE

CONTATTA IL WEBMASTER

LA TUA PUBBLICITA' SU AGENPARL

@2019 - agenpari.eu. All Right Reserved. Designed and Developed by GianlucaM

Esegui l'upgrade a un browser supportato per generare un test reCAPTCHA.

Perché sta capitando a me?

Esegui l'upgrade a un browser supportato per generare un test reCAPTCHA.

Perché sta capitando a me?

—AUDIOPRESS—**AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE**

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE, DAL 1984

HOME

ABBONAMENTI

CHI SIAMO

CONTATTI

LAVORA CON NOI

PREMIUM

SERVIZI

Arera, servizi pubblici hanno garantito continuità durante il lockdown

17 Settembre 2020 Audiopress salute 0



ROMA (ITALPRESS) – “Un importante obiettivo dichiarato lo scorso anno, era l’impegno a sviluppare una regolazione in grado di contribuire alla riduzione dei divari territoriali che

CERCA ...

ARTICOLI RECENTI

Borja Valero “Tante richieste, Il cuore ha scelto la Fiorentina”

Coronavirus, in Basilicata sei nuovi positivi

Vito Crimi – Servizio Tg5 – 17/09/2020

Luigi Di Maio ospite ad Agorà Rai3 il 17/09/20

‘Iddu e Idda’, la coppia terribile di Cosa nostra che comandava nel Catanese

META

Accedi

Inserimenti feed

Feed dei commenti

WordPress.org

TAG

- ASTI
- BIELLA
- CARABINIERI
- CHIVASSO
- CIRCOSCRIZIONE
- CONSIGLIO REGIONALE
- CRONACA
- DI MAIO
- ECONOMIA
- ESTERI
- ESTERO
- EUROPA
- FINANZA
- FINANZIERI
- GDF
- GIAVENO
- GUARDIA DI FINANZA
- IN EVIDENZA
- ITALPRESS
- M5S
- MATTEO SALVINI
- MINISTERO
- MINISTERO DEGLI ESTERI
- MINISTERO ESTERI
- MINISTRO DEGLI ESTERI

nel nostro Paese, purtroppo, caratterizzano l'accesso ai servizi pubblici. L'emergenza Covid ha aggiunto nuove sfide a quell'obiettivo. I servizi di pubblica utilità che questa Autorità regola e che hanno garantito la continuità della vita sociale durante la fase di lockdown, sono (e saranno) il fulcro della ripresa delle attività produttive". Lo ha detto il **presidente** di Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), **Stefano Besseghini**, nel corso della presentazione della Relazione Annuale 2020 alle Camere. "E' importante riconoscere e valorizzare il fatto che tutti i servizi hanno funzionato con regolarità, garantendo la continuità della fornitura dell'energia elettrica, del gas, del teleriscaldamento, dell'acqua e dei servizi di raccolta dei rifiuti. Questo è certamente vero per il settore energetico, più maturo dal punto di vista regolatorio - ha spiegato - che pur operando in condizioni particolarmente sfidanti ha sempre garantito la sicurezza dell'approvvigionamento".

Besseghini ha poi sottolineato come il settore idrico e il settore rifiuti si siano "trovati di fronte ad un banco di prova di straordinaria complessità. Se le attività di spazzamento e di raccolta dei rifiuti hanno potuto funzionare attraverso una riorganizzazione delle modalità operative, le attività di smaltimento e di riciclo hanno mostrato le difficoltà legate ad un settore fortemente interconnesso, con una carenza impiantistica conclamata e per il conferimento dei rifiuti dipendente da altri Paesi, non raggiungibili durante la fase di lockdown".

Il presidente dell'Autorità ha evidenziato come oggi ci si trovi in una strana condizione: "volendo usare metafore chimiche potremmo parlare di una 'metaemergenza', un processo di transizione a una fase più complessa di quella dalla quale proveniamo. Non siamo tornati alla normalità precedente, non siamo più nella fase acuta dell'emergenza e non siamo ancora approdati a un nuovo tipo di normalità. Dal punto di vista dell'Autorità è 'normalè un contesto in cui le **previsioni** della regolazione possano applicarsi con tempi certi. E' normale il bilanciamento ottimale tra la tutela dei consumatori e la necessità, per gli operatori, di veder garantite le regole sulle quali programmare gli investimenti necessari alla qualità del servizio".

(ITALPRESS).



ITALPRESS

SALUTE



« PREVIOUS

Arera, servizi pubblici hanno garantito continuità durante il lockdown

NEXT »

Coronavirus, a Malta oltre 100 nuovi casi in 24 ore



MINISTRO ESTERI

MONDOVI

MOVIMENTO 5 STELLE

NOVARA

PARLAMENTO

PIEMONTE

POLITICA

POLIZIA

POLIZIA DI STATO

PS

RETE7

RETESETTE

SALUTE

SALVINI

SPORT

TOP NEWS

TOPNEWS

TORINO

TROVALIBRI

VIDEO

AUDIOPRESS S.R.L.

P. IVA 05270430019 - C.C.I.A.A. Torino 697210 - Trib. Torino 3405/84

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

Privacy policy





[HOME](#) [NEWS](#) [SERIE A](#) [SERIE B](#) [CHAMPIONS LEAGUE](#) [EUROPA LEAGUE](#) [MONDO](#) [CALCIOMERCATO](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [✉ SCRIVI ALLA REDAZIONE](#)

[HOME](#) >

Prezzi elettricità più alti media ue per imprese italiane


 Mi piace 146.274

A cura di Adnkronos | 17 Settembre 2020 14:19


 Mi piace 0


Roma, 17 set. (Adnkronos) – Dopo i positivi dati degli anni 2017 e 2018, che avevano visto per il settore industriale una progressiva riduzione del divario tra i prezzi medi lordi del nostro Paese e quelli più convenienti dell'Area euro, per il 2019 si registra una pausa di questa favorevole tendenza. Torna infatti a crescere il divario con i prezzi medi dell'Eurozona, con i clienti industriali che nel 2019 continuano a pagare prezzi più alti di quelli della media dell'Area Euro, per tutte le classi, a causa del rialzo dei prezzi netti (energia e costi di



Il fallaccio di Selma Bacha, la

trasporto) e delle imposte e oneri. E' quanto emerge dalla Relazione annuale dell'Arera, pubblicata nello scorso luglio.

Per la prima classe di consumo (consumi inferiori a 20 MWh) si è passati, rispettivamente, dal +8% del 2018 al +45% del 2019, mentre per le altre (consumi tra 20-500, 500-2.000, 2.000-20.000 MWh/a) si è passati da circa il +10% del 2018 a valori prossimi al 20%. Anche per le classi con consumi tra i 20.000 e 70.000 MWh/a e da 70.000 a 150.000 MWh/a si passa rispettivamente dal 6% al 18% e dal -12% al +9%. I differenziali di prezzo sembrano tornati su livelli prossimi a quelli registrati nel 2016, anche se restano ancora ben inferiori a quelli degli anni precedenti, quando si attestavano tutti su valori vicini al 30%. Nel dettaglio, nel 2017 i prezzi finali dei clienti industriali italiani avevano beneficiato di diminuzioni dei prezzi netti più spiccate rispetto all'Area euro, almeno per le prime quattro classi, nonché di riduzioni della componente oneri e imposte.

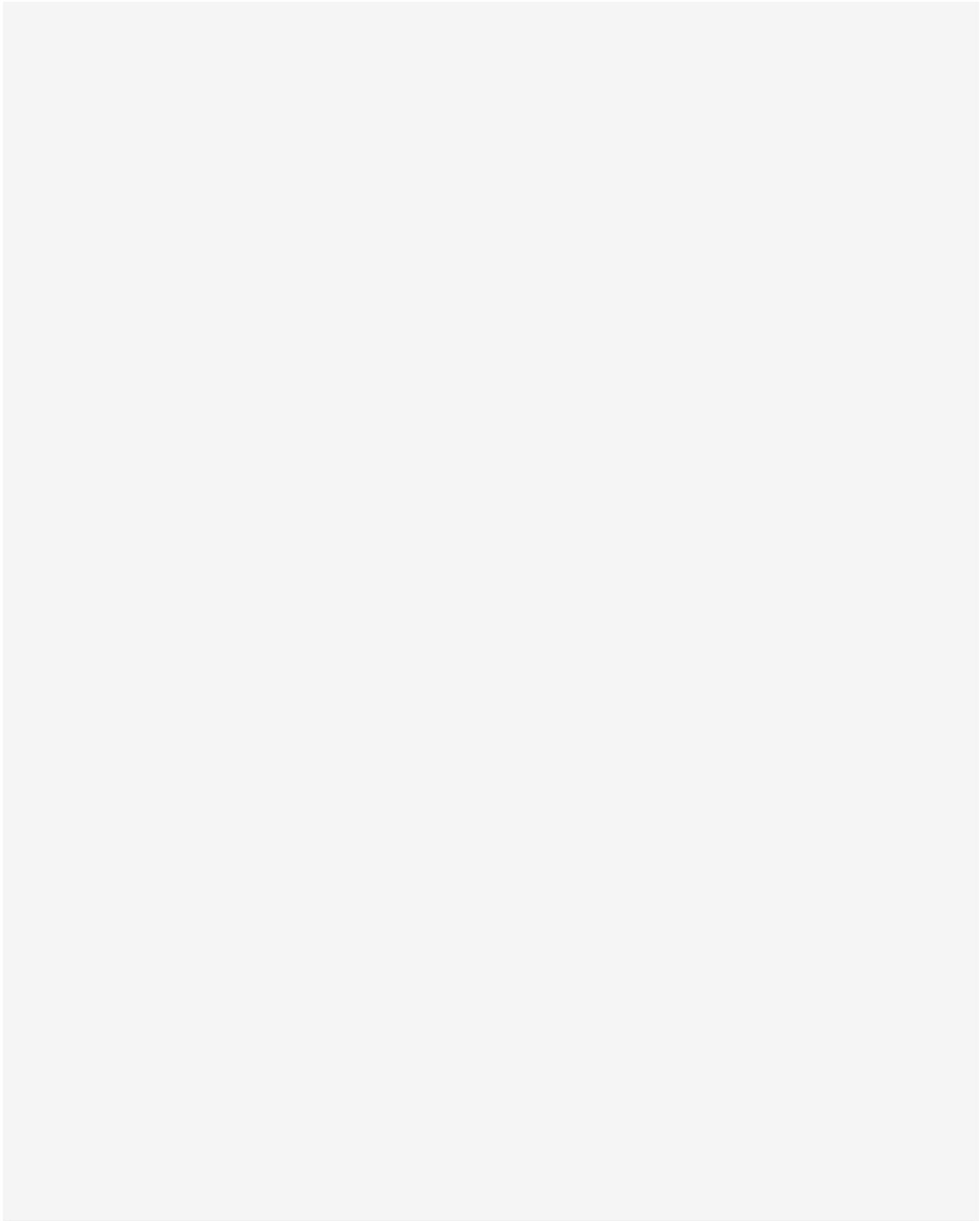
Sui valori del 2018, poi, aveva influito positivamente un'ancora più marcata riduzione della componente oneri e imposte, in grado di più che compensare i maggiori aumenti che, invece, avevano riguardato i prezzi netti italiani di quasi tutte le classi. La situazione del 2019 appare, al contrario, determinata sia da ulteriori maggiori aumenti dei prezzi netti rispetto a quelli che hanno interessato l'Area euro, sia da aumenti ancora più consistenti della componente oneri e imposte. I prezzi italiani comunque si confermano più bassi, come di consueto, di quelli dei consumatori industriali tedeschi ad eccezione della prima classe di consumo, ma anche di quelli inglesi almeno per le ultime tre classi di consumo, mentre la Spagna mantiene prezzi più bassi in tutte le classi di consumo e aumenta il divario con i prezzi più bassi della Francia (fino a +60% per le classi a maggiori consumi).

ginocchiata in faccia fa paura

 Mi piace 0

Condividi







HOME >

Arera: “In Ue crescono bollette elettriche, in Italia peso imposte e oneri rete”

 Mi piace 146.274


A cura di Adnkronos | 17 Settembre 2020 14:15

 Mi piace 0


Roma, 17 set. (Adnkronos) – Bollette elettriche in crescita in tutta l’Eurozona, ulteriormente appesantite dalle imposte e dagli oneri di rete in Italia. E’ questo uno dei dati che emerge dalla Relazione annuale pubblicata dall’Arera nel luglio scorso, che nelle 479 pagine di tabelle, grafici e analisi contiene la fotografia dei servizi pubblici nel Paese prima del Covid-19. Una fotografia che, in sintesi, vede anche consumi di gas in crescita e prezzi italiani più alti della media UE per i clienti domestici. Quasi 12 miliardi di investimenti nel settore idrico, sostenuti in parte con i 312 euro della spesa media annua della famiglia tipo e in parte con risorse pubbliche, per fronteggiare la perdita media del 43% di acqua dagli acquedotti.

Infine, l’universo frammentato dei rifiuti – con oltre 6.500 operatori e 1.334 enti

Il fallaccio di Selma Bacha, la ginocchiata in faccia fa paura

territorialmente competenti – per il quale il Metodo Tariffario introdotto da **Arera** sta cercando di introdurre rapidamente trasparenza e costi standard, vista la disomogeneità di trattamento ancora presente nel Paese. Si passa da situazioni in cui il conferimento nelle discariche ha un valore di 9 “-/tonnellata a zone in cui raggiunge i 187 “-/tonnellata, così come nei 189 impianti censiti, si passa da un minimo di 66 “-/tonnellata a un massimo di 193 “-/tonnellata.

Mi piace 0 [Condividi](#)


NETWORK
[StrettoWeb](#)
[MeteoWeb](#)
[SportFair](#)
[eSporters](#)
[Mitindo](#)
PARTNERS
[Corriere dello Sport](#)
[Tutto Sport](#)
[Il Tempo](#)
[Infoit](#)
[Tecnoservizi Rent](#)

[FACEBOOK](#)

[TWITTER](#)

[RSS](#)


[HOME](#) [NEWS](#) [SERIE A](#) [SERIE B](#) [CHAMPIONS LEAGUE](#) [EUROPA LEAGUE](#) [MONDO](#) [CALCIOMERCATO](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [✉ SCRIVI ALLA REDAZIONE](#)

HOME >

“In mercato libero elettricità costa +26% a clienti domestici”



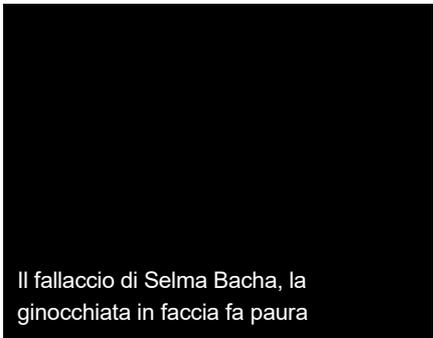
Mi piace 146.274

A cura di Adnkronos | 17 Settembre 2020 12:23

Mi piace 0

Roma, 17 set. -(Adnkronos) – L’Arera ha rilevato come “dal confronto tra mercato libero e regimi di tutela emerge come i clienti non domestici possano beneficiare di prezzi più bassi acquistando l’energia elettrica sul mercato libero, mentre per i clienti domestici il prezzo medio del mercato libero continua ad essere maggiore di quello del regime tutelato”. Lo afferma **Stefano Besseghini**, Presidente dell’Autorità, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019.

Lo scorso anno, riferisce Besseghini, “i clienti domestici hanno pagato mediamente il 26% in più sul mercato libero, per l’approvvigionamento dell’energia elettrica. Pur scontando le possibili differenze in termini di condizioni contrattuali e di servizio offerto, questo differenziale di prezzo rappresenta certamente un elemento di attenzione”.



Il fallaccio di Selma Bacha, la ginocchiata in faccia fa paura


 NUOVA SWIFT HYBRID
 Prova la differenza
 TUA DA € 12.540 CON INCENTIVI
 SUZUKI Way of Life!


[HOME](#) [NEWS](#) [SERIE A](#) [SERIE B](#) [CHAMPIONS LEAGUE](#) [EUROPA LEAGUE](#) [MONDO](#) [CALCIOMERCATO](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [✉ SCRIVI ALLA REDAZIONE](#)


HOME >

Arera: “Oltre 6500 iscritti ad Anagrafica Operatori rifiuti”

A cura di Adnkronos | 17 Settembre 2020 14:11




Roma, 17 set. (Adnkronos) – “A circa un anno dall'avvio dell'Anagrafica Operatori del settore dei rifiuti” partito a luglio 2019, “risultano iscritti oltre 6.500 soggetti: nell'88% dei casi si tratta di gestori-Enti Pubblici”. Lo comunica [Stefano Besseghini](#), Presidente di [Arera](#), presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità. “L'implementazione dell'Anagrafica – ricorda – ha consentito anche di avviare una prima mappatura degli Enti Territorialmente Competenti che, ai sensi della




 THD
 Azienda medicale certificata
 eccellenza tecnologica italiana
 al servizio della tua salute
 MASCHERINA CHIRURGICA
 MEDICALE CERTIFICATA

- Alta qualità Made in Italy
- Inodore e priva di contaminanti
- Prodotta in ambiente medicale
- Eccellente filtrazione > 99%
- Ottima respirabilità
- Nasello antiappannamento
- Morbida e comoda con elastici confortevoli, ti dimenticherai quasi di indossarla

 SALVAGUARDA LA TUA **SALUTE**
 E QUELLA DEI TUOI CARI
 RICHIEDI **THD** IN FARMACIA

regolazione dell'Autorità, sono i soggetti responsabili della validazione del Piano Economico Finanziario e della trasmissione all'Autorità medesima delle determinazioni tariffarie di pertinenza”.

“In particolare, a conferma della complessa frammentazione della governance di settore, si rileva un numero ridotto di Enti di Governo dell'Ambito (49), a fronte di un numero molto elevato (1.893) di Enti Territorialmente Competenti (il 98% di tali Enti coincide con i Comuni)” riferisce Besseghini.

Il presidente dell'Autorità spiega che “il processo che ha portato all'elaborazione del Metodo Tariffario Rifiuti ‘ MTR – ha dovuto confrontarsi da una parte con tale eterogeneità e dall'altra con il rispetto di una tempistica che permettesse di intercettare il consueto processo di definizione della Tari”.

Besseghini evidenzia “la diretta partecipazione degli operatori e degli enti locali, nelle fasi di consultazione: una partecipazione attiva, che ha contribuito alla nascita di un provvedimento rispettoso delle specificità territoriali, con elementi di flessibilità selettivi ed efficaci per gli enti di governo del settore”. Anche se “questo – aggiunge – non ha impedito, naturalmente, che il provvedimento fosse oggetto di impugnazione da parte di alcuni operatori” e a tale proposito Besseghini sottolinea come “dopo i primi pronunciamenti del TAR, che ha rigettato i ricorsi descrivendo i poteri regolatori dell'Autorità, è innegabile che sarebbe utile un definitivo approdo normativo e giurisprudenziale, sulla natura fiscale o tariffaria della Tari”.



Ann.

Jeep Miles

Con Jeep Miles paghi solo i chilometri che percorri e hai tutti i servizi inclusi.

Jeep Flotte

[SCOPRI DI PIÙ](#)

 Mi piace 0 [Condividi](#)



Il fallaccio di Selma Bacha, la ginocchiata in faccia fa paura


[HOME](#) [NEWS](#) [SERIE A](#) [SERIE B](#) [CHAMPIONS LEAGUE](#) [EUROPA LEAGUE](#) [MONDO](#) [CALCIOMERCATO](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [✉ SCRIVI ALLA REDAZIONE](#)

HOME >

Besseghini (Arera): “Accelerare definizione Albo venditori”

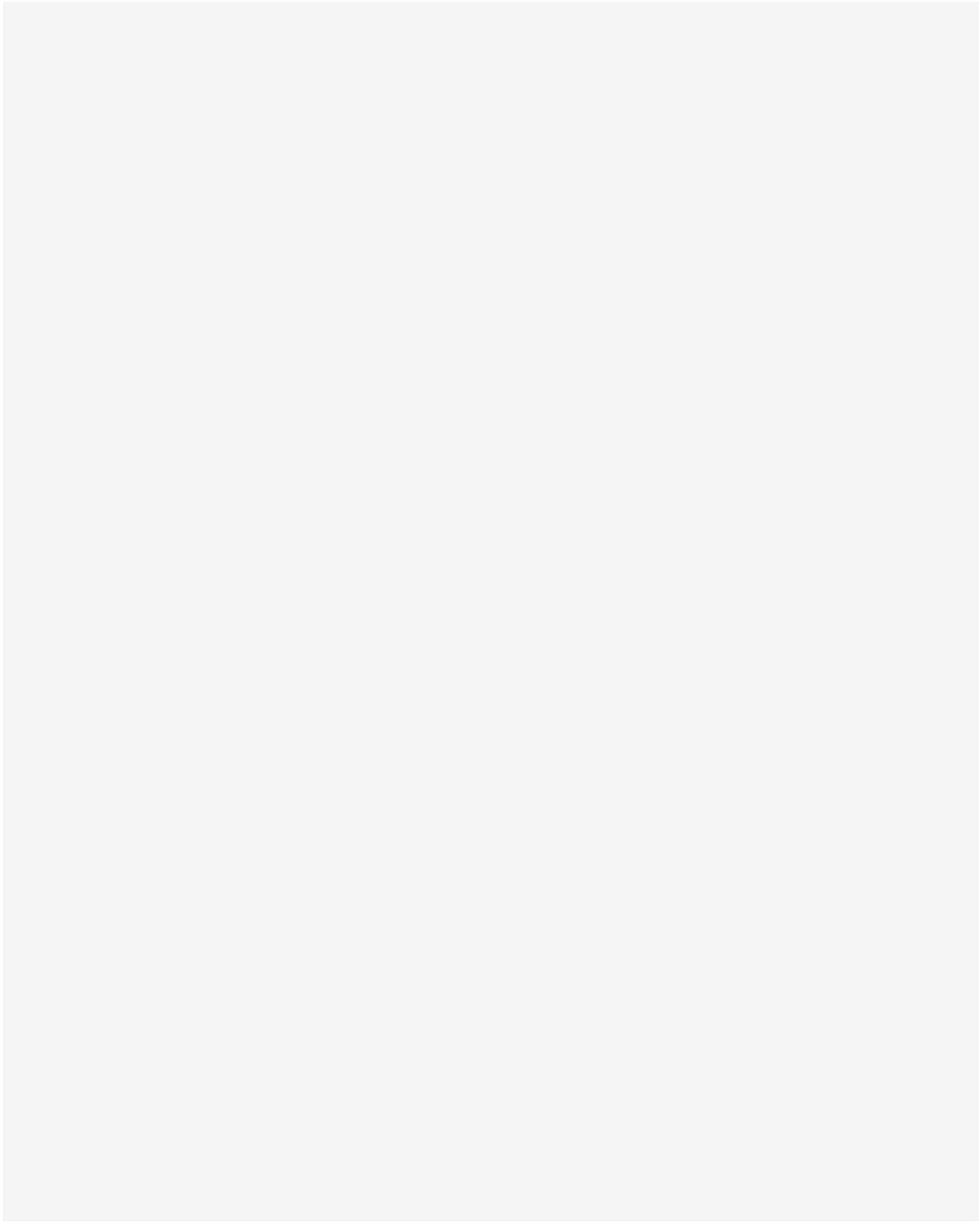


A cura di Adnkronos | 17 Settembre 2020 12:20



Roma, 17 set. - (Adnkronos) – “L’evoluzione del comportamento dei clienti e la progressiva crescita di aziende, in grado di offrir loro servizi di qualità, rendono possibile un graduale completamento del processo. Questo comporterà anche l’evoluzione di un settore che – con più di 700 operatori – vede oggi una frammentazione non ascrivibile soltanto ad un aumento della concorrenzialità”. Lo afferma **Stefano Besseghini**, Presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 , aggiungendo che per “garantire efficacia al completamento del processo di liberalizzazione e limitare le criticità che hanno interessato il settore negli ultimi anni, appare auspicabile che la disposizione presente nell’ultimo decreto Milleproroghe, fornisca la definitiva accelerazione al processo di definizione di un Albo dei venditori”.

Il fallaccio di Selma Bacha, la ginocchiata in faccia fa paura



LA PERFETTA ESPERIENZA DI CUCINA
PRENDE VITALG SIGNATURE
KITCHEN COLLECTION

ACQUISTA ORA >

HOME >

Besseghini (Arera): “In ‘meta-emergenza’ pandemia mai venuto meno confronto”

Mi piace 146.274



A cura di Adnkronos | 17 Settembre 2020 11:58

Mi piace 0



Roma, 17 set. (Adnkronos) – “Ci troviamo, oggi, in una strana condizione. Volendo usare metafore chimiche potremmo parlare di una ‘meta-emergenza’, un processo di transizione ad una fase più complessa di quella dalla quale proveniamo”. Lo afferma **Stefano Besseghini**, Presidente di **Arera**,

presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull’Attività svolta dall’Autorità.

Alla domanda se sia “possibile una regolazione normale, ordinaria, in tempi di meta-emergenza” Besseghini risponde ricordando “la risposta di natura operativa, che questa Autorità ha scelto di adottare sin dalle fasi iniziali dell’emergenza” che “si sostanzia nel tentativo di rendere gli interventi regolatori il più possibile coerenti con la graduale evoluzione della situazione,

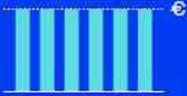


distinguendo tra gli interventi emergenziali (applicati d'urgenza nella prima fase), interventi straordinari di durata definita e interventi regolatori permanenti”.

“Livelli di intervento differenziati, attivati anche grazie alla diretta collaborazione degli stakeholder, i quali hanno dimostrato di rispondere con grande senso di responsabilità alle sollecitazioni dell’Autorità. Regolari momenti di confronto in videoconferenza, nei giorni della chiusura, con le associazioni più rappresentative dei diversi settori, hanno permesso – rivendica il presidente dell’Autorità – ad **Arera** di avere costantemente il polso della situazione e di supportare con le proprie delibere il lavoro di centinaia di operatori e di migliaia di lavoratori che con il proprio impegno hanno garantito continuità ai servizi pubblici”.

Ann.

Calcola la tua rata.



NeN

Scopri la tua rata in 3 minuti

Con noi fai tutto online, dal telefono o dal PC, senza farti vedere mal di testa.



[Scopri di più](#)

Mi piace 0 [Condividi](#)




OVHcloud **€30** Free trial

Avvia le tue risorse Cloud ora

Usa il codice: **CLOUD-IT**

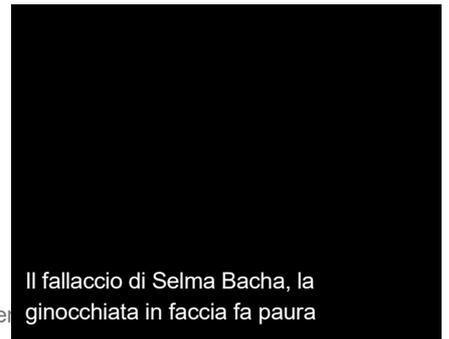
NETWORK StrettoWeb MeteoWeb SportFair eSporters Mitindo

PARTNERS Corriere dello Sport Tutto Sport Il Tempo Infoit Tecnoservizi Rent



© CalcioWeb - Editore Socedit srl - P.iva/CF 02901400800

[Note legali](#) [Privacy](#) [Info](#)



Il fallaccio di Selma Bacha, la ginocchiata in faccia fa paura


[HOME](#) [NEWS](#) [SERIE A](#) [SERIE B](#) [CHAMPIONS LEAGUE](#) [EUROPA LEAGUE](#) [MONDO](#) [CALCIOMERCATO](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [✉ SCRIVI ALLA REDAZIONE](#)

HOME >

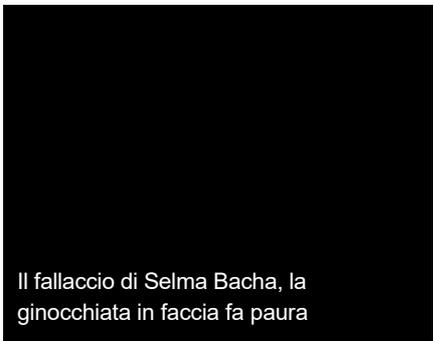
Arera: “In 2019 gestite 16 mila domande conciliazione, accordo in 70% casi”



A cura di Adnkronos | 17 Settembre 2020 12:05

Roma, 17 set. (Adnkronos) – “Arera ha impostato fin dall’inizio i suoi servizi ai cittadini come servizi in remoto, al fine di massimizzarne accessibilità ed efficienza. In tal modo nel 2019 sono state gestite dal call center dello Sportello per il Consumatore di Arera circa 400.000 chiamate di richiesta di informazione e aiuto da parte dei cittadini”. Lo riferisce Stefano Besseghini, Presidente di Arera, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019.

“Il Servizio Conciliazione, che offre una sede di risoluzione delle controversie di clienti e utenti con fornitori e gestori di servizi, ha gestito 16.000 domande di conciliazione” aggiunge, precisando che “per circa il 70% delle domande valide si è raggiunto un accordo risolutivo, con un beneficio per le famiglie di oltre 11



Il fallaccio di Selma Bacha, la ginocchiata in faccia fa paura

milioni di euro e con la possibilità di evitare il complesso percorso del ricorso alla giustizia ordinaria”.

“Le controversie – spiega Besseghini – sono state risolte mediamente in 56 giorni con un tasso di soddisfazione del 98%”.



Taboola Feed



Videosorveglianza professionale? Scopri Verisure, allarme n.1 in Italia. A Settembre -50%

Antifurto Verisure | Sponsorizzato



Richiedi un preventivo per una soluzione “agile” Kyocera!

Kyocera | Sponsorizzato



Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo...

Antifurto Verisure | Sponsorizzato




[HOME](#) [NEWS](#) [SERIE A](#) [SERIE B](#) [CHAMPIONS LEAGUE](#) [EUROPA LEAGUE](#) [MONDO](#) [CALCIOMERCATO](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [✉ SCRIVI ALLA REDAZIONE](#)

HOME >

Besseghini (Arera): “Da 1° gennaio 2021 al via ‘rivoluzione’ bonus sociale energia”

A cura di Adnkronos | 17 Settembre 2020 12:04

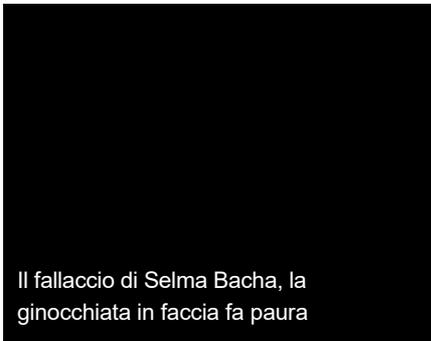
 Mi piace 0

 Mi piace 146.274
[f](#) [t](#) [p](#) [s](#) [e](#)

Roma, 17 set. (Adnkronos) – Nel “DL Fisco approvato lo scorso 17 dicembre, che vedrà l’applicazione tra qualche mese, il 1° gennaio 2021” c’è una “rivoluzione copernicana, per uno strumento al quale purtroppo oggi accede soltanto il 35% degli aventi diritto”. Lo ricorda **Stefano Besseghini**,

Presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 spiegando come “con il provvedimento è infatti diventato legge l’automatismo del bonus sociale elettricità, gas e idrico in bolletta che l’Autorità aveva richiesto nella segnalazione inviata a Parlamento e Governo”.

“Grazie all’interazione fra le banche dati dell’INPS e le banche dati di energia, gas e acqua (Sistema informativo integrato e Anagrafe territoriale idrica), non sarà più necessario per le famiglie richiedere formalmente il bonus al quale



Il fallaccio di Selma Bacha, la ginocchiata in faccia fa paura

hanno diritto” aggiunge, sottolineando come “lo sconto sulle bollette verrà applicato automaticamente, garantendone la fruizione a tutti gli aventi diritto (circa 2 milioni e mezzo di famiglie in condizioni di disagio economico) ed azzerando i passaggi burocratici, senza peraltro gravare in alcun modo sul Bilancio dello Stato”.

“Soltanto nel settore rifiuti e nel teleriscaldamento, i nuclei familiari vulnerabili non hanno ancora accesso ai Bonus” ricorda richiamando “la necessità di procedere, da parte della Presidenza del Consiglio, all’emissione del necessario decreto per il sistema di Bonus sociale anche per la Tari”.



Taboola Feed



Ladri in casa: difenditi con l'antifurto Verisure. -50% a Settembre

Antifurto Verisure | Sponsorizzato



Richiedi un preventivo per una soluzione “agile” Kyocera!

Kyocera | Sponsorizzato



Jeep® Compass 4xe a 329€ con jeep flexi TAN 4,99% TAEG 5,95%

Jeep | Sponsorizzato



[HOME](#) [NEWS](#) [SERIE A](#) [SERIE B](#) [CHAMPIONS LEAGUE](#) [EUROPA LEAGUE](#) [MONDO](#) [CALCIOMERCATO](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [✉ SCRIVI ALLA REDAZIONE](#)

HOME >

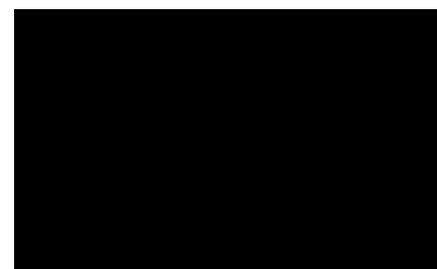
Besseghini (Arera): “Covid ha aggiunto sfide a nostro impegno regolatorio”



A cura di Adnkronos | 17 Settembre 2020 14:10


 Mi piace 0


Roma, 17 set. (Adnkronos) – Nel 2019 **Arera** aveva formulato “un importante obiettivo” ovvero “l’impegno a sviluppare una regolazione in grado di contribuire alla riduzione dei divari territoriali che nel nostro Paese, purtroppo, caratterizzano l’accesso ai servizi pubblici. L’emergenza COVID19 ha aggiunto nuove sfide a quell’obiettivo” ma “i servizi di pubblica utilità che questa Autorità regola e che



Il fallaccio di Selma Bacha, la ginocchiata in faccia fa paura

hanno garantito la continuità della vita sociale durante la fase di lockdown, sono (e saranno) il fulcro della ripresa delle attività produttive". Lo sottolinea, nel suo intervento presso la sala della Regina della Camera dei deputati, **Stefano Besseghini**, Presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità.

Secondo Besseghini, la crisi covid ha evidenziato alcune difficoltà nello smaltimento e nel riciclo dei rifiuti. "Nell'emergenza aperta dal Covid "il settore energetico, più maturo dal punto di vista regolatorio, pur operando in condizioni particolarmente sfidanti, ha sempre garantito la sicurezza dell'approvvigionamento" ma ciò "è largamente vero anche per il settore idrico e per l'ultimo arrivato nelle competenze regolatorie dell'Autorità, il settore rifiuti, che si sono trovati di fronte ad un banco di prova di straordinaria complessità", ha spiegato. Tuttavia, aggiunge, "se le attività di spazzamento e di raccolta dei rifiuti hanno potuto funzionare attraverso una riorganizzazione delle modalità operative, le attività di smaltimento e di riciclo hanno mostrato le difficoltà legate ad un settore fortemente interconnesso, con una carenza impiantistica conclamata e per il conferimento dei rifiuti dipendente da altri Paesi, non raggiungibili durante la fase di lockdown".

Per Besseghini "il blocco di sistemi produttivi nei processi di riciclo e recupero e l'interruzione di alcuni cicli di gestione dei materiali (non ultimo quello della esportazione), hanno reso evidente quanto sia delicato l'equilibrio sul quale poggia l'economia circolare. Una presa di coscienza che rappresenta anche un utile insegnamento che la fase di emergenza consegna al futuro".

Mi piace 0

Condividi





[HOME](#) [NEWS](#) [SERIE A](#) [SERIE B](#) [CHAMPIONS LEAGUE](#) [EUROPA LEAGUE](#) [MONDO](#) [CALCIOMERCATO](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [✉ SCRIVI ALLA REDAZIONE](#)

HOME >

Besseghini (Arera): “Per superare criticità gestione rifiuti cruciale Metodo Tariffario”

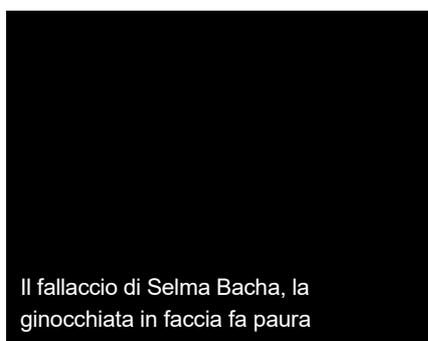

 Mi piace 146.274

A cura di Adnkronos | 17 Settembre 2020 12:02


 Mi piace 0


Roma, 17 set. (Adnkronos) – “Per quanto possa essere impegnativo il percorso, il superamento delle numerose criticità del nostro Paese in materia di rifiuti è una necessità preesistente al Coronavirus e passa attraverso una rapida applicazione del Metodo Tariffario” che pur nella flessibilità imposta dall'emergenza “non prevede la coesistenza di soluzioni provvisorie o indefinite”. Lo sottolinea **Stefano Besseghini**, Presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità.

“Se non si possono trascurare alcuni dei problemi conclamati, quali la



Il fallaccio di Selma Bacha, la ginocchiata in faccia fa paura

mancanza strutturale di impianti, una governance confusa e spesso contraddittoria, la polverizzazione delle gestioni e la diversa articolazione della filiera, allo stesso tempo – riconosce Besseghini – si deve riconoscere che, per affrontarli, è necessaria l'applicazione di un metodo regolatorio che ponga al centro la verifica e la trasparenza dei costi, gli incentivi allo sviluppo infrastrutturale e al miglioramento della qualità (non solo commerciale) del servizio reso ai cittadini-utenti.” Il presidente dell’Autorità ricorda come “esistono gestioni territoriali che hanno dimostrato efficacemente di poter raggiungere livelli di qualità molto elevati, sia nella raccolta che nella chiusura del ciclo integrato dei rifiuti, rendendo il ricorso alla discarica residuale e comprimendo progressivamente anche il ricorso alla termovalorizzazione”.

“La regolazione ha il compito di muovere da queste esperienze, identificandone le caratteristiche più direttamente replicabili e scalabili, sempre muovendo da una visione sussidiaria, lontana dall’idea che la semplice imposizione di un modello possa essere risolutiva. Il Metodo Tariffario – conclude – ha il pregio di costituire un elemento di riferimento nazionale comune, rispetto al quale posizionare le inevitabili differenze territoriali”.

Mi piace 0 [Condividi](#)



NETWORK StrettoWeb MeteoWeb SportFair eSporters Mitindo

PARTNERS Corriere dello Sport Tutto Sport Il Tempo Infoit Tecnoservizi Rent

[f](#) **FACEBOOK** [t](#) **TWITTER** [RSS](#) **RSS**

© CalcioWeb - Editore Socedit srl - P.iva/CF 02901400800

[Note legali](#)

[Privacy](#)

[Info](#)


[HOME](#) [NEWS](#) [SERIE A](#) [SERIE B](#) [CHAMPIONS LEAGUE](#) [EUROPA LEAGUE](#) [MONDO](#) [CALCIOMERCATO](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [✉ SCRIVI ALLA REDAZIONE](#)

HOME >

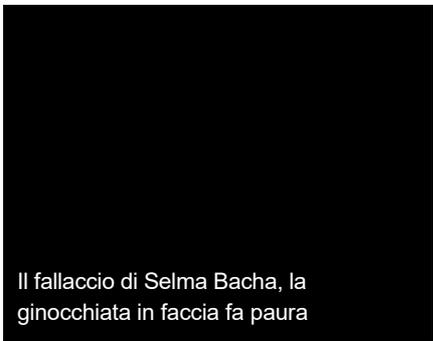
Besseghini (Arera): “Crisi ci impone attenzione in contrasto allargamento forbice sociale”



A cura di Adnkronos | 17 Settembre 2020 12:05

Roma, 17, set. (Adnkronos) – “La grave recessione economica che si è determinata e che dispiegherà i suoi effetti anche nei prossimi anni, impone a questa Autorità di porre, nella propria azione, particolare attenzione agli effetti che i propri interventi possono avere nel contrastare quell’allargamento della forbice sociale che sempre accompagna le fasi di recessione”. Lo afferma **Stefano Besseghini**, Presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull’Attività svolta dall’Autorità.

“La realizzazione di nuove infrastrutture e la manutenzione di quelle esistenti, la continuità e qualità dei servizi energetici e ambientali, gli investimenti per lo sviluppo sostenibile e la riduzione del divario territoriale, sono – sottolinea –



Il fallaccio di Selma Bacha, la ginocchiata in faccia fa paura

solo alcuni dei capitoli sui quali l'Autorità è chiamata a monitorare l'efficienza dei servizi e a garantire un sistema di regole in grado di liberare risorse utili alla ripresa economica del Paese”.



Taboola Feed



Videosorveglianza professionale? Scopri Verisure, allarme n.1 in Italia. A Settembre -50%

Antifurto Verisure | Sponsorizzato



Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo...

Antifurto Verisure | Sponsorizzato



Gamma ABARTH 595 da 199€ al mese. Prima rata nel 2021.

Fiat | Sponsorizzato



ARERA - Arera dal web

[LINK ALL'ARTICOLO](#)


[HOME](#) [NEWS](#) [SERIE A](#) [SERIE B](#) [CHAMPIONS LEAGUE](#) [EUROPA LEAGUE](#) [MONDO](#) [CALCIOMERCATO](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [✉ SCRIVI ALLA REDAZIONE](#)

HOME >

Arera, 49% clienti domestici in mercato libero elettricità (+3%)



A cura di Adnkronos | 17 Settembre 2020 14:27



Roma, 17 set. (Adnkronos) – Il 49% dei clienti domestici nel 2019 si trova nel mercato libero in aumento del 3% rispetto al 46,4% registrato nel 2018. Si assottiglia così la differenza dei consumi medi tra famiglie nel mercato libero, mediamente 2.063 kWh/anno, e in quello tutelato, 1.869 kWh/anno, segno che se prima si sono spostati i clienti domestici con maggiori consumi ora il processo si sta allargando alle altre famiglie. E' quanto emerge dalla Relazione Annuale di Arera, per i dati 2019 su elettricità, gas, acqua, rifiuti, pubblicata lo scorso luglio.

Il fallaccio di Selma Bacha, la ginocchiata in faccia fa paura


[HOME](#) [NEWS](#) [SERIE A](#) [SERIE B](#) [CHAMPIONS LEAGUE](#) [EUROPA LEAGUE](#) [MONDO](#) [CALCIOMERCATO](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) ✉ [SCRIVI ALLA REDAZIONE](#)

HOME >

Arera, per famiglie e imprese in 2019 prezzi gas più alti



A cura di Adnkronos | 17 Settembre 2020 14:22



Roma, 17 set. (Adnkronos) – Nel 2019 prezzi del gas più alti sia per i consumatori domestici italiani che per le imprese. A fotografare i dati del 2019 la situazione Relazione Annuale dell'Autorità **Arera** pubblicata nello scorso luglio. I prezzi per i consumatori domestici italiani, infatti, sono stati più alti della media dei prezzi dell'Area euro per tutte le classi di consumo. Per la prima volta, infatti, anche la prima classe di consumo (meno di 525,36 m3 /a) ha conosciuto un differenziale positivo, passando dal -1% del 2018 al +7% mentre in passato, questa era sempre risultata la più conveniente sia al lordo, sia al netto delle imposte.

Anche per i prezzi del gas per i consumatori industriali il 2019 vede interrompersi la tendenza degli ultimi anni per cui le imprese industriali appartenenti alle tre classi a maggior consumo di gas beneficiavano di prezzi

Il fallaccio di Selma Bacha, la ginocchiata in faccia fa paura

lordi più vantaggiosi rispetto a quelli medi dell'Area euro. Infatti, per la classe a più alti consumi (cioè con consumi annui compresi tra 26 e 105 milioni di m3) il differenziale è diventato positivo, sia pure con un modesto + 1% (era -5% nel 2018).



Taboola Feed



Ladri in casa: difenditi con l'antifurto Verisure. -50% a Settembre

Antifurto Verisure | Sponsorizzato



Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo...

Antifurto Verisure | Sponsorizzato

Taglia le bollette della luce: confronta tutti i fornitori su...

ComparaSemplice.it | Sponsorizzato



ARERA - Arera dal web

[LINK ALL'ARTICOLO](#)



Comunicazione e Stampa

- **Notizie**
- Eventi
- Comunicati Stampa
- + Rapporti e Relazioni
- Contatti
- Risorse ad accesso riservato
- CNEL 60
- + Consultazioni pubbliche
- Consultazioni europee
- Meeting CES e CESE 2019
- + Emergenza Coronavirus
- Newsletter

Sei qui: [Comunicazione e Stampa](#) / » [Notizie](#)

Archivio Primo Piano

giovedì 17 settembre 2020 / Categorie: [Primo Piano](#), [Segnalazioni](#)

ENERGIA, TREU: SERVE SEMPLIFICAZIONE PER FAVORIRE INVESTIMENTI GREEN

“Il ruolo svolto dall’Autorità Garante per l’Energia e l’Ambiente nel pieno della pandemia, insieme a Governo e Parlamento, è stato di primaria importanza per garantire la continuità dei servizi energetici, dell’acqua e della raccolta rifiuti e ridurre i possibili impatti sulle bollette. Quanto accaduto ci fa capire che gli investimenti nei servizi pubblici sono essenziali e sostanziali per la ripresa”. Lo ha detto il presidente del CNEL **Tiziano Treu**, commentando oggi in diretta al Tg2 la presentazione della Relazione annuale al Parlamento di [ARERA](#), l’Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente.

“Semplificare le regole per gli investimenti in innovazione è una strada ineludibile. Siamo alla vigilia di una riforma fiscale, di cui anche il CNEL si sta occupando. Ridurre le tasse può aiutare l’efficienza. Se le tasse favoriranno investimenti green, penalizzando chi inquina, potremo arrivare a ridurre anche le voci fiscali attualmente in bolletta. Una tassazione selettiva che spinga crescita e qualità”.

[< Articolo Precedente](#)
 Valuta questo articolo: Nessuna valutazione 

Cerca nell'Archivio

Cerca  CERCA

Calendario

SETTEMBRE 2020						
lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
31	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11

Categorie

- > [Primo Piano](#)  394
- > [News](#) 65
- > [Segnalazioni](#) 215
- > [Comunicati stampa](#) 117



LA REDAZIONE

CONTATTI

LOGIN AGENZIA STAMPA



Scenari

Energie
del futuroEfficienza
energetica
e
innovazione

Sostenibilità

Fact
checking
e fake
news

Rubriche


Fatti, numeri e scenari sull'energia, oltre miti, fake news e facili promesse
Rubriche

**Agsm, per la
Presidenza
riaperti i
termini**

**Hera e Camst
insieme sul
biometano per
gli autobus**

**Verona, prime
nomine in
attesa di Agsm**

SCENARI

Coronavirus, Besseghini (Arera): servizi di pubblica utilità fulcro della ripresa

 by  **SEBASTIANO TORRINI**
 17 SETTEMBRE 2020

A- | A | A+



Besseghini: "La ripresa che verrà, anche costruita sui principi della sostenibilità e dell'ambiente, dovrà essere ispirata all'inclusione, alla responsabilità sociale e alla formazione abilitante, di fronte ad uno scenario economico e lavorativo radicalmente mutato in tutti i Paesi del mondo".


 simest
 gruppo itp


Nord Stream 2, Polonia offre alla Germania l'accesso al gas via Baltic Pipe



Ambiente ed energia, i lavori delle commissioni di Camera e Senato



AEB e A2A, cosa c'è di nuovo e il commento della Lega



Ambiente ed energia, i lavori delle commissioni di Camera e Senato



Come il Superbonus può essere una occasione per la transizione energetica domestica



Bollette elettriche in crescita in tutta l'Eurozona, ulteriormente appesantite dalle imposte e dagli oneri di rete in Italia. Consumi di gas in crescita e prezzi italiani più alti della media Ue per i clienti domestici. Quasi 12 miliardi di investimenti nel settore idrico, sostenuti in parte con i 312 euro della spesa media annua della famiglia tipo e in parte con risorse pubbliche, per fronteggiare la perdita media del 43% di acqua dagli acquedotti. Infine, l'universo frammentato dei rifiuti – con oltre 6.500 operatori e 1.334 enti territorialmente competenti – per il quale il Metodo Tariffario introdotto da **ARERA** sta cercando di introdurre rapidamente trasparenza e costi standard, vista la disomogeneità di trattamento ancora presente nel Paese. Si passa da situazioni in cui il conferimento nelle discariche ha un valore di 9 €/tonnellata a zone in cui raggiunge i 187 €/tonnellata, così come nei 189 impianti censiti, si passa da un minimo di 66 €/tonnellata a un massimo di 193 €/tonnellata. È la fotografia dei dati 2019 per elettricità, gas, acqua e rifiuti scattata da **ARERA** – l'Autorità di regolazione per l'energia e l'ambiente – e pubblicata nella Relazione Annuale presentata oggi alla Camera ma diffusa già nel luglio scorso. ([QUI LA SINTESI DELLA RELAZIONE](#))

LE PAROLE DI BESSEGGHINI



“A breve entreremo nei 25 anni dalla legge istitutiva della nostra Autorità e questa di oggi è una Relazione a suo modo unica – ha sottolineato il **presidente dell'Autorità Stefano Besseghini**. Quest'anno, al consueto svolgersi delle considerazioni sui servizi essenziali, quali l'energia, l'acqua, i rifiuti e il teleriscaldamento, dobbiamo affiancare le prime riflessioni sull'enorme impatto della pandemia da Covid-19. Un importante obiettivo dichiarato lo scorso anno da questo Collegio, era l'impegno a sviluppare una regolazione in grado di contribuire alla riduzione dei divari territoriali che nel nostro Paese, purtroppo, caratterizzano l'accesso ai servizi pubblici. L'emergenza COVID19 ha aggiunto nuove sfide a quell'obiettivo. I servizi di pubblica utilità che questa Autorità regola e che hanno garantito la continuità della vita sociale durante la fase di lockdown, sono (e saranno) il fulcro della ripresa delle attività produttive”.

“L'incertezza – ha proseguito Besseghini – è tra i sentimenti più diffusi di questi mesi. Non possiamo ancora parlare di un



ENERGIA OLTRE | AGENZIA STAMPA

15 SETTEMBRE 2020

Egitto: circa 2,21 miliardi di dollari in investimenti stranieri nel settore petrolifero e del gas naturale

15 SETTEMBRE 2020

Cosa dice la bozza di strategie Ue per le emissioni di Co2

ABBONATI PER LEGGERE L'AGENZIA STAMPA

La nostra energia guarda al futuro





Ascoli pensa all'idrogeno di Aecom



Al via indagine ambientale gasdotto Gela-Malta

pericolo superato e la nostra descrizione del futuro è inevitabilmente ricca di condizionali. La grave recessione economica che si è determinata e che dispiegherà i suoi effetti anche nei prossimi anni, impone a questa Autorità di porre, nella propria azione, particolare attenzione agli effetti che i propri interventi possono avere nel contrastare quell'allargamento della forbice sociale che sempre accompagna le fasi di recessione".

LA META-EMERGENZA DEL COVID

"Volendo usare metafore chimiche potremmo parlare di una 'meta-emergenza', un processo di transizione ad una fase più complessa di quella dalla quale proveniamo. Non siamo tornati alla normalità precedente, non siamo più nella fase acuta dell'emergenza e non siamo ancora approdati ad un nuovo tipo di normalità. Dal punto di vista dell'Autorità è 'normale' un contesto in cui le previsioni della regolazione possano applicarsi con tempi certi. È normale il bilanciamento ottimale tra la tutela dei consumatori e la necessità, per gli operatori, di veder garantite le regole sulle quali programmare gli investimenti necessari alla qualità del servizio. È quindi possibile una regolazione normale, ordinaria, in tempi di meta-emergenza?", ha sottolineato il presidente dell'Autorità aggiungendo che l'organismo ha scelto di adottare una risposta "di natura operativa", "sin dalle fasi iniziali dell'emergenza" utilizzando anche "livelli di intervento differenziati, attivati anche grazie alla diretta collaborazione degli stakeholder, i quali hanno dimostrato di rispondere con grande senso di responsabilità alle sollecitazioni dell'Autorità".

IL TEMA DELLA NUOVA REGOLAZIONE DEI RIFIUTI

"Se non avessimo dovuto confrontarci con le criticità legate al COVID19, questa relazione annuale si sarebbe senz'altro aperta con il tema della nuova regolazione del settore dei rifiuti. Come annunciato lo scorso anno il processo di regolazione dei rifiuti si è compiutamente svolto nel corso del 2019 ed il primo Metodo Tariffario Rifiuti è stato rilasciato il 31 Ottobre 2019 con la delibera 443, accompagnato dalle prime regole per la trasparenza delle informazioni agli utenti introdotte dalla delibera 444 - ha chiarito Besseghini -. A circa un anno dall'avvio dell'Anagrafica Operatori del settore (luglio 2019) risultano iscritti oltre 6.500 soggetti: nell'88% dei casi si tratta di gestori-Enti Pubblici. L'implementazione dell'Anagrafica ha consentito anche di avviare una prima mappatura degli Enti Territorialmente Competenti che, ai sensi della regolazione dell'Autorità, sono i soggetti responsabili della validazione del Piano Economico



Tag cloud

[A2A Arabia Saudita Arera](#)
[auto bollette Camera](#)
[carbone Cina clima co2](#)
[coronavirus efficienza](#)
[energetica Egitto](#)
[elettricità emissioni Enel](#)
[energia Eni eolico](#)
[Fotovoltaico gas](#)
[gasdotto gazprom](#)
[Germania Gnl greggio GSE](#)
[idrogeno Iran Italia MISE](#)
[Nord Stream 2 nucleare](#)
[Opec petrolio](#)
[rinnovabili Russia](#)
[Saipem snam solare Tap](#)
[terna Turchia UE Usa](#)

Finanziario e della trasmissione all'Autorità medesima delle determinazioni tariffarie di pertinenza. In particolare, a conferma della complessa frammentazione della governance di settore, si rileva un numero ridotto di Enti di Governo dell'Ambito (49), a fronte di un numero molto elevato (1.893) di Enti Territorialmente Competenti (il 98% di tali Enti coincide con i Comuni)".

"L'Autorità, nell'ambito delle proprie competenze e alla luce del rinnovato sistema di regole, ha avviato la raccolta degli atti adottati dalle Amministrazioni competenti, corredati dalle necessarie informazioni economiche e tecniche" e "ha già avviato le necessarie verifiche istruttorie".

IL SISTEMA ELETTRICO

"Questo periodo di crisi, con una riduzione sostanziale della domanda di energia, ha esposto il settore energetico ad una



sollecitazione senza precedenti – ha evidenziato il presidente di **Arera**. Ci ha offerto la possibilità di evidenziare gli elementi più critici di un sistema che evolve verso un mix energetico con elevata presenza di rinnovabili elettriche e con la conseguente necessità di garantirne la stabilità. Si tratta di una situazione nuova, rispetto alla quale il settore elettrico non è ancora completamente attrezzato. (...) La bolletta elettrica riflette molto di quello che accade nei mercati all'ingrosso. Tra gli andamenti, oltre quello della materia prima, quello del dispacciamento, nel quale il gestore della rete approvvigiona tutte le risorse per mantenere in equilibrio il sistema. L'assetto concorrenziale del mercato del dispacciamento è strutturalmente critico, in particolare nel Mezzogiorno, ma lo scenario di prezzi bassi che ha caratterizzato il primo semestre di quest'anno ha esacerbato situazioni nelle quali possono presentarsi opportunità, per gli operatori, di esercizio del potere di mercato. L'Autorità ha completato uno specifico monitoraggio del dispacciamento e in esito a questo ha formulato indicazioni per Terna e avviato un'analisi dei comportamenti tenuti dagli operatori. (...) Il sistema elettrico si confronterà a breve con scelte importanti, come l'uscita dal carbone al quale si è cominciato a dare una risposta, ancorché parziale, con le prime aste della capacità. Sarà necessario in prospettiva attrezzarsi con analoghi strumenti, ma anche avviare una riflessione su quale sia il modello di mercato più adeguato alla gestione di un sistema elettrico in cui la disponibilità dei servizi ancillari è destinata

a divenire sempre più un fattore chiave”.

IL PREZZO DELL'ENERGIA E GLI ONERI FISCALI

Bessegghini ha richiamato due elementi dalla Relazione Annuale sullo Stato dei Servizi pubblicata a luglio: il processo di allineamento dei prezzi dell'energia alla media Europea e il peggioramento della qualità della trasmissione e della distribuzione elettrica in alcune performance, apparentemente in contrasto con lo sviluppo della digitalizzazione e i pur importanti investimenti in innovazione. “Appare superfluo richiamare l'effetto del costo dell'energia sulla competitività di un Paese e appare solo una magra consolazione statistica il fatto che, anche con variazioni, i prezzi per i clienti industriali in Germania rimangano superiori a quelli italiani – ha detto il presidente dell'Authority -. Analoga situazione si registra per i prezzi del gas, con caratteristiche differenti nelle diverse categorie ma con un andamento medio in sostanziale peggioramento. In entrambi i casi questo andamento, emerso negli ultimi due anni, si è accompagnato a significative variazioni delle modalità di rilevamento statistico e ad importanti passaggi normativi. È prematuro svolgere un'analisi delle cause ma il fenomeno va tenuto sotto osservazione. Certamente la componente di tasse ed oneri ha un ruolo prevalente. Il contributo rilevante delle componenti fiscali e parafiscali nella formazione del prezzo dell'energia elettrica è oggetto di dibattito ormai da anni. La crescita degli oneri generali di sistema e la serie di sentenze che hanno determinato una disarticolazione della catena di responsabilità che ne garantiva l'esazione rendono oggi urgente un intervento risolutivo, che possa riconciliare i diversi interessi in gioco, facendo salva la chiara finalità degli oneri stessi. Questa Autorità, in numerose occasioni, ha segnalato la possibilità di procedere alla parziale fiscalizzazione di tali oneri, sfruttando la maggiore selettività della componente fiscale nell'intercettare la capacità di reddito, del quale il consumo elettrico è solo una approssimazione spesso non particolarmente efficace. Andrebbe valutata la possibilità di destinare – nelle modalità e negli importi coerenti con altre necessità – una parte delle risorse che si stanno approntando per la ripresa economica alla trasformazione energetica e alle direttrici evocate nel Piano Nazionale Energia Clima”.

“Si è rivelata efficace, in tal senso, l'azione coordinata tra istituzioni sulle bollette elettriche delle piccole attività industriali, artigianali e commerciali. La riduzione, per un trimestre, delle componenti fisse delle tariffe di trasporto, distribuzione e misura e degli oneri generali, ha consentito di limitare gli effetti del lockdown su 3,7 milioni di utenze non domestiche. Un intervento di finanziamento straordinario da

parte del Governo, transitato sul Conto Covid presso CSEA, che ha permesso una rapida riduzione delle bollette senza pregiudicare l'equilibrio dei conti. Un intervento analogo, straordinario e strutturale, orientato al finanziamento di investimenti incrementali, necessari per il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale (quali ad esempio la decarbonizzazione degli usi termici o lo sviluppo di una nuova capacità di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili), potrebbe inserirsi negli attuali meccanismi di raccolta ed erogazione dei fondi, consentendo di non aumentare gli oneri generali di sistema caricati in bolletta e dunque il costo dell'energia per le imprese e le famiglie italiane. Interventi di questo tipo aiuterebbero, peraltro, a restituire centralità alle voci in bolletta propriamente riconducibili alla fornitura, nonché a semplificare il sistema di esazione, con un ripristino della filiera delle responsabilità e in ultimo, non in ordine di importanza, a dare maggior trasparenza al processo di liberalizzazione del mercato elettrico, rendendo più facilmente comparabili le offerte delle diverse centinaia di venditori".

LA SFIDA DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA: GARE GAS TEMPI ANCORA LUNGI



"La transizione energetica è oggi il grande tema del settore. I rapidi cambiamenti indotti dalla

innovazione tecnologica, ma anche da nuovi assetti normativi, rendono sempre più critico valutare la configurazione infrastrutturale da perseguire, soprattutto in questa fase, in cui gli elementi transitori sono ancora prevalenti rispetto alla definizione di un nuovo assetto", ha ricordato Besseghini spiegando che il tema delle gare gas "offre, da questo punto di vista, una particolare sfida. A tredici anni dalla norma che ha introdotto le gare d'ambito, va pragmaticamente riconosciuto che i tempi della loro implementazione saranno ancora lunghi. Questa Autorità ha proposto interventi per semplificarne ed accelerarne lo svolgimento e ha promosso una regolazione in grado di favorire almeno uno degli effetti che lo svolgimento delle gare potrebbe determinare: una progressiva spinta alla aggregazione degli operatori". A tale proposito è utile soffermarsi su un'osservazione generale, ha proseguito il presidente di **Arera**: "La difficoltà insite nel ricorso allo strumento della gara per determinare l'assegnazione di una concessione di distribuzione gas, in caso di evidente difficoltà di valutazione degli assets e nel contemperare gli interessi del concedente e del consumatore

finale. L'aspetto risulta ancora più critico nelle situazioni in cui la lunga durata della concessione (ad esempio nel caso delle concessioni idroelettriche) o la specificità del settore (come appunto nel settore gas, con le potenziali evoluzioni in termini di utilizzo della infrastruttura) rendono ancora più marcata l'asimmetria. Tra i possibili esiti di questa situazione c'è un sostanziale blocco di alcuni investimenti nei settori interessati, per l'inevitabile incertezza che si determina. Nell'affrontare la questione, in particolare nel caso delle gare gas, appare importante da un lato evitare pericolose semplificazioni che pregiudichino il lavoro fatto, ma dall'altro vanno messe a punto soluzioni per evolvere verso gli obiettivi attesi. È necessario intervenire rapidamente per permettere lo svolgimento delle gare, ma soprattutto è bene capitalizzare per tempo le esperienze maturate, anche in vista del riassetto delle concessioni di distribuzione di energia elettrica previste dal DL 79/99".

L'ESEMPIO DELLA SARDEGNA

"Un chiaro esempio delle difficoltà che si incontrano nelle scelte di sviluppo delle infrastrutture nell'attuale fase storica, è rappresentato dalla situazione della Sardegna, rispetto alla quale l'Autorità sta lavorando in coordinamento con le altre istituzioni coinvolte per garantire che tale sviluppo rispetti i criteri di efficienza, le necessità dei consumatori e della crescita industriale che sia il più possibile allineato con gli obiettivi previsti nell'ambito del processo di decarbonizzazione. Si tratta di un'opportunità che dovremo essere in grado di cogliere", ha spiegato Besseghini.

IL LIBERO MERCATO

"L'Autorità è impegnata nel completamento di importanti riforme relative ai mercati del bilanciamento e al settlement, che incidono direttamente sugli operatori del mercato all'ingrosso delle filiere del gas e dell'energia elettrica, contribuendo ad aumentarne la trasparenza e a rimuovere le residue barriere all'ingresso, supportando così lo sviluppo del mercato retail. Già oggi possiamo dire che il mercato libero rappresenta la quota prevalente del mercato retail dell'energia", ha chiosato Besseghini.

COSA CI ASPETTA PER IL FUTURO

"Con uno sforzo notevole ed una comunità di intenti imprevedibile sino a poco tempo fa, l'Europa ha saputo trovare un punto comune nella identificazione di importanti risorse da mettere a disposizione di una fase di ripartenza. Una ripartenza che non potrà prescindere dalla sostenibilità - ha sottolineato Besseghini -. Questo conduce naturalmente al tema dell'innovazione, tema ineludibile in qualunque

programma di rilancio dell'economia, cui l'Autorità ha riconosciuto particolare rilevanza offrendo agli operatori di ogni settore la possibilità di sviluppare iniziative esplorative. (...) L'Autorità non intende e non potrebbe certo sostituirsi alle politiche di ricerca e sviluppo dei singoli operatori, ma può creare il contesto favorevole affinché la proposta di soluzioni innovative di sistema sia uno dei terreni di confronto con e tra gli operatori. L'attivazione di una specifica iniziativa di raccordo e scambio di informazioni tra gli stakeholderrappresentati nell'Osservatorio per la Regolazione eRSE (Ricerca sul Sistema Energetico) è un esempioconcreto con il quale l'Autorità favorisce il rapido trasferimento al mercato di progetti innovativi".

"La qualità dei servizi, il diritto all'accesso, la tutela degli utenti con particolare attenzione alle fasce deboli, l'efficienza delle gestioni e l'ottimizzazione delle risorse economiche ed ambientali, richiedono uno sforzo maggiore del passato. Anche rispetto a dodici mesi fa. Oggi il settore rifiuti è una delle sfide centrali per il Paese. Non è solo uno dei servizi indispensabili al corretto funzionamento delle nostre comunità locali, ma è l'anello di chiusura della catena dell'economia circolare, l'unico approccio di sviluppo che potrà garantire una crescita sana per tutto il paese, in termini industriali, sociali e di benessere collettivo. Appianare le grandi differenze presenti nel Paese è la sfida e il lavoro comune,dell'Autorità con tutti gli altri attori della complessa governance del settore, potrà far raggiungere l'obiettivo, senza approcci ideologici precostituiti ma solo al servizio dei cittadini. Garantire le risorse per i necessari investimenti infrastrutturali, l'equilibrio dei bilanci degli enti locali e la tutela dei consumatori con tariffe efficienti,èla difficile equazione da risolvere. L'Autorità, con l'esperienza acquisita dai precedenti settori regolati di sua competenza – l'energia, il gas, il servizio idrico – ha portato con il Metodo Tariffario un primo contributo anche nel settore dei rifiuti puntando su trasparenza e qualità e valorizzando il ruolo dei soggetti territoriali"

"Il Quadro Strategico 2019-2021,che presentammo lo scorso anno,vedeva nel "consumatore consapevole" il fulcro intorno al quale ruotavano diverse azioni regolatorie. In questo periodo storico la tutela del consumatore, dell'utente, del cittadino, assume numerosi altri significati e rafforza quella centralità che era già nelle nostre intenzioni. Sin dall'inizio della pandemia e ancor più nella fase più critica del lockdown, l'azione dell'Autorità si è principalmente orientata alla tutela dei consumatori, con interventi che garantissero la continuità dei servizi evitando distacchi per morosità, riducendo gli adempimenti necessari all'ottenimento e alla prosecuzione dei Bonus sociali e impostando meccanismi di

rateizzazione per il recupero di somme dovute. È prevedibile che presto ci troveremo di fronte al costo di queste operazioni, per quanto necessarie ed ineludibili. La ripresa che verrà, anche costruita sui principi della sostenibilità e dell'ambiente, dovrà essere ispirata all'inclusione, alla responsabilità sociale e alla formazione abilitante, di fronte ad uno scenario economico e lavorativo radicalmente mutato in tutti i Paesi del mondo”.

“Saper strappare queste soluzioni all'emergenza ed implementarle per costruire una nuova normalità, migliorando il nostro modo di lavorare, il nostro rispetto dell'ambiente e recuperando qualità del lavoro è forse il maggiore insegnamento che possiamo trarre da questa esperienza. Implementare queste soluzioni potrà chiederci uno sforzo aggiuntivo, ma la ritrovata solidarietà europea e l'azione congiunta delle istituzioni, sembrano rendere disponibili le risorse necessarie”, ha concluso Besseghini.



Articoli Correlati

 **Nucleare, ecco la fotografia di Arera sul decommissioning italiano** 5 DICEMBRE 2019

 **Pniec, ecco il giudizio di Arera sul Piano energia-clima** 4 DICEMBRE 2019

 **Nuova Tari al via dal 2020. Ecco come sarà. Parla Besseghini** 25 NOVEMBRE 2019

 **Ecco perché per Arera la scadenza del 1 luglio 2020 per il Fine tutela è critica** 20 NOVEMBRE 2019

 **Rifiuti, ecco come pagheremo le bollette in futuro. In arrivo linee guida di Arera** 23 OTTOBRE 2019

TAGS:

#Besseghini



By Sebastiano Torrini

View all articles by **Sebastiano Torrini**



Perché Nord Stream 2 è tornato sotto i riflettori

EnergiaOltre**Direttore responsabile:**

Michele Guerriero

Editore:

Innovative Publishing srl – IP srl

www.innovativepublishing.it

Via Sardegna, 22

00187 Roma

C.F. 12653211008

Redazione:

Via Sicilia, 141

00187 Roma

info@energiaoltre.it

Registrazione Tribunale di Roma

n . 199/2017 del 21.12.2017

ROC n. 26146

Provider: Dada spa, via dei Pandolfini, 34 –

Firenze

Questo sito usa cookie per fornirti un'esperienza di navigazione migliore. Proseguendo la navigazione accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.

Puoi disattivarli se lo desideri. [ACCETTA](#) [Approfondisci](#)


[LA REDAZIONE](#)
[CONTATTI](#)
[LOGIN AGENZIA STAMPA](#)

[Scenari](#)
[Energie
del futuro](#)
[Efficienza
energetica
e
innovazione](#)
[Sostenibilità](#)
[Fact
checking
e fake
news](#)
[Rubriche](#)

Fatti, numeri e scenari sull'energia, oltre miti, fake news e facili promesse
AGENZIA STAMPA

Arera, Utilitalia: confronto costante decisivo per superare la fase di crisi

 by  **SEBASTIANO TORRINI**

17 SETTEMBRE 2020

A- | A | A+


 Contenuto riservato ai nostri abbonati. Per informazioni vai all'indirizzo: [Abbonamenti](#)

LEGGI LE ALTRE NOTIZIE DI

ENERGIA OLTRE | AGENZIA STAMPA
 **Auto elettriche, il piano Kia aiuterà a sfruttare le opportunità nei mercati avanzati. L'analisi GlobalData**

(2) 17 SETTEMBRE 2020

 **Auto elettriche, il piano Kia aiuterà a sfruttare le opportunità nei mercati avanzati. L'analisi GlobalData** 17

SETTEMBRE 2020

 **Utilities, l'analisi dei risultati del I semestre nel webinar Agici del 18/9** 17 SETTEMBRE 2020

 **Rinnovabili: Iberdrola punta al Giappone come nuova piattaforma per la crescita** 17 SETTEMBRE 2020

 **Gazprom quasi 9 mld di mc di gas nelle strutture di stoccaggio europee (2)** 17 SETTEMBRE 2020

 **Enel ai vertici della classifica "All europe executive team" della rivista Institutional Investor** 17 SETTEMBRE 2020

 **Gazprom quasi 9 mld di mc di gas nelle strutture di stoccaggio europee** 17 SETTEMBRE 2020

 **Eolico: produzione europea scende al di sotto di 1 GW il 15/9** 17 SETTEMBRE 2020

-  **Terna: ad agosto -1,4% i consumi di energia elettrica in Italia** 17 SETTEMBRE 2020
-  **Polonia, svolta Pge sul clima: pronta a zero emissioni entro il 2050 (2)** 17 SETTEMBRE 2020
-  **Polonia, svolta Pge sul clima: pronta a zero emissioni entro il 2050** 17 SETTEMBRE 2020
-  **Nota agli utenti: inizio trasmissioni** 17 SETTEMBRE 2020
-  **Nota agli utenti: fine delle trasmissioni** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Nucleare, Iaea e Arabia Saudita procedono nel proprio dialogo sulla sicurezza** 15 SETTEMBRE 2020
-  **L'Iran supporterà l'Opec in base ai propri interessi** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Rientra in Turchia la nave sismica Oruc Reis** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Egitto: Il Cairo nega di voler esportare elettricità sussidiata in Europa** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Il King Abdullah Petroleum Center sviluppa tre nuovi modelli per le politiche energetiche** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Egitto: circa 2,21 miliardi di dollari in investimenti stranieri nel settore petrolifero e del gas naturale** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Tunisia: la via discussioni con le società petrolifere il futuro del settore** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Ue: il parlamento europeo vota gli emendamenti al fondo per la Transizione giusta** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Ue: Commissione Ambiente Europarlamento spinge per maggiore ambizione sulla Climate law** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Libia: Cosa succede e perché potrebbe portare a un ribasso dei prezzi del petrolio (3)** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Libia: Cosa succede e perché potrebbe portare a un ribasso dei prezzi del petrolio (2)** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Libia: Cosa succede e perché potrebbe portare a un ribasso dei prezzi del petrolio** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Israele, via libera delle autorità all'acquisto di Noble Energy da parte di Chevron** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Petrolio: Citigroup vede i prezzi a 60 dollari prima della fine del 2021 (2)** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Petrolio: Citigroup vede i prezzi a 60 dollari prima della fine del 2021** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Elettricità Futura: Assemblea Pubblica "La transizione energetica per il rilancio dell'Italia" il 25/9** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Regno Unito, settore elettrico "carbon negative" per il 2033** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Regno Unito: fino a 20 miliardi di barili di petrolio equivalente nell'offshore (2)** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Regno Unito: fino a 20 miliardi di barili di petrolio equivalente nell'offshore** 15 SETTEMBRE 2020
-  **"Gestione green della supply chain": il 24/9 il webinar gratuito di GS1 Italy** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Livelli di traffico in Europa e in Asia vicino ai livelli Pre-Covid** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Sonatrach, forte esplosione danneggia impianti del giacimento di gas di Alrar** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Australia, il governo sovvenziona le raffinerie di petrolio** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Aie declassa le prospettive petrolifere per il 2020: contesto di "fragile riequilibrio del mercato" (3)** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Aie declassa le prospettive petrolifere per il 2020: contesto di "fragile riequilibrio del mercato" (2)** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Aie declassa le prospettive petrolifere per il 2020: contesto di "fragile riequilibrio del mercato"** 15 SETTEMBRE 2020

2020

-  **Cosa dice la bozza di strategie Ue per le emissioni di Co2 (3)** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Cosa dice la bozza di strategie Ue per le emissioni di Co2 (2)** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Cosa dice la bozza di strategie Ue per le emissioni di Co2** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Batterie, il progetto Battery 2030+ riceve 40,5 milioni di finanziamenti UE** 15 SETTEMBRE 2020
-  **Nota agli utenti: fine delle trasmissioni** 10 SETTEMBRE 2020
-  **Il governo saudita si prepara a sfruttare sempre più Saudi Aramco** 10 SETTEMBRE 2020
-  **Omv Tunisia smobiliterà il proprio personale nei giacimenti tunisini** 10 SETTEMBRE 2020
-  **Adnoc punta a rafforzare le proprie infrastrutture** 10 SETTEMBRE 2020
-  **Petrolio, l'Arabia Saudita non starebbe valutando nuovi tagli alla produzione** 10 SETTEMBRE 2020
-  **Proseguono i lavori per l'impianto di smaltimento di rifiuti alimentato ad energia solare ad Abu Dhabi** 10 SETTEMBRE 2020
-  **L'economia non-petroliera di Dubai arranca** 10 SETTEMBRE 2020

 **TAGS:**

#Utilitalia



By Sebastiano Torrini

View all articles by [Sebastiano Torrini](#)

Auto elettriche, il piano Kia aiuterà a sfruttare le opportunità nei mercati avanzati. L'analisi GlobalData (2)

EnergiaOltre

Registrazione Tribunale di Roma

Direttore responsabile:

Michele Guerriero

Editore:

Innovative Publishing srl – IP srl

www.innovativepublishing.it

Via Sardegna, 22

00187 Roma

C.F. 12653211008

Redazione:

Via Sicilia, 141

00187 Roma

info@energiaoltre.it

n. 199/2017 del 21.12.2017

ROC n. 26146

Provider: Dada spa, via dei Pandolfini, 34 –

Firenze

Questo sito usa cookie per fornirti un'esperienza di navigazione migliore. Proseguendo la navigazione accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. Puoi disattivarli se lo desideri. [ACCETTA](#) [Approfondisci](#)

fanpage.it



ATTUALITÀ POLITICA SPETTACOLO SPORT INNOVAZIONE CULTURA DONNA

ROMA MILANO NAPOLI



COMMENTA

CONDIVIDI

38

Il presidente **Arera**: “Dal 2021 bonus automatici in bollette, ora chiediamo sconto su rifiuti”

Stefano Besseghini, presidente di **Arera**, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, in un'intervista a Fanpage.it fa il punto sullo stato dei servizi pubblici – riguardanti energia elettrica, gas, servizio idrico e rifiuti – anche in seguito all'emergenza Covid-19 e si sofferma sui bonus in bolletta già esistenti (per luce, gas e servizio idrico) e su quelli che l'autorità punta a introdurre, come nel caso della Tari.

ECONOMIA

17 SETTEMBRE 2020 11:17

di Stefano Rizzuti



In occasione della **relazione annuale 2020 dell'Arera**, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, il suo presidente **Stefano Besseghini** in un'intervista a Fanpage.it fa il punto sullo stato dei servizi pubblici – riguardanti energia elettrica, gas, servizio idrico e rifiuti – anche in seguito all'emergenza Covid-19. Besseghini si sofferma su molti aspetti che riguardano

da vicino i cittadini italiani, a partire dai **bonus luce, gas e acqua** riservati agli utenti in condizioni di difficoltà economica, ricordando come diventeranno automatici dal 2021, potendo così raggiungere una platea molto più ampia. L'Arera, inoltre, rilancia la richiesta al governo di introdurre anche il **bonus rifiuti**, sottolineando anche la situazione infrastrutturale per questo settore: “Non

ROMA PRIMA PAGINA



“Gabriele gli ha dato prima un calcio, poi un pugno in testa”

“Così hanno ammazzato Willy quella notte”

A Fanpage.it il racconto esclusivo di un testimone

“I soccorsi sono arrivati con ritardo sul posto”

MOSTRA ALTRO



Papa Francesco ai genitori di figli Lgbt: “La Chiesa li ama, sono figli di Dio”

 19.433


Sbranato dal cane di famiglia, il piccolo Elon muore a 12 giorni di vita: arrestati i genitori

 18.693


“Fai schifo, ti spezzo le ossa”, maestra d'asilo a processo a Lecce per maltrattamenti suoi...

c'è ancora una dotazione impiantistica sufficiente, soprattutto al Sud", sottolinea Besseghini. Infine, una considerazione sul sistema dei servizi pubblici durante il lockdown e l'emergenza sanitaria: "Ha funzionato bene, il sistema ha retto, ma anche la popolazione si è dimostrata responsabile".

Da gennaio i bonus per luce, gas e acqua diventeranno automatici: quanto potrà aumentare l'adesione ai bonus?

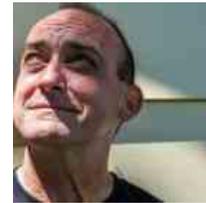
Lo strumento del bonus in sé è un modo per venire incontro alla necessità di parte della popolazione: storicamente ha visto un trend di adesione neanche così piccolo, del 35%. Il bonus è un meccanismo a cui si accede sulla base del livello di reddito. Il problema è che prima il cittadino doveva andare al comune, doveva fare una trafila chiedendo espressamente la possibilità di accedere. L'idea che avevamo presentato qualche anno fa è che se l'Inps comunicasse quali nuclei familiari hanno diritto ai bonus, si potrebbe fare in modo che l'adesione sia molto più alta, idealmente il 100%, anche se sappiamo che è difficile, ma già passare dal 35% al 90% sarebbe un successo enorme. C'era bisogno di una norma primaria per far parlare i due database, ora è arrivata e nel 2021 questo meccanismo sarà automatico. Dovremmo quindi attivarlo lasciando salva la possibilità per un nucleo di non accedere, magari per motivi di privacy, lasciando il diritto di scelta. Al momento i potenziali beneficiari sono 2 milioni e 300mila famiglie, ma l'emergenza Covid potrebbe cambiare questi dati. Poi c'è anche un percorso informativo da fare: la dinamica dell'Isee spesso non è nota e non è immediatamente attivabile.

Arera ha richiesto di attivare anche il bonus sui rifiuti: cosa serve per introdurlo?

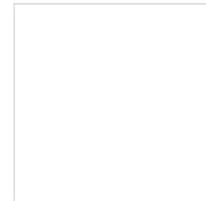
Il bonus rifiuti richiede una delicatezza maggiore anche dal punto di vista formale. La Tari è un oggetto che è ancora un ibrido tra tariffa e tributo e quindi il concetto di bonus è un concetto, più che altro, di agevolazione rispetto a un tributo, con una pletera di soggetti coinvolti molto più ampia. Abbiamo voluto marcare da subito l'idea che sia bene lavorare su questo tema, che non è completamente nuovo perché i comuni qualcosa già la mettono in campo. Quello che vogliamo fare è introdurre un'architettura nazionale unica. Per avviare questo percorso c'è bisogno di un dpcm che abbiamo un po' sollecitato. Dopo il dpcm noi possiamo intervenire, intanto sollecitiamo il governo.

Nella relazione viene sottolineata la situazione degli impianti per lo smaltimento dei rifiuti in tutta Italia, con forti divari tra Nord e Sud e una situazione in parte cambiata durante l'emergenza sanitaria...

Quello che è cambiato è che il flusso verso l'estero ha conosciuto una battuta d'arresto, perché non si muovevano le merci e nemmeno i rifiuti. Ci siamo esposti troppo perché non siamo in grado di gestire del tutto i rifiuti, il Sud non ha una dotazione impiantistica sufficiente. Dobbiamo iniziare a chiudere queste differenze territoriali, con impianti essenziali, strettamente necessari, per chiudere un minimo il ciclo. È un obiettivo che va perseguito. Molto spesso la finanziabilità di questi impianti è gestibile e garantita, più che altro il tema, molto spesso, è sociale. Si tratta di questioni essenzialmente legate alle città, riguardanti l'accettabilità dell'impianto e l'accettabilità della tecnologia. È curiosa una posizione scettica abbastanza diffusa, non solo sui termovalorizzatori, ma anche sulla gestione dell'umido con un processo poco impattante se ben fatto: questo è abbastanza curioso perché è molto probabilmente un tema di conoscenza.


 13.665


USA, 37 anni in prigione per l'omicidio di una 19enne: DNA lo scagiona, era innocente

 26.163


Salvini deve rispondere alle domande sui 49 milioni. Non dica che "sono stati spesi", li restituisca

 9.560

Massimiliano Virgilio

Massimo Carlotto: "Il noir deve sacrificare le trame e raccontare la società che cambia"

Ginny Chiara Viola

L'oroscopo di oggi 17 settembre: con la Luna nuova Toro e Vergine pensano al lavoro

Adriano Biondi

Referendum sul taglio dei parlamentari, perché votare Sì e perché votare No: guida per indecisi



segui
Fanpage.it
su Facebook



segui
Fanpage.it
su Twitter

segui
Fanpage.it
su Smartphone

DOWNLOAD



Fanpage.it news alert

ATTIVA



Dal 2021 ci sarà la liberalizzazione del mercato per le Pmi, mentre bisognerà ancora aspettare per famiglie e micro imprese: c'è il rischio di ulteriori rinvii?

Non penso, non ho la percezione di proroghe. La novità è che le piccole imprese escono dal servizio di tutela, ma sono i soggetti che già oggi avrebbero più facilità, ci sono già differenziali positivi tra mercato libero e mercato di maggior tutela. Questo processo non dovrebbe conoscere particolari difficoltà. Noi stiamo facendo i passaggi necessari, che vuol dire attivare un sistema di salvaguardia. Serve garantire la fornitura a tutti i soggetti. Stiamo facendo i documenti di consultazione in questa fase, le gare ci saranno nel primo semestre del 2021 e poi le piccole imprese potranno scegliere il proprio fornitore. Sarà un passaggio importante per testare anche il mercato dei fornitori rispetto a questo tipo di servizi e ci permetterà di avere anche informazioni per i domestici che passeranno al mercato libero nel gennaio 2022. Per quanto riguarda l'albo dei venditori crediamo che abbia un valore molto forte perché sui termini di affidabilità degli operatori costituisce non dico un filtro assoluto, ma importante.

Cosa è successo durante il lockdown e l'emergenza Covid: come è andata la fornitura dei servizi?

Intanto bisogna sempre essere molto prudenti, considerando che le cose non sono ancora concluse. Diciamo che, guardandoci indietro, il sistema italiana dei servizi pubblici ha funzionato bene. La popolazione italiana ha avuto garantite la fornitura dei servizi e la raccolta dei rifiuti e non era scontato. L'autorità è stata molto attenta a cercare di fare in modo che la continuità dei servizi venisse garantita. Abbiamo fatto anche cose importanti come bloccare i processi di morosità, si è fatta prevalere l'importanza di non avere criticità in una fase non normale, questo è stato anche compreso dalle imprese. E poi è stato un intervento limitato nel tempo. Quindi si è cercato in una maniera ragionevole e progressiva di accompagnare le fasi di emergenza. Viene riconosciuto come ci sia stata una gestione ordinata, razionale. E poi, come detto durante il colloquio con il capo dello Stato, anche la popolazione ha avuto un atteggiamento positivo. Per esempio durante il lockdown, dicevamo chi può pagare paghi e chi poteva pagare ha pagato, non abbiamo conosciuto effetti di opportunismo. Dobbiamo mettere nel paniere un sistema che ha retto, ma anche una popolazione che si è dimostrata responsabile.

Cosa potrà cambiare, dal punto di vista dei consumatori, dopo l'emergenza Covid?

I bonus, sicuramente, sono una finestra da tenere d'occhio che ci può dare un'idea. È un discorso molto difficile da fare in questa fase. Anche i territori conosceranno esperienze diverse. Gli ambiti industriali, per esempio, si sono abbastanza ripresi, altri come turismo e stagionali si sono persi una stagione o forse due. Il settore pubblico non ha avuto importanti difficoltà, quindi è difficile una lettura complessiva. Ragionevolezza e solidarietà è ciò che ci deve accompagnare, per questo dico che questa fase non è esaurita. Non è una fase di emergenza sanitaria conclamata, ma non possiamo neanche dire che è tutto come prima, abbiamo bisogno – credo – di almeno sei mesi per cominciare a pesare gli effetti.

Stefano Rizzuti



TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI

ARERA, Besseghini: la bolletta non può pagare la ripresa "green"

Il presidente dell'Autorità nella sua relazione annuale al Parlamento è intervenuto anche su mercato libero dell'energia e criticità del sistema rifiuti.

TELEBORSA

 Pubblicato il 17/09/2020
 Ultima modifica il 17/09/2020 alle ore 13:19


Liberalizzazione del mercato dell'energia, **bollette** e **Green Deal**, criticità del **sistema rifiuti** e ruolo di **ARERA** durante l'emergenza da **Coronavirus**. Il presidente **Stefano Besseghini** oggi, 17 settembre, nel corso della sua **relazione annuale al Parlamento** ha fissato i paletti

dell'azione dell'autorità di fronte alle sfide che si è trovata, si trova e si troverà ad affrontare già nei prossimi mesi.

Parlando di bollette energetiche, il Presidente di **ARERA** ha dichiarato che "andrebbe valutata la possibilità di destinare, nelle modalità e negli importi coerenti con altre necessità una parte delle risorse che si stanno approntando per la ripresa economica alla **trasformazione energetica** e alle direttrici evocate nel **Piano Nazionale Energia Clima**". Ma lancia un monito: "Tutti argomenti regolarmente richiamati quando si parla di **Green Deal**, di economia circolare o di lotta ai cambiamenti climatici, ma che certamente non possono trovare copertura finanziaria attraverso ulteriori voci in **bolletta**".

A stretto giro si attende anche un nuovo step del "faticoso" passaggio al **mercato libero**. Ricordando come l'iter sia iniziato nel 2007 e non sia ancora giunto a compimento, il presidente di **ARERA** ha commentato: "Da allora la società è cambiata e il servizio elettrico rischia di passare da antesignano delle liberalizzazioni a ultimo". "Dal gennaio 2021, però - ha proseguito Besseghini - il servizio di **Maggior tutela** cesserà per le piccole imprese, come previsto dalla normativa europea. Ciò impone la definizione di strumenti di salvaguardia, analoghi a quelli attivati a suo tempo per quei consumatori industriali che hanno ormai completato il passaggio al libero mercato.

Per garantire efficacia al completamento del processo di liberalizzazione Besseghini fa affidamento nella disposizione presente nell'ultimo **decreto Milleproroghe**, in modo che fornisca "la definitiva accelerazione al processo di definizione di un **Albo dei venditori**".

Capitolo rifiuti. Secondo Besseghini, "per quanto possa essere impegnativo il percorso, il superamento delle numerose criticità del nostro Paese in materia di rifiuti è una necessità preesistente al Coronavirus e passa attraverso una

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

21/07/2020



Codacons: bollette italiane tra le più care d'Europa

05/08/2020

PMI, **Arera**: definite modalità compensazione a distributori elettricità dopo riduzioni in bolletta

04/08/2020

Energia elettrica, CNA: "Per artigiani e micro imprese bolletta sempre più salata"

[> Altre notizie](#)

NOTIZIE FINANZA

17/09/2020

SACE e PetrolValves consolidano partnership

17/09/2020

Bruxelles, via libera a piano ricapitalizzazione grandi imprese italiane

17/09/2020

Agricoltura, ENEA nel progetto europeo per lotta a desertificazione

rapida applicazione del **Metodo Tariffario**". Nello specifico il presidente di **ARERA** ha riconosciuto al Metodo Tariffario "il pregio di costituire un elemento di riferimento nazionale comune, rispetto al quale posizionare le inevitabili differenze territoriali", ma ha anche sottolineato che "un ruolo fondamentale sarà giocato dalle comunità locali e dai singoli utenti".

Mancanza strutturale di impianti, una governance confusa e spesso contraddittoria, la polverizzazione delle gestioni e la diversa articolazione della filiera. Besseghini ha messo in fila anche tutti i **difetti** del sistema rifiuti ma ha spiegato che "allo stesso tempo si deve riconoscere che, per affrontarli, è necessaria l'applicazione di un **metodo regolatorio** che ponga al centro la verifica e la trasparenza dei costi, gli incentivi allo sviluppo infrastrutturale e al miglioramento della qualità (non solo commerciale) del servizio reso ai cittadini-utenti".

E sulla **TARI**: "dopo i primi pronunciamenti del Tar, che ha rigettato i ricorsi descrivendo i poteri regolatori dell'Autorità - ha aggiunto il presidente di **ARERA** - è innegabile che sarebbe utile un definitivo approdo normativo e giurisprudenziale, sulla natura fiscale o tariffaria della Tari".

Il Presidente di **ARERA** ha rivendicato il ruolo dell'Autorità anche durante la fase più critica del **lockdown**: "l'azione dell'Autorità si è principalmente orientata alla tutela dei consumatori, con interventi che garantissero la continuità dei servizi evitando distacchi per morosità, riducendo gli adempimenti necessari all'ottenimento e alla prosecuzione dei Bonus sociali e impostando meccanismi di rateizzazione per il recupero di somme dovute". Ma ha anche aggiunto che "è prevedibile che presto ci troveremo di fronte al **costo** di queste operazioni, per quanto necessarie ed ineludibili".

Besseghini ha definito "**metaemergenza**" la fase di transizione che si sta vivendo in questo momento tra l'emergenza e il ritorno alla normalità, aggiungendo che nei prossimi mesi ci si dovrà attendere un **rimbalzo** dei **prezzi dell'energia**.

17/09/2020

1 minuto in Borsa 17 settembre 2020

[> Altre notizie](#)

CALCOLATORI

-  **Casa**
Calcola le rate del mutuo
-  **Auto**
Quale automobile posso permettermi?
-  **Titoli**
Quando vendere per guadagnare?
-  **Conto Corrente**
Quanto costa andare in rosso?

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per saperne di più [leggi la nostra informativa](#). Selezionando il pulsante 'Accetta', scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento, acconsenti a tale utilizzo. Per visualizzare la lista dei partner IAB [clicca qui](#). Se invece vuoi personalizzare le tue scelte [clicca qui](#). Potrai sempre modificare le tue preferenze cliccando sul link "Privacy" in fondo alla pagina. ✕

Accetta

MENU | CERCA

PER ABBONARSI

ACCEDI

Economia & Finanza

Seguici su   Ricerca titolo 

HOME MACROECONOMIA ▾ FINANZA ▲ LAVORO DIRITTI E CONSUMI ▾ AFFARI&FINANZA OSSERVA ITALIA CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO

Overview Borse Borsa Italia A-Z Valute Obbligazioni: Italia - Europa Fondi ETF Sedex Warrant Futures Materie prime News Calendario After hours

ARERA, Besseghini: la bolletta non può pagare la ripresa "green"



Il presidente dell'Autorità nella sua relazione annuale al Parlamento è intervenuto anche su mercato libero dell'energia e criticità del sistema rifiuti.

17 settembre 2020 - 13.24



(Teleborsa) - **Liberalizzazione** del mercato dell'energia, **bollette** e **Green Deal**, criticità del **sistema rifiuti** e ruolo di **ARERA** durante l'emergenza da **Coronavirus**. Il presidente **Stefano Besseghini** oggi, 17 settembre, nel corso della sua **relazione annuale al Parlamento** ha fissato i paletti dell'azione dell'autorità di fronte alle sfide che si è trovata, si trova e si troverà ad affrontare già nei prossimi mesi.

Parlando di bollette energetiche, il Presidente di **ARERA** ha dichiarato che "andrebbe valutata la possibilità di destinare, nelle modalità e negli importi coerenti con altre necessità una parte delle risorse che si stanno approntando per la ripresa economica alla **trasformazione energetica** e alle direttrici evocate nel **Piano Nazionale Energia Clima**". Ma lancia un monito: "Tutti argomenti regolarmente richiamati quando si parla di **Green Deal**, di economia circolare o di lotta ai cambiamenti climatici, ma che certamente non possono trovare copertura finanziaria attraverso ulteriori voci in **bolletta**".

A stretto giro si attende anche un nuovo step del "faticoso" passaggio al **mercato libero**. Ricordando come l'iter sia iniziato nel 2007 e non sia ancora giunto a compimento, il presidente di **ARERA** ha commentato: "Da allora la società è cambiata e il servizio elettrico rischia di passare da

TOP VIDEO

Promosso da Taboola



I migliori smartphone Android dell'anno...
Consigli.it



Ragazzo ucciso a Colferro, gli allenamenti in...

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Nasce il primo mercato finanziario...
Look Lateral



Scopri perchè l'Allarme Verisure è ...
Antifurto Verisure

Market Overview

MERCATI

MATERIE PRIME

TITOLI DI STATO

Descrizione

Ultimo

Var %

antesignano delle liberalizzazioni a ultimo". "Dal gennaio 2021, però – ha proseguito Besseghini – il servizio di **Maggior tutela** cesserà per le piccole imprese, come previsto dalla normativa europea. Ciò impone la definizione di strumenti di salvaguardia, analoghi a quelli attivati a suo tempo per quei consumatori industriali che hanno ormai completato il passaggio al libero mercato.

Per garantire efficacia al completamento del processo di liberalizzazione Besseghini fa affidamento nella disposizione presente nell'ultimo **decreto Milleproroghe**, in modo che fornisca "la definitiva accelerazione al processo di definizione di un **Albo dei venditori**".

Capitolo rifiuti. Secondo Besseghini, "per quanto possa essere impegnativo il percorso, il superamento delle numerose criticità del nostro Paese in materia di rifiuti è una necessità preesistente al Coronavirus e passa attraverso una rapida applicazione del **Metodo Tariffario**". Nello specifico il presidente di **ARERA** ha riconosciuto al Metodo Tariffario "il pregio di costituire un elemento di riferimento nazionale comune, rispetto al quale posizionare le inevitabili differenze territoriali", ma ha anche sottolineato che "un ruolo fondamentale sarà giocato dalle comunità locali e dai singoli utenti".

Mancanza strutturale di impianti, una governance confusa e spesso contraddittoria, la polverizzazione delle gestioni e la diversa articolazione della filiera. Besseghini ha messo in fila anche tutti i **difetti** del sistema rifiuti ma ha spiegato che "allo stesso tempo si deve riconoscere che, per affrontarli, è necessaria l'applicazione di un **metodo regolatorio** che ponga al centro la verifica e la trasparenza dei costi, gli incentivi allo sviluppo infrastrutturale e al miglioramento della qualità (non solo commerciale) del servizio reso ai cittadini-utenti".

E sulla **TARI**: "dopo i primi pronunciamenti del Tar, che ha rigettato i ricorsi descrivendo i poteri regolatori dell'Autorità – ha aggiunto il presidente di **ARERA** – è innegabile che sarebbe utile un definitivo approdo normativo e giurisprudenziale, sulla natura fiscale o tariffaria della Tari".

Il Presidente di **ARERA** ha rivendicato il ruolo dell'Autorità anche durante la fase più critica del **lockdown**: "l'azione dell'Autorità si è principalmente orientata alla tutela dei consumatori, con interventi che garantissero la continuità dei servizi evitando distacchi per morosità, riducendo gli adempimenti necessari all'ottenimento e alla prosecuzione dei Bonus sociali e impostando meccanismi di rateizzazione per il recupero di somme dovute". Ma ha anche aggiunto che "è prevedibile che presto ci troveremo di fronte al **costo** di queste operazioni, per quanto necessarie ed ineludibili".

Besseghini ha definito "**metaemergenza**" la fase di transizione che si sta vivendo in questo momento tra l'emergenza e il ritorno alla normalità,

DAX	13.156	-0,75%
Dow Jones	28.032	+0,13%
FTSE 100	6.055	-0,39%
FTSE MIB	19.690	-1,37%
Hang Seng	24.341	-1,56%
Nasdaq	11.050	-1,25%
Nikkei 225	23.319	-0,67%
Swiss Market	10.511	-0,39%

[LISTA COMPLETA](#)

calcolatore Valute

EUR

1

USD

1,09

EURO



DOLLARO USA



IMPORTO

1

CALCOLA

aggiungendo che nei prossimi mesi ci si dovrà attendere un **rimbalzo dei prezzi dell'energia**.

Taboola Feed



Mostra di Venezia, altro che mascherina: la ex GF non rinuncia al bacio sul red carpet

la Repubblica



Nasce il primo mercato finanziario sulle opere d'arte. Come farne parte

Look Lateral



Scopri perchè l'Allarme Verisure è il n.1 in Italia. A Settembre -50%

Antifurto Verisure

Contenuti Sponsorizzati



Furti in abitazione: proteggi la tua casa con Verisure. Promo -50%. Calcola il preventivo.

Antifurto Verisure



Genova: Non comprare apparecchi acustici prima di leggere questo articolo

Hear Clear

Contenuti Sponsorizzati



17 09 2020 Flash: Mercato libero energia, l'Authority: "Attenti ai prezzi" 27 secondi fa

CERCA NEL SITO...




Presidente: Ernesto Auci Direttore: Franco Locatelli



ECONOMIA E IMPRESE • FINANZA E MERCATI • RISPARMIO • PENSIONI • TASSE • LAVORO • TECH • ARTE E CULTURA • SPORT • POLITICA • MONDO

NEWS INTERVISTE COMMENTI FIRST ARTE FIRST&FOOD FIRST TUTORIAL TUTTE LE NOTIZIE

FACEBOOK TWITTER GOOGLE+ RSS

HOME ► NEWS ► MERCATO LIBERO ENERGIA, L'AUTORITÀ: "ATTENTI AI PREZZI"

CONDIVIDI

TWITTER FACEBOOK LINKEDIN STAMPA EMAIL

Mercato libero energia, l'Authority: "Attenti ai prezzi"

17 Settembre 2020, 13:12 | di FIRSTonline | 0

Nella sua relazione annuale, l'Autorità spiega che oggi i prezzi per le utenze domestiche sono più alti del 26% sul mercato libero rispetto a quello vincolato- Il presidente Besseghini al Parlamento: "Il Green deal non può gravare sulle bollette, si utilizzi il Recovery Fund"



"Il mercato libero rappresenta già oggi la quota prevalente del mercato retail dell'energia: i prezzi sono più bassi per i non domestici, mentre sono più alti del 26% per i domestici. Serve quindi un intervento [Ara](#) ancor più forte per le famiglie verso la transizione al mercato libero. Nuovi obblighi di qualità contrattuali, di servizio, ma anche per trasparenza". Lo ha detto [Stefano Besseghini](#),

presidente dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, nella [relazione annuale](#) illustrata giovedì davanti al Parlamento.

"Delle transizioni che interessano il settore energetico, quella al mercato libero sembra essere una delle più faticose - ha aggiunto - Da gennaio del 2021 il servizio di Maggiore tutela cesserà per le piccole imprese, come previsto dalla normativa europea. Ciò impone la definizione di strumenti di salvaguardia analoghi a quelli attivati a suo tempo per quei consumatori industriali che hanno ormai completato il passaggio al libero mercato. L'esperienza maturata costituirà poi la base per verificare in che misura il mercato sia pronto a raccogliere la sfida e a fare un salto dimensionale e qualitativo in vista della fine della maggior tutela, nel gennaio 2022, per l'insieme degli utenti domestici, numericamente assai più significativi".

"FONDI UE ALLA SOSTENIBILITÀ: NO A NUOVE VOCI IN BOLLETTA"

Per quanto riguarda [l'utilizzo dei soldi in arrivo dall'Europa](#), secondo Besseghini "andrebbe valutata la possibilità di **destinare una parte delle risorse alla trasformazione energetica e alle direttrici evocate nel Piano Nazionale Energia Clima**. Tutti argomenti regolarmente richiamati quando si parla di Green Deal, di economia circolare o di lotta ai cambiamenti climatici, ma che certamente non possono trovare copertura finanziaria attraverso ulteriori voci in bolletta".

"RIFIUTI: RIDURRE LE DIFFERENZE È SFIDA CENTRALE PER L'ITALIA"

Sul versante della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, il numero uno dell'Arera ha sottolineato che oggi il settore "rappresenta una delle sfide centrali per il Paese. Non è solo uno dei servizi indispensabili al corretto funzionamento delle nostre comunità locali, ma è l'anello di chiusura della catena dell'economia circolare, l'unico approccio di sviluppo che potrà garantire una crescita sana per tutto il paese, in termini industriali, sociali e di



IN EVIDENZA



ACCADDE OGGI - Wall Street: crollo storico post 11 settembre

FIRSTONLINE | 17 SETTEMBRE 2020, 6:24

Il 17 settembre di 19 anni fa la Borsa di New York riapriva i battenti per la prima volta dopo l'attacco terroristico contro il World Trade Center - In termini di punti, fu il crollo più grave di sempre

COMMENTI ED EDITORIALI



Referendum, gli argomenti del SI' non convincono

Ernesto Auci



Ripensare Firenze: le città d'arte e

benessere collettivo". Per questo bisogna "appianare le grandi differenze presenti nel Paese" e "garantire le risorse per i necessari investimenti infrastrutturali, l'equilibrio dei bilanci degli enti locali e la tutela dei consumatori con tariffe efficienti".

Per Besseghini, "il superamento delle numerose criticità del nostro Paese in materia di rifiuti è una necessità preesistente al Coronavirus e passa attraverso una rapida applicazione del Metodo Tariffario", che "ha il pregio di costituire un elemento di riferimento nazionale comune, rispetto al quale posizionare le inevitabili differenze territoriali".

"GAS: PER LE GARE TEMPI ANCORA LUNGI"

Riguardo al gas, "il tema delle gare offre una particolare sfida - ha detto ancora il presidente dell'Arera - A tredici anni dalla norma che ha introdotto le gare d'ambito, va riconosciuto che i tempi della loro implementazione saranno ancora lunghi". Tuttavia, di fronte al rischio di un possibile blocco degli investimenti, "è necessario intervenire rapidamente per permettere lo svolgimento delle gare, ma soprattutto è bene capitalizzare per tempo le esperienze maturate, anche in vista del riassetto delle concessioni di distribuzione di energia elettrica in vista previsto riassetto delle concessioni".

"ACQUA: SERVONO RISORSE DA TARIFFA E CONTRIBUTO PUBBLICO"

Infine, riguardo al settore idrico, "il supporto agli investimenti deve poter beneficiare da un lato di risorse che provengano dalle tariffe, dall'altro da contribuzione di natura pubblica", ha concluso Besseghini.



Publicato in: [News](#)

Tag: [Bollette](#), [Energia](#), [Mercato libero](#)



FIRSTonline

FIRSTonline è un giornale web indipendente di economia, finanza e borsa edito da A.L. Iniziative Editoriali S.r.l. con sede legale a Roma, fondata e controllata da [Ernesto Auci](#) e [Franco Locatelli](#) e partecipata da tre soci di minoranza (Andrea Gilardoni, Alessandro Pavesi e Laura Rovizzi). Il portale e le sue applicazioni sono nel quotidiano realizzate da due agili redazioni, una a Milano e una a [Roma](#), e da un innovativo ed efficace team di manager dell'innovazione e del web.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...



Reddito di emergenza: si può fare domanda fino al 15 ottobre



Assopopolari celebra l'indimenticabile Luigi Albertini



Unicredit down anche il 15 settembre: gli aggiornamenti

Goldman Sachs

Quando Goldman Sachs diventa Goldman Sans

Commenta

Commento



l'effetto Covid

Leonardo Bassilichi



Industria, non bonus ma "missionari tecnologici" contro la crisi

Riccardo Gallo

ARCHIVIO

Seleziona il mese



TV
TIMVISION

Vivi il grande calcio!

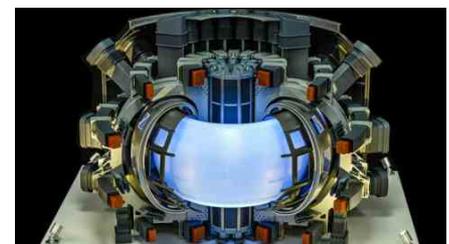
Con TIMVISION puoi avere DAZN e NOW TV con la loro offerta calcio e sport

A **29,99€/mese**

SCOPRI **IL 1° MESE LO OFFRE TIM E DISDICI QUANDO VUOI**

NOW TV: 2 partite su 31 ogni settimana
SERIE A
DAZN: 2 partite su 31 ogni settimana

Offerta valida PER CLIENTI TIM CON OFFERTA DI RETE FISSA con il servizio TIMVISION PLUS attivo entro il 30/09/2020



Nucleare: avanza la fusione Made in Italy

NUNZIO INGIUSTO | 17 SETTEMBRE 2020, 6:43

Iscriviti alla nostra newsletter

FORTUNE
 ITALIA


Cerca...

17 Settembre 2020

"In mercato libero elettricità costa +26% a clienti domestici"

adnkronos

adnkronos

Home / [Adnkronos - Ultim'ora](#)

Roma, 17 set. -(Adnkronos) – L'Arera ha rilevato come 'dal confronto tra mercato libero e regimi di tutela emerge come i clienti non domestici possano beneficiare di prezzi più bassi acquistando l'energia elettrica sul mercato libero, mentre per i clienti domestici il prezzo medio del mercato libero continua ad essere maggiore di quello del regime tutelato'. Lo afferma [Stefano Besseghini](#), Presidente dell'Autorità, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019.

Lo scorso anno, riferisce Besseghini, 'i clienti domestici hanno pagato mediamente il 26% in più sul mercato libero, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica. Pur scontando le possibili differenze in termini di condizioni contrattuali e di servizio offerto, questo differenziale di prezzo rappresenta certamente un elemento di attenzione'.

A portata di click

Acquista Fortune in formato digitale per leggere i nostri contenuti su qualsiasi dispositivo.

Leggi anche

Arera, 49% clienti domestici in mercato libero elettricità (+3%)

17 Settembre 2020

Arera, per famiglie e imprese in 2019 prezzi gas più alti

17 Settembre 2020

Prezzi elettricità più alti media ue per imprese italiane

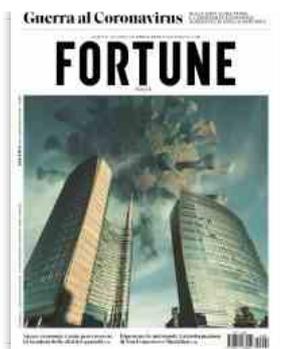
17 Settembre 2020

Scopri Come
Monitorare La Tua
Reputazione Online

Demo Gratis
Real-Time Alerts
+ 300 Fonti Monitorate



PROVA GRATIS


[Vai al sommario >](#)

ACQUISTA L'EDIZIONE DIGITALE

In ufficio o a casa tua

Abbonati per ricevere dove preferisci ogni nuova uscita della versione cartacea di Fortune.

ABBONATI ALLA RIVISTA

Rimani aggiornato

Iscriviti alla nostra newsletter per ricevere la migliore selezione degli articoli di Fortune.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Scopri Come Monitorare La Tua Reputazione Online

Demo Gratis
Real-Time Alerts
+ 300 Fonti Monitorate



PROVA GRATIS



FORTUNE

ITALIA

IMPRESE

Health
Food
Lusso
Motori
Startup
Tech
Trasporti

POLITICA

Parlamento
Governò

C-LEVEL

MPW
Poltrone

ECONOMIA

Dati
Lavoro

FINANZA

Assicurazioni
Banca
Mercati

AMBIENTE

Energia
Sostenibilità

RICOSTRUZIONE

E-meeting
Industria

RANKINGS

BIC - Best In Media Communication
Business person of the year
40 Under 40
Global 500
Most Admired Company

EVENTI

Industria 4.0
Finance 2020
Sostenibilità 2019
Internazionalizzazione
Health
MPW
Premio Mortari
Sustainability
Comunicazione

MAGAZINE

Copertine
Regional

ABOUT

Fortune Italia Magazine
Abbonamenti
Newsletter

APP

iOS
Android

FOLLOW US

-  Facebook
-  Twitter
-  Instagram
-  LinkedIn
-  Flipboard

CONTATTI

Amministrazione
Redazione
Commerciale

MEDIA KIT

FORTUNE © è un marchio di FORTUNE MEDIA GROUP utilizzato sotto licenza

[Terms of Use](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Manage Cookies](#) [Accessibility](#)

[Modern Slavery Statement](#)

Copyright © 2020 We Inform Srl. All rights reserved.

[Iscriviti alla nostra newsletter](#)
FORTUNE
 ITALIA

 Cerca...

17 Settembre 2020

Besseghini (Arera): "Accelerare definizione Albo venditori"

adnkronos


[Home](#) / [Adnkronos - Ultim'ora](#)


Roma, 17 set. -(Adnkronos) – 'L'evoluzione del comportamento dei clienti e la progressiva crescita di aziende, in grado di offrir loro servizi di qualità, rendono possibile un graduale completamento del processo. Questo comporterà anche l'evoluzione di un settore che – con più di 700 operatori – vede oggi una frammentazione non ascrivibile soltanto ad un aumento della concorrenzialità'. Lo afferma **Stefano Besseghini**, Presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019, aggiungendo che per 'garantire efficacia al completamento del processo di liberalizzazione e limitare le criticità che hanno interessato il settore negli ultimi anni, appare auspicabile che la disposizione presente nell'ultimo decreto Milleproroghe, fornisca la definitiva accelerazione al processo di definizione di un Albo dei venditori'.

A portata di click

Acquista Fortune in formato digitale per leggere i nostri contenuti su qualsiasi dispositivo.


[ACQUISTA L'EDIZIONE DIGITALE](#)

Leggi anche

Arera, 49% clienti domestici in mercato libero elettricità (+3%)

17 Settembre 2020

Arera, per famiglie e imprese in 2019 prezzi gas più alti

17 Settembre 2020

Prezzi elettricità più alti media ue per imprese italiane

17 Settembre 2020




[Vai al sommario >](#)

In ufficio o a casa tua

Abbonati per ricevere dove preferisci ogni nuova uscita della versione cartacea di Fortune.

[ABBONATI ALLA RIVISTA](#)

Rimani aggiornato

Iscriviti alla nostra newsletter per ricevere la migliore selezione degli articoli di Fortune.

[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)


SCOPRI COME MONITORARE
LA TUA REPUTAZIONE ONLINE

Demo Gratis
Real-Time Alert
+ 300 Fonti Monitorate

[PROVA GRATIS](#)

FORTUNE

ITALIA

IMPRESE

Health
Food
Lusso
Motori
Startup
Tech
Trasporti

POLITICA

Parlamento
Governato

C-LEVEL

MPW
Poltrone

ECONOMIA

Dati
Lavoro

FINANZA

Assicurazioni
Banca
Mercati

AMBIENTE

Energia
Sostenibilità

RICOSTRUZIONE

E-meeting
Industria

RANKINGS

BIC - Best In Media
Communication
Business person of
the year
40 Under 40
Global 500
Most Admired
Company

EVENTI

Industria 4.0
Finance 2020
Sostenibilità 2019
Internazionalizzazione
Health
MPW
Premio Mortari
Sustainability
Comunicazione

MAGAZINE

Copertine
Regional

ABOUT

Fortune Italia
Magazine
Abbonamenti
Newsletter

APP

iOS
Android

FOLLOW US

 Facebook
 Twitter
 Instagram
 LinkedIn
 Flipboard

CONTATTI

Amministrazione
Redazione
Commerciale

MEDIA KIT

FORTUNE © è un marchio di FORTUNE MEDIA GROUP utilizzato sotto licenza

[Terms of Use](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Manage Cookies](#) [Accessibility](#)

[Modern Slavery Statement](#)

Copyright © 2020 We Inform Srl. All rights reserved.

IL NORDEST QUOTIDIANO

NEWS ECONOMIA ▾ POLITICA ▾ SOCIETÀ ▾ CULTURA ▾ CRONACA ▾ TERRITORIO ▾ ALTRE CATEGORIE ▾ 🔍

Home > Top News Italtpress > Arera, servizi pubblici hanno garantito continuità durante il lockdown

Top News Italtpress

Arera, servizi pubblici hanno garantito continuità durante il lockdown

By Italtpress - 17 Settembre 2020

👁 7 💬 0



ROMA (ITALPRESS) – “Un importante obiettivo dichiarato lo scorso anno, era l’impegno a sviluppare una regolazione in grado di contribuire alla riduzione dei divari territoriali che nel nostro Paese, purtroppo, caratterizzano l’accesso ai servizi pubblici. L’emergenza Covid ha aggiunto nuove sfide a quell’obiettivo. I servizi di pubblica utilità che questa Autorità regola e che hanno garantito la continuità della vita sociale durante la fase di lockdown, sono (e saranno) il fulcro della ripresa delle attività produttive”. Lo ha detto il presidente di **Arera** (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), **Stefano Besseghini**, nel corso della presentazione della Relazione Annuale 2020 alle Camere. “E’ importante riconoscere e valorizzare il fatto che tutti i servizi hanno funzionato con regolarità, garantendo la continuità della fornitura dell’energia elettrica, del gas, del teleriscaldamento, dell’acqua e dei servizi di raccolta dei rifiuti. Questo è certamente vero per il settore energetico, più maturo dal punto di

TREND NEWS



l'Italia è pronta per il biologico



Premio Ischia, consegnati i riconoscimenti della 41ª edizione



Blitz antidroga in quattro regioni, 37 indagati



Finanziamenti Simest per l'internazionalizzazione, 50% a fondo perduto



I PIU' POPOLARI



Esplosione in un condominio a Milano, 6 feriti di cui uno...

12 Settembre 2020



La caffeina stimola la creatività, lo conferma uno studio

16 Settembre 2020



Prodi “serve legge elettorale maggioritaria”

12 Settembre 2020



Generali I.P., Rainsford “Pronti a espanderci in mercati prioritari”

15 Settembre 2020

Load more ▾

Categorie Notizie

vista regolatorio – ha spiegato – che pur operando in condizioni particolarmente sfidanti ha sempre garantito la sicurezza dell’approvvigionamento”.

Besseghini ha poi sottolineato come il settore idrico e il settore rifiuti si siano “trovati di fronte ad un banco di prova di straordinaria complessità. Se le attività di spazzamento e di raccolta dei rifiuti hanno potuto funzionare attraverso una riorganizzazione delle modalità operative, le attività di smaltimento e di riciclo hanno mostrato le difficoltà legate ad un settore fortemente interconnesso, con una carenza impiantistica conclamata e per il conferimento dei rifiuti dipendente da altri Paesi, non raggiungibili durante la fase di lockdown”.

Il presidente dell’Autorità ha evidenziato come oggi ci si trovi in una strana condizione: “volendo usare metafore chimiche potremmo parlare di una `metaemergenza, un processo di transizione a una fase più complessa di quella dalla quale proveniamo. Non siamo tornati alla normalità precedente, non siamo più nella fase acuta dell’emergenza e non siamo ancora approdati a un nuovo tipo di normalità. Dal punto di vista dell’Autorità è `normalè un contesto in cui le previsioni della regolazione possano applicarsi con tempi certi. E’ normale il bilanciamento ottimale tra la tutela dei consumatori e la necessità, per gli operatori, di veder garantite le regole sulle quali programmare gli investimenti necessari alla qualità del servizio”.

(ITALPRESS).

 Mi piace 0



Previous article

Mattarella incontra Steinmeier a Milano
 “L’Ue ritrova il suo spirito”



Italtpress

IL NORDEST QUOTIDIANO

Il NordEst Quotidiano: notizie di economia, politica, società, cronaca, cultura, ambiente, territorio e opinioni dal Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lombardia e delle Euroregioni.

Reg. Trib. Trento n. 28/2011 del 15.09.2011
 ISSN 2499-7943 | Iscrizione al ROC 30860
 Editore e Direttore Responsabile:
 Dr. Stefano Elena
 Produzione Giornalistica:
 MediaStudio Giornalismo & Comunicazione
 Partita Iva 01758510224

Piazza Rosmini, 11
 38068 Rovereto (TN) – Italia
 Cell (0039) 347.2771.191
 Tel – Fax (0039) 0464.486174

Email info@ilnordestquotidiano.it –
 pec@pec.mediastudiogc.eu



L'Italia è il paese Ue dove gestire i rifiuti costa di più. E dove si ricicla troppo poco (come quasi in tutta Europa)

Carlotta Scozzari

1 ORA

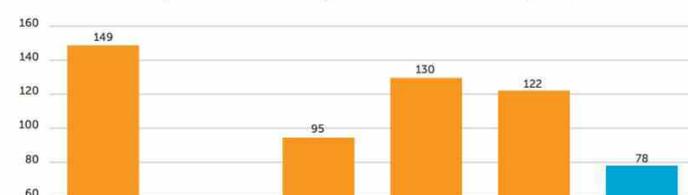
8



Rifiuti a Roma - TIZIANA FABI/AFP via Getty Images

Ogni italiano paga **149 euro all'anno** per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, che da noi viene finanziato attraverso la Tari incassata dai Comuni. È uno dei dati riferiti al 2018 e contenuti nella [Relazione annuale](#) appena presentata dall'Arera (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente), da cui emerge anche che il costo medio in Europa è **78 euro l'anno per abitante**. Tra i maggiori Paesi europei, quello che più si avvicina all'Italia per costo del servizio di gestione dei rifiuti è la **Spagna, con 130 euro annui a persona**, mentre quello dove si paga meno è la Germania, con appena 45 euro per ogni tedesco.

FIG. 1.29 Costo medio per abitante del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel 2018 (in euro)



FinanciaLounge

Contenuti offerti da FINANCIALOUNGE



Investimenti sostenibili, Scope assegna il rating AA+ al team di Raiffeisen Capital Management



Schroders: Fed cauta anche per le presidenziali imminenti



Pictet: "Con la crisi è ora di abbandonare i tradizionali portafogli bilanciati"



L'aumento delle insolvenze Usa non preoccupa Capital Group

Guarda Anche



Un vulcano di fango si è risvegliato a Trinidad e Tobago: il momento dell'eruzione in un video

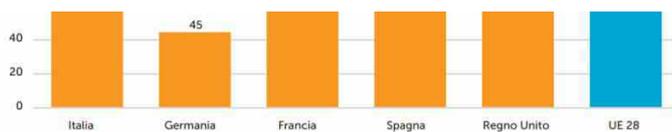


Reclina troppo il sedile e il passeggero dietro reagisce così: questo video virale divide la Rete



Russia, nutrono dall'auto un orso affamato dopo il letargo. Il finale rende il video virale





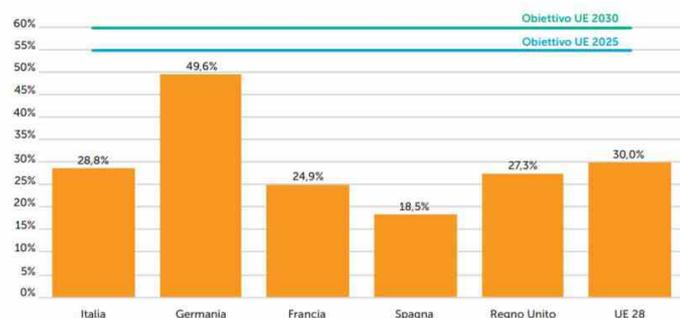
Fonte: ARERA, elaborazione su dati Eurostat ed EEA; spesa delle amministrazioni pubbliche per il servizio di gestione dei rifiuti urbani. Solo per Francia, dati ADEME (2017).

Fonte: [Arera](#)

Eppure, in Italia, la **produzione media pro capite di rifiuti urbani e assimilati è appena sopra il dato medio europeo**: 499 chilogrammi contro i 488 dell'Ue. Da una parte, ci sono Paesi che ne producono di più, come Germania (615 kg) e Francia (527 kg) e, dall'altra, c'è chi ne produce meno, ossia Spagna (475 kg) e Regno Unito (463 kg; da notare che i dati si riferiscono al 2018, quando il Paese era ancora nell'Unione Europea).

“La produzione pro capite di rifiuti urbani nell'Unione Europea – si legge nella Relazione dell'Arera – è in linea con il dato registrato dall'Italia e dai maggiori Paesi comparabili, con la notevole eccezione della Germania, la cui generazione pro capite è superiore di un quarto alla media europea; l'osservazione della serie storica mostra una sostanziale stabilità, con una dinamica nel tempo leggermente positiva (in media la produzione è complessivamente aumentata del 2% dal 2014 al 2018), cosa che sembra indicare lo stato ancora 'di principio' delle indicazioni comunitarie sulla riduzione dei rifiuti alla fonte”.

FIG. 1.28 Percentuale di rifiuti urbani riciclati al 2018 e obiettivi comunitari al 2025 e al 2030

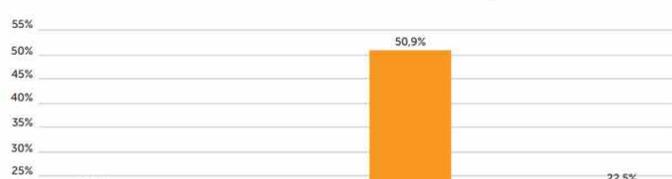


Fonte: ARERA, elaborazione su dati Eurostat.

Fonte: [Arera](#)

Anche nel riciclo dei rifiuti l'Europa appare indietro sul tabellino di marcia fissato. Se, infatti, l'obiettivo dell'Ue è una percentuale del 55% di rifiuti urbani riciclati per il 2025 per poi salire al 60% per il 2030, nel 2018 l'Italia si è fermata al 28,8%, sotto la media europea pari al 30 per cento. Ancora più indietro Francia (24,9%), Regno Unito (27,3%) e soprattutto Spagna (18,5%), mentre la Germania appare vicinissima all'obiettivo, col suo 49,6 per cento.

FIG. 1.27 Percentuale di rifiuti urbani smaltiti in discarica al 2018 e obiettivo obbligatorio comunitario al 2035



Perché il Covid 19 sta risparmiando l'Africa?

da Taboola

Più letti Oggi

- 1** Il debito cresce all'infinito: il Qe è diventata una droga per le Borse, ma rischia di fare più danni del Covid
- 2** Louisiana, dopo il ciclone arrivano apocalittici sciami di zanzare: centinaia di animali uccisi dagli insetti
- 3** Un misterioso scricchiolio nel campo magnetico terrestre ha creato questa aurora boreale anomala. Scoperta da un tirocinante della Nasa
- 4** Un altro scandalo Wirecard in Germania? La BaFin apre un'indagine su Grenke
- 5** I Vichinghi? Erano completamente diversi da come li immaginiamo

Dal Web



Perché la seconda stagione di The boys è la serie da vedere ora

Mashable Italia per Amazon



Citroen nuova C3

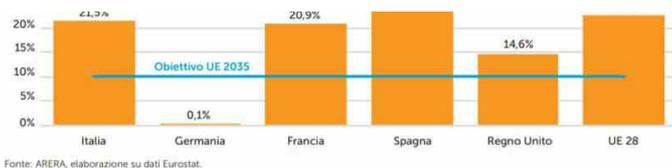
Citroën



Nuova 500 Hybrid da 9.600€ con gli incentivi statali!

Fiat





Fonte: [Arera](#)

Se, da un lato, in Europa si riciclano ancora pochi rifiuti, dall'altro, **ne finiscono troppi in discarica**. In questo caso l'obiettivo obbligatorio comunitario è fissato al 10% per il 2035 e la media europea viaggia ancora lontana da questa percentuale, con il 22,5% di percentuale di rifiuti urbani smaltiti in discarica nel 2018. **L'Italia è in una posizione leggermente migliore della media dell'Ue, con il suo 21,5%, mentre la Spagna spicca per essere il Paese meno virtuoso, con il suo 50,9 per cento.**

*“Perché il recupero di materia diventi globalmente dominante nel sistema europeo di gestione dei rifiuti urbani – sottolinea l'Arera nella Relazione annuale – è **necessario che sia predisposta, e diventi effettiva, quella struttura economica circolare, preconizzata dal Pacchetto economia circolare e disegnata dal Green Deal, che determini un'effettiva corrispondenza tra capacità di riciclo e potenziale di assorbimento, da parte dell'industria europea, dei materiali recuperati**”.*



Rifiuti a Bournemouth, Regno Unito – Finnarr Webster/Getty Images

Tra l'altro, come sottolineato dal presidente di [Arera, Stefano Besseghini](#), presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo stato dei servizi e sull'attività svolta dall'Autorità, **proprio durante la pandemia del Covid-19** tanti nodi della gestione dei rifiuti sono venuti al pettine. *“Se le attività di spazzamento e di raccolta dei rifiuti hanno potuto funzionare attraverso una riorganizzazione delle modalità operative, le attività di smaltimento e di riciclo hanno mostrato le difficoltà legate a un settore fortemente interconnesso, con una carenza impiantistica conclamata e per il conferimento dei rifiuti dipendente da altri Paesi, non raggiungibili durante la fase di lockdown”* ha detto Besseghini.



Sai che sul conto corrente c'è una tassa nascosta?

Moneyfarm

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Per il presidente di **Arera**, *“il blocco di sistemi produttivi nei processi di riciclo e recupero e l'interruzione di alcuni cicli di gestione dei materiali, non ultimo quello della esportazione, hanno reso evidente quanto sia delicato l'equilibrio sul quale poggia l'economia circolare. Una presa di coscienza che rappresenta anche **un utile insegnamento che la fase di emergenza consegna al futuro**”.*

Business Insider Italia

Vuoi ricevere ogni giorno le migliori notizie di Business Insider Italia? Iscriviti gratuitamente alla nostra newsletter

Taboola Feed



Perché la seconda stagione di The boys è la serie da vedere ora

Mashable Italia per Amazon | Sponsorizzato



Sai che sul conto corrente c'è una tassa nascosta?

Moneyfarm | Sponsorizzato



Nuova C3 da 10.900€, scoprila con incentivi anche domenica.

Citroën | Sponsorizzato

[Home](#) [Mail](#) [Cerca](#) [Notizie](#) [Sport](#) [Finanza](#) [Celebrity](#) [Style](#) [Cinema](#) [Meteo](#) [Mobile](#) [Altro](#)

 yahoo!
 finanza

Cerca notizie, simboli o aziende


[Accedi](#)

 Mail

[Home Finanza](#) [Il mio portafoglio](#) [Panoramica del mercato](#) [Quotazioni](#) [Finanza personale](#) [Industry](#)

FTSE MIB

19.735,54
-228,45 (-1,14%)

Dow Jones

28.032,38
+36,78 (+0,13%)

Nasdaq

11.050,47
-139,86 (-1,25%)

 Italia markets close in 3 hours 45 minutes

Besseghini (Arera): "Per superare criticità gestione rifiuti cruciale Metodo Tariffario"


 webinfo@adnkronos.com
 Adnkronos 17 settembre 2020


"Per quanto possa essere impegnativo il percorso, il superamento delle numerose criticità del nostro Paese in materia di rifiuti è una necessità preesistente al Coronavirus e passa attraverso una rapida applicazione del Metodo Tariffario" che pur nella flessibilità imposta dall'emergenza "non prevede la coesistenza di soluzioni provvisorie o indefinite". Lo sottolinea [Stefano Besseghini](#), Presidente di [Arera](#), presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità.

"Se non si possono trascurare alcuni dei problemi conclamati, quali la mancanza strutturale di impianti, una governance confusa e spesso contraddittoria, la polverizzazione delle gestioni e la diversa articolazione della filiera, allo stesso tempo - riconosce Besseghini - si deve riconoscere che, per affrontarli, è necessaria l'applicazione di un metodo regolatorio che ponga al centro la verifica e la trasparenza dei costi, gli incentivi allo sviluppo infrastrutturale e al miglioramento della qualità (non solo commerciale) del servizio reso ai cittadini-utenti." Il presidente dell'Autorità ricorda come "esistono gestioni territoriali che hanno dimostrato efficacemente di poter raggiungere livelli di qualità molto elevati, sia nella raccolta che nella chiusura del ciclo integrato dei rifiuti, rendendo il ricorso alla discarica residuale e comprimendo

Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Potrebbe interessarti anche...



Inflazione, qual è la città più cara?

Yahoo Notizie Video



Gentiloni: "Recovery per taglio tasse? Segnale negativo"

Adnkronos



Banche, Corvallis punta forte su Bcc italiane per trasformazione digitale

Adnkronos

progressivamente anche il ricorso alla termovalorizzazione".

"La regolazione ha il compito di muovere da queste esperienze, identificandone le caratteristiche più direttamente replicabili e scalabili, sempre muovendo da una visione sussidiaria, lontana dall'idea che la semplice imposizione di un modello possa essere risolutiva. Il Metodo Tariffario - conclude - ha il pregio di costituire un elemento di riferimento nazionale comune, rispetto al quale posizionare le inevitabili differenze territoriali".



Amplifon: Equita alza del 4% il prezzo obiettivo e rivede al rialzo le stime 2020
 Finanza.com

Visa lancia il suo blog, da biometria a intelligenza artificiale

Askanews

"In mercato libero elettricità costa +26% a clienti domestici"



J.P. Morgan cambia rotta sul dollaro, da negativa a neutrale

Financialounge.com

Lavoro, crollo assunzioni nei primi 6 mesi dell'anno



Roma, Stefano: "Non voglio fare sindaco, Raggi ok se prende posizioni più nette"

Adnkronos

Di emergenza, ecco le misure sul lavoro

Adnkronos



Pensioni, ape social e Opzione donna: novità in arrivo?

Besseghini (Arera): "In 'meta-emergenza' pandemia mai venuto meno confronto"

Adnkronos

Eni annuncia nuova scoperta a gas nel Mediterraneo egiziano
Recovery, bozze piani nazionali da 15 ottobre

Adnkronos

Commissione Ue, Ok a 44 Mld aiuti italiani

[Home](#) [Mail](#) [Cerca](#) [Notizie](#) [Sport](#) [Finanza](#) [Celebrity](#) [Style](#) [Cinema](#) [Meteo](#) [Mobile](#) [Altro](#)

 yahoo!
 finanza

Cerca notizie, simboli o aziende


[Accedi](#)

 Mail

[Home Finanza](#) [Il mio portafoglio](#) [Panoramica del mercato](#) [Quotazioni](#) [Finanza personale](#) [Industry](#)

 Italia markets close in 3 hours 45 minutes

FTSE MIB

19.738,18
-225,81 (-1,13%)

Dow Jones

28.032,38
+36,78 (+0,13%)

Nasdaq

11.050,47
-139,86 (-1,25%)

Besseghini (Arera): "In 'meta-emergenza' pandemia mai venuto meno confronto"


 webinfo@adnkronos.com
 Adnkronos 17 settembre 2020


"Ci troviamo, oggi, in una strana condizione. Volendo usare metafore chimiche potremmo parlare di una "meta-emergenza", un processo di transizione ad una fase più complessa di quella dalla quale proveniamo". Lo afferma **Stefano Besseghini**, Presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità.

Alla domanda se sia "possibile una regolazione normale, ordinaria, in tempi di meta-emergenza" Besseghini risponde ricordando "la risposta di natura operativa, che questa Autorità ha scelto di adottare sin dalle fasi iniziali dell'emergenza" che "si sostanzia nel tentativo di rendere gli interventi regolatori il più possibile coerenti con la graduale evoluzione della situazione, distinguendo tra gli interventi emergenziali (applicati d'urgenza nella prima fase), interventi straordinari di durata definita e interventi regolatori permanenti".

"Livelli di intervento differenziati, attivati anche grazie alla diretta collaborazione degli stakeholder, i quali hanno dimostrato di rispondere con grande senso di responsabilità alle sollecitazioni dell'Autorità. Regolari momenti di confronto in videoconferenza, nei giorni della chiusura, con le associazioni più rappresentative dei diversi settori, hanno permesso - rivendica il presidente dell'Autorità - ad **Arera** di avere costantemente il polso della situazione e di supportare con le proprie delibere il lavoro di centinaia di

Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Potrebbe interessarti anche...



Inflazione, qual è la città più cara?

Yahoo Notizie Video



Gentiloni: "Recovery per taglio tasse? Segnale negativo"

Adnkronos



Banche, Corvallis punta forte su Bcc italiane per trasformazione digitale

Adnkronos

operatori e di migliaia di lavoratori che con il proprio impegno hanno garantito continuità ai servizi pubblici".



Amplifon: Equita alza del 4% il prezzo obiettivo e rivede al rialzo le stime 2020
Finanza.com

Visa lancia il suo blog, da biometria a intelligenza artificiale

Asknews



Roma, Stefano: "Non voglio fare sindaco, Raggi ok se prende posizioni più nette"

Adnkronos



Pensioni, ape social e Opzione donna: novità in arrivo?

Adnkronos



Eni annuncia nuova scoperta a gas nel Mediterraneo egiziano

Reuters

Commissione Ue, Ok a 44 Mld aiuti italiani per grandi imprese

Asknews

Recovery, bozze piani nazionali da 15 ottobre

Adnkronos

Arera: "Oltre 6500 iscritti ad Anagrafica Operatori rifiuti"

Adnkronos

Beseghini (Arera): "Accelerare definizione Albo venditori"

Adnkronos

FTSE MIB

 19.734,71
 -229,28 (-1,15%)

Dow Jones

 28.032,38
 +36,78 (+0,13%)

Nasdaq

 11.050,47
 -139,86 (-1,25%)


Besseghini (Arera): "Covid ha aggiunto sfide a nostro impegno regolatorio"



webinfo@adnkronos.com

Adnkronos 17 settembre 2020



Nel 2019 **Arera** aveva formulato "un importante obiettivo" ovvero "l'impegno a sviluppare una regolazione in grado di contribuire alla riduzione dei divari territoriali che nel nostro Paese, purtroppo, caratterizzano l'accesso ai servizi pubblici. L'emergenza COVID19 ha aggiunto nuove sfide a quell'obiettivo" ma "i servizi di pubblica utilità che questa Autorità regola e che hanno garantito la continuità della vita sociale durante la fase di lockdown, sono (e saranno) il fulcro della ripresa delle attività produttive". Lo sottolinea, nel suo intervento presso la sala della Regina della Camera dei deputati, **Stefano Besseghini**, Presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità.

Secondo Besseghini, la crisi covid ha evidenziato alcune difficoltà nello smaltimento e nel riciclo dei rifiuti. "Nell'emergenza aperta dal Covid "il settore energetico, più maturo dal punto di vista regolatorio, pur operando in condizioni particolarmente sfidanti, ha sempre garantito la sicurezza dell'approvvigionamento" ma ciò "è largamente vero anche per il settore idrico e per l'ultimo arrivato nelle competenze regolatorie dell'Autorità, il settore rifiuti, che si sono trovati di fronte ad un banco di prova di straordinaria complessità", ha spiegato. Tuttavia, aggiunge, "se le attività di spazzamento e di raccolta dei rifiuti hanno potuto funzionare attraverso una

Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Potrebbe interessarti anche...



Inflazione, qual è la città più cara?

Yahoo Notizie Video



Gentiloni: "Recovery per taglio tasse? Segnale negativo"

Adnkronos



Banche, Corvallis punta forte su Bcc italiane per trasformazione digitale

Adnkronos

riorganizzazione delle modalità operative, le attività di smaltimento e di riciclo hanno mostrato le difficoltà legate ad un settore fortemente interconnesso, con una carenza impiantistica conclamata e per il conferimento dei rifiuti dipendente da altri Paesi, non raggiungibili durante la fase di lockdown".

Per Besseghini "il blocco di sistemi produttivi nei processi di riciclo e recupero e l'interruzione di alcuni cicli di gestione dei materiali (non ultimo quello della esportazione), hanno reso evidente quanto sia delicato l'equilibrio sul quale poggia l'economia circolare. Una presa di coscienza che rappresenta anche un utile insegnamento che la fase di emergenza consegna al futuro".



Amplifon: Equita alza del 4% il prezzo obiettivo e rivede al rialzo le stime 2020
 Finanza.com

Visa lancia il suo blog, da biometria a intelligenza artificiale
 Askanos

"In mercato libero elettricità costa +26% a clienti domestici"
 Adnkronos



La Morgan cambierà il portafoglio a settembre, da negativa a neutrale
 Finanza.com



Bonafina: "Non voglio far subire ai Raggi ok se prende posizioni più nette"
 Adnkronos



Besseghini (Arera) in meta-emergenza Pandemia apre scenari e opzioni: novità in arrivo?
 Adnkronos

Recovery, bozze piani nazionali da 15 ottobre: annuncia nuova scoperta a gas nel Mediterraneo egiziano
 Finanza.com

[Home](#) [Mail](#) [Cerca](#) [Notizie](#) [Sport](#) [Finanza](#) [Celebrity](#) [Style](#) [Cinema](#) [Meteo](#) [Mobile](#) [Altro](#)

 yahoo!
 finanza

Cerca notizie, simboli o aziende



Accedi

 Mail

[Home Finanza](#) [Il mio portafoglio](#) [Panoramica del mercato](#) [Quotazioni](#) [Finanza personale](#) [Industry](#)

FTSE MIB

19.734,75
-229,24 (-1,15%)

Dow Jones

28.032,38
+36,78 (+0,13%)

Nasdaq

11.050,47
-139,86 (-1,25%)
 Italia markets close in 3 hours 46 minutes

Besseghini (Arera): "Accelerare definizione Albo venditori"



webinfo@adnkronos.com

Adnkronos 17 settembre 2020



"L'evoluzione del comportamento dei clienti e la progressiva crescita di aziende, in grado di offrir loro servizi di qualità, rendono possibile un graduale completamento del processo. Questo comporterà anche l'evoluzione di un settore che - con più di 700 operatori - vede oggi una frammentazione non ascrivibile soltanto ad un aumento della concorrenzialità". Lo afferma **Stefano Besseghini**, Presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019, aggiungendo che per "garantire efficacia al completamento del processo di liberalizzazione e limitare le criticità che hanno interessato il settore negli ultimi anni, appare auspicabile che la disposizione presente nell'ultimo decreto Milleproroghe, fornisca la definitiva accelerazione al processo di definizione di un Albo dei venditori".



Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Potrebbe interessarti anche...



Inflazione, qual è la città più cara?

Yahoo Notizie Video



Gentiloni: "Recovery per taglio tasse? Segnale negativo"

Adnkronos



Banche, Corvallis punta forte su Bcc italiane per trasformazione digitale

Adnkronos



[Home](#) [Mail](#) [Cerca](#) [Notizie](#) [Sport](#) [Finanza](#) [Celebrity](#) [Style](#) [Cinema](#) [Meteo](#) [Mobile](#) [Altro](#)

 yahoo!
 finanza

Cerca notizie, simboli o aziende



Accedi


[Home Finanza](#) [Il mio portafoglio](#) [Panoramica del mercato](#) [Quotazioni](#) [Finanza personale](#) [Industry](#)
 Italia markets close in 3 hours 45 minutes

FTSE MIB

 19.735,81
 -228,18 (-1,14%)

Dow Jones

 28.032,38
 +36,78 (+0,13%)

Nasdaq

 11.050,47
 -139,86 (-1,25%)


"In mercato libero elettricità costa +26% a clienti domestici"


 webinfo@adnkronos.com
 Adnkronos 17 settembre 2020


L'Arera ha rilevato come "dal confronto tra mercato libero e regimi di tutela emerge come i clienti non domestici possano beneficiare di prezzi più bassi acquistando l'energia elettrica sul mercato libero, mentre per i clienti domestici il prezzo medio del mercato libero continua ad essere maggiore di quello del regime tutelato". Lo afferma **Stefano Besseghini**, Presidente dell'Autorità, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019.

Lo scorso anno, riferisce Besseghini, "i clienti domestici hanno pagato mediamente il 26% in più sul mercato libero, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica. Pur scontando le possibili differenze in termini di condizioni contrattuali e di servizio offerto, questo differenziale di prezzo rappresenta certamente un elemento di attenzione".



Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Potrebbe interessarti anche...



Inflazione, qual è la città più cara?

Yahoo Notizie Video



Gentiloni: "Recovery per taglio tasse? Segnale negativo"

Adnkronos



Banche, Corvallis punta forte su Bcc italiane per trasformazione digitale

Adnkronos



[Home](#) [Mail](#) [Cerca](#) [Notizie](#) [Sport](#) [Finanza](#) [Celebrity](#) [Style](#) [Cinema](#) [Meteo](#) [Mobile](#) [Altro](#)

 yahoo!
 finanza

Cerca notizie, simboli o aziende




 Mail

[Home Finanza](#) [Il mio portafoglio](#) [Panoramica del mercato](#) [Quotazioni](#) [Finanza personale](#) [Industry](#)

FTSE MIB

 19.711,64
 -252,35 (-1,26%)

Dow Jones

 28.032,38
 +36,78 (+0,13%)

Nasdaq

 11.050,47
 -139,86 (-1,25%)


 Italia markets close in 5 hours 22 minutes

Arera: servizi pubblica utilità saranno fulcro ripresa


 askanews **Sen**

Askanews 17 settembre 2020

Roma, 17 set. (askanews) - "I servizi di pubblica utilità che questa Autorità regola e che hanno garantito la continuità della vita sociale durante la fase di lockdown, sono (e saranno) il fulcro della ripresa delle attività produttive". Lo ha detto il presidente di **Arera, Stefano Besseghini** durante la sua relazione annuale in Parlamento.

"La realizzazione di nuove infrastrutture e la manutenzione di quelle esistenti, la continuità e qualità dei servizi energetici e ambientali, gli investimenti per lo sviluppo sostenibile e la riduzione del divario territoriale - ha aggiunto -, sono solo alcuni dei capitoli sui quali l'Autorità è chiamata a monitorare l'efficienza dei servizi e a garantire un sistema di regole in grado di liberare risorse utili alla ripresa economica del Paese".



Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Potrebbe interessarti anche...



Inflazione, qual è la città più cara?

Yahoo Notizie Video


 HEALTHC/
 CELLTRIC

Celltrion annuncia risultati ad interim positivi dallo studio di fase I su CT-P59, un potenziale trattamento anti COVID-19 a base di anticorpi monoclonali

Business Wire



J.P. Morgan cambia rotta sul dollaro, da negativa a neutrale

[Home](#) [Mail](#) [Cerca](#) [Notizie](#) [Sport](#) [Finanza](#) [Celebrity](#) [Style](#) [Cinema](#) [Meteo](#) [Mobile](#) [Altro](#)

 yahoo!
 finanza

Cerca notizie, simboli o aziende



Accedi


 Mail

[Home Finanza](#) [Il mio portafoglio](#) [Panoramica del mercato](#) [Quotazioni](#) [Finanza personale](#) [Industry](#)

 Italia markets close in 5 hours 21 minutes

FTSE MIB

19.712,82
-251,17 (-1,26%)

Dow Jones

28.032,38
+36,78 (+0,13%)

Nasdaq

11.050,47
-139,86 (-1,25%)

Arera:mercato libero fatica rischio fanalino coda liberalizzazioni

asknews **Sen**

Asknews 17 settembre 2020

Roma, 17 set. (askanews) - "Delle transizioni che interessano il settore energetico, quella al mercato libero sembra essere una delle più faticose. Il percorso di liberalizzazione del mercato, cominciato nel 2007, pur procedendo costantemente non ha ancora conosciuto il definitivo approdo. Da allora la società è cambiata e il servizio elettrico rischia di passare da antesignano delle liberalizzazioni a ultimo". Lo ha detto il presidente di [Arera, Stefano Besseghini](#), nella relazione annuale al Parlamento.

"In questo percorso di graduale consapevolezza dei clienti - ha aggiunto-, hanno avuto un ruolo importante le iniziative di comunicazione e gli strumenti realizzati dall'Autorità con l'avvalimento dell'Acquirente Unico: prima il Portale Offerte e successivamente il Portale Consumi, quest'ultimo accessibile con il Sistema Pubblico d'Identità digitale".

"Dal gennaio 2021, però - ha proseguito Besseghini -, il servizio di Maggior tutela cesserà per le piccole imprese, come previsto dalla normativa europea. Ciò impone la definizione di strumenti di salvaguardia, analoghi a quelli attivati a suo tempo per quei consumatori industriali che hanno ormai completato il passaggio al libero mercato. L'Autorità ne ha già avviato il processo istitutivo, in modo che siano attivabili alla scadenza del gennaio 2021 sulle piccole imprese".

"L'esperienza maturata costituirà poi la base per verificare in che misura il mercato sia pronto a raccogliere la sfida e a fare un salto dimensionale e qualitativo in vista della fine della maggior tutela, nel gennaio 2022 - ha aggiunto -, per l'insieme degli utenti domestici, numericamente assai più significativi. L'evoluzione del comportamento dei clienti e la progressiva crescita di aziende, in grado di offrir loro servizi di qualità, rendono possibile un graduale completamento del processo. Questo comporterà anche l'evoluzione di un settore che - con più di 700 operatori - vede oggi una frammentazione non ascrivibile soltanto ad un aumento della concorrenzialità. Al fine di garantire efficacia al completamento del processo di liberalizzazione e limitare le criticità che hanno interessato il settore negli ultimi anni, appare auspicabile che la disposizione presente nell'ultimo decreto Milleproroghe, fornisca la definitiva accelerazione al processo di definizione di un Albo dei venditori".

"Questa Autorità - ha concluso Besseghini - ha fornito al Governo, insieme all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, gli elementi necessari per la finalizzazione degli atti e la conferma della propria disponibilità a supportarne il processo di implementazione".

Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Potrebbe interessarti anche...



Inflazione, qual è la città più cara?

Yahoo Notizie Video



Celltrion annuncia risultati ad interim positivi dallo studio di fase I su CT-P59, un potenziale trattamento anti COVID-19 a base di anticorpi monoclonali

Business Wire



Nestlé cerca diplomati anche senza esperienza per stabilimento in Italia

WeCanJob



ARERA - Arera dal web

[LINK ALL'ARTICOLO](#)

FTSE MIB

 19.712,25
 -251,74 (-1,26%)

Dow Jones

 28.032,38
 +36,78 (+0,13%)

Nasdaq

 11.050,47
 -139,86 (-1,25%)


Energia, Arera: ora "metaemergenza" prossimi mesi rimbalzo pressì

asknews **Sen**

Asknews 17 settembre 2020

Roma, 17 set. (asknews) - In questo momento, a causa della pandemia, siamo in una situazione di "metaemergenza", ovvero in una fase di transizione tra l'emergenza e il ritorno alla normalità. Lo ha detto il presidente di Arera, Stefano Besseghini, nella relazione annuale al Parlamento, aggiungendo che nei prossimi mesi ci si dovrà attendere un rimbalzo dei prezzi dell'energia.

"Volendo usare metafore chimiche potremmo parlare di una 'metaemergenza' - ha detto -, un processo di transizione ad una fase più complessa di quella dalla quale proveniamo. Non siamo tornati alla normalità precedente, non siamo più nella fase acuta dell'emergenza e non siamo ancora approdati ad un nuovo tipo di normalità".

"Dal punto di vista dell'Autorità - ha aggiunto Besseghini - è 'normale' un contesto in cui le previsioni della regolazione possano applicarsi con tempi certi. È normale il bilanciamento ottimale tra la tutela dei consumatori e la necessità, per gli operatori, di veder garantite le regole sulle quali programmare gli investimenti necessari alla qualità del servizio. È quindi possibile una regolazione normale, ordinaria, in tempi di meta-emergenza? È corretto far diventare regola la gestione temporanea di uno stato particolare, dettato da condizioni esterne? Come gestire gli effetti di rimbalzo nazionali ed internazionali che, nei prossimi mesi, necessariamente dobbiamo aspettarci sui prezzi e sui volumi dell'energia? E infine, come dare corso alle istanze di operatori di mercato, che vedono la propria azione incisa da norme di emergenza sanitaria finalizzate anche alla tutela dei consumatori?".



Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Potrebbe interessarti anche...



Inflazione, qual è la città più cara?

Yahoo Notizie Video



Piazza Affari cade in avvio, male Enel e Telecom. Tutto Ftse Mib in rosso tranne Inwit

Finanza.com

Poste, Del Fante: ci siamo messi sulle spalle 8 mln di Spid su 10

Asknews



Borsa Usa in rialzo su speranze sostegno da Federal Reserve, balza FedEx

[Home](#) [Mail](#) [Cerca](#) [Notizie](#) [Sport](#) [Finanza](#) [Celebrity](#) [Style](#) [Cinema](#) [Meteo](#) [Mobile](#) [Altro](#)

 yahoo!
 finanza




 Mail

[Home Finanza](#) [Il mio portafoglio](#) [Panoramica del mercato](#) [Quotazioni](#) [Finanza personale](#) [Industry](#)
FTSE MIB

 19.722,04
 -241,95 (-1,21%)

Dow Jones

 28.032,38
 +36,78 (+0,13%)

Nasdaq

 11.050,47
 -139,86 (-1,25%)


 Italia markets close in 4 hours 27 minutes

Besseghini (Arera): "Crisi ci impone attenzione in contrasto allargamento forbice sociale"



webinfo@adnkronos.com

Adnkronos 17 settembre 2020



"La grave recessione economica che si è determinata e che dispiegherà i suoi effetti anche nei prossimi anni, impone a questa Autorità di porre, nella propria azione, particolare attenzione agli effetti che i propri interventi possono avere nel contrastare quell'allargamento della forbice sociale che sempre accompagna le fasi di recessione". Lo afferma **Stefano Besseghini**, Presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità.

"La realizzazione di nuove infrastrutture e la manutenzione di quelle esistenti, la continuità e qualità dei servizi energetici e ambientali, gli investimenti per lo sviluppo sostenibile e la riduzione del divario territoriale, sono - sottolinea - solo alcuni dei capitoli sui quali l'Autorità è chiamata a monitorare l'efficienza dei servizi e a garantire un sistema di regole in grado di liberare risorse utili alla ripresa economica del Paese".





Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Potrebbe interessarti anche...



Inflazione, qual è la città più cara?

Yahoo Notizie Video



Piazza Affari cade in avvio, male Enel e Telecom. Tutto Ftse Mib in rosso tranne Inwit

Finanza.com

Poste, Del Fante: ci siamo messi sulle spalle 8 mln di Spid su 10

AskaneWS

Poste Italiane, Del Fante: ci siamo ricreati un ruolo sul futuro

AskaneWS

Banche, Corvallis punta forte su Bcc italiane per trasformazione digitale

Adnkronos

[Home](#) [Mail](#) [Cerca](#) [Notizie](#) [Sport](#) [Finanza](#) [Celebrity](#) [Style](#) [Cinema](#) [Meteo](#) [Mobile](#) [Altro](#)

 yahoo!
 finanza

Cerca notizie, simboli o aziende



Accedi


 Mail

[Home Finanza](#) [Il mio portafoglio](#) [Panoramica del mercato](#) [Quotazioni](#) [Finanza personale](#) [Industry](#)

 Italia markets close in 4 hours 27 minutes

FTSE MIB

19.721,60
-242,39 (-1,21%)

Dow Jones

28.032,38
+36,78 (+0,13%)

Nasdaq

11.050,47
-139,86 (-1,25%)

Arera: "In 2019 gestite 16 mila domande conciliazione, accordo in 70% casi"


 webinfo@adnkronos.com
 Adnkronos 17 settembre 2020


Arera ha impostato fin dall'inizio i suoi servizi ai cittadini come servizi in remoto, al fine di massimizzarne accessibilità ed efficienza. In tal modo nel 2019 sono state gestite dal call center dello Sportello per il Consumatore di **Arera** circa 400.000 chiamate di richiesta di informazione e aiuto da parte dei cittadini". Lo riferisce **Stefano Besseghini**, Presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019.

"Il Servizio Conciliazione, che offre una sede di risoluzione delle controversie di clienti e utenti con fornitori e gestori di servizi, ha gestito 16.000 domande di conciliazione" aggiunge, precisando che "per circa il 70% delle domande valide si è raggiunto un accordo risolutivo, con un beneficio per le famiglie di oltre 11 milioni di euro e con la possibilità di evitare il complesso percorso del ricorso alla giustizia ordinaria".

"Le controversie - spiega Besseghini - sono state risolte mediamente in 56 giorni con un tasso di soddisfazione del 98%".



Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Potrebbe interessarti anche...



Inflazione, qual è la città più cara?

Yahoo Notizie Video



Piazza Affari cade in avvio, male Enel e Telecom. Tutto Ftse Mib in rosso tranne Inwit

Finanza.com

Poste, Del Fante: ci siamo messi sulle spalle 8 mln di Spid su 10

AskaneWS

Poste Italiane, Del Fante: ci siamo ricreati un ruolo sul futuro

AskaneWS

Banche, Corvallis punta forte su Bcc italiane per trasformazione digitale

Adnkronos

[Home](#) [Mail](#) [Cerca](#) [Notizie](#) [Sport](#) [Finanza](#) [Celebrity](#) [Style](#) [Cinema](#) [Meteo](#) [Mobile](#) [Altro](#)

 yahoo!
 finanza




 Mail

[Home Finanza](#) [Il mio portafoglio](#) [Panoramica del mercato](#) [Quotazioni](#) [Finanza personale](#) [Industry](#)

 Italia markets close in 4 hours 27 minutes

FTSE MIB

 19.720,57
 -243,42 (-1,22%)

Dow Jones

 28.032,38
 +36,78 (+0,13%)

Nasdaq

 11.050,47
 -139,86 (-1,25%)


Besseghini (Arera): "Da 1° gennaio 2021 al via 'rivoluzione' bonus sociale energia"



webinfo@adnkronos.com

Adnkronos 17 settembre 2020



Nel "DL Fisco approvato lo scorso 17 dicembre, che vedrà l'applicazione tra qualche mese, il 1° gennaio 2021" c'è una "rivoluzione copernicana, per uno strumento al quale purtroppo oggi accede soltanto il 35% degli aventi diritto". Lo ricorda **Stefano Besseghini**, Presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 spiegando come "con il provvedimento è infatti diventato legge l'automatismo del bonus sociale elettricità, gas e idrico in bolletta che l'Autorità aveva richiesto nella segnalazione inviata a Parlamento e Governo".

"Grazie all'interazione fra le banche dati dell'INPS e le banche dati di energia, gas e acqua (Sistema informativo integrato e Anagrafe territoriale idrica), non sarà più necessario per le famiglie richiedere formalmente il bonus al quale hanno diritto" aggiunge, sottolineando come "lo sconto sulle bollette verrà applicato automaticamente, garantendone la fruizione a tutti gli aventi diritto (circa 2 milioni e mezzo di famiglie in condizioni di disagio economico) ed azzerando i passaggi burocratici, senza peraltro gravare in alcun modo sul Bilancio dello Stato".

"Soltanto nel settore rifiuti e nel teleriscaldamento, i nuclei familiari vulnerabili non hanno ancora accesso ai Bonus" ricorda richiamando "la necessità di procedere, da



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Potrebbe interessarti anche...



Inflazione, qual è la città più cara?

Yahoo Notizie Video



Piazza Affari cade in avvio, male Enel e Telecom. Tutto Ftse Mib in rosso tranne Inwit

Finanza.com

Poste, Del Fante: ci siamo messi sulle spalle 8 mln di Spid su 10

Asknews

Poste Italiane, Del Fante: ci siamo ricreati un ruolo sul futuro

Asknews

Banche, Corvallis punta forte su Bcc italiane per trasformazione digitale

parte della Presidenza del Consiglio, all'emissione del necessario decreto per il sistema di Bonus sociale anche per la Tari".

Adnkronos



Pensioni, ape social e Opzione donna: novità in arrivo?



Facebook con Luxottica per fare gli smart-RayBan

Financialounge.com

Bessegghini (Arera): "Accelerare definizione Albo venditori"



ASP Catania: concorso per 102 Assistenti sociali, Tecnici di laboratorio e Tecnici della prevenzione a tempo indeterminato

Elisabetta Canalis, tutorial di sardo su Instagram



"Non è mai uscita da casa, guardate in cantina". La segnalazione su Agata, Bessegghini (Arera): Per superare criticità gestione rifiuti cruciale Metodo Tariffario"

Adnkronos

Borsa Usa in rialzo su speranze sostegno da Federal Reserve, balza Fedex su esperienza per stabilimento in Italia

WeCanJob

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-FIVE-101243815

[Home](#) [Mail](#) [Cerca](#) [Notizie](#) [Sport](#) [Finanza](#) [Celebrity](#) [Style](#) [Cinema](#) [Meteo](#) [Mobile](#) [Altro](#)

 yahoo!
 finanza

Cerca notizie, simboli o aziende



Accedi


 Mail

[Home Finanza](#) [Il mio portafoglio](#) [Panoramica del mercato](#) [Quotazioni](#) [Finanza personale](#) [Industry](#)

 Italia markets close in 3 hours 44 minutes

FTSE MIB

19.740,16
-223,83 (-1,12%)

Dow Jones

28.032,38
+36,78 (+0,13%)

Nasdaq

11.050,47
-139,86 (-1,25%)

Arera: "Oltre 6500 iscritti ad Anagrafica Operatori rifiuti"



webinfo@adnkronos.com

Adnkronos 17 settembre 2020



"A circa un anno dall'avvio dell'Anagrafica Operatori del settore dei rifiuti" partito a luglio 2019, "risultano iscritti oltre 6.500 soggetti: nell'88% dei casi si tratta di gestori-Enti Pubblici". Lo comunica [Stefano Besseghini](#), Presidente di [Arera](#), presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità.

"L'implementazione dell'Anagrafica - ricorda - ha consentito anche di avviare una prima mappatura degli Enti Territorialmente Competenti che, ai sensi della regolazione dell'Autorità, sono i soggetti responsabili della validazione del Piano Economico Finanziario e della trasmissione all'Autorità medesima delle determinazioni tariffarie di pertinenza".

"In particolare, a conferma della complessa frammentazione della governance di settore, si rileva un numero ridotto di Enti di Governo dell'Ambito (49), a fronte di un numero molto elevato (1.893) di Enti Territorialmente Competenti (il 98% di tali Enti coincide con i Comuni)" riferisce Besseghini.

Il presidente dell'Autorità spiega che "il processo che ha portato all'elaborazione del Metodo Tariffario Rifiuti – MTR - ha dovuto confrontarsi da una parte con tale eterogeneità e dall'altra con il rispetto di una tempistica che permettesse di intercettare

Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Potrebbe interessarti anche...



Inflazione, qual è la città più cara?

Yahoo Notizie Video



Gentiloni: "Recovery per taglio tasse? Segnale negativo"

Adnkronos



Banche, Corvallis punta forte su Bcc italiane per trasformazione digitale

Adnkronos

il consueto processo di definizione della Tari".

Bessegghini evidenzia "la diretta partecipazione degli operatori e degli enti locali, nelle fasi di consultazione: una partecipazione attiva, che ha contribuito alla nascita di un provvedimento rispettoso delle specificità territoriali, con elementi di flessibilità selettivi ed efficaci per gli enti di governo del settore". Anche se "questo - aggiunge - non ha impedito, naturalmente, che il provvedimento fosse oggetto di impugnazione da parte di alcuni operatori" e a tale proposito Bessegghini sottolinea come "dopo i primi pronunciamenti del TAR, che ha rigettato i ricorsi descrivendo i poteri regolatori dell'Autorità, è innegabile che sarebbe utile un definitivo approdo normativo e giurisprudenziale, sulla natura fiscale o tariffaria della Tari".



Amplifon: Equita alza del 4% il prezzo obiettivo e rivede al rialzo le stime 2020

Finanza.com

Visa lancia il suo blog, da biometria a intelligenza artificiale

Asknews

"In mercato libero elettricità costa +26% a clienti domestici"

Adnkronos



**dell'anno
J.P. Morgan cambia rotta sul dollaro, da negativa a neutrale**

Financiallounge.com



Roma, Stefano: "Non voglio fare sindaco, Raggi ok se prende posizioni più nette"

Adnkronos



Pensioni, ape social e Opzione donna: novità in arrivo?

Adnkronos

Recovery, bozze piani nazionali da 15 ottobre

Adnkronos

Eni annuncia nuova scoperta a gas nel

[Home](#) [Mail](#) [Cerca](#) [Notizie](#) [Sport](#) [Finanza](#) [Celebrity](#) [Style](#) [Cinema](#) [Meteo](#) [Mobile](#) [Altro](#)


Cerca

Cerca

Accedi

 Mail

[Home](#) [Notizie](#) [Coronavirus](#) [NEW | Instagram](#) [Italia](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Finanza](#) ...

 Seguici [f](#) [t](#) [t](#)

ELEZIONI

Il voto ai tempi del coronavirus, tutto quello che devi sapere



Acqua, j'accuse di padre Zanotelli: "Tradimento a 5 Stelle"



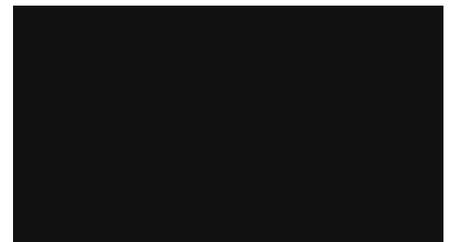
webinfo@adnkronos.com

Adnkronos 17 settembre 2020



"Purtroppo la politica non obbedisce più a quello che il popolo decide, ma è prigioniera dei poteri economico-finanziari". Lo denuncia padre Alex Zanotelli ricordando che siamo ormai al decimo anniversario del Referendum sull'acqua. "Il 12-13 giugno 2011 - ricorda il missionario comboniano - ben 26 milioni di italiani avevano votato a favore della gestione pubblica dell'acqua. Ma dopo dieci anni la politica non è ancora riuscita a tradurre in legge questa decisione fondamentale del popolo italiano. In questo decennio si sono succeduti ben sette governi, di destra come di sinistra (Berlusconi, Monti, Letta, Renzi, Gentiloni, Conte 1 e Conte 2) e nessuno di essi si è ricordato che il popolo italiano aveva deciso a larga maggioranza : l'acqua doveva uscire dal mercato e non si poteva fare profitto sull'acqua".

"Purtroppo la politica non obbedisce più a quello che il popolo decide, ma è prigioniera dei poteri economico-finanziari. Questi - osserva il sacerdote- hanno capito che l'era del petrolio è finita e che si apre l'era dell'oro blu con cui potranno fare ancora più soldi. Infatti con il surriscaldamento del Pianeta, l'acqua potabile andrà sempre più scarseggiando e diventerà il bene più essenziale e quindi più appetibile. Trovo incredibile che i nostri politici non capiscano quanto sia fondamentale, in questo momento epocale, la gestione pubblica dell'acqua. Trovo altrettanto incredibile che l'unico partito, i Cinque stelle, avendo fatto dell'acqua la loro bandiera, la loro prima stella, non siano riusciti, dopo tre anni al governo, a tradurre il Referendum in Legge. Tanto più che come Presidente della Camera c'è Roberto Fico, che in un incontro con il Forum italiano dei Movimenti per l'Acqua, aveva detto: 'Lego la mia presidenza della Camera all'approvazione di una legge per la gestione pubblica dell'acqua'. (Ricordo a tutti che Roberto Fico ha tanto lottato con noi a Napoli per l'acqua!)".



Covid, la sfida della diagnostica

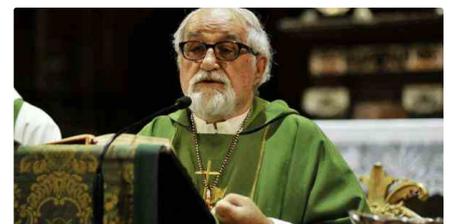
Euronews

Potrebbe interessarti anche...



Iran, manifestazione a Roma: "Italia condanni esecuzione wrestler Afkari"

Adnkronos



Como, padre Zanotelli: "Anche la Chiesa dovrebbe proteggere di più i suoi martiri"

Adnkronos



Recovery Fund, il piano del governo

Adnkronos



"E nonostante tutto questo, - sottolinea padre Zanotelli- la legge di iniziativa popolare che aveva avuto oltre quattrocentomila firme, è ancora bloccata in Commissione Ambiente della Camera! E nonostante le pressioni del Movimento per l'acqua, i Cinque Stelle sono stati incapaci di sottrarre i poteri di controllo sull'acqua ad [Arera](#) (l'autorità che ha per fine la gestione dell'acqua nel mercato) per restituirli al Ministero dell'Ambiente".

Padre Zanotelli si appella "ai Cinque Stelle e al PD perché al più presto portino la Legge di iniziativa popolare in Parlamento per essere votata! Potrebbe essere questo il più bel dono che questo governo potrebbe fare al popolo italiano, in un momento così grave della storia umana perché con questo disastro ecologico saranno gli impoveriti a pagarne le spese, morendo di sete. Sarebbe un bel segno per noi e per tutta l'Europa perché l'acqua è il "diritto alla vita" come afferma Papa Francesco. Mai come in questo momento, in cui ci sentiamo minacciati di morte, abbiamo bisogno di segni di Vita".



Il nostro obiettivo è quello di creare un luogo sicuro e coinvolgente in cui gli utenti possano interagire tra loro sulla base di interessi e passioni comuni. Per migliorare l'esperienza della nostra community abbiamo sospeso temporaneamente i commenti agli articoli.



Stile Di Vita Yahoo Notizie

Bimbo di 12 giorni ucciso dal cane di famiglia: arrestati i genitori

Un bambino di soli 12 giorni è stato sbranato e ucciso dal cane di famiglia a Doncaster, nel Regno Unito.



Spettacolo Yahoo Notizie

Diletta Leotta in barca sul lago di Como con l'ex di una nota attrice

Nuova fiamma per la conduttrice DAZN? Ecco con chi è stata paparazzata.



Notizie HuffPost Italia

Francia: più di 10.000 contagi. Regno Unito: lockdown per 10 milioni di cittadini

Salgono drasticamente i contagi in Francia e nel Regno Unito, dove vengono istituiti nuovi lockdown locali



Notizie notizie.it

Un teste dell'omicidio di Willy ricostruisce quanto accaduto

Secondo un testimone dell'omicidio di Willy Monteiro sarebbe stato Gabriele Bianchi a sferrargli inizialmente un calcio e un...



Notizie Adnkronos

Bufera social su DiMartedì, Salvini: "Serve una bella pazienza"

Bufera social su 'DiMartedì', la trasmissione di La7 condotta da Giovanni Floris che ieri sera aveva come ospiti la giornalista...



Spettacolo HuffPost Italia

Lockdown all'italiana: polemiche sul nuovo film di Enrico Vanzina

"In effetti non bastavano più di 35 mila morti", "E niente, fatevi schifo". Commenti negativi al lancio sul profilo Twitter di Medusa



Notizie Adnkronos

Covid, Briatore: "Devo scusarmi? Follia"

"L'anno scorso, con la polmonite, ero stato molto peggio. Ora, a parte la prostatite per cui ero entrato in ospedale, ho avuto sol..."



Coronavirus: vittime, contagi e tutte le news in tempo reale

Yahoo Notizie



Ballando con le stelle, ore di panico. Ecco cosa è successo a Paolo Conticini

Funweek



Ilaria Capua: "Più pericoloso il pranzo della domenica con la famiglia che andare al supermercato"

HuffPost Italia



Anziano preso a calci e pugni: "Lo rifarei, se una donna viene picchiata ho l'obbligo morale di difenderla"

HuffPost Italia



Scuola, sanificare libri, quaderni e matite? Cosa svela l'immunologa

Funweek



"Con queste regole anti-Covid ci fermeremo entro due mesi". L'allarme dell'Ad di Italo

HuffPost Italia

Questo sito contribuisce alla audience di

MIFI

Italia Oggi

MILANO
FINANZA

MF fashion

CLUB
LIFE

Class

中国经济信息社

Class abbonamenti

news, articoli, rubriche

Cerca


 Italia Oggi
 QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Abbonamenti

Registrati

Login


[Home](#) [News](#) [Banche Dati](#) [Politica](#) [Marketing](#) [Fisco](#) [Lavoro](#) [EntiLocali](#) [Scuola](#) [Agricoltura](#) [Appalti](#) [Guide](#) [Edicola](#) [My IO](#)
[Politica](#) [Attualità estero](#) [Marketing](#) [Economia](#) [Diritto e Fisco](#) [Fisco](#) [Giustizia](#) [PA](#) [Lavoro](#) [Professioni](#) [Ordini e Associazioni](#) [Scuola](#) [Agricoltura](#) [Contabilità](#) [Europa](#)
**Imperial shop online:**

Scegli il nostro stile ricercato, e sarai perfetto in ogni occasione. Novità tutte le settimane.

[Acquista ora >](#)**farmacialeto.it**

La tua Farmacia Online, in ogni momento della tua vita

[More information >](#)**Interflora**

Interflora: primo negozio di fiori e piante online per la vendita e la consegna a domicilio.

[Scopri le offerte! >](#)**Scarpe uniche e glam**

Eleganti, sportive o casual? Ecco dove trovare modelli unici per te e tutta la tua famiglia!

[Scopri i modelli >](#)

TRG AD

NEWS

[TUTTE LE NEWS](#) [INDIETRO](#)

17/09/2020 15:07

ECONOMIA E FINANZA

Energia elettrica, Arera: un cliente su due è passato al mercato libero

Il 49% dei clienti domestici nel 2019 si trova nel mercato libero in aumento del 3% rispetto al 46,4% registrato nel 2018. ibero. E' quanto emerge dalla Relazione annuale 2020 su elettricità, gas, acqua, rifiuti, presentata oggi alle Camere da [Stefano Besseghini](#). Per famiglie e imprese in 2019 prezzi gas più alti



★★★★★ 0 VOTI



Energia elettrica: un utente su due è passato al mercato libero. E' quanto emerge dalla Relazione annuale 2020 di [Arera](#) (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) su elettricità, gas, acqua, rifiuti, presentata oggi alle Camere dal presidente di [Arera](#), [Stefano Besseghini](#). Secondo la relazione, il 49% dei clienti domestici nel 2019 si trova nel mercato libero in aumento del 3% rispetto al 46,4% registrato nel 2018. Si assottiglia così la differenza dei consumi medi tra

famiglie nel mercato libero, mediamente 2.063 kWh/anno, e in quello tutelato, 1.869 kWh/anno, segno che se prima si sono spostati i clienti domestici con maggiori consumi ora il processo si sta allargando alle altre famiglie. Nel 2019, invece, prezzi del gas più alti sia per i consumatori domestici italiani che per le imprese, più alti della media dei prezzi dell'Area euro per tutte le classi di consumo. Per la prima volta, infatti, anche la prima classe di consumo (meno di 525,36 m³ /a) ha conosciuto un differenziale positivo, passando dal -1% del 2018 al +7% mentre in passato, questa era sempre risultata la più conveniente sia al lordo, sia al netto delle imposte. "Un importante obiettivo dichiarato lo scorso



Le News più lette

Tutte

- Via libera alle domande del Rem**
15/09/2020
- Per l'F24 mendace paga il commercialista**
17/09/2020

anno, era l'impegno a sviluppare una regolazione in grado di contribuire alla riduzione dei divari territoriali che nel nostro Paese, purtroppo, caratterizzano l'accesso ai servizi pubblici. L'emergenza Covid ha aggiunto nuove sfide a quell'obiettivo. I servizi di pubblica utilità che questa Autorità regola e che hanno garantito la continuità della vita sociale durante la fase di lockdown, sono (e saranno) il fulcro della ripresa delle attività produttive". Lo ha detto il presidente di **Arera** (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), **Stefano Besseghini**, nel corso della presentazione della Relazione Annuale 2020 alle Camere. "E' importante riconoscere e valorizzare il fatto che tutti i servizi hanno funzionato con regolarità, garantendo la continuità della fornitura dell'energia elettrica, del gas, del teleriscaldamento, dell'acqua e dei servizi di raccolta dei rifiuti. Questo è certamente vero per il settore energetico, più maturo dal punto di vista regolatorio - ha spiegato - che pur operando in condizioni particolarmente sfidanti ha sempre garantito la sicurezza dell'approvvigionamento". Besseghini ha poi sottolineato come il settore idrico e il settore rifiuti si siano "trovati di fronte ad un banco di prova di straordinaria complessità. Se le attività di spazzamento e di raccolta dei rifiuti hanno potuto funzionare attraverso una riorganizzazione delle modalità operative, le attività di smaltimento e di riciclo hanno mostrato le difficoltà legate ad un settore fortemente interconnesso, con una carenza impiantistica conclamata e per il conferimento dei rifiuti dipendente da altri Paesi, non raggiungibili durante la fase di lockdown". Il presidente dell'Autorità ha evidenziato come oggi ci si trovi in una strana condizione: "volendo usare metafore chimiche potremmo parlare di una 'metaemergenza', un processo di transizione a una fase più complessa di quella dalla quale proveniamo. Non siamo tornati alla normalità precedente, non siamo più nella fase acuta dell'emergenza e non siamo ancora approdati a un nuovo tipo di normalità. Dal punto di vista dell'Autorità è 'normale' un contesto in cui le previsioni della regolazione possano applicarsi con tempi certi. È normale il bilanciamento ottimale tra la tutela dei consumatori e la necessità, per gli operatori, di veder garantite le regole sulle quali programmare gli investimenti necessari alla qualità del servizio".

News correlate



Stefano Bonaccini potrebbe far uscire il Pd dall'isolamento

Non conosco di persona il presidente della Regione Emilia Romagna, il pd Stefano Bonaccini, quello che nelle ultime elezioni...



Pechino vuole aumentare del 21% la produzione di energia dal carbone

La Cina vuole aumentare la propria produzione di carbone trainata dalla crescita, più forte del previsto, che si...



Energia, il sorpasso delle rinnovabili in Ue

La produzione di energia verde da fonti rinnovabili (sole, vento) ha superato quella prodotta con i combustibili fossili...



Plastica, durante il lockdown è cresciuta la raccolta differenziata dei rifiuti

Uno studio Corepla-Fondazione Sviluppo Sostenibile ha rilevato un incremento dell'8% dei quantitativi di rifiuti di...



"Risposte Privacy", il nuovo massimario dei provvedimenti adottati dall'Autorità per...

Edito da Federprivacy in collaborazione con l'associazione Persone & Privacy a cura di Antonio Ciccio Messina con la...



Tassa rifiuti ridotta a causa del Coronavirus

I comuni e i gestori del servizio di raccolta e smaltimento devono sì applicare il nuovo metodo tariffario, ma per l'anno in...

3. **Ispettorato, silenzio-assenso su tutte le autorizzazioni**

16/09/2020

4. **Non solo Irpef, si metterà mano anche all'Iva**

17/09/2020

5. **Contributo a fondo perduto in sold out**

16/09/2020

Ann. ▶ ✕

PROGETTATO PER DISTINGUERSI
 ANTICIPO ZERO E PRIMO CANONE DA 170€ AL MESE NEL 2021. TAN 1,99% - TASSO LEASING 2,04%

 **scopri di più**

Le News piu' commentate

Tutte

1. **Lisciobusso di Mattarella a Conte Ma i media fanno finta di niente**

17/09/2020

2. **Banca centrale dell'Olanda: con l'euro i paesi del Nord hanno avuto grandi vantaggi, mentre l'Italia ci ha perso**

15/09/2020

3. **Beffa bonus sanificazione, dal 60 al 9%**

15/09/2020

4. **Sventolano la bandiera del Reich**

05/09/2020

5. **Zingaretti stakes his life with the referendum**

04/09/2020

Le News piu' votate

Tutte

1. **L'immigrazione senza estremismi**

02/09/2020

2. **Lisciobusso di Mattarella a Conte Ma i media fanno finta di niente**

17/09/2020



Login

[Registrati](#)

 Economia & Finanza ▾ Fisco & Lavoro ▾ Imprese ▾ Risparmio ▾  • Fintech • Green • Lifestyle

Fisco e Tasse > Imposte sui consumi >

Sconto in bolletta automatico dal 2021: quanto si risparmia e come funziona

Rosaria Imperato | 17 Settembre 2020 - 16:29 | Commenti: 0

Sconto in bolletta luce e gas automatico dal 2021: una vera e propria rivoluzione per i bonus sociali. Vediamo come funziona e a quanto ammonta il risparmio per i nuclei familiari in difficoltà economica e in possesso dei requisiti.



Lo **sconto in bolletta** sarà **automatico** dal prossimo anno: dal **2021** le famiglie risparmieranno oltre 100 euro per pagare le utenze. La parola è di **Stefano Besseghini**, il presidente di **ARERA**, che ha consegnato a Governo e Parlamento la Relazione annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta giovedì 17 settembre.

Dal 1° gennaio 2021 entreranno in vigore le **nuove regole sui bonus sociali**: dal prossimo anno lo sconto in bolletta diventerà automatico per chi è in possesso dei **requisiti**.

Si tratta di una vera e propria rivoluzione nel mondo dei consumi, che il presidente Besseghini ha definito "*copernicana*": vediamo **come funziona**.

Sconto in bolletta automatico dal 2021: come funziona

Manca poco a quella che viene definita come una **rivoluzione copernicana** nel settore delle **bollette**: dal **1° gennaio 2021** lo sconto verrà applicato in modo **automatico**.

Trading online in Demo

Fai Trading Online senza rischi con un conto demo gratuito: puoi operare su Forex, Borsa, Indici, Materie prime e Criptovalute.


[PROVA GRATIS](#)

MONEY STORIES



SONDAGGIO

Termina il 18/09/2020

Il reddito di cittadinanza è davvero utile in Italia?

1359 voti

[VOTA ORA](#)

I nuclei familiari in possesso dei **requisiti** quindi non dovranno più inoltrare la domanda per vedersi applicare l'agevolazione a cui hanno diritto. Questo significa che non solo verrà **azzerata la burocrazia**, per non parlare del tempo impiegato a cercare e produrre tutti i documenti necessari e a fare la fila al CAF.

Lo sconto sarà applicato direttamente nella **bolletta dell'elettricità, del gas e dell'acqua** a tutti gli aventi diritto, che ammontano a circa **2 milioni e mezzo di famiglie** in condizioni di disagio economico.

Ha spiegato **Besseghini**, Presidente di **ARERA** che il 17 settembre è stato ascoltato in **audizione** a Montecitorio:

“Con il provvedimento è infatti diventato legge l'automatismo del bonus sociale elettricità, gas e idrico in bolletta che l'Autorità aveva richiesto nella segnalazione inviata a Parlamento e Governo. Grazie all'interazione fra le banche dati dell'Inps e le banche dati di energia, gas e acqua (Sistema informativo integrato e Anagrafe territoriale idrica), non sarà più necessario per le famiglie, richiedere formalmente il bonus al quale hanno diritto.”

LEGGI ANCHE →

Come risparmiare soldi (e tempo) sulle bollette di luce e gas



Sconto in bolletta automatico dal 2021: i requisiti per accedere al bonus e quanto si risparmia

Una vera e propria rivoluzione, a cui oggi accede solo il 35% degli aventi diritto. Ma a **quanto ammonta il risparmio** grazie allo sconto in bolletta automatico?

Il **valore del bonus** dipende dal numero di componenti del nucleo familiare:

- › per una famiglia di 1-2 persone si arriva a 125 euro;
- › per le famiglie con 3-4 componenti si arriva a risparmiare 148 euro;
- › per le famiglie con più di 4 componenti lo sconto è di 173 euro.

Il bonus viene scontato sì sulla bolletta, ma non in un'unica soluzione: il risparmio sarà “spalmato” nelle diverse bollette dei 12 mesi successivi.

Il **bonus bollette** è riconosciuto ai clienti domestici che appartengono a nuclei familiari in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- › valore **ISEE** non superiore a 8.265 euro;
- › almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e valore ISEE non superiore a 20.000 euro;
- › titolare di reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza, senza dover presentare il modello ISEE.

LEGGI ANCHE →

Bonus bollette 2020, requisiti e modalità di accesso allo sconto luce e gas


ARGOMENTI: ISEE | Bollette | Agevolazioni fiscali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RICERCHE SPONSORIZZATE

Iscriviti alla newsletter

 *Acconsento al **trattamento dei dati personali**


Commenti (0)



Condividi

• SELEZIONATI PER TE


Bonus sociale 2020: scadenza di rinnovo per lo sconto in bolletta di luce, (...)

Autoconsumo collettivo e comunità energetiche da fonti rinnovabili: firmato (...)

• ARGOMENTO CORRELATO


Tariffe energia: i migliori gestori a confronto


 Moneytv

Bonus bici: requisiti, domanda e tempi per il rimborso

Bonus vacanze 2020, domanda fino al 31 dicembre: come funziona e (...)

ISEE online 2020: come fare, documenti e guida al calcolo

Bonus pubblicità 2020, al via le domande: requisiti, scadenza e documenti da (...)


 IN TEMPO REALE Palermo, genitore positivo al Covid: asilo chiuso

I più letti

Flash news

OGGI

SETTIMANA

MESE

Attrezzature da ristorazione convenienti? Sì, su AllForFood, lo specialista della ristorazione

Coronavirus: dottori caduti, domani sede Ordine medici si illumina d'arancione

Vino: torna la Milano wine week e diventa evento vinicolo internazionale

Migranti, Open Arms al largo di Palermo con 275 a bordo

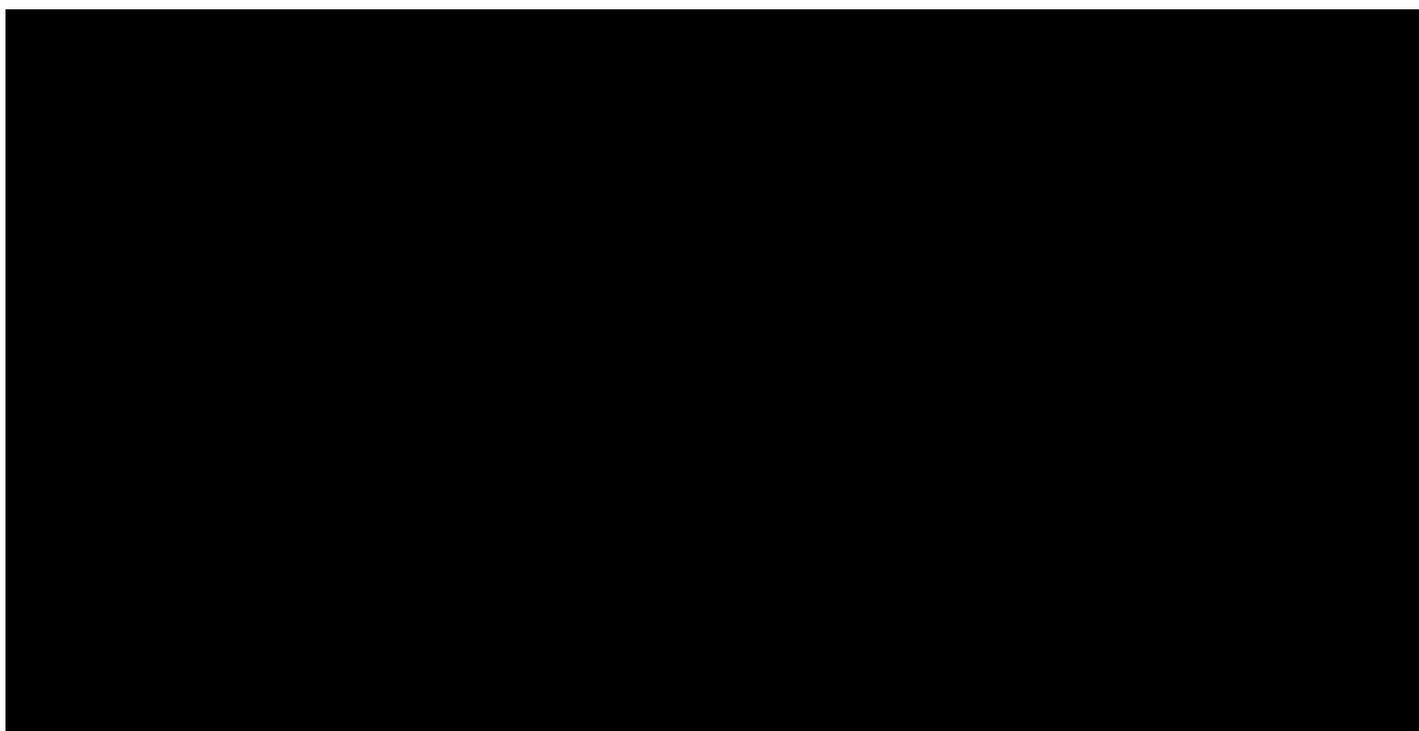
Lavorare per top brand vista mare si può, Cosmico connette talenti e aziende

Assilea, Carlo Mescieri nominato presidente

 Home > Flash news > Besseghini **Arera**: "Accelerare definizione Albo venditori"
 17/09/2020

Besseghini **Arera**: "Accelerare definizione Albo venditori"

Condividi su Facebook



Roma, 17 set. -(Adnkronos) – "L'evoluzione del comportamento dei clienti e la progressiva crescita di aziende, in grado di offrir loro servizi di qualità, rendono possibile un graduale completamento del processo. Questo comporterà anche l'evoluzione di un settore che – con più di 700 operatori – vede oggi una frammentazione non ascrivibile soltanto ad un aumento della concorrenzialità".

Lo afferma **Stefano Besseghini**, Presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019, aggiungendo che per "garantire efficacia al completamento del processo di liberalizzazione e limitare le criticità che hanno interessato il settore negli ultimi anni, appare auspicabile che la disposizione presente nell'ultimo decreto Milleproroghe, fornisca la definitiva accelerazione al processo di definizione di un Albo dei venditori".

notizie.it

Flash news



POLITICA CRONACA ECONOMIA ESTERI LIFESTYLE SCIENZA & TECH SPORT SALUTE & BENESSERE CULTURA CINEMA VIAGGI

IN TEMPO REALE Sviene in classe con la mascherina: bimbo ferito portato in ospedale

I più letti

Flash news

OGGI

SETTIMANA

MESE



Attrezzature da ristorazione convenienti? Sì, su AllForFood, lo specialista della ristorazione



Migranti, Open Arms al largo di Palermo con 275 a bordo



Coronavirus: dottori caduti, domani sede Ordine medici si illumina d'arancione



Lavorare per top brand vista mare si può, Cosmico connette talenti e aziende



Vino: torna la Milano wine week e diventa evento vinicolo internazionale

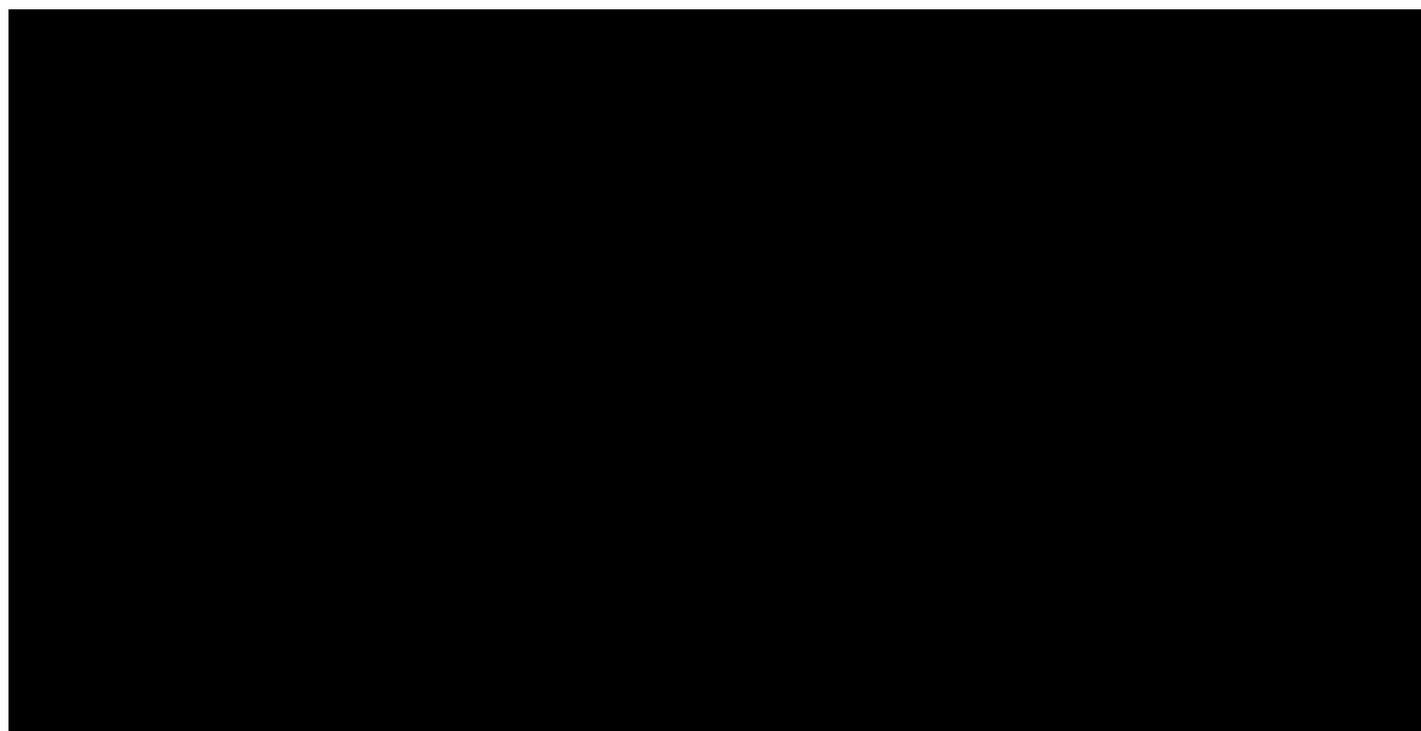


Assilea, Carlo Mescieri nominato presidente

 Home > Flash news > "In mercato libero elettricità costa +26% a clienti domestici"
 17/09/2020

"In mercato libero elettricità costa +26% a clienti domestici"

Condividi su Facebook



Roma, 17 set. -(Adnkronos) – L'Arera ha rilevato come "dal confronto tra mercato libero e regimi di tutela emerge come i clienti non domestici possano beneficiare di prezzi più bassi acquistando l'energia elettrica sul mercato libero, mentre per i clienti domestici il prezzo medio del mercato libero continua ad essere maggiore di quello del regime tutelato".

Lo afferma [Stefano Besseghini](#), Presidente dell'Autorità, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019.

Lo scorso anno, riferisce Besseghini, "i clienti domestici hanno pagato mediamente il 26% in più sul mercato libero, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica. Pur scontando le possibili differenze in termini di condizioni contrattuali e di servizio offerto, questo differenziale di prezzo rappresenta certamente un elemento di attenzione".



Attrezzature da ristorazione convenienti? Sì, su AllForFood, lo specialista della ristorazione



Migranti, Open Arms al largo di Palermo con 275 a bordo



Italia-Germania: Mattarella a Milano per incontro con presidente Steinmeier



Coronavirus: dottori caduti, domani sede Ordine medici si illumina d'arancione



Banche: Azzi (Bcc Lombardia), 'credito cooperativo per sistema economico equo' (3)

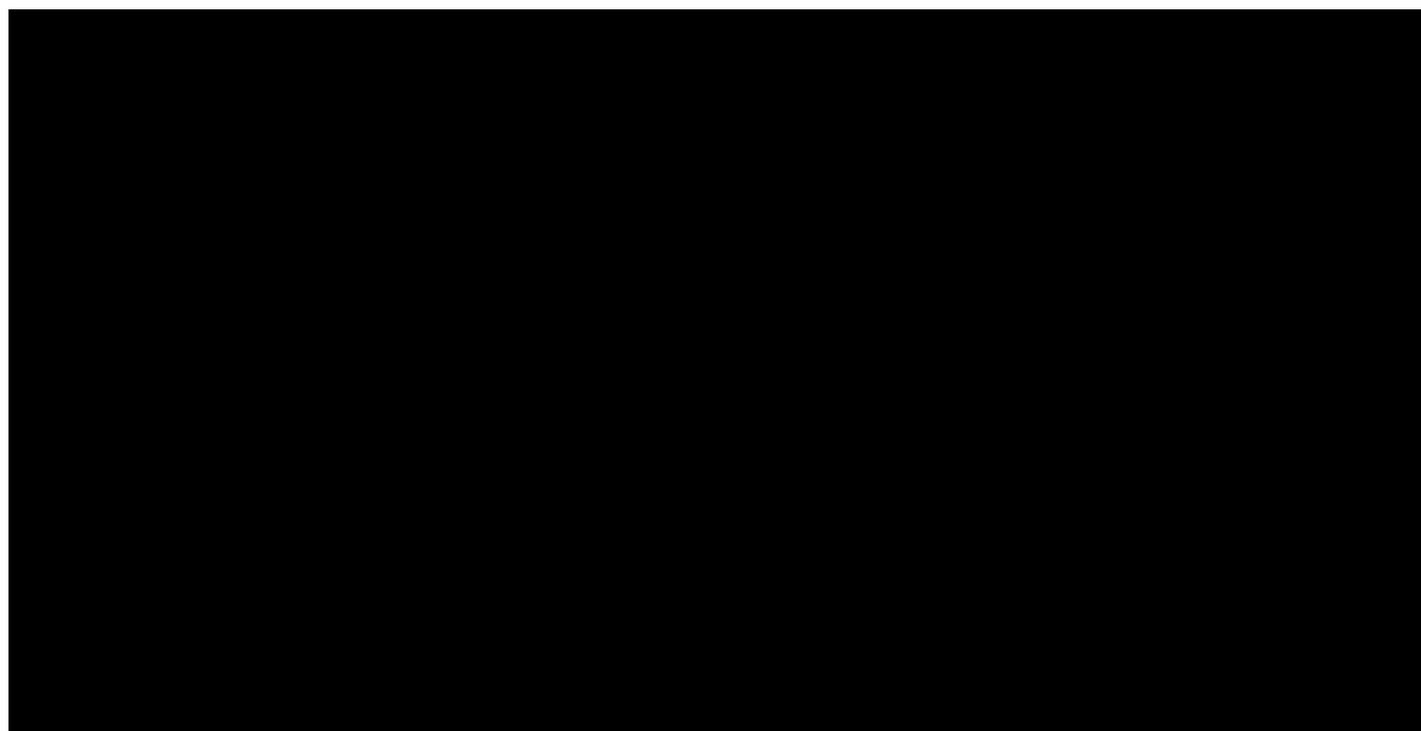


Coronavirus, Zangrillo: "Berlusconi dimostra che seguendo regole si batte il virus"

Home > Flash news > Acqua, j'accuse di padre Zanotelli: "Tradimento a 5 Stelle"
17/09/2020

Acqua, j'accuse di padre Zanotelli: "Tradimento a 5 Stelle"

Condividi su Facebook



"Purtroppo la politica non obbedisce più a quello che il popolo decide, ma è prigioniera dei poteri economico-finanziari". Lo denuncia padre Alex Zanotelli ricordando che siamo ormai al decimo anniversario del Referendum sull'acqua. "Il 12-13 giugno 2011 – ricorda il missionario comboniano – ben 26 milioni di italiani avevano votato a favore della gestione pubblica dell'acqua.

Ma dopo dieci anni la politica non è ancora riuscita a tradurre in legge questa decisione fondamentale del popolo italiano. In questo decennio si sono succeduti ben sette governi, di destra come di sinistra (Berlusconi, Monti, Letta, Renzi, Gentiloni, Conte 1 e Conte 2) e nessuno di essi si è ricordato che il popolo italiano aveva deciso a larga maggioranza : l'acqua doveva uscire dal mercato e non si poteva fare profitto sull'acqua".

"Purtroppo la politica non obbedisce più a quello che il popolo decide, ma è prigioniera dei poteri economico-finanziari. Questi – osserva il sacerdote- hanno capito che l'era del petrolio è finita e che si apre l'era dell'oro blu con cui potranno fare ancora più soldi.

Infatti con il surriscaldamento del Pianeta, l'acqua potabile andrà sempre più scarseggiando e diventerà il bene più essenziale e quindi più appetibile. Trovo incredibile che i nostri politici non capiscano quanto sia fondamentale, in questo momento epocale, la gestione pubblica dell'acqua.

Trovo altrettanto incredibile che l'unico partito, i Cinque stelle, avendo fatto dell'acqua la loro bandiera, la loro prima stella, non siano riusciti, dopo tre anni al governo, a tradurre il Referendum in Legge. Tanto più che come Presidente della Camera c'è Roberto Fico, che in un incontro con il Forum italiano dei Movimenti per l'Acqua, aveva detto: 'Lego la mia presidenza della Camera all'approvazione di una legge per la gestione pubblica dell'acqua'.

(Ricordo a tutti che Roberto Fico ha tanto lottato con noi a Napoli per l'acqua!).

"E nonostante tutto questo, – sottolinea padre Zanotelli- la legge di iniziativa popolare che aveva avuto oltre quattrocentomila firme, è ancora bloccata in Commissione Ambiente della Camera! E nonostante le pressioni del Movimento per l'acqua, i Cinque Stelle sono stati incapaci di sottrarre i poteri di controllo sull'acqua ad [Arera](#) (l'autorità che ha per fine la gestione dell'acqua nel mercato) per restituirli al Ministero dell'Ambiente".

Padre Zanotelli si appella "ai Cinque Stelle e al PD perché al più presto portino la Legge di iniziativa popolare in Parlamento per essere votata! Potrebbe essere questo il più bel dono che questo governo potrebbe fare al popolo italiano, in un momento così grave della storia umana perché con questo disastro ecologico saranno gli impoveriti a pagarne le spese, morendo di sete. Sarebbe un bel segno per noi e per tutta l'Europa perché l'acqua è il "diritto alla vita" come afferma Papa Francesco. Mai come in questo momento, in cui ci sentiamo minacciati di morte, abbiamo bisogno di segni di Vita".

Accedi con 

0 COMMENTI



Contatti:

Adnkronos

Leggi anche

FLASH NEWS

****Scuola: Conte, 'impegno costante per superare carenze di anni****

17 Settembre 2020

Roma, 17 set. (Adnkronos) - "L'attenzione del governo sulla scuola non si spegne dopo il primo giorno. L'impegno sarà costante sino a quando non avremo superato le carenze strutturali che..."

FLASH NEWS

Regionale, Plaitano: "Io impresentabile? Mi perseguitano ma vado avanti"

17 Settembre 2020

Roma, 17 set. (Adnkronos) - Non ci sta a finire nel mirino della Commissione Antimafia, Francesco Plaitano,



IN TEMPO REALE

Arrestata Dana Lauriola, portavoce del Movimento No Tav

I più letti

Flash news

OGGI

SETTIMANA

MESE



Attrezzature da ristorazione convenienti? Sì, su AllForFood, lo specialista della ristorazione



Migranti, Open Arms al largo di Palermo con 275 a bordo



Coronavirus: dottori caduti, domani sede Ordine medici si illumina d'arancione



Lavorare per top brand vista mare si può, Cosmico connette talenti e aziende



Vino: torna la Milano wine week e diventa evento vinicolo internazionale

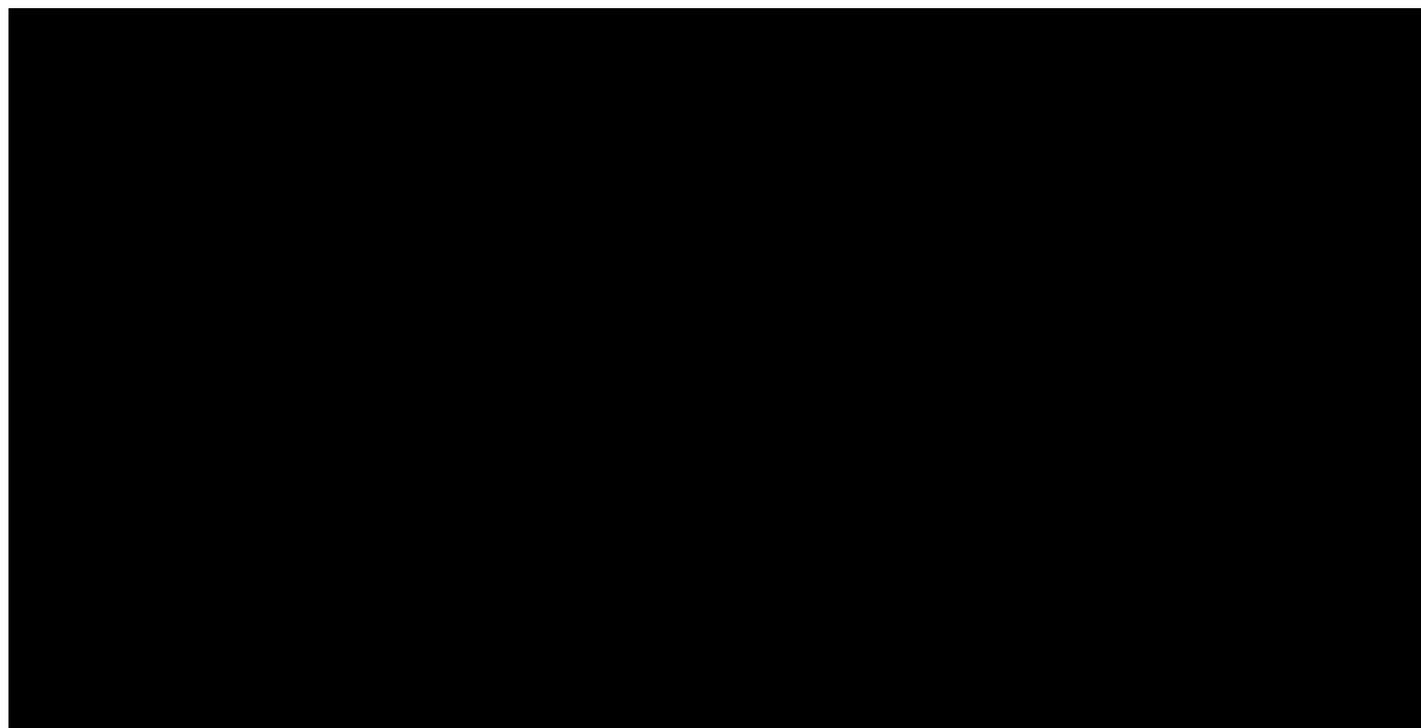


Assilea, Carlo Mescieri nominato presidente

 Home > Flash news > Besseghini **Arera**: "Covid ha aggiunto sfide a nostro impegno regolatorio"
 17/09/2020

Besseghini **Arera**: "Covid ha aggiunto sfide a nostro impegno regolatorio"

Condividi su Facebook



Roma, 17 set. (Adnkronos) – Nel 2019 **Arera** aveva formulato "un importante obiettivo" ovvero "l'impegno a sviluppare una regolazione in grado di contribuire alla riduzione dei divari territoriali che nel nostro Paese, purtroppo, caratterizzano l'accesso ai servizi pubblici. L'emergenza COVID19 ha aggiunto nuove sfide a quell'obiettivo" ma "i servizi di pubblica utilità che questa Autorità regola e che hanno garantito la continuità della vita sociale durante la fase di lockdown, sono (e saranno) il fulcro della ripresa delle attività produttive".

Lo sottolinea, nel suo intervento presso la sala della Regina della Camera dei deputati, **Stefano Besseghini**, Presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità.

Secondo Besseghini, la crisi covid ha evidenziato alcune difficoltà nello smaltimento e nel riciclo dei rifiuti. "Nell'emergenza aperta dal

Covid "il settore energetico, più maturo dal punto di vista regolatorio, pur operando in condizioni particolarmente sfidanti, ha sempre garantito la sicurezza dell'approvvigionamento" ma ciò "è largamente vero anche per il settore idrico e per l'ultimo arrivato nelle competenze regolatorie dell'Autorità, il settore rifiuti, che si sono trovati di fronte ad un banco di prova di straordinaria complessità", ha spiegato.

Tuttavia, aggiunge, "se le attività di spazzamento e di raccolta dei rifiuti hanno potuto funzionare attraverso una riorganizzazione delle modalità operative, le attività di smaltimento e di riciclo hanno mostrato le difficoltà legate ad un settore fortemente interconnesso, con una carenza impiantistica conclamata e per il conferimento dei rifiuti dipendente da altri Paesi, non raggiungibili durante la fase di lockdown".

Per Besseghini "il blocco di sistemi produttivi nei processi di riciclo e recupero e l'interruzione di alcuni cicli di gestione dei materiali (non ultimo quello della esportazione), hanno reso evidente quanto sia delicato l'equilibrio sul quale poggia l'economia circolare.

Una presa di coscienza che rappresenta anche un utile insegnamento che la fase di emergenza consegna al futuro".

Accedi con 

0 COMMENTI



Contatti:

Adnkronos

Leggi anche

FLASH NEWS

Castaman: 'Terapia genica per guarire emofilia possibile entro 2 anni'

17 Settembre 2020

Roma, 17 set. (Adnkronos Salute) - "Non siamo lontani dalla registrazione della terapia genica per l'emofilia da parte dell'Agenzia europea del farmaco. Entro due anni potremmo avere una cura genetica..."

FLASH NEWS

Italia-Germania: nasce premio per cooperazione fra Comuni (2)

17 Settembre 2020

(Adnkronos) - Nel corso dell'incontro i due presidenti hanno annunciato l'iniziativa di un 'Premio dei Presidenti per la cooperazione comunale tra Italia e Germania' per promuovere una esemplare partnership italo-tedesca...

FLASH NEWS

Italia-Germania: nasce premio per cooperazione fra Comuni

17 Settembre 2020

Milano, 17 set. (Adnkronos) - Un premio per promuovere la collaborazione fra Italia e Germania a livello dei Comuni. Lo hanno annunciato i presidenti della Repubblica italiana e della Repubblica...

FLASH NEWS

Appello Fedemo: 'Terapie su misura fondamentali per pazienti emofiliaci' "

17 Settembre 2020

Roma, 17 set. (Adnkronos Salute) - "La cura personalizzata è un presupposto necessario per garantire il futuro del paziente con emofilia. Ci appelleremo a tutte le istituzioni, a partire dall'Agenzia...

ARTICOLO PRECEDENTE

Notizie.it è la grande fonte di informazione social. Attualità, televisione, cronaca, sport, gossip, politica e tutte le news sulla tua città.

Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso del materiale riservato, scriveteci a staff@notizie.it : provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

[Chi siamo](#)[Ultime Notizie](#)[Lavora con noi](#)[Segnala una notizia](#)[Seguici anche su Facebook](#)[Think](#)

Notizie.it è una testata registrata presso il Tribunale di Milano n.68 in data 01/03/2018

Copyright © 2020 | Notizie.it - Edito in Italia da Entire Digital - Sede legale: Via Paolo da Cannobio, 9, 20122 Milano MI - P.IVA 09559750964 Numero REA 2099892 - All Rights Reserved.

[Contatti](#) | [Cookie Policy](#) | [Privacy Policy](#) | [Note legali](#) | [Trattamento dati](#)

I magazine di Notizie.it: [Milano Notizie.it](#) | [Donne Magazine](#) | [Viaggiamo](#) | [Offerte Shopping](#) | [Tuo Benessere](#) | [Mamme Magazine](#) | [Motori Magazine](#) | [Food Blog](#) |

[Style24](#) | [Casa Magazine](#)

Made with  in Milano Italy






 entiredigital Learn to read again.


 IN TEMPO REALE Foggia, ritrovato cadavere di un uomo: indossava solo slip e calzino

I più letti

Flash news

OGGI

SETTIMANA

MESE

Attrezzature da ristorazione convenienti? Sì, su AllForFood, lo specialista della ristorazione

Italia-Germania: Mattarella a Milano per incontro con presidente Steinmeier

Banche: Azzi (Bcc Lombardia), 'credito cooperativo per sistema economico equo' (3)

Migranti, Open Arms al largo di Palermo con 275 a bordo

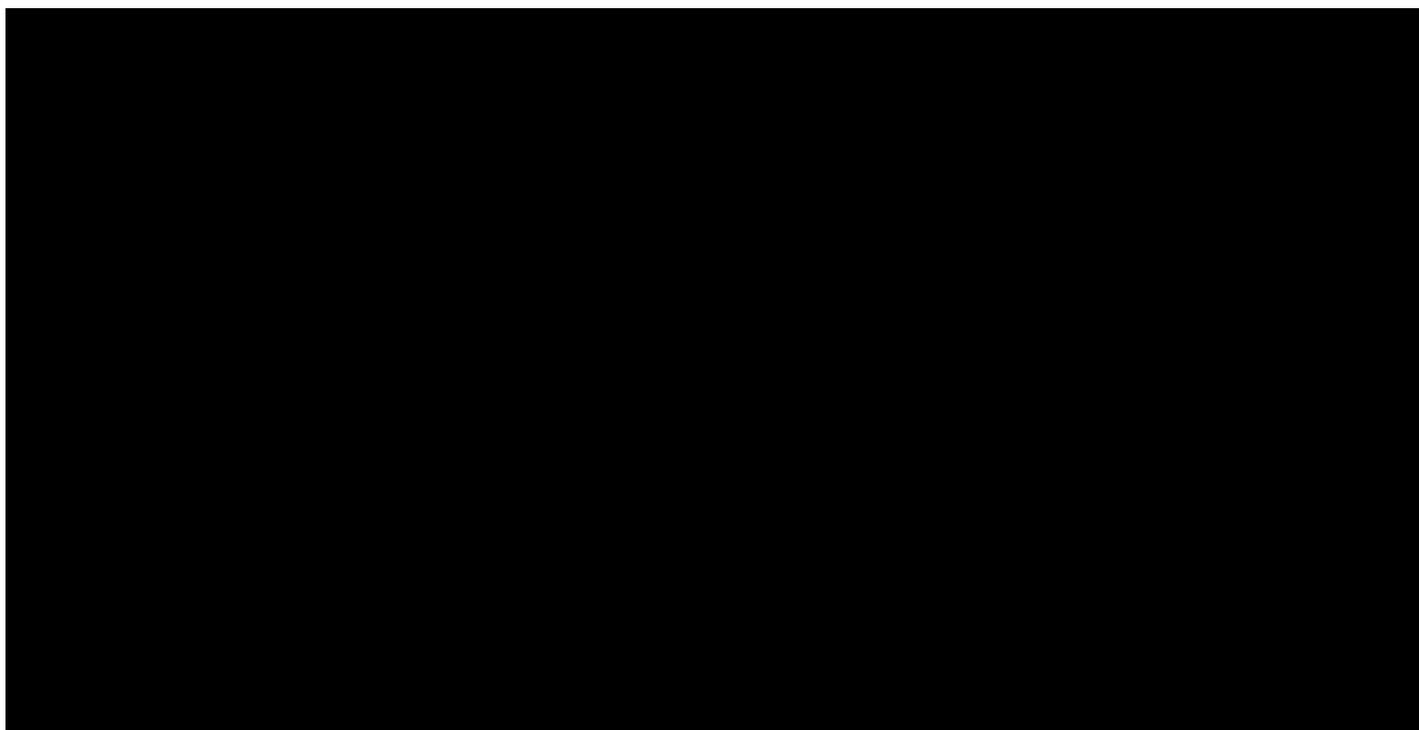
Coronavirus: dottori caduti, domani sede Ordine medici si illumina d'arancione

Coronavirus, Zangrillo: "Berlusconi dimostra che seguendo regole si batte il virus"

 Home > Flash news > [Arera](#): "In Ue crescono bollette elettriche, in Italia peso imposte e oneri rete"
 17/09/2020

Arera: "In Ue crescono bollette elettriche, in Italia peso imposte e oneri rete"

Condividi su Facebook



Roma, 17 set. (Adnkronos) – Bollette elettriche in crescita in tutta l'Eurozona, ulteriormente appesantite dalle imposte e dagli oneri di rete in Italia. E' questo uno dei dati che emerge dalla Relazione annuale pubblicata dall'Arera nel luglio scorso, che nelle 479 pagine di tabelle, grafici e analisi contiene la fotografia dei servizi pubblici nel Paese prima del Covid-19.

Una fotografia che, in sintesi, vede anche consumi di gas in crescita e prezzi italiani più alti della media UE per i clienti domestici. Quasi 12 miliardi di investimenti nel settore idrico, sostenuti in parte con i 312 euro della spesa media annua della famiglia tipo e in parte con risorse pubbliche, per fronteggiare la perdita media del 43% di acqua dagli acquedotti.

Infine, l'universo frammentato dei rifiuti – con oltre 6.500 operatori e 1.334 enti territorialmente competenti – per il quale il Metodo

Tariffario introdotto da **Arera** sta cercando di introdurre rapidamente trasparenza e costi standard, vista la disomogeneità di trattamento ancora presente nel Paese.

Si passa da situazioni in cui il conferimento nelle discariche ha un valore di 9 €/tonnellata a zone in cui raggiunge i 187 €/tonnellata, così come nei 189 impianti censiti, si passa da un minimo di 66 €/tonnellata a un massimo di 193 €/tonnellata.

Accedi con 

0 COMMENTI



Contatti:

Adnkronos

Leggi anche

FLASH NEWS

Arera: "Oltre 6500 iscritti ad Anagrafica Operatori rifiuti"

17 Settembre 2020

Roma, 17 set. (Adnkronos) - "A circa un anno dall'avvio dell'Anagrafica Operatori del settore dei rifiuti" partito a luglio 2019, "risultano iscritti oltre 6.500 soggetti: nell'88% dei casi si tratta..."

FLASH NEWS

Bessegini (Arera): "Covid ha aggiunto sfide a nostro impegno regolatorio"

17 Settembre 2020

Roma, 17 set. (Adnkronos) - Nel 2019 **Arera** aveva formulato "un importante obiettivo" ovvero "l'impegno a sviluppare una regolazione in grado di contribuire alla riduzione dei divari territoriali che nel..."

FLASH NEWS

Castaman: 'Terapia genica per guarire emofilia possibile entro 2 anni'

17 Settembre 2020

Roma, 17 set. (Adnkronos Salute) - "Non siamo lontani dalla registrazione della terapia genica per l'emofilia da parte dell'Agenzia europea del farmaco. Entro due anni potremmo avere una cura genetica..."

FLASH NEWS

Italia-Germania: nasce premio per cooperazione fra Comuni (2)

17 Settembre 2020



IN TEMPO REALE Arrestata Dana Lauriola, portavoce del Movimento No Tav

I più letti

Flash news

OGGI

SETTIMANA

MESE

Attrezzature da ristorazione convenienti? Sì, su AllForFood, lo specialista della ristorazione

Coronavirus: dottori caduti, domani sede Ordine medici si illumina d'arancione

Vino: torna la Milano wine week e diventa evento vinicolo internazionale

Migranti, Open Arms al largo di Palermo con 275 a bordo

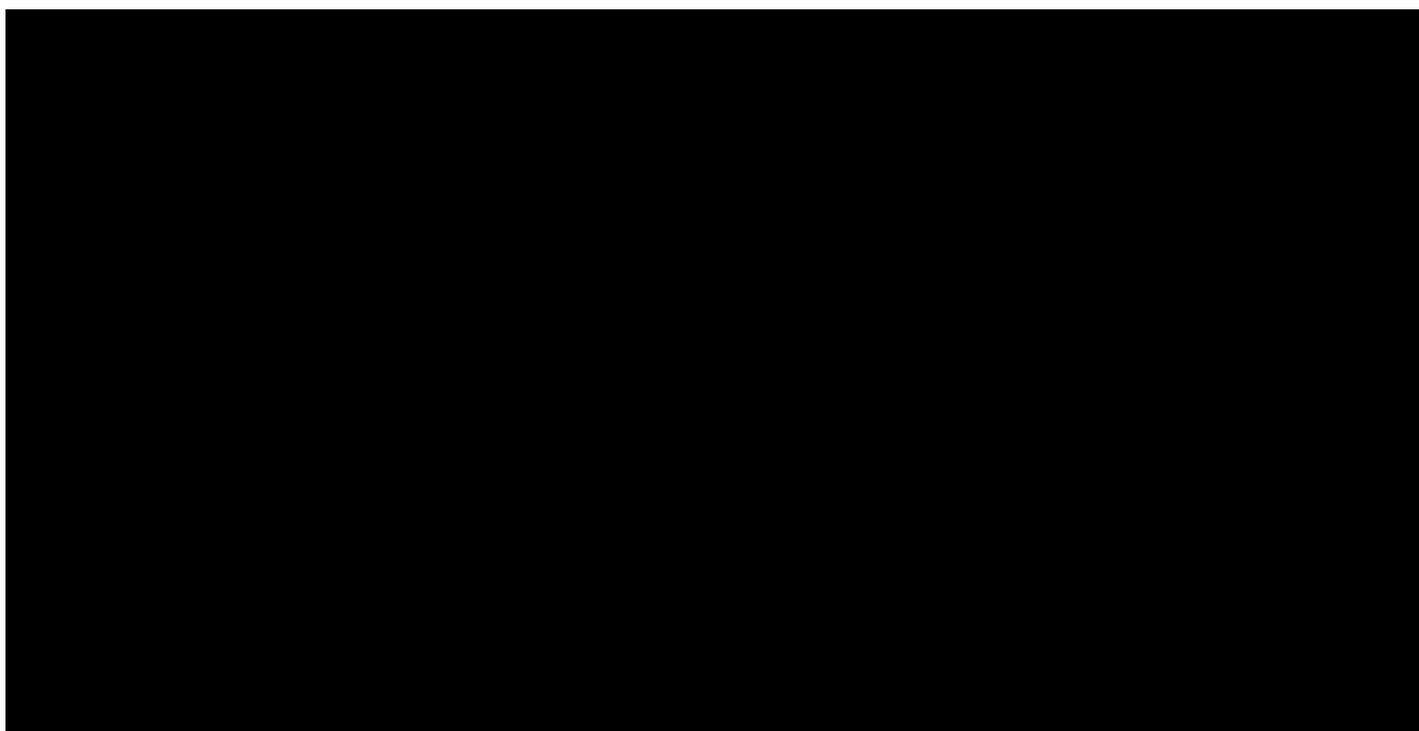
Lavorare per top brand vista mare si può, Cosmico connette talenti e aziende

Assilea, Carlo Mescieri nominato presidente

 Home > Flash news > [Arera](#): "Oltre 6500 iscritti ad Anagrafica Operatori rifiuti"
 17/09/2020

Arera: "Oltre 6500 iscritti ad Anagrafica Operatori rifiuti"

Condividi su Facebook



Roma, 17 set. (Adnkronos) – "A circa un anno dall'avvio dell'Anagrafica Operatori del settore dei rifiuti" partito a luglio 2019, "risultano iscritti oltre 6.500 soggetti: nell'88% dei casi si tratta di gestori-Enti Pubblici". Lo comunica [Stefano Besseghini](#), Presidente di [Arera](#), presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità.

"L'implementazione dell'Anagrafica – ricorda – ha consentito anche di avviare una prima mappatura degli Enti Territorialmente Competenti che, ai sensi della regolazione dell'Autorità, sono i soggetti responsabili della validazione del Piano Economico Finanziario e della trasmissione all'Autorità medesima delle determinazioni tariffarie di pertinenza".

"In particolare, a conferma della complessa frammentazione della governance di settore, si rileva un numero ridotto di Enti di Governo dell'Ambito (49), a fronte di un numero molto elevato (1.893) di Enti Territorialmente Competenti (il 98% di tali Enti coincide con i Comuni)" riferisce Besseghini.

Il presidente dell'Autorità spiega che "il processo che ha portato all'elaborazione del Metodo Tariffario Rifiuti – MTR – ha dovuto confrontarsi da una parte con tale eterogeneità e dall'altra con il rispetto di una tempistica che permettesse di intercettare il consueto processo di definizione della Tari".

Bessegghini evidenzia "la diretta partecipazione degli operatori e degli enti locali, nelle fasi di consultazione: una partecipazione attiva, che ha contribuito alla nascita di un provvedimento rispettoso delle specificità territoriali, con elementi di flessibilità selettivi ed efficaci per gli enti di governo del settore".

Anche se "questo – aggiunge – non ha impedito, naturalmente, che il provvedimento fosse oggetto di impugnazione da parte di alcuni operatori" e a tale proposito Bessegghini sottolinea come "dopo i primi pronunciamenti del TAR, che ha rigettato i ricorsi descrivendo i poteri regolatori dell'Autorità, è innegabile che sarebbe utile un definitivo approdo normativo e giurisprudenziale, sulla natura fiscale o tariffaria della Tari".

Accedi con 

0 COMMENTI



Contatti:

Adnkronos

Leggi anche

FLASH NEWS

Bessegghini (Arera): "Covid ha aggiunto sfide a nostro impegno regolatorio"

17 Settembre 2020

Roma, 17 set. (Adnkronos) - Nel 2019 Arera aveva formulato "un importante obiettivo" ovvero "l'impegno a sviluppare una regolazione in grado di contribuire alla riduzione dei divari territoriali che nel...

FLASH NEWS

Castaman: 'Terapia genica per guarire emofilia possibile entro 2 anni'

17 Settembre 2020

Roma, 17 set. (Adnkronos Salute) - "Non siamo lontani dalla registrazione della terapia genica per l'emofilia da parte dell'Agenzia europea del farmaco. Entro due anni potremmo avere una cura genetica..."

FLASH NEWS

Italia-Germania: nasce premio per cooperazione fra Comuni (2)

17 Settembre 2020

(Adnkronos) - Nel corso dell'incontro i due presidenti hanno annunciato l'iniziativa di un 'Premio dei Presidenti per la


 IN TEMPO REALE Foggia, ritrovato cadavere di un uomo: indossava solo slip e calzino

I più letti

Flash news

OGGI

SETTIMANA

MESE

Attrezzature da ristorazione convenienti? Sì, su AllForFood, lo specialista della ristorazione

Italia-Germania: Mattarella a Milano per incontro con presidente Steinmeier

Banche: Azzi (Bcc Lombardia), 'credito cooperativo per sistema economico equo' (3)

Migranti, Open Arms al largo di Palermo con 275 a bordo

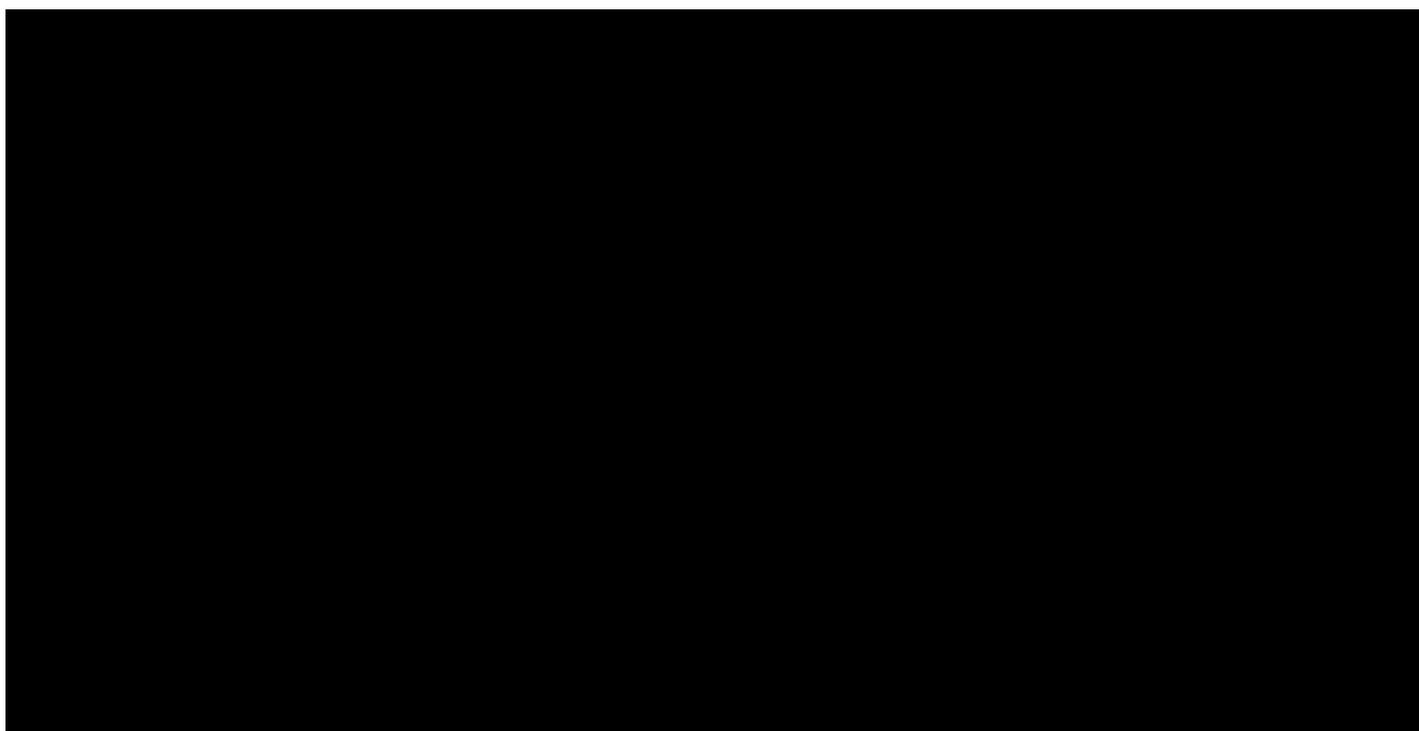
Coronavirus: dottori caduti, domani sede Ordine medici si illumina d'arancione

Coronavirus, Zangrillo: "Berlusconi dimostra che seguendo regole si batte il virus"

 Home > Flash news > Prezzi elettricità più alti media ue per imprese italiane
 17/09/2020

Prezzi elettricità più alti media ue per imprese italiane

Condividi su Facebook



Roma, 17 set. (Adnkronos) – Dopo i positivi dati degli anni 2017 e 2018, che avevano visto per il settore industriale una progressiva riduzione del divario tra i prezzi medi lordi del nostro Paese e quelli più convenienti dell'Area euro, per il 2019 si registra una pausa di questa favorevole tendenza.

Torna infatti a crescere il divario con i prezzi medi dell'Eurozona, con i clienti industriali che nel 2019 continuano a pagare prezzi più alti di quelli della media dell'Area Euro, per tutte le classi, a causa del rialzo dei prezzi netti (energia e costi di trasporto) e delle imposte e oneri. E' quanto emerge dalla Relazione annuale dell'Arera, pubblicata nello scorso luglio.

Per la prima classe di consumo (consumi inferiori a 20 MWh) si è passati, rispettivamente, dal +8% del 2018 al +45% del 2019, mentre per le altre (consumi tra 20-500, 500-2.000, 2.000-20.000 MWh/a) si è passati da circa il +10% del 2018 a valori prossimi al 20%.

Anche per le classi con consumi tra i 20.000 e 70.000 MWh/a e da 70.000 a 150.000 MWh/a si passa rispettivamente dal 6% al 18% e dal -12% al +9%. I differenziali di prezzo sembrano tornati su livelli prossimi a quelli registrati nel 2016, anche se restano ancora ben inferiori a quelli degli anni precedenti, quando si attestavano tutti su valori vicini al 30%.

Nel dettaglio, nel 2017 i prezzi finali dei clienti industriali italiani avevano beneficiato di diminuzioni dei prezzi netti più spiccate rispetto all'Area euro, almeno per le prime quattro classi, nonché di riduzioni della componente oneri e imposte.

Sui valori del 2018, poi, aveva influito positivamente un'ancora più marcata riduzione della componente oneri e imposte, in grado di più che compensare i maggiori aumenti che, invece, avevano riguardato i prezzi netti italiani di quasi tutte le classi.

La situazione del 2019 appare, al contrario, determinata sia da ulteriori maggiori aumenti dei prezzi netti rispetto a quelli che hanno interessato l'Area euro, sia da aumenti ancora più consistenti della componente oneri e imposte. I prezzi italiani comunque si confermano più bassi, come di consueto, di quelli dei consumatori industriali tedeschi ad eccezione della prima classe di consumo, ma anche di quelli inglesi almeno per le ultime tre classi di consumo, mentre la Spagna mantiene prezzi più bassi in tutte le classi di consumo e aumenta il divario con i prezzi più bassi della Francia (fino a +60% per le classi a maggiori consumi).

Accedi con 

0 COMMENTI



Contatti:

Adnkronos

Leggi anche

FLASH NEWS

Acqua, 312 euro l'anno spesa media per famiglia

17 Settembre 2020

Roma, 17 set. (Adnkronos) - Per il 2019 la spesa media annua sostenuta da un'utenza domestica residente tipo (famiglia di 3 persone, con consumo annuo pari a 150 mc) ammonta...

FLASH NEWS

Arera: "In Ue crescono bollette elettriche, in Italia peso imposte e oneri rete"

17 Settembre 2020

Roma, 17 set. (Adnkronos) - Bollette elettriche in crescita in tutta l'Eurozona, ulteriormente appesantite dalle imposte e dagli oneri di rete in Italia. E' questo uno dei dati che emerge...

FLASH NEWS

Arera: "Oltre 6500 iscritti ad Anagrafica Operatori rifiuti"


 IN TEMPO REALE Palermo, genitore positivo al Covid: asilo chiuso

I più letti

Flash news

OGGI

SETTIMANA

MESE



Attrezzature da ristorazione convenienti? Sì, su AllForFood, lo specialista della ristorazione



Migranti, Open Arms al largo di Palermo con 275 a bordo



Coronavirus: dottori caduti, domani sede Ordine medici si illumina d'arancione



Lavorare per top brand vista mare si può, Cosmico connette talenti e aziende



Vino: torna la Milano wine week e diventa evento vinicolo internazionale

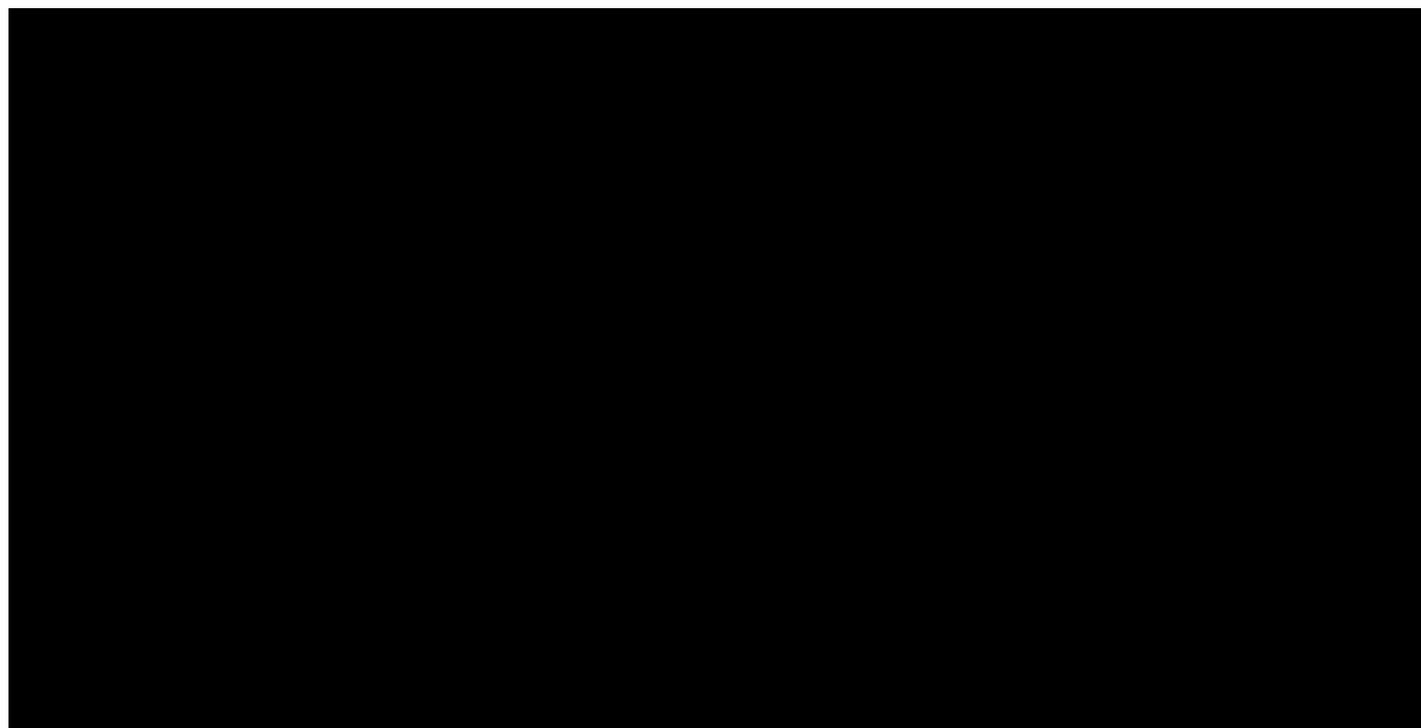


Assilea, Carlo Mescieri nominato presidente

 Home > Flash news > Besseghini **Arera:** "Crisi ci impone attenzione in contrasto allargamento forbice sociale"
 17/09/2020

Besseghini **Arera:** "Crisi ci impone attenzione in contrasto allargamento forbice sociale"

Condividi su Facebook



Roma, 17, set. (Adnkronos) – "La grave recessione economica che si è determinata e che dispiegherà i suoi effetti anche nei prossimi anni, impone a questa Autorità di porre, nella propria azione, particolare attenzione agli effetti che i propri interventi possono avere nel contrastare quell'allargamento della forbice sociale che sempre accompagna le fasi di recessione".

Lo afferma **Stefano Besseghini**, Presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità.

"La realizzazione di nuove infrastrutture e la manutenzione di quelle esistenti, la continuità e qualità dei servizi energetici e ambientali, gli investimenti per lo sviluppo sostenibile e la riduzione del divario territoriale, sono – sottolinea – solo alcuni dei capitoli sui quali

l'Autorità è chiamata a monitorare l'efficienza dei servizi e a garantire un sistema di regole in grado di liberare risorse utili alla ripresa economica del Paese".

Accedi con 

0 COMMENTI



Contatti:

Adnkronos

Leggi anche

FLASH NEWS

Coronavirus: malato italiano accolto in ospedale tedesco, 'Germania mi ha ridato la vita'

17 Settembre 2020

Milano, 17 set. (Adnkronos) - Ha contratto il coronavirus e il 17 marzo scorso è stato ricoverato all'ospedale Papa Giovanni di Bergamo. Poi, per la gravità della malattia, è finito...

FLASH NEWS

Arera: "In 2019 gestite 16 mila domande conciliazione, accordo in 70% casi"

17 Settembre 2020

Roma, 17 set. (Adnkronos) - Arera ha impostato fin dall'inizio i suoi servizi ai cittadini come servizi in remoto, al fine di massimizzarne accessibilità ed efficienza. In tal modo nel...

FLASH NEWS

Beseghini (Arera): "Da 1° gennaio 2021 al via 'rivoluzione' bonus sociale energia"

17 Settembre 2020

Roma, 17 set. (Adnkronos) - Nel "DL Fisco approvato lo scorso 17 dicembre, che vedrà l'applicazione tra qualche mese, il 1° gennaio 2021" c'è una "rivoluzione copernicana, per uno strumento...

FLASH NEWS

Beseghini (Arera): "Per superare criticità gestione rifiuti cruciale Metodo Tariffario"

17 Settembre 2020

Roma, 17 set. (Adnkronos) - "Per quanto possa essere impegnativo il percorso, il superamento delle numerose criticità del nostro Paese in materia di rifiuti è una necessità preesistente al Coronavirus...

notizie.it

Flash news



POLITICA CRONACA ECONOMIA ESTERI LIFESTYLE SCIENZA & TECH SPORT SALUTE & BENESSERE CULTURA CINEMA VIAGGI

 IN TEMPO REALE Soldi Lega, nuova pista in Russia. Stretta sulla ditta Barachetti

I più letti

Flash news

OGGI

SETTIMANA

MESE



Attrezzature da ristorazione convenienti? Sì, su AllForFood, lo specialista della ristorazione



Migranti, Open Arms al largo di Palermo con 275 a bordo



Coronavirus: dottori caduti, domani sede Ordine medici si illumina d'arancione



Lavorare per top brand vista mare si può, Cosmico connette talenti e aziende



Vino: torna la Milano wine week e diventa evento vinicolo internazionale

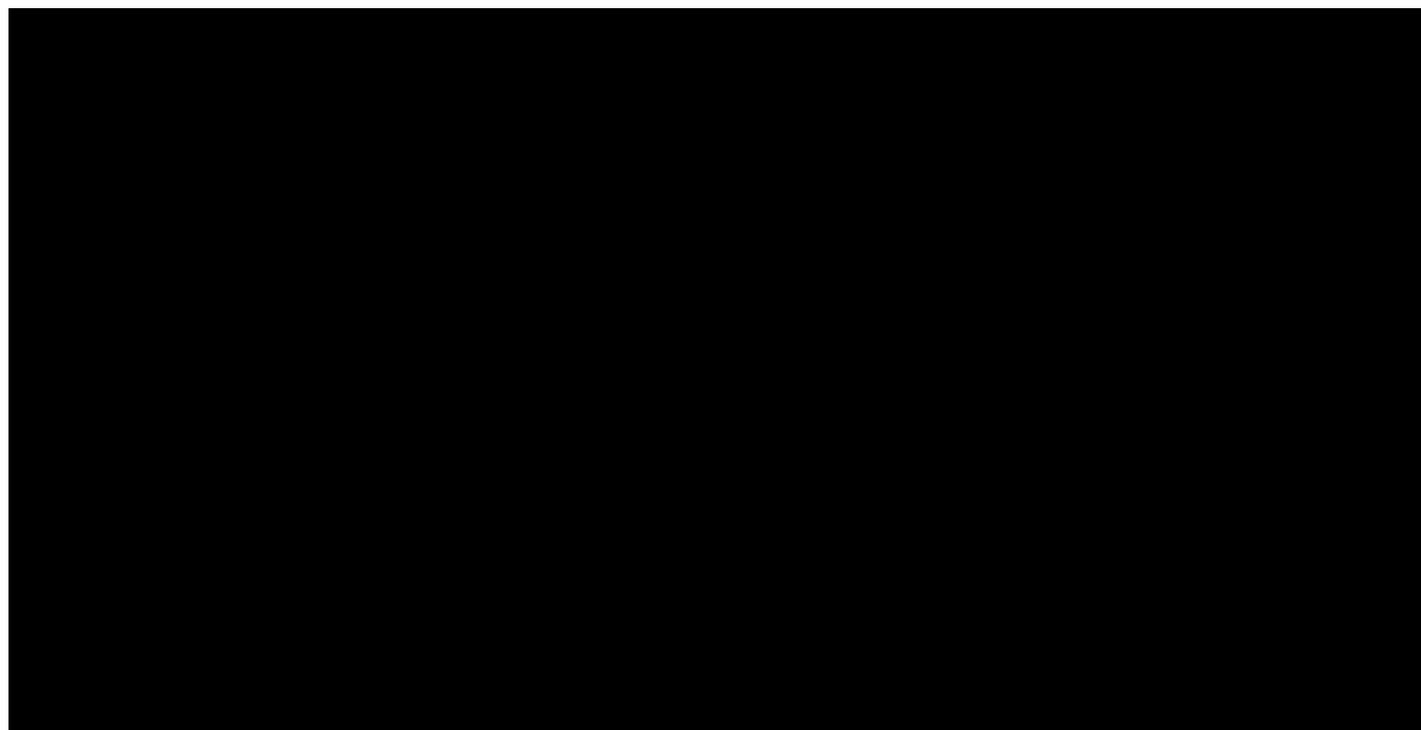


Assilea, Carlo Mescieri nominato presidente

 Home > Flash news > [Arera](#): "In 2019 gestite 16 mila domande conciliazione, accordo in 70% casi"
 17/09/2020

[Arera](#): "In 2019 gestite 16 mila domande conciliazione, accordo in 70% casi"

Condividi su Facebook



Roma, 17 set. (Adnkronos) – [Arera](#) ha impostato fin dall'inizio i suoi servizi ai cittadini come servizi in remoto, al fine di massimizzarne accessibilità ed efficienza. In tal modo nel 2019 sono state gestite dal call center dello Sportello per il Consumatore di [Arera](#) circa 400.000 chiamate di richiesta di informazione e aiuto da parte dei cittadini".

Lo riferisce [Stefano Besseghini](#), Presidente di [Arera](#), presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019.

"Il Servizio Conciliazione, che offre una sede di risoluzione delle controversie di clienti e utenti con fornitori e gestori di servizi, ha gestito 16.000 domande di conciliazione" aggiunge, precisando che "per circa il 70% delle domande valide si è raggiunto un accordo risolutivo, con un beneficio per le famiglie di oltre 11 milioni di euro e con la possibilità di evitare il complesso percorso del ricorso alla

giustizia ordinaria".

"Le controversie – spiega Besseghini – sono state risolte mediamente in 56 giorni con un tasso di soddisfazione del 98%".

Accedi con 

0 COMMENTI



Contatti:

Adnkronos

Leggi anche

FLASH NEWS

Besseghini (Arera): "Crisi ci impone attenzione in contrasto allargamento forbice sociale"

17 Settembre 2020

Roma, 17, set. (Adnkronos) - "La grave recessione economica che si è determinata e che dispiegherà i suoi effetti anche nei prossimi anni, impone a questa Autorità di porre, nella...

FLASH NEWS

Besseghini (Arera): "Da 1° gennaio 2021 al via 'rivoluzione' bonus sociale energia"

17 Settembre 2020

Roma, 17 set. (Adnkronos) - Nel "DL Fisco approvato lo scorso 17 dicembre, che vedrà l'applicazione tra qualche mese, il 1° gennaio 2021" c'è una "rivoluzione copernicana, per uno strumento...

FLASH NEWS

Besseghini (Arera): "Per superare criticità gestione rifiuti cruciale Metodo Tariffario"

17 Settembre 2020

Roma, 17 set. (Adnkronos) - "Per quanto possa essere impegnativo il percorso, il superamento delle numerose criticità del nostro Paese in materia di rifiuti è una necessità preesistente al Coronavirus...

FLASH NEWS

Besseghini (Arera): "In 'meta-emergenza' pandemia mai venuto meno confronto"

17 Settembre 2020

Roma, 17 set. (Adnkronos) - "Ci troviamo, oggi, in una strana condizione. Volendo usare metafore chimiche



IN TEMPO REALE Coronavirus, assegno per i figli: a Bolzano 400 euro per ogni minore

I più letti

Flash news

OGGI

SETTIMANA

MESE



Attrezzature da ristorazione convenienti? Sì, su AllForFood, lo specialista della ristorazione



Migranti, Open Arms al largo di Palermo con 275 a bordo



Coronavirus: dottori caduti, domani sede Ordine medici si illumina d'arancione



Lavorare per top brand vista mare si può, Cosmico connette talenti e aziende



Vino: torna la Milano wine week e diventa evento vinicolo internazionale

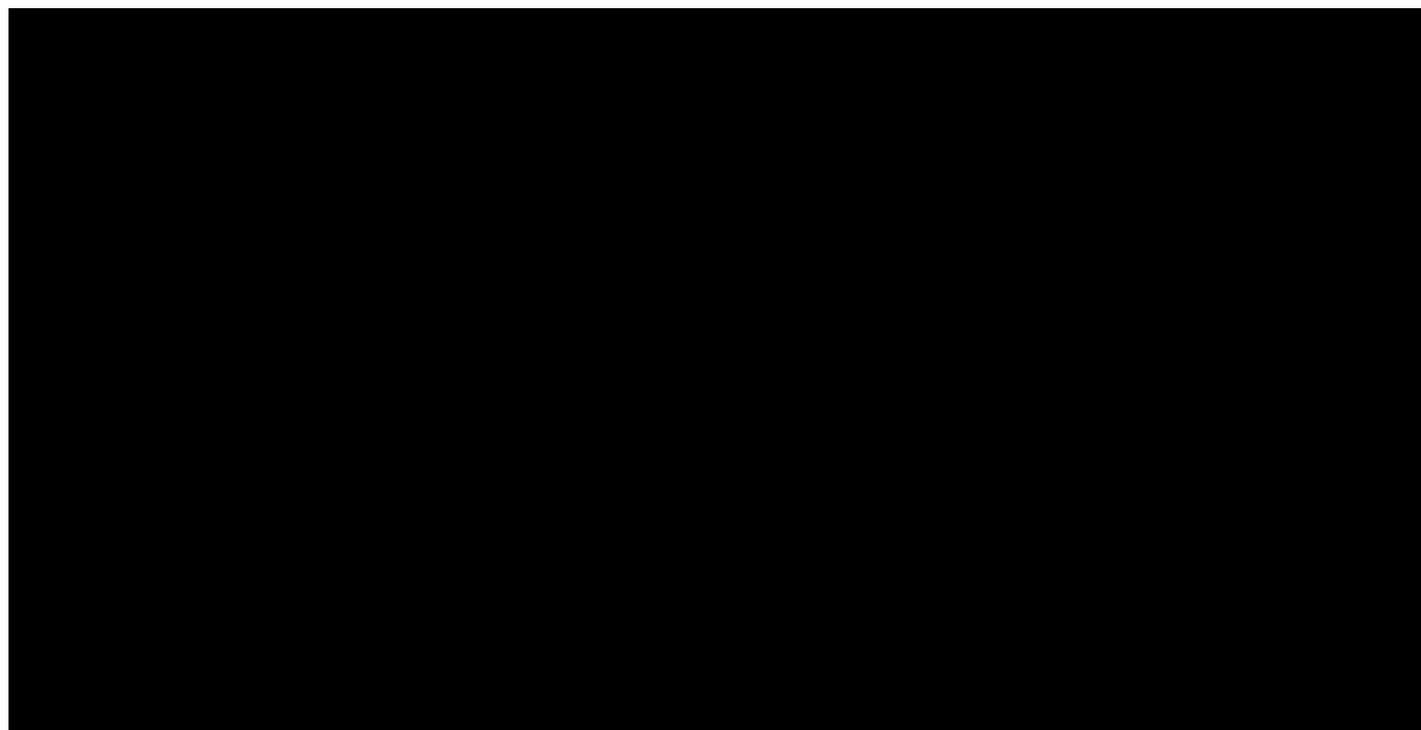


Assilea, Carlo Mescieri nominato presidente

 Home > Flash news > Besseghini **Arera**: "Da 1° gennaio 2021 al via 'rivoluzione' bonus sociale energia"
 17/09/2020

Besseghini **Arera**: "Da 1° gennaio 2021 al via 'rivoluzione' bonus sociale energia"

Condividi su Facebook



Roma, 17 set. (Adnkronos) – Nel "DL Fisco approvato lo scorso 17 dicembre, che vedrà l'applicazione tra qualche mese, il 1° gennaio 2021" c'è una "rivoluzione copernicana, per uno strumento al quale purtroppo oggi accede soltanto il 35% degli aventi diritto".

Lo ricorda **Stefano Besseghini**, Presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 spiegando come "con il provvedimento è infatti diventato legge l'automatismo del bonus sociale elettricità, gas e idrico in bolletta che l'Autorità aveva richiesto nella segnalazione inviata a Parlamento e Governo".

"Grazie all'interazione fra le banche dati dell'INPS e le banche dati di energia, gas e acqua (Sistema informativo integrato e Anagrafe territoriale idrica), non sarà più necessario per le famiglie richiedere formalmente il bonus al quale hanno diritto" aggiunge,

sottolineando come "lo sconto sulle bollette verrà applicato automaticamente, garantendone la fruizione a tutti gli aventi diritto (circa 2 milioni e mezzo di famiglie in condizioni di disagio economico) ed azzerando i passaggi burocratici, senza peraltro gravare in alcun modo sul Bilancio dello Stato".

"Soltanto nel settore rifiuti e nel teleriscaldamento, i nuclei familiari vulnerabili non hanno ancora accesso ai Bonus" ricorda richiamando "la necessità di procedere, da parte della Presidenza del Consiglio, all'emissione del necessario decreto per il sistema di Bonus sociale anche per la Tari".

Accedi con 

0 COMMENTI

Adnkronos

Contatti:


 Leggi anche

FLASH NEWS

Arera: "In 2019 gestite 16 mila domande conciliazione, accordo in 70% casi"

17 Settembre 2020

Roma, 17 set. (Adnkronos) - **Arera** ha impostato fin dall'inizio i suoi servizi ai cittadini come servizi in remoto, al fine di massimizzarne accessibilità ed efficienza. In tal modo nel...

FLASH NEWS

Beseghini (Arera): "Per superare criticità gestione rifiuti cruciale Metodo Tariffario"

17 Settembre 2020

Roma, 17 set. (Adnkronos) - "Per quanto possa essere impegnativo il percorso, il superamento delle numerose criticità del nostro Paese in materia di rifiuti è una necessità preesistente al Coronavirus..."

FLASH NEWS

Beseghini (Arera): "In 'meta-emergenza' pandemia mai venuto meno confronto"

17 Settembre 2020

Roma, 17 set. (Adnkronos) - "Ci troviamo, oggi, in una strana condizione. Volendo usare metafore chimiche potremmo parlare di una "meta-emergenza", un processo di transizione ad una fase più complessa..."



IN TEMPO REALE Sviene in classe con la mascherina: bimbo ferito portato in ospedale

I più letti

Flash news

OGGI

SETTIMANA

MESE

Attrezzature da ristorazione convenienti? Sì, su AllForFood, lo specialista della ristorazione

Coronavirus: dottori caduti, domani sede Ordine medici si illumina d'arancione

Vino: torna la Milano wine week e diventa evento vinicolo internazionale

Migranti, Open Arms al largo di Palermo con 275 a bordo

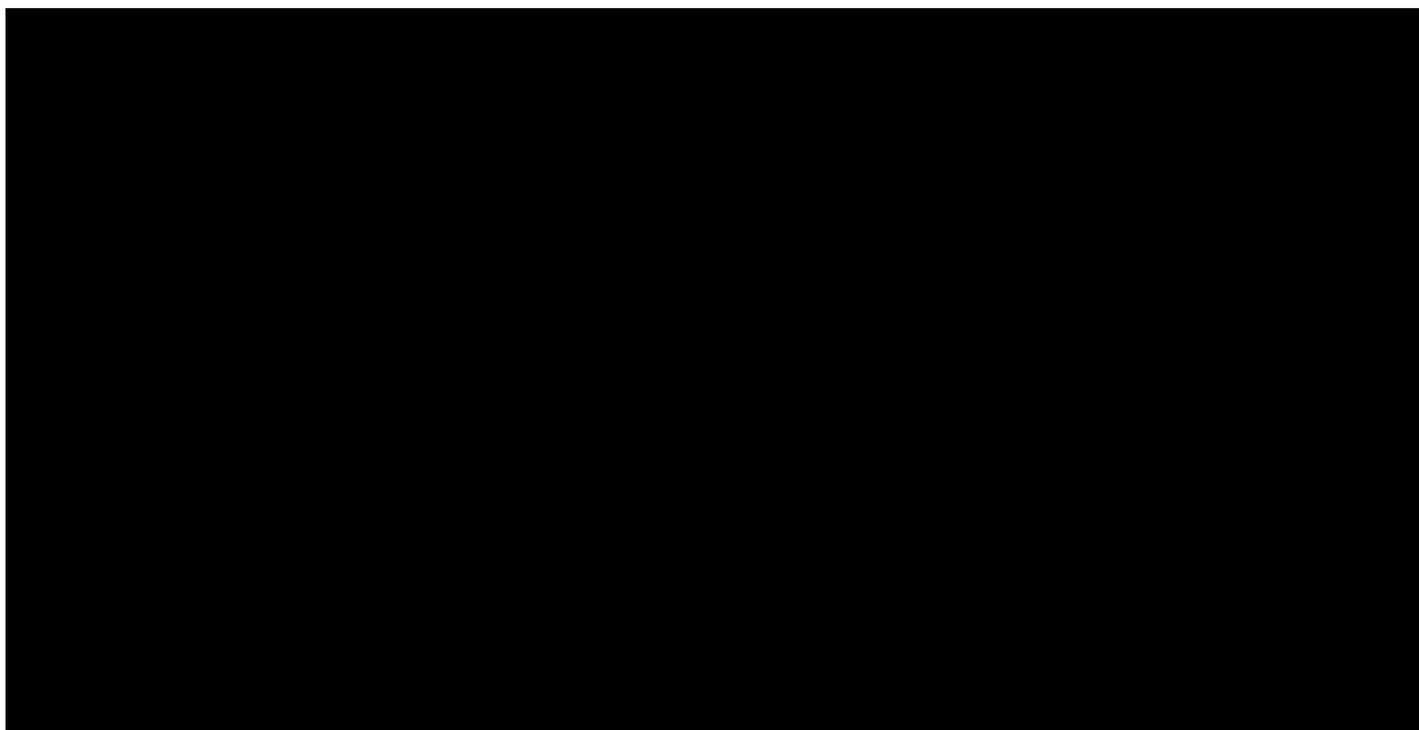
Lavorare per top brand vista mare si può, Cosmico connette talenti e aziende

Assilea, Carlo Mescieri nominato presidente

 Home > Flash news > Besseghini **Arera**: "Per superare criticità gestione rifiuti cruciale Metodo Tariffario"
 17/09/2020

Besseghini **Arera**: "Per superare criticità gestione rifiuti cruciale Metodo Tariffario"

Condividi su Facebook



Roma, 17 set. (Adnkronos) – "Per quanto possa essere impegnativo il percorso, il superamento delle numerose criticità del nostro Paese in materia di rifiuti è una necessità preesistente al **Coronavirus** e passa attraverso una rapida applicazione del Metodo Tariffario" che pur nella flessibilità imposta dall'emergenza "non prevede la coesistenza di soluzioni provvisorie o indefinite".

Lo sottolinea **Stefano Besseghini**, Presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità.

"Se non si possono trascurare alcuni dei problemi conclamati, quali la mancanza strutturale di impianti, una governance confusa e spesso contraddittoria, la polverizzazione delle gestioni e la diversa articolazione della filiera, allo stesso tempo – riconosce Besseghini

– si deve riconoscere che, per affrontarli, è necessaria l'applicazione di un metodo regolatorio che ponga al centro la verifica e la trasparenza dei costi, gli incentivi allo sviluppo infrastrutturale e al miglioramento della qualità (non solo commerciale) del servizio reso ai cittadini-utenti." Il presidente dell'Autorità ricorda come "esistono gestioni territoriali che hanno dimostrato efficacemente di poter raggiungere livelli di qualità molto elevati, sia nella raccolta che nella chiusura del ciclo integrato dei rifiuti, rendendo il ricorso alla discarica residuale e comprimendo progressivamente anche il ricorso alla termovalorizzazione".

"La regolazione ha il compito di muovere da queste esperienze, identificandone le caratteristiche più direttamente replicabili e scalabili, sempre muovendo da una visione sussidiaria, lontana dall'idea che la semplice imposizione di un modello possa essere risolutiva. Il Metodo Tariffario – conclude – ha il pregio di costituire un elemento di riferimento nazionale comune, rispetto al quale posizionare le inevitabili differenze territoriali".

Accedi con 

0 COMMENTI



Contatti:

Adnkronos

Leggi anche

FLASH NEWS

Beseghini (Arera): "Da 1° gennaio 2021 al via 'rivoluzione' bonus sociale energia"

17 Settembre 2020

Roma, 17 set. (Adnkronos) - Nel "DL Fisco approvato lo scorso 17 dicembre, che vedrà l'applicazione tra qualche mese, il 1° gennaio 2021" c'è una "rivoluzione copernicana, per uno strumento...

FLASH NEWS

Beseghini (Arera): "In 'meta-emergenza' pandemia mai venuto meno confronto"

17 Settembre 2020

Roma, 17 set. (Adnkronos) - "Ci troviamo, oggi, in una strana condizione. Volendo usare metafore chimiche potremmo parlare di una "meta-emergenza", un processo di transizione ad una fase più complessa...

FLASH NEWS

Italia-Germania: Mattarella a Milano per incontro con presidente Steinmeier

17 Settembre 2020

Milano, 17 set. (Adnkronos) - Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è arrivato a Milano per l'incontro con il presidente della Repubblica federale di Germania, Frank-Walter Steinmeier, in visita ufficiale...

notizie.it

Flash news



POLITICA CRONACA ECONOMIA ESTERI LIFESTYLE SCIENZA & TECH SPORT SALUTE & BENESSERE CULTURA CINEMA VIAGGI

 IN TEMPO REALE Napoli, medico sospeso per violenza sessuale su due pazienti: lui nega

I più letti

Flash news

OGGI

SETTIMANA

MESE



Attrezzature da ristorazione convenienti? Sì, su AllForFood, lo specialista della ristorazione



Migranti, Open Arms al largo di Palermo con 275 a bordo



Coronavirus: dottori caduti, domani sede Ordine medici si illumina d'arancione



Lavorare per top brand vista mare si può, Cosmico connette talenti e aziende



Vino: torna la Milano wine week e diventa evento vinicolo internazionale

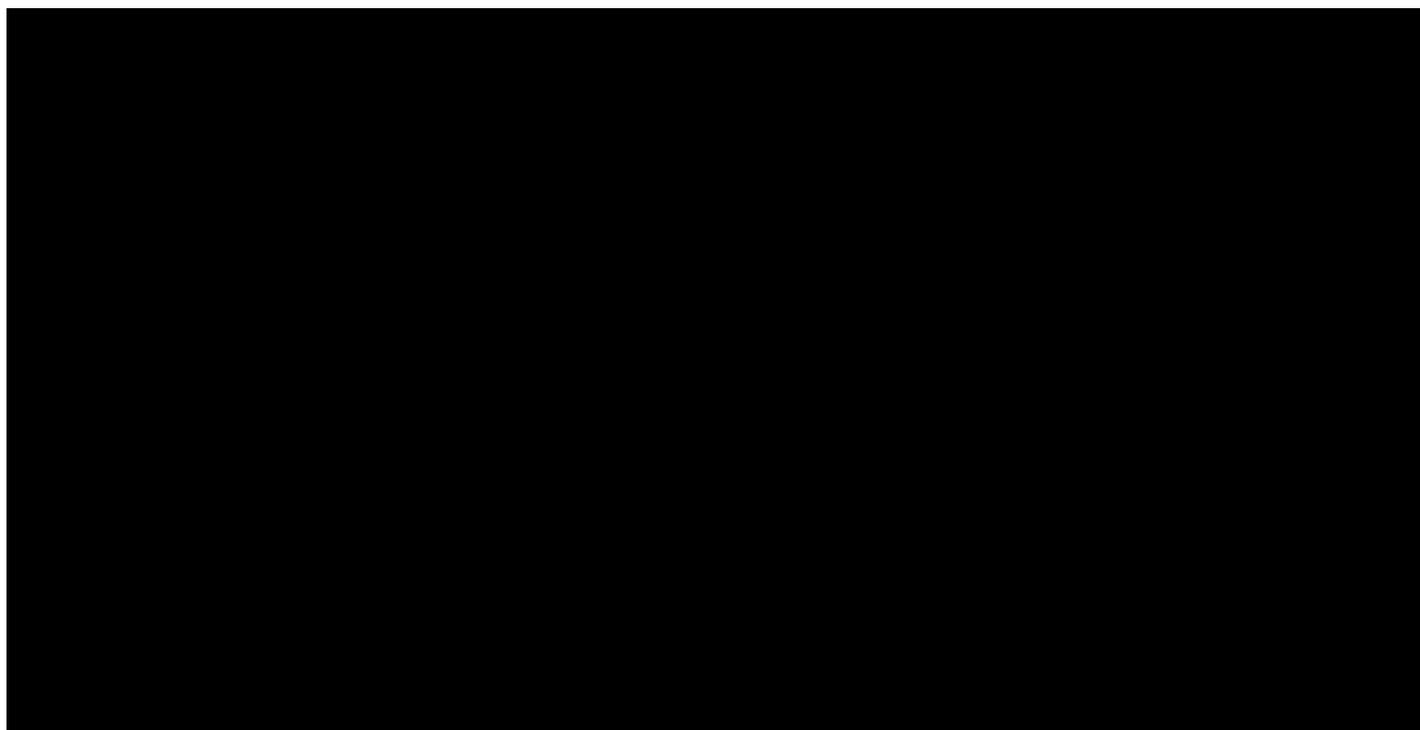


Assilea, Carlo Mescieri nominato presidente

 Home > Flash news > Besseghini **Arera**: "In 'meta-emergenza' pandemia mai venuto meno confronto"
 17/09/2020

Besseghini (**Arera**): "In 'meta-emergenza' pandemia mai venuto meno confronto"

Condividi su Facebook



Roma, 17 set. (Adnkronos) – "Ci troviamo, oggi, in una strana condizione. Volendo usare metafore chimiche potremmo parlare di una "meta-emergenza", un processo di transizione ad una fase più complessa di quella dalla quale proveniamo". Lo afferma **Stefano Besseghini**, Presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità.

Alla domanda se sia "possibile una regolazione normale, ordinaria, in tempi di meta-emergenza" Besseghini risponde ricordando "la risposta di natura operativa, che questa Autorità ha scelto di adottare sin dalle fasi iniziali dell'emergenza" che "si sostanzia nel tentativo di rendere gli interventi regolatori il più possibile coerenti con la graduale evoluzione della situazione, distinguendo tra gli interventi emergenziali (applicati d'urgenza nella prima fase), interventi straordinari di durata definita e interventi regolatori permanenti".

"Livelli di intervento differenziati, attivati anche grazie alla diretta collaborazione degli stakeholder, i quali hanno dimostrato di rispondere con grande senso di responsabilità alle sollecitazioni dell'Autorità. Regolari momenti di confronto in videoconferenza, nei giorni della chiusura, con le associazioni più rappresentative dei diversi settori, hanno permesso – rivendica il presidente dell'Autorità – ad Arera di avere costantemente il polso della situazione e di supportare con le proprie delibere il lavoro di centinaia di operatori e di migliaia di lavoratori che con il proprio impegno hanno garantito continuità ai servizi pubblici".

Accedi con 

0 COMMENTI



Contatti:

Adnkronos


 Leggi anche

FLASH NEWS

Italia-Germania: Mattarella a Milano per incontro con presidente Steinmeier

17 Settembre 2020

Milano, 17 set. (Adnkronos) - Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è arrivato a Milano per l'incontro con il presidente della Repubblica federale di Germania, Frank-Walter Steinmeier, in visita ufficiale...

FLASH NEWS

Di Maio: "Sintesi con Pd si troverà sempre"

17 Settembre 2020

Roma, 17 set. (Adnkronos) - "Una sintesi con il Pd su Mes, Reddito di cittadinanza e Quota 100 la troveremo sempre perché in un momento così non ci si può..."

FLASH NEWS

Startup: Tramundi allarga orizzonte turismo e chiude round investimento 1,5 mln (2)

17 Settembre 2020

(Adnkronos) - A osservare i punti di forza di questa giovane startup emergono una collaborazione diretta con le realtà turistiche locali, che garantisce l'assistenza di fidati professionisti una volta giunti...

FLASH NEWS

Tramundi allarga orizzonte turismo e chiude round investimento 1,5 mln

17 Settembre 2020

[INTERNET E VOCE](#) | [MOBILE](#) | [P. IVA](#) | [AZIENDE](#) | [P.A.](#) | [SHOPPING](#) | [LUCE E GAS](#) | [MUTUI](#) | [ASSICURAZIONI](#)
[NEGOZI TISCALI](#) | [MY TISCALI](#) | [✉](#) | [📷](#) | [f](#) | [🐦](#)

TISCALI news
[Shopping](#) | [Auto](#) | [Immobili](#) | [Viaggi](#) | [News](#)

Cerca tra migliaia di offerte


[ultimora](#) | [cronaca](#) | [esteri](#) | [economia](#) | [politica](#) | [salute](#) | [scienze](#) | [interviste](#) | [autori](#) | [Europa](#) | [photostory](#) | [strano ma vero](#)

Besseghini (Arera): "Per superare criticità gestione rifiuti cruciale Metodo Tariffario"



di Adnkronos

Roma, 17 set. (Adnkronos) - "Per quanto possa essere impegnativo il percorso, il superamento delle numerose criticità del nostro Paese in materia di rifiuti è una necessità preesistente al Coronavirus e passa attraverso una rapida applicazione del Metodo Tariffario" che pur nella flessibilità imposta dall'emergenza "non prevede la coesistenza di soluzioni provvisorie o indefinite". Lo sottolinea **Stefano Besseghini**, Presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità. "Se non si possono trascurare alcuni dei problemi conclamati, quali la mancanza strutturale di impianti, una governance confusa e spesso contraddittoria, la polverizzazione delle gestioni e la diversa articolazione della filiera, allo stesso tempo - riconosce Besseghini - si deve riconoscere che, per affrontarli, è necessaria l'applicazione di un metodo regolatorio che ponga al centro la verifica e la trasparenza dei costi, gli incentivi allo sviluppo infrastrutturale e al miglioramento della qualità (non solo commerciale) del servizio reso ai cittadini-utenti." Il presidente dell'Autorità ricorda come "esistono gestioni territoriali che hanno dimostrato efficacemente di poter

MODEM GRATIS
NAVIGA SENZA LIMITI
 DA 27,95 € al mese

[VERIFICA LA COPERTURA](#)

PARLA CON UN NOSTRO OPERATORE



Risparmia
 sulle bollette di Luce e Gas!

Con **Tiscali Tagliacosti**
 trovi subito le migliori offerte.

[Risparmia subito](#)

I più recenti



Clima: Ue, con target 55% al 2030 risparmi per 100mld



Cultura: A Genova in mostra le sculture di Jimenez Deredia

raggiungere livelli di qualità molto elevati, sia nella raccolta che nella chiusura del ciclo integrato dei rifiuti, rendendo il ricorso alla discarica residuale e comprimendo progressivamente anche il ricorso alla termovalorizzazione". "La regolazione ha il compito di muovere da queste esperienze, identificandone le caratteristiche più direttamente replicabili e scalabili, sempre muovendo da una visione sussidiaria, lontana dall'idea che la semplice imposizione di un modello possa essere risolutiva. Il Metodo Tariffario - conclude - ha il pregio di costituire un elemento di riferimento nazionale comune, rispetto al quale posizionare le inevitabili differenze territoriali".

17 settembre 2020

Diventa fan di Tiscali  Mi piace 250.856

Cultura: Genova, Enel e il sostegno alla mostra 'La sfera tra i due mondi'



Cultura: A Genova 'La sfera tra i due mondi', mostra diffusa nel cuore della città



Campane a lutto e palloncini per l'ultimo saluto a Maria Paola Gaglione

Ad



Genova: Tipici costi funerari che dovresti conoscere

Costi Funebri | Link Sponsorizzati

Ad


 Smartfeed | ▶

 Find the best deals

From cosy country homes to funky city flats

17/09/2020



18/09/2020



Search

 TISCALI

[INTERNET E VOCE](#) | [MOBILE](#) | [P. IVA](#) | [AZIENDE](#) | [P.A.](#) | [SHOPPING](#) | [LUCE E GAS](#) | [MUTUI](#) | [ASSICURAZIONI](#)
[NEGOZI TISCALI](#) | [MY TISCALI](#) | [✉](#) | [📷](#) | [f](#) | [🐦](#)

TISCALI news
[Shopping](#) | [Auto](#) | [Immobili](#) | [Viaggi](#) | [News](#)

Cerca tra migliaia di offerte


[ultimora](#) | [cronaca](#) | [esteri](#) | [economia](#) | [politica](#) | [salute](#) | [scienze](#) | [interviste](#) | [autori](#) | [Europa](#) | [photostory](#) | [strano ma vero](#)

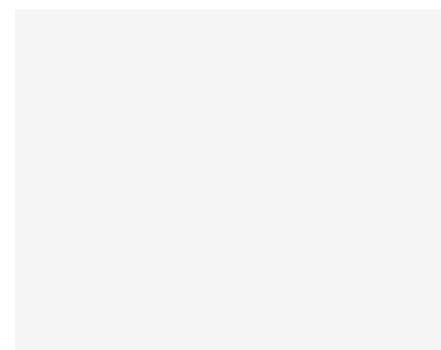
Arera: "In 2019 gestite 16 mila domande conciliazione, accordo in 70% casi"



di Adnkronos

Roma, 17 set. (Adnkronos) - **Arera** ha impostato fin dall'inizio i suoi servizi ai cittadini come servizi in remoto, al fine di massimizzarne accessibilità ed efficienza. In tal modo nel 2019 sono state gestite dal call center dello Sportello per il Consumatore di **Arera** circa 400.000 chiamate di richiesta di informazione e aiuto da parte dei cittadini". Lo riferisce **Stefano Besseghini**, Presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019. "Il Servizio Conciliazione, che offre una sede di risoluzione delle controversie di clienti e utenti con fornitori e gestori di servizi, ha gestito 16.000 domande di conciliazione" aggiunge, precisando che "per circa il 70% delle domande valide si è raggiunto un accordo risolutivo, con un beneficio per le famiglie di oltre 11 milioni di euro e con la possibilità di evitare il complesso percorso del ricorso alla giustizia ordinaria". "Le controversie - spiega Besseghini - sono state risolte mediamente in 56 giorni con un tasso di soddisfazione del 98%".

17 settembre 2020



MODEM GRATIS

NAVIGA SENZA LIMITI
 DA 27,95 € al mese

[VERIFICA LA COPERTURA](#)

PARLA CON UN NOSTRO OPERATORE


Risparmia
 sulle bollette di Luce e Gas!

 Con **Tiscali Tagliacosti**
 trovi subito le migliori offerte.

[Risparmia subito](#)

I più recenti


 Clima: Ue, con
 target 55% al 2030
 risparmi per 100mld

 Cultura: Genova,
 Enel e il sostegno
 alla mostra 'La
 sfera tra i due
 mondi'

[INTERNET E VOCE](#) | [MOBILE](#) | [P. IVA](#) | [AZIENDE](#) | [P.A.](#) | [SHOPPING](#) | [LUCE E GAS](#) | [MUTUI](#) | [ASSICURAZIONI](#)
[NEGOZI TISCALI](#) | [MY TISCALI](#) | [✉](#) | [📷](#) | [f](#) | [🐦](#)

TISCALI news
[Shopping](#) | [Auto](#) | [Immobili](#) | [Viaggi](#) | [News](#)

Cerca tra migliaia di offerte

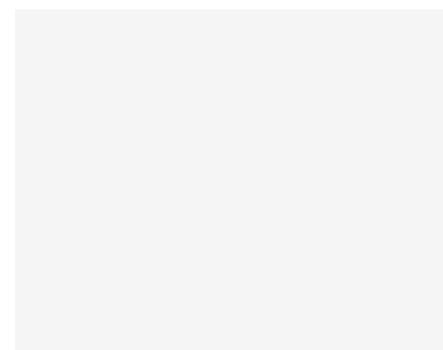

[ultimora](#) | [cronaca](#) | [esteri](#) | [economia](#) | [politica](#) | [salute](#) | [scienze](#) | [interviste](#) | [autori](#) | [Europa](#) | [photostory](#) | [strano ma vero](#)

Besseghini (Arera): "Da 1° gennaio 2021 al via 'rivoluzione' bonus sociale energia"



di Adnkronos

Roma, 17 set. (Adnkronos) - Nel "DL Fisco approvato lo scorso 17 dicembre, che vedrà l'applicazione tra qualche mese, il 1° gennaio 2021" c'è una "rivoluzione copernicana, per uno strumento al quale purtroppo oggi accede soltanto il 35% degli aventi diritto". Lo ricorda [Stefano Besseghini](#), Presidente di [Arera](#), presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 spiegando come "con il provvedimento è infatti diventato legge l'automatismo del bonus sociale elettricità, gas e idrico in bolletta che l'Autorità aveva richiesto nella segnalazione inviata a Parlamento e Governo". "Grazie all'interazione fra le banche dati dell'INPS e le banche dati di energia, gas e acqua (Sistema informativo integrato e Anagrafe territoriale idrica), non sarà più necessario per le famiglie richiedere formalmente il bonus al quale hanno diritto" aggiunge, sottolineando come "lo sconto sulle bollette verrà applicato automaticamente, garantendone la fruizione a tutti gli aventi diritto (circa 2 milioni e mezzo di famiglie in condizioni di disagio economico) ed azzerando i passaggi burocratici, senza peraltro gravare in alcun modo sul Bilancio dello Stato". "Soltanto nel settore rifiuti e nel teleriscaldamento, i nuclei familiari



MODEM GRATIS

NAVIGA SENZA LIMITI
 DA 27,95 € al mese

[VERIFICA LA COPERTURA](#)

PARLA CON UN NOSTRO OPERATORE


Risparmia
 sulle bollette di Luce e Gas!

 Con **Tiscali Tagliacosti**
 trovi subito le migliori offerte.

[Risparmia subito](#)

I più recenti


Clima: Ue, con target 55% al 2030 risparmi per 100mld

Cultura: A Genova in mostra le sculture di Jimenez Deredia

vulnerabili non hanno ancora accesso ai Bonus" ricorda richiamando "la necessità di procedere, da parte della Presidenza del Consiglio, all'emissione del necessario decreto per il sistema di Bonus sociale anche per la Tari".

17 settembre 2020



Diventa fan di Tiscali Mi piace 250.856



Cultura: Genova, Enel e il sostegno alla mostra 'La sfera tra i due mondi'



Cultura: A Genova 'La sfera tra i due mondi', mostra diffusa nel cuore della città



Campane a lutto e palloncini per l'ultimo saluto a Maria Paola Gaglione



Energia, Besseghini: "cittadino consapevole miglior garanzia funzionamento corretto sistema"



Besseghini (Arera): "Crisi ci impone attenzione in contrasto allargamento forbice sociale"



Internet senza limiti fino a 1 Gb. Modem Wi-Fi gratis con Tiscali UltraFibra

Find the best deals
From cosy country homes to funky city flats

17/09/2020 18/09/2020

Search

TISCALI

Smartfeed |▶



Carta Oro: quota gratuita il 1°anno e numerosi vantaggi! Richiedila ora
American Express



Ad

Ad

[INTERNET E VOCE](#) | [MOBILE](#) | [P. IVA](#) | [AZIENDE](#) | [P.A.](#) | [SHOPPING](#) | [LUCE E GAS](#) | [MUTUI](#) | [ASSICURAZIONI](#)
[NEGOZI TISCALI](#) | [MY TISCALI](#) | [✉](#) | [📷](#) | [f](#) | [🐦](#)

TISCALI news
[Shopping](#) | [Auto](#) | [Immobili](#) | [Viaggi](#) | [News](#)

Cerca tra migliaia di offerte


[ultimora](#) | [cronaca](#) | [esteri](#) | [economia](#) | [politica](#) | [salute](#) | [scienze](#) | [interviste](#) | [autori](#) | [Europa](#) | [photostory](#) | [strano ma vero](#)

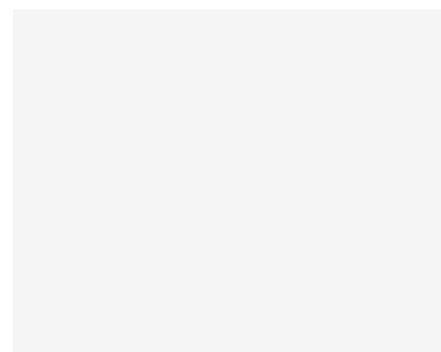
Besseghini (Arera): "Accelerare definizione Albo venditori"



di Adnkronos

Roma, 17 set. -(Adnkronos) - "L'evoluzione del comportamento dei clienti e la progressiva crescita di aziende, in grado di offrir loro servizi di qualità, rendono possibile un graduale completamento del processo. Questo comporterà anche l'evoluzione di un settore che - con più di 700 operatori - vede oggi una frammentazione non ascrivibile soltanto ad un aumento della concorrenzialità". Lo afferma **Stefano Besseghini**, Presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019, aggiungendo che per "garantire efficacia al completamento del processo di liberalizzazione e limitare le criticità che hanno interessato il settore negli ultimi anni, appare auspicabile che la disposizione presente nell'ultimo decreto Milleproroghe, fornisca la definitiva accelerazione al processo di definizione di un Albo dei venditori".

17 settembre 2020



MODEM GRATIS

NAVIGA SENZA LIMITI
 DA 27,95 € al mese

[VERIFICA LA COPERTURA](#)

PARLA CON UN NOSTRO OPERATORE


Risparmia
sulle bollette di Luce e Gas!

 Con **Tiscali Tagliacosti**
 trovi subito le migliori offerte.

[Risparmia subito](#)

I più recenti


Clima: Ue, con target 55% al 2030 risparmi per 100mld

Cultura: Genova, Enel e il sostegno alla mostra 'La sfera tra i due mondi'

[INTERNET E VOCE](#) | [MOBILE](#) | [P. IVA](#) | [AZIENDE](#) | [P.A.](#) | [SHOPPING](#) | [LUCE E GAS](#) | [MUTUI](#) | [ASSICURAZIONI](#)
[NEGOZI TISCALI](#) | [MY TISCALI](#) | [✉](#) | [📷](#) | [f](#) | [🐦](#)

TISCALI news
[Shopping](#) | [Auto](#) | [Immobili](#) | [Viaggi](#) | [News](#)

Cerca tra migliaia di offerte


[ultimora](#) | [cronaca](#) | [esteri](#) | [economia](#) | [politica](#) | [salute](#) | [scienze](#) | [interviste](#) | [autori](#) | [Europa](#) | [photostory](#) | [strano ma vero](#)

Besseghini (Arera): "In 'meta-emergenza' pandemia mai venuto meno confronto"



di Adnkronos

Roma, 17 set. (Adnkronos) - "Ci troviamo, oggi, in una strana condizione. Volendo usare metafore chimiche potremmo parlare di una "meta-emergenza", un processo di transizione ad una fase più complessa di quella dalla quale proveniamo". Lo afferma **Stefano Besseghini**, Presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità. Alla domanda se sia "possibile una regolazione normale, ordinaria, in tempi di meta-emergenza" Besseghini risponde ricordando "la risposta di natura operativa, che questa Autorità ha scelto di adottare sin dalle fasi iniziali dell'emergenza" che "si sostanzia nel tentativo di rendere gli interventi regolatori il più possibile coerenti con la graduale evoluzione della situazione, distinguendo tra gli interventi emergenziali (applicati d'urgenza nella prima fase), interventi straordinari di durata definita e interventi regolatori permanenti". "Livelli di intervento differenziati, attivati anche grazie alla diretta collaborazione degli stakeholder, i quali hanno dimostrato di rispondere con grande senso di responsabilità alle sollecitazioni dell'Autorità. Regolari momenti di confronto in

MODEM GRATIS
NAVIGA SENZA LIMITI
 DA 27,95 € al mese

[VERIFICA LA COPERTURA](#)

PARLA CON UN NOSTRO OPERATORE



Risparmia
 sulle bollette di Luce e Gas!

Con **Tiscali Tagliacosti**
 trovi subito le migliori offerte.

[Risparmia subito](#)

I più recenti



Clima: Ue, con target 55% al 2030 risparmi per 100mld



Cultura: A Genova in mostra le sculture di Jimenez Deredia

videoconferenza, nei giorni della chiusura, con le associazioni più rappresentative dei diversi settori, hanno permesso - rivendica il presidente dell'Autorità - ad Arera di avere costantemente il polso della situazione e di supportare con le proprie delibere il lavoro di centinaia di operatori e di migliaia di lavoratori che con il proprio impegno hanno garantito continuità ai servizi pubblici".

17 settembre 2020

Diventa fan di Tiscali  Mi piace 250.856

Cultura: Genova, Enel e il sostegno alla mostra 'La sfera tra i due mondi'



Cultura: A Genova 'La sfera tra i due mondi', mostra diffusa nel cuore della città



Campane a lutto e palloncini per l'ultimo saluto a Maria Paola Gaglione



Energia, Besseghini: "cittadino consapevole miglior garanzia funzionamento corretto sistema"



Internet senza limiti fino a 1 Gb. Modem Wi-Fi gratis con Tiscali UltraFibra



Tiscali Tagliacosti ti aiuta a risparmiare su luce e gas. Compara i prezzi

 Find the best deals

From cosy country homes to funky city flats

17/09/2020 18/09/2020 

Search

 TISCALI

 Smartfeed |>

Ad



Carta Oro: quota gratuita il 1°anno e numerosi vantaggi! Richiedila ora
[American Express](#)

Ad



[INTERNET E VOCE](#) | [MOBILE](#) | [P. IVA](#) | [AZIENDE](#) | [P.A.](#) | [SHOPPING](#) | [LUCE E GAS](#) | [MUTUI](#) | [ASSICURAZIONI](#)
[NEGOZI TISCALI](#) | [MY TISCALI](#) | [✉](#) | [📷](#) | [f](#) | [🐦](#)

TISCALI news
[Shopping](#) | [Auto](#) | [Immobili](#) | [Viaggi](#) | [News](#)

Cerca tra migliaia di offerte

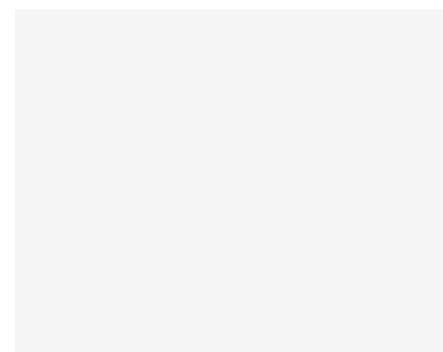

[ultimora](#) | [cronaca](#) | [esteri](#) | [economia](#) | [politica](#) | [salute](#) | [scienze](#) | [interviste](#) | [autori](#) | [Europa](#) | [photostory](#) | [strano ma vero](#)

Arera: "Oltre 6500 iscritti ad Anagrafica Operatori rifiuti"



di Adnkronos

Roma, 17 set. (Adnkronos) - "A circa un anno dall'avvio dell'Anagrafica Operatori del settore dei rifiuti" partito a luglio 2019, "risultano iscritti oltre 6.500 soggetti: nell'88% dei casi si tratta di gestori-Enti Pubblici". Lo comunica [Stefano Besseghini](#), Presidente di [Arera](#), presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità. "L'implementazione dell'Anagrafica - ricorda - ha consentito anche di avviare una prima mappatura degli Enti Territorialmente Competenti che, ai sensi della regolazione dell'Autorità, sono i soggetti responsabili della validazione del Piano Economico Finanziario e della trasmissione all'Autorità medesima delle determinazioni tariffarie di pertinenza". "In particolare, a conferma della complessa frammentazione della governance di settore, si rileva un numero ridotto di Enti di Governo dell'Ambito (49), a fronte di un numero molto elevato (1.893) di Enti Territorialmente Competenti (il 98% di tali Enti coincide con i Comuni)" riferisce Besseghini. Il presidente dell'Autorità spiega che "il processo che ha portato all'elaborazione del Metodo Tariffario Rifiuti - MTR - ha dovuto confrontarsi da una parte con tale eterogeneità e dall'altra con il rispetto di una tempistica che permettesse di intercettare il consueto processo di definizione della Tari". Besseghini evidenzia "la diretta



MODEM GRATIS

NAVIGA SENZA LIMITI
 DA 27,95 € al mese

[VERIFICA LA COPERTURA](#)

PARLA CON UN NOSTRO OPERATORE


Risparmia
 sulle bollette di Luce e Gas!

 Con **Tiscali Tagliacosti**
 trovi subito le migliori offerte.

[Risparmia subito](#)

I più recenti


[Arera](#), 49% clienti domestici in mercato libero elettricità (+3%)

[Arera](#), per famiglie e imprese in 2019 prezzi gas più alti

partecipazione degli operatori e degli enti locali, nelle fasi di consultazione: una partecipazione attiva, che ha contribuito alla nascita di un provvedimento rispettoso delle specificità territoriali, con elementi di flessibilità selettivi ed efficaci per gli enti di governo del settore". Anche se "questo - aggiunge - non ha impedito, naturalmente, che il provvedimento fosse oggetto di impugnazione da parte di alcuni operatori" e a tale proposito Besseghini sottolinea come "dopo i primi pronunciamenti del TAR, che ha rigettato i ricorsi descrivendo i poteri regolatori dell'Autorità, è innegabile che sarebbe utile un definitivo approdo normativo e giurisprudenziale, sulla natura fiscale o tariffaria della Tari".

17 settembre 2020

Diventa fan di Tiscali  Mi piace 250.856

Besseghini (Arera): "Covid ha aggiunto sfide a nostro impegno regolatorio"



Arera, servizi pubblici hanno garantito continuità durante il lockdown



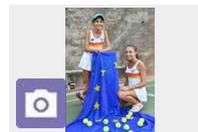
Besseghini (Arera): "Da 1° gennaio 2021 al via 'rivoluzione' bonus sociale energia"



Prezzi elettricità più alti media ue per imprese italiane



Acqua, 312 euro l'anno spesa media per famiglia



La gioia delle tenniste 'da terrazzo' liguri citate dalla von der Leyen

Find the best deals
From cosy country homes to funky city flats

e.g. country, city, district or landmark

17/09/2020  18/09/2020 

Search

 TISCALI

 Smartfeed |▶

Ad



Rivoluzionario anti-cervicale è record di vendite in Italia
iMessage

Ad



[INTERNET E VOCE](#) | [MOBILE](#) | [P. IVA](#) | [AZIENDE](#) | [P.A.](#) | [SHOPPING](#) | [LUCE E GAS](#) | [MUTUI](#) | [ASSICURAZIONI](#)
[NEGOZI TISCALI](#) | [MY TISCALI](#) | [✉](#) | [📷](#) | [f](#) | [🐦](#)

TISCALI news
[Shopping](#) | [Auto](#) | [Immobili](#) | [Viaggi](#) | [News](#)

Cerca tra migliaia di offerte


[ultimora](#) | [cronaca](#) | [esteri](#) | [economia](#) | [politica](#) | [salute](#) | [scienze](#) | [interviste](#) | [autori](#) | [Europa](#) | [photostory](#) | [strano ma vero](#)

Besseghini (Arera): "Covid ha aggiunto sfide a nostro impegno regolatorio"



di Adnkronos

Roma, 17 set. (Adnkronos) - Nel 2019 [Arera](#) aveva formulato "un importante obiettivo" ovvero "l'impegno a sviluppare una regolazione in grado di contribuire alla riduzione dei divari territoriali che nel nostro Paese, purtroppo, caratterizzano l'accesso ai servizi pubblici. L'emergenza COVID19 ha aggiunto nuove sfide a quell'obiettivo" ma "i servizi di pubblica utilità che questa Autorità regola e che hanno garantito la continuità della vita sociale durante la fase di lockdown, sono (e saranno) il fulcro della ripresa delle attività produttive". Lo sottolinea, nel suo intervento presso la sala della Regina della Camera dei deputati, [Stefano Besseghini](#), Presidente di [Arera](#), presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità. Secondo Besseghini, la crisi covid ha evidenziato alcune difficoltà nello smaltimento e nel riciclo dei rifiuti. "Nell'emergenza aperta dal Covid "il settore energetico, più maturo dal punto di vista regolatorio, pur operando in condizioni particolarmente sfidanti, ha sempre garantito la sicurezza dell'approvvigionamento" ma ciò "è largamente vero anche per il settore idrico e per l'ultimo arrivato nelle competenze regolatorie dell'Autorità, il settore rifiuti, che si sono trovati di fronte ad un banco di prova di straordinaria complessità", ha spiegato. Tuttavia, aggiunge, "se le attività di

MODEM GRATIS
NAVIGA SENZA LIMITI
 DA 27,95 € al mese

[VERIFICA LA COPERTURA](#)
[PARLA CON UN NOSTRO OPERATORE](#)


Risparmia
 sulle bollette di Luce e Gas!

Con **Tiscali Tagliacosti**
 trovi subito le migliori offerte.

[Risparmia subito](#)

I più recenti



[Arera](#), 49% clienti domestici in mercato libero elettricità (+3%)



[Arera](#), per famiglie e imprese in 2019 prezzi gas più alti

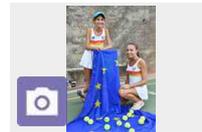
spazzamento e di raccolta dei rifiuti hanno potuto funzionare attraverso una riorganizzazione delle modalità operative, le attività di smaltimento e di riciclo hanno mostrato le difficoltà legate ad un settore fortemente interconnesso, con una carenza impiantistica conclamata e per il conferimento dei rifiuti dipendente da altri Paesi, non raggiungibili durante la fase di lockdown". Per Besseghini "il blocco di sistemi produttivi nei processi di riciclo e recupero e l'interruzione di alcuni cicli di gestione dei materiali (non ultimo quello della esportazione), hanno reso evidente quanto sia delicato l'equilibrio sul quale poggia l'economia circolare. Una presa di coscienza che rappresenta anche un utile insegnamento che la fase di emergenza consegna al futuro".



Prezzi elettricità più alti media ue per imprese italiane



Acqua, 312 euro l'anno spesa media per famiglia



La gioia delle tenniste 'da terrazzo' liguri citate dalla von der Leyen

17 settembre 2020

Diventa fan di Tiscali  Mi piace 250.856

Besseghini (Arera): "Per superare criticità gestione rifiuti cruciale Metodo Tariffario"



Besseghini (Arera): "Da 1° gennaio 2021 al via 'rivoluzione' bonus sociale energia"



Energia, Besseghini: "cittadino consapevole miglior garanzia funzionamento corretto sistema"

Find the best deals
From cosy country homes to funky city flats

e.g. country, city, district or landmark

17/09/2020  18/09/2020 

Search

 TISCALI

 Smartfeed 

Ad



Rivoluzionario anti-cervicale è record di vendite in Italia
iMessage

Ad

[INTERNET E VOCE](#) | [MOBILE](#) | [P. IVA](#) | [AZIENDE](#) | [P.A.](#) | [SHOPPING](#) | [LUCE E GAS](#) | [MUTUI](#) | [ASSICURAZIONI](#)
[NEGOZI TISCALI](#) | [MY TISCALI](#) | [✉](#) | [📷](#) | [f](#) | [🐦](#)

TISCALI news
[Shopping](#) | [Auto](#) | [Immobili](#) | [Viaggi](#) | [News](#)

Cerca tra migliaia di offerte

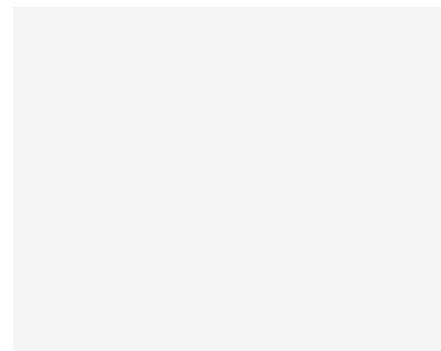
[ultimora](#) | [cronaca](#) | [esteri](#) | [economia](#) | [politica](#) | [salute](#) | [scienze](#) | [interviste](#) | [autori](#) | [Europa](#) | [photostory](#) | [strano ma vero](#)

Arera: "In Ue crescono bollette elettriche, in Italia peso imposte e oneri rete"



di Adnkronos

Roma, 17 set. (Adnkronos) - Bollette elettriche in crescita in tutta l'Eurozona, ulteriormente appesantite dalle imposte e dagli oneri di rete in Italia. E' questo uno dei dati che emerge dalla Relazione annuale pubblicata dall'Arera nel luglio scorso, che nelle 479 pagine di tabelle, grafici e analisi contiene la fotografia dei servizi pubblici nel Paese prima del Covid-19. Una fotografia che, in sintesi, vede anche consumi di gas in crescita e prezzi italiani più alti della media UE per i clienti domestici. Quasi 12 miliardi di investimenti nel settore idrico, sostenuti in parte con i 312 euro della spesa media annua della famiglia tipo e in parte con risorse pubbliche, per fronteggiare la perdita media del 43% di acqua dagli acquedotti. Infine, l'universo frammentato dei rifiuti - con oltre 6.500 operatori e 1.334 enti territorialmente competenti - per il quale il Metodo Tariffario introdotto da Arera sta cercando di introdurre rapidamente trasparenza e costi standard, vista la disomogeneità di trattamento ancora presente nel Paese. Si passa da situazioni in cui il conferimento nelle discariche ha un valore di 9 €/tonnellata a zone in cui raggiunge i 187 €/tonnellata, così come nei 189 impianti censiti, si passa da un



MODEM GRATIS

NAVIGA SENZA LIMITI
DA 27,⁹⁵ € al mese

VERIFICA LA COPERTURA

PARLA CON UN NOSTRO OPERATORE



Risparmia sulle bollette di Luce e Gas!

Con **Tiscali Tagliacosti** trovi subito le migliori offerte.

Risparmia subito

I più recenti



Recovery Fund, ecco come dovranno essere i piani nazionali



Arera, 49% clienti domestici in mercato libero elettricità (+3%)

minimo di 66 €/tonnellata a un massimo di 193 €/tonnellata.

17 settembre 2020



Diventa fan di Tiscali Mi piace 250.855



Arera per famiglie e imprese in 2019 prezzi gas più alti



Prezzi elettricità più alti media ue per imprese italiane



La gioia delle tenniste 'da terrazzo' liguri citate dalla von der Leyen

Ad



Quanto valgono le 10 macchine di CR7

[Vipnotizie.it](#)

Ad



Richiedi Carta Verde: acquisti sicuri online e in negozio. Quota 0€ il 1° anno.

[American Express](#)

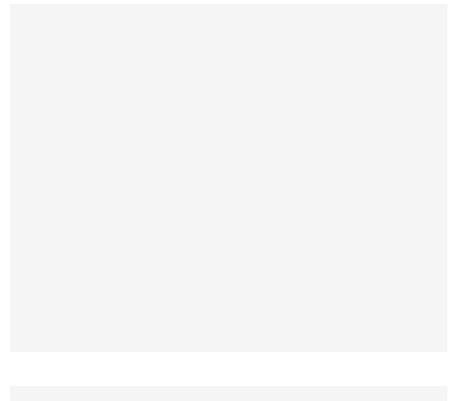
Ad

Find the best deals
From cosy country homes to funky city flats

17/09/2020 18/09/2020

Search

TISCALI



[INTERNET E VOCE](#) | [MOBILE](#) | [P. IVA](#) | [AZIENDE](#) | [P.A.](#) | [SHOPPING](#) | [LUCE E GAS](#) | [MUTUI](#) | [ASSICURAZIONI](#)
[NEGOZI TISCALI](#) | [MY TISCALI](#) | [✉](#) | [📷](#) | [f](#) | [🐦](#)

TISCALI news
[Shopping](#) | [Auto](#) | [Immobili](#) | [Viaggi](#) | [News](#)

Cerca tra migliaia di offerte

[ultimora](#) | [cronaca](#) | [esteri](#) | [economia](#) | [politica](#) | [salute](#) | [scienze](#) | [interviste](#) | [autori](#) | [Europa](#) | [photostory](#) | [strano ma vero](#)

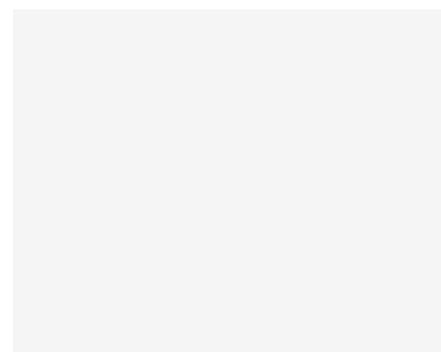
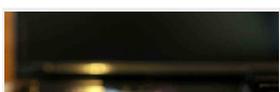
Arera, 49% clienti domestici in mercato libero elettricità (+3%)



di Adnkronos

Roma, 17 set. (Adnkronos) - Il 49% dei clienti domestici nel 2019 si trova nel mercato libero in aumento del 3% rispetto al 46,4% registrato nel 2018. Si assottiglia così la differenza dei consumi medi tra famiglie nel mercato libero, mediamente 2.063 kWh/anno, e in quello tutelato, 1.869 kWh/anno, segno che se prima si sono spostati i clienti domestici con maggiori consumi ora il processo si sta allargando alle altre famiglie. E' quanto emerge dalla Relazione Annuale di Arera, per i dati 2019 su elettricità, gas, acqua, rifiuti, pubblicata lo scorso luglio.

17 settembre 2020

Diventa fan di Tiscali [Mi piace 250.855](#)

MODEM GRATIS

NAVIGA SENZA LIMITI
DA 27,95 € al mese

[VERIFICA LA COPERTURA](#)

PARLA CON UN NOSTRO OPERATORE



Risparmia sulle bollette di Luce e Gas!

Con **Tiscali Tagliacosti** trovi subito le migliori offerte.

[Risparmia subito](#)

I più recenti



Recovery Fund, ecco come dovranno essere i piani nazionali



Arera, per famiglie e imprese in 2019 prezzi gas più alti

[INTERNET E VOCE](#) | [MOBILE](#) | [P. IVA](#) | [AZIENDE](#) | [P.A.](#) | [SHOPPING](#) | [LUCE E GAS](#) | [MUTUI](#) | [ASSICURAZIONI](#)
[NEGOZI TISCALI](#) | [MY TISCALI](#) | [✉](#) | [📷](#) | [f](#) | [🐦](#)

TISCALI news
[Shopping](#) | [Auto](#) | [Immobili](#) | [Viaggi](#) | [News](#)

Cerca tra migliaia di offerte


[ultimora](#) | [cronaca](#) | [esteri](#) | [economia](#) | [politica](#) | [salute](#) | [scienze](#) | [interviste](#) | [autori](#) | [Europa](#) | [photostory](#) | [strano ma vero](#)

Arera, per famiglie e imprese in 2019 prezzi gas più alti



di Adnkronos

Roma, 17 set. (Adnkronos) - Nel 2019 prezzi del gas più alti sia per i consumatori domestici italiani che per le imprese. A fotografare i dati del 2019 la situazione Relazione Annuale dell'Autorità Arera pubblicata nello scorso luglio. I prezzi per i consumatori domestici italiani, infatti, sono stati più alti della media dei prezzi dell'Area euro per tutte le classi di consumo. Per la prima volta, infatti, anche la prima classe di consumo (meno di 525,36 m³ /a) ha conosciuto un differenziale positivo, passando dal -1% del 2018 al +7% mentre in passato, questa era sempre risultata la più conveniente sia al lordo, sia al netto delle imposte. Anche per i prezzi del gas per i consumatori industriali il 2019 vede interrompersi la tendenza degli ultimi anni per cui le imprese industriali appartenenti alle tre classi a maggior consumo di gas beneficiavano di prezzi lordi più vantaggiosi rispetto a quelli medi dell'Area euro. Infatti, per la classe a più alti consumi (cioè con consumi annui compresi tra 26 e 105 milioni di m³) il differenziale è diventato positivo, sia pure con un modesto + 1% (era -5% nel 2018).

MODEM GRATIS
NAVIGA SENZA LIMITI
 DA 27,⁹⁵ € al mese

[VERIFICA LA COPERTURA](#)

PARLA CON UN NOSTRO OPERATORE



Risparmia
 sulle bollette di Luce e Gas!

Con **Tiscali Tagliacosti**
 trovi subito le migliori offerte.

[Risparmia subito](#)

I più recenti



Recovery Fund,
 ecco come
 dovranno essere i
 piani nazionali



Arera, 49% clienti
 domestici in
 mercato libero
 elettricità (+3%)

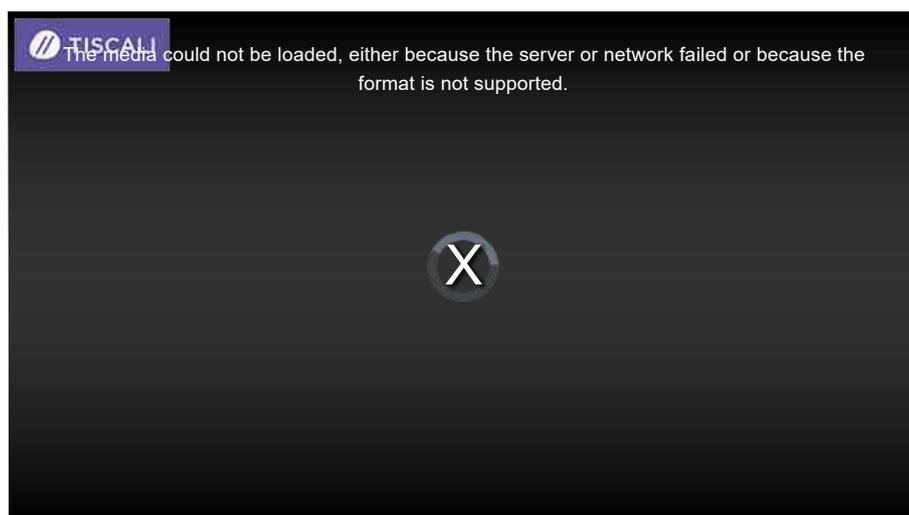
[INTERNET E VOCE](#) | [MOBILE](#) | [P. IVA](#) | [AZIENDE](#) | [P.A.](#) | [SHOPPING](#) | [LUCE E GAS](#) | [MUTUI](#) | [ASSICURAZIONI](#)
[NEGOZI TISCALI](#) | [MY TISCALI](#) | [✉](#) | [📷](#) | [f](#) | [🐦](#)

TISCALI news
[Shopping](#) | [Auto](#) | [Immobili](#) | [Viaggi](#) | [News](#)

Cerca tra migliaia di offerte


[ultimora](#) | [cronaca](#) | [esteri](#) | [economia](#) | [politica](#) | [salute](#) | [scienze](#) | [interviste](#) | [autori](#) | [Europa](#) | [photostory](#) | [strano ma vero](#)

: In Italia mancano 1.000 impianti per smaltimento rifiuti

di **Adnkronos**

Presentata alla Camera la relazione annuale di [Arera](#) sullo stato dei servizi pubblici nel nostro Paese (energia elettrica, gas, servizio idrico e rifiuti) e sulle prospettive alla luce dell'emergenza sanitaria. Gianni Castelli ha evidenziato le criticità relative alla gestione dei rifiuti e la necessità di un'economia circolare, affermando che in Italia mancano circa 1.000 impianti per lo smaltimento, non solo inceneritori.

17 settembre 2020

Diventa fan di Tiscali [Mi piace 250.850](#)

: Recovery Fund ha grandi potenzialità per settore



: Ora risorse disponibili per importanti investimenti

Besseghini ([Arera](#)): Covid ha aggiunto sfide a nostro

Risparmia sulle bollette di Luce e Gas!

 Con **Tiscali Tagliacosti** trovi subito le migliori offerte.

[Risparmia subito](#)

I più recenti



: Ora risorse disponibili per importanti investimenti infrastrutturali



: Recovery Fund ha grandi potenzialità per settore energetico

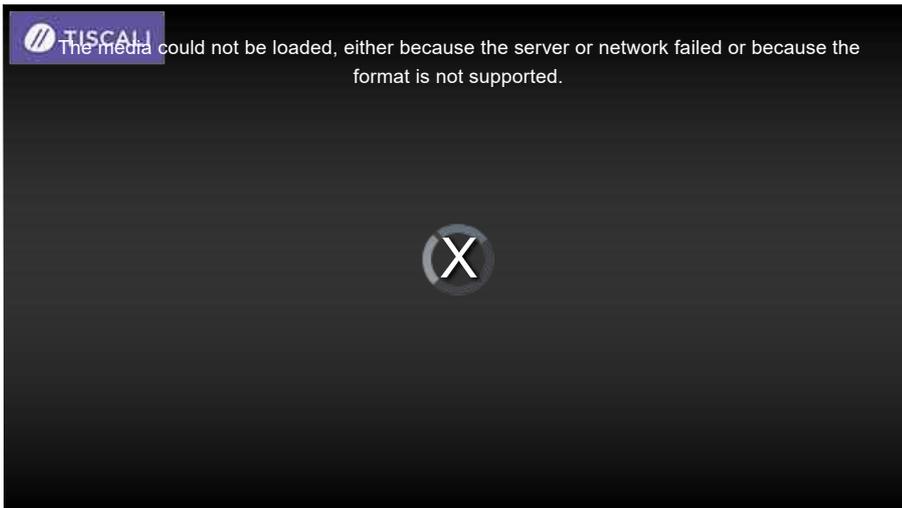
[INTERNET E VOCE](#) | [MOBILE](#) | [P. IVA](#) | [AZIENDE](#) | [P.A.](#) | [SHOPPING](#) | [LUCE E GAS](#) | [MUTUI](#) | [ASSICURAZIONI](#)
[NEGOZI TISCALI](#) | [MY TISCALI](#) |  |  |  | 

TISCALI news
[Shopping](#) | [Auto](#) | [Immobili](#) | [Viaggi](#) | [News](#)

Cerca tra migliaia di offerte


[ultimora](#) | [cronaca](#) | [esteri](#) | [economia](#) | [politica](#) | [salute](#) | [scienze](#) | [interviste](#) | [autori](#) | [Europa](#) | [photostory](#) | [strano ma vero](#)

: Ora risorse disponibili per importanti investimenti infrastrutturali

di **Adnkronos**

Presentata alla Camera la relazione annuale di **Arera** sullo stato dei servizi pubblici nel nostro Paese (energia elettrica, gas, servizio idrico e rifiuti) e sulle prospettive alla luce dell'emergenza sanitaria. Il presidente **Stefano Besseghini** ha evidenziato come i servizi pubblici non si siano mai interrotti durante il lockdown e che il paese si sta avviando verso una fase di rilancio e di importanti investimenti infrastrutturali.

17 settembre 2020

Diventa fan di Tiscali  Mi piace 250.850

Risparmia sulle bollette di Luce e Gas!

Con **Tiscali Tagliacosti** trovi subito le migliori offerte.

[Risparmia subito](#)

I più recenti



: In Italia mancano 1.000 impianti per smaltimento rifiuti



: Recovery Fund ha grandi potenzialità per settore energetico

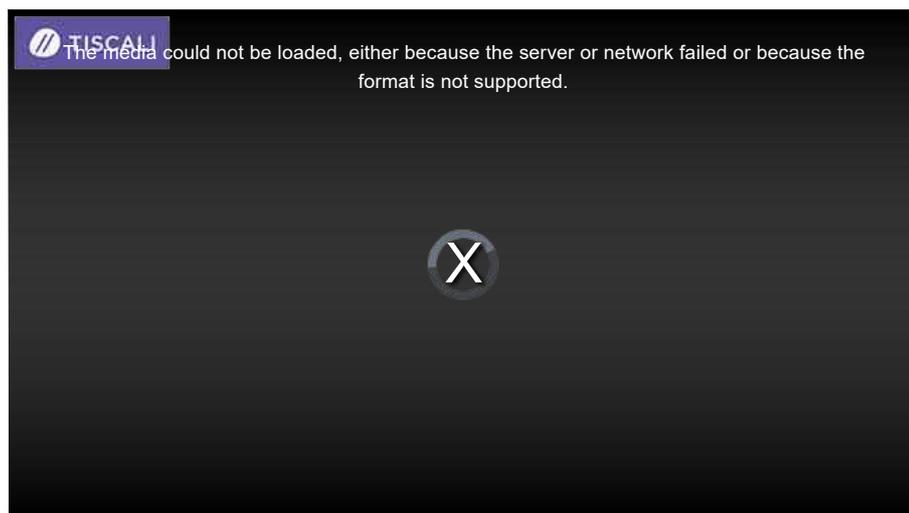
[INTERNET E VOCE](#) | [MOBILE](#) | [P. IVA](#) | [AZIENDE](#) | [P.A.](#) | [SHOPPING](#) | [LUCE E GAS](#) | [MUTUI](#) | [ASSICURAZIONI](#)
[NEGOZI TISCALI](#) | [MY TISCALI](#) | [✉](#) | [📷](#) | [f](#) | [🐦](#)

TISCALI news
[Shopping](#) | [Auto](#) | [Immobili](#) | [Viaggi](#) | [News](#)

Cerca tra migliaia di offerte

[ultimora](#) | [cronaca](#) | [esteri](#) | [economia](#) | [politica](#) | [salute](#) | [scienze](#) | [interviste](#) | [autori](#) | [Europa](#) | [photostory](#) | [strano ma vero](#)

: Recovery Fund ha grandi potenzialità per settore energetico



di Adnkronos

Presentata alla Camera la relazione annuale di [Arera](#) sullo stato dei servizi pubblici nel nostro Paese (energia elettrica, gas, servizio idrico e rifiuti) e sulle prospettive alla luce dell'emergenza sanitaria. Clara Poletti ha sottolineato le potenzialità del Recovery Fund per il settore dell'energia.

17 settembre 2020

Diventa fan di Tiscali [Mi piace 250.850](#)

: In Italia mancano 1.000 impianti per smaltimento rifiuti



: Ora risorse disponibili per importanti investimenti infrastrutturali



[Arera](#), servizi pubblici hanno garantito continuità durante il lockdown



Risparmia sulle bollette di Luce e Gas!

Con **Tiscali Tagliacosti** trovi subito le migliori offerte.

[Risparmia subito](#)

I più recenti



: In Italia mancano 1.000 impianti per smaltimento rifiuti



: Ora risorse disponibili per importanti investimenti infrastrutturali

[INTERNET E VOCE](#) | [MOBILE](#) | [P. IVA](#) | [AZIENDE](#) | [P.A.](#) | [SHOPPING](#) | [LUCE E GAS](#) | [MUTUI](#) | [ASSICURAZIONI](#)
[NEGOZI TISCALI](#) | [MY TISCALI](#) | [✉](#) | [📷](#) | [f](#) | [🐦](#)

TISCALI news
[Shopping](#) | [Auto](#) | [Immobili](#) | [Viaggi](#) | [News](#)

Cerca tra migliaia di offerte


[ultimora](#) | [cronaca](#) | [esteri](#) | [economia](#) | [politica](#) | [salute](#) | [scienze](#) | [interviste](#) | [autori](#) | [Europa](#) | [photostory](#) | [strano ma vero](#)

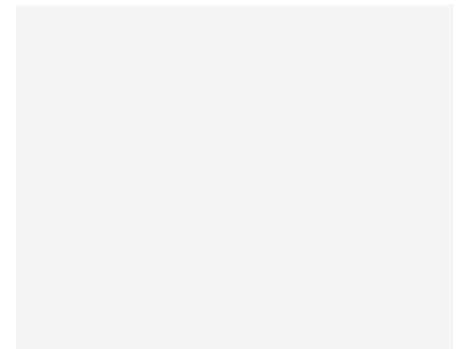
Besseghini (Arera): "Crisi ci impone attenzione in contrasto allargamento forbice sociale"



di Adnkronos

Roma, 17, set. (Adnkronos) - "La grave recessione economica che si è determinata e che dispiegherà i suoi effetti anche nei prossimi anni, impone a questa Autorità di porre, nella propria azione, particolare attenzione agli effetti che i propri interventi possono avere nel contrastare quell'allargamento della forbice sociale che sempre accompagna le fasi di recessione". Lo afferma [Stefano Besseghini](#), Presidente di [Arera](#), presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità. "La realizzazione di nuove infrastrutture e la manutenzione di quelle esistenti, la continuità e qualità dei servizi energetici e ambientali, gli investimenti per lo sviluppo sostenibile e la riduzione del divario territoriale, sono - sottolinea - solo alcuni dei capitoli sui quali l'Autorità è chiamata a monitorare l'efficienza dei servizi e a garantire un sistema di regole in grado di liberare risorse utili alla ripresa economica del Paese".

17 settembre 2020



MODEM GRATIS

NAVIGA SENZA LIMITI
 DA 27,95 € al mese

[VERIFICA LA COPERTURA](#)

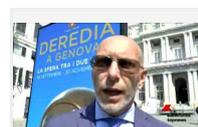
PARLA CON UN NOSTRO OPERATORE


Risparmia
 sulle bollette di Luce e Gas!

 Con **Tiscali Tagliacosti**
 trovi subito le migliori offerte.

[Risparmia subito](#)

I più recenti


 Clima: Ue, con
 target 55% al 2030
 risparmi per 100mld

 Cultura: Genova,
 Enel e il sostegno
 alla mostra 'La
 sfera tra i due
 mondi'



**Rilassati e affidati a FIMER.
 5 anni di protezione in più**

Scopri di più

Log In

Redazione | Advertising | Contattaci

 Seguici su: [f](#) [in](#) [t](#) [v](#)

 digita quello che cerchi e premi

HOME PAGE • DL SEMPLIFICAZIONI • SUPERBONUS • PIANO ENERGIA CLIMA • FOTOVOLTAICO • ACCUMULI •

 ABBONAMENTO **PRO**

Le Aziende Partner

 © 17 Settembre 2020 / Tags: [arera](#), mercato elettrico, MSD, PUN

“Transizione senza aumenti in bolletta e interventi per concorrenza su MSD”, la presentazione della relazione annuale **Arera**

Redazione QualEnergia.it

 Le criticità del sistema energetico secondo il presidente dell'Autorità [Stefano Besseghini](#) e la relazione annuale [Arera](#).

[f](#) [t](#) [in](#)


La transizione in atto, verso un sistema energetico decarbonizzato, non dovrà in

NEWS DALLE AZIENDE

La formazione tecnica di Energia Italia: 30 incontri fino a dicembre

Disponibile l'inverter ibrido Fronius GEN24 Plus, la soluzione “tutto in uno”

Con Centrica Business Solutions trigenerazione e solare fotovoltaico per un'industria

sonnen entra nel mercato belga che sta incentivando l'accumulo FV domestico

Fotovoltaico, la svedese Midsummer apre una filiale in Italia

Ecomondo & Key Energy 2020 sono confermate a novembre alla Fiera di Rimini

Growatt estende la garanzia a 10 anni su inverter e sistemi di accumulo fotovoltaici

Accumuli e inverter, GoodWe si quota alla borsa di Shanghai

L'8 e il 10 settembre due “Energy Webinar” di Energia Italia

[Tutte le News dalle Aziende](#)

nessun modo pesare sul costo dell'energia. Per questo l'Autorità sta valutando come intervenire su criticità quali la poca concorrenza nel mercato dei servizi di dispacciamento e propone che le fonti pulite siano finanziate con la fiscalità generale e le risorse del Recovery Fund. [...]

Questo contenuto è riservato agli Abbonati QualEnergia.it PRO.
 Accedi ora per vedere il contenuto oppure prova gratis il servizio per 10 giorni o abbonati subito.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:

Gse, pubblicato il corrispettivo di sbilanciamento convenzionale

Tax credit, detrazioni e autorizzazioni più snelle: idee per promuovere i PPA da rinnovabili

Mercato elettrico e rinnovabili, cosa succederà nel medio-lungo termine?

Per le PMI italiane l'energia elettrica costa il 22% in più della media dell'Area euro

Chi produce energia elettrica in Italia e con quali fonti

Tags: [arera](#), [mercato elettrico](#), [MSD](#), [PUN](#)



LCF Alliance è l'investitore più attivo nel mercato italiano delle energie rinnovabili

AUTORE
Redazione QualEnergia.it

La redazione di QualEnergia.it e-mail:
 redazione-online@qualenergia.it Via
 Genova, 23 - 00184 Roma tel.: +39 06
 89530833/4 Fax: +39 06 48987009
 Powered by Qualenergia srl



KEY ENERGY
 THE RENEWABLE ENERGY EXPO
 Where energy meets the future.
3 - 6 NOV. 2020 | **QUARTIERE FIERISTICO DI RIMINI**
 ITALIAN EXHIBITION GROUP | ECOMONDO | keyenergy.it



BANDI e APPALTI

QUOTA RINNOVABILI = 31,0%

Energia rinnovabile su domanda elettricità in Italia
 mercoledì 16 settembre 2020

PRODUZIONE FV IN ITALIA

PRODUZIONE (mer 16 set): 80,8 GWh (-4,3 su mar)
QUOTA su domanda elettrica: 8,0%

PRODUZIONE EOLICA IN ITALIA

PRODUZIONE (mer 16 set): 29,0 GWh (+1,1 su mar)
QUOTA su domanda elettrica: 2,9%

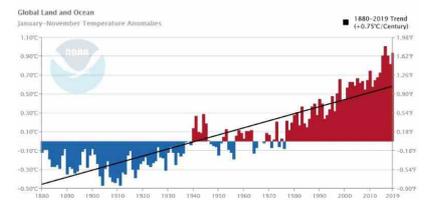
PER LE AZIENDE: BONUS PUBBLICITA'


USA AL MEGLIO IL BONUS PUBBLICITÀ PER INVESTIRE SU QUALENERGIA.IT




ENERGIE DALL'EUROPA

TEMPERATURE GLOBALI (GEN-AGO 2020)



Agosto 2020: +0,94 °C (2° più caldo)

Gennaio-Agosto 2020: +1,03 °C (2° più caldo)

Gennaio-Dicembre 2019: +0,95 °C (2° più caldo)



QualEnergia.it PRO - Leggi e Fisco



Tutto sulle detrazioni fiscali

QualEnergia.it

Il portale dell'energia sostenibile che analizza mercati e scenari. Ogni giorno news, analisi, commenti sul mondo

Menu

Home Page
DL Semplificazioni
Superbonus

Aziende

Promuovi la tua Azienda su QualEnergia.it.
Scrivi a:
advertising@qualenergia.it

Qualenergia è testata registrata presso Tribunale Civile di Roma Sezione per la Stampa
Registrazione n. 316/2007 del 19/7/2007


[Home](#) > [Finanza](#) > [ARERA](#), Besseghini: la bolletta non può pagare la ripresa "green"

ARERA, Besseghini: la bolletta non può pagare la ripresa "green"

17 Settembre 2020

 Condividi su Facebook


(Teleborsa) – **Liberalizzazione** del mercato dell'energia, **bollette** e **Green Deal**, criticità del **sistema rifiuti** e ruolo di **ARERA** durante l'emergenza da **Coronavirus**. Il presidente **Stefano Besseghini** oggi, 17 settembre, nel corso della sua **relazione annuale al Parlamento** ha fissato i paletti dell'azione dell'autorità di fronte alle sfide che si è trovata, si trova e si troverà ad affrontare già nei prossimi mesi.

Parlando di bollette energetiche, il Presidente di **ARERA** ha dichiarato che "andrebbe valutata la possibilità di destinare, nelle modalità e negli importi coerenti con altre necessità una parte delle risorse che si stanno approntando per la ripresa economica alla **trasformazione energetica** e alle direttrici evocate nel **Piano Nazionale Energia Clima**". Ma lancia un monito: "Tutti argomenti regolarmente richiamati quando si parla di **Green Deal**, di economia circolare o di lotta ai cambiamenti climatici, ma che certamente non possono trovare copertura finanziaria attraverso ulteriori voci in **bolletta**".

A stretto giro si attende anche un nuovo step del "faticoso" passaggio al **mercato libero**. Ricordando come l'iter sia iniziato nel 2007 e non sia ancora giunto a compimento, il presidente di **ARERA** ha commentato: "Da allora la società è cambiata e il servizio elettrico rischia di passare da antesignano delle liberalizzazioni a ultimo". "Dal gennaio 2021, però – ha proseguito Besseghini – il servizio di **Maggior tutela** cesserà per le piccole imprese, come previsto dalla normativa europea. Ciò impone la definizione di strumenti di salvaguardia, analoghi a quelli attivati a suo tempo per quei consumatori industriali che hanno ormai completato il passaggio al libero mercato.

Per garantire efficacia al completamento del processo di liberalizzazione Besseghini fa affidamento nella disposizione presente nell'ultimo **decreto Milleproroghe**, in modo che fornisca "la definitiva accelerazione al processo di definizione di un **Albo dei venditori**".

Ospedale Sicuro



Come il Campus Bio-Medico ha superato l'emergenza COVID-19.
Visite ed Esami in totale sicurezza.

[LEGGI](#)

Titoli Italia

 A B C D E F G H I J K L M
 N O P Q R S T U V W X Y Z

I temi caldi



Covid, una sostanza naturale lo uccide. La sensazionale scoperta del Cnr



Pensione anticipata, quando è possibile con 20 anni di contributi



"Covid creato in laboratorio cinese". La denuncia che fa tremare Pechino



Superbonus 110%, tutte le date da rispettare per fare i lavori gratis

I video più visti



Uno "tsunami di inflazione" in arrivo: i 4

Capitolo rifiuti. Secondo Besseghini, “per quanto possa essere impegnativo il percorso, il superamento delle numerose criticità del nostro Paese in materia di rifiuti è una necessità preesistente al Coronavirus e passa attraverso una rapida applicazione del **Metodo Tariffario**”. Nello specifico il presidente di **ARERA** ha riconosciuto al Metodo Tariffario “il pregio di costituire un elemento di riferimento nazionale comune, rispetto al quale posizionare le inevitabili differenze territoriali”, ma ha anche sottolineato che “un ruolo fondamentale sarà giocato dalle comunità locali e dai singoli utenti”.

Mancanza strutturale di impianti, una governance confusa e spesso contraddittoria, la polverizzazione delle gestioni e la diversa articolazione della filiera. Besseghini ha messo in fila anche tutti i **difetti** del sistema rifiuti ma ha spiegato che “allo stesso tempo si deve riconoscere che, per affrontarli, è necessaria l’applicazione di un **metodo regolatorio** che ponga al centro la verifica e la trasparenza dei costi, gli incentivi allo sviluppo infrastrutturale e al miglioramento della qualità (non solo commerciale) del servizio reso ai cittadini-utenti”.

E sulla **TARI**: “dopo i primi pronunciamenti del Tar, che ha rigettato i ricorsi descrivendo i poteri regolatori dell’Autorità – ha aggiunto il presidente di **ARERA** – è innegabile che sarebbe utile un definitivo approdo normativo e giurisprudenziale, sulla natura fiscale o tariffaria della Tari”.

Il Presidente di **ARERA** ha rivendicato il ruolo dell’Autorità anche durante la fase più critica del **lockdown**: “l’azione dell’Autorità si è principalmente orientata alla tutela dei consumatori, con interventi che garantissero la continuità dei servizi evitando distacchi per morosità, riducendo gli adempimenti necessari all’ottenimento e alla prosecuzione dei Bonus sociali e impostando meccanismi di rateizzazione per il recupero di somme dovute”. Ma ha anche aggiunto che “è prevedibile che presto ci troveremo di fronte al **costo** di queste operazioni, per quanto necessarie ed ineludibili”.

Besseghini ha definito “**metaemergenza**” la fase di transizione che si sta vivendo in questo momento tra l’emergenza e il ritorno alla normalità, aggiungendo che nei prossimi mesi ci si dovrà attendere un **rimbalzo dei prezzi dell’energia**.



scenari che spaventano l'economia



Irpef rimborso 730 pensionati, le novità: quando e come richiederlo



Fusione Ubi-Intesa Sanpaolo: cosa cambia per i clienti

Potrebbe interessarti anche



AMERICAN EXPRESS
Richiedi Carta Oro American Express e hai...



AMERICAN EXPRESS
Richiedi Carta Verde: acquisti sicuri online e...



HONDA JAZZ
Nuova gamma Honda Jazz Hybrid. Spaziosa...





IMASSAGE

Rivoluzionario anti-cervicale è record di...



ACQUISTA ONLINE

Promo dal 16 al 18/09: 30GB in 4G+, minuti...



COMPARASEMPLICE.IT

Confronta 100 Offerte LUCE e GAS su...



QUIFINANZA

"Covid creato in laboratorio cinese". La denuncia che fa tremare Pechino



QUIFINANZA

Appuntamenti e scadenze: settimana del 14 settembre 2020



QUIFINANZA

Bonus 300 euro: quali pagamenti elettronici danno diritto al cashback e...



QUIFINANZA

Nuova Truffa Amazon, così ci sottraggono i dati della carta di credito



SPONSOR

COMPARASEMPLICE.IT

Offerte internet e telefono a partire da 19.99€! Trova l'offerta che fa per te



SPONSOR

IBM

Risparmia sui costi IT con IBM Cloud Pak for Data

Virgilio è: [NOTIZIE](#) [SPORT](#) [MOTORI](#) [MOTORI](#) [VIDEO](#) [SAPERE](#) [OROSCOPO](#) [INCITTÀ](#) [INITALIA](#) [AZIENDE](#) [EVENTI](#)



[LIBERO](#) [VIRGILIO](#) [PAGINEGIALLE](#) [PGCASA](#) [PAGINEBIANCHE](#) [TUTTOCITTÀ](#) [DILEI](#) [SIVIAGGIA](#) [QUIFINANZA](#) [BUONISSIMO](#) [SUPEREVA](#)

Chi siamo [Note Legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) © Italiaonline S.p.A. 2020 - Direzione e coordinamento di Libero Acquisition S.á r.l. - P. IVA 03970540963

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-CH45-WEBPOTAL-101247933

[come ascoltarci](#) | [PETIZIONE PER RADIO RADICALE - CHANGE.ORG](#) | [dossier radio radicale](#)
▶ [ORA IN ONDA](#)
 Lista Carlo Carpi - Graf: intervista a Gian
 Piero Buscaglia

 Il Federalismo, l'Europa, le sue istituzioni,
 l'immigrazione, il PR
[PALINSESTO](#)[RIASCOLTA](#)[ARCHIVIO](#)[RUBRICHE](#)[DIRETTE](#)[AGENDA](#)
 Ricerca avanzata

17
SET
2020

Relazione annuale dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (Arera).


CONFERENZA STAMPA | - Roma - 10:15 Durata: 43 min 11 sec


Indirizzo di saluto di Federica Daga, segretaria di presidenza della Camera.

 Illustra la Relazione il presidente dell'Autorità, [Stefano Besseghini](#).

Registrazione video della conferenza stampa dal titolo "Relazione annuale dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (Arera)." che si è tenuta a Roma giovedì 17 settembre 2020 alle 10:15.

Tra gli argomenti discussi: Ambiente, Energia.

Questa conferenza stampa ha una durata di 43 minuti.

INTERVENTI [TRASCRIZIONE AUTOMATICA](#)

10:15 Durata: 43 min 11 sec

[Visualizza la trascrizione automatica](#) ▼
[AMBIENTE](#)[ENERGIA](#)

REGISTRAZIONI CORRELATE


 4 Lug 2019
 Relazione annuale
 dell'Autorità di
 Regolazione per
 Energia Reti e
 Ambiente

 19 Ciu 2014
 Presentazione della
 Relazione Annuale
 dell'Autorità per
 l'Energia Elettrica, il
 Gas e il Sistema
 Idrico

 4 Lug 2000
 Relazione annuale
 dell'Autorità per
 l'energia ed il gas

 5 Lug 2007
 Relazione annuale
 al Parlamento del
 Presidente
 dell'Autorità per
 l'Energia Elettrica e
 il Gas sullo stato dei
 servizi e sull'attività
 svolta nel 2005

 11 Lug 2006
 Presentazione della
 relazione annuale
 dell'Autorità
 Garante della
 Concorrenza e del
 Mercato

 11 Lug 2017
 Presentazione della
 Relazione Annuale
 dell'Autorità per le
 Garanzie nelle
 Comunicazioni per
 il 2016


START
 MAGAZINE

ENERGIA ECONOMIA MONDO MOBILITÀ INNOVAZIONE FOCUS ▾



ENERGIA

Ecco come cambieranno i prezzi nel mercato libero dell'energia. Relazione Arera

di Michelangelo Colombo e Alessandro Sperandio



Numeri, situazione e scenari del mercato energetico secondo la relazione di **Stefano Besseghini**, presidente **Arera** (Autorità per energia, reti e ambiente), al Parlamento. A partire dai prezzi del mercato libero dell'energia...

“Possiamo dire che il mercato libero rappresenta la quota prevalente del mercato retail dell'energia con prezzi più bassi per i non domestici, mentre sono più alti (+26%) per i domestici. Serve quindi un intervento **Arera** ancor più forte per le famiglie verso il libero. Nuovi obblighi di qualità contrattuali, di servizio, ma anche per trasparenza”.

E' uno dei passaggi della relazione al Parlamento tenuta dal presidente di **Arera**, **Stefano Besseghini**,

LA SINTESI

5G is greener

Il consumo di energia per bit del 5G è del 90% inferiore rispetto al 4G.
Huawei brings greener 5G to you.

huawei.eu


Bollette elettriche in crescita in tutta l'Eurozona, ulteriormente appesantite dalle imposte e dagli oneri di rete in Italia. Consumi di gas in crescita e prezzi italiani più alti della media Ue per i clienti domestici. Quasi 12 miliardi di investimenti nel settore idrico, sostenuti in parte con i 312 euro della spesa media annua della famiglia tipo e in parte con risorse pubbliche, per fronteggiare la perdita media del 43% di acqua dagli acquedotti. Infine, l'universo frammentato dei rifiuti – con oltre 6.500 operatori e 1.334 enti territorialmente competenti – per il quale il Metodo Tariffario introdotto da ARERA sta cercando di introdurre rapidamente trasparenza e costi standard, vista la disomogeneità di trattamento ancora presente nel Paese.

È la fotografia dei dati 2019 per elettricità, gas, acqua e rifiuti scattata da ARERA – l'Autorità di regolazione per l'energia e l'ambiente – e pubblicata nella Relazione Annuale presentata oggi alla Camera ma diffusa già nel luglio scorso.

[\(QUI LA SINTESI DELLA RELAZIONE\)](#)

DOSSIER MERCATO LIBERO

“Delle transizioni che interessano il settore energetico, quella al mercato libero sembra essere una delle più faticose. Il percorso di liberalizzazione del mercato, cominciato nel 2007, pur procedendo costantemente non ha ancora conosciuto il definitivo approdo”. Il presidente di Arera, Stefano Besseghini, nella Relazione al Parlamento si sofferma sul percorso della fine della maggior tutela. “Dal gennaio 2021 il servizio di Maggior tutela cesserà per le piccole imprese, come previsto dalla normativa europea. Ciò impone la definizione di strumenti di salvaguardia, analoghi a quelli attivati a suo tempo per quei consumatori industriali che hanno ormai completato il passaggio al libero mercato. L'esperienza maturata costituirà poi la base per verificare in che misura il mercato sia pronto a raccogliere la sfida e a fare un salto dimensionale e qualitativo in vista della fine della maggior tutela, nel gennaio 2022, per l'insieme degli utenti domestici, numericamente assai più significativi”. Per il presidente “l'evoluzione del comportamento dei clienti e la progressiva crescita di aziende, in grado di offrire loro servizi di qualità, rendono possibile un graduale completamento del processo”. Ma, aggiunge, “questo comporterà anche l'evoluzione di un settore che – con più di 700 operatori – vede oggi una frammentazione non ascrivibile soltanto ad un aumento della concorrenzialità”. Ma serve attenzione sui prezzi. “Già oggi possiamo dire che il mercato libero rappresenta la quota prevalente del mercato retail dell'energia con prezzi più bassi per i non domestici, mentre sono più alti (+26%) per i domestici. Serve quindi un intervento Arera ancor più forte per le famiglie verso il libero. Nuovi obblighi di qualità contrattuali, di servizio, ma anche per trasparenza”.

LE PAROLE DI BESSEGGHINI

“A breve entreranno nei 25 anni dalla legge istitutiva della nostra Autorità e questa di oggi è una Relazione a suo modo unica – ha sottolineato il presidente dell'Autorità Stefano Besseghini -. Quest'anno, al consueto svolgersi delle considerazioni sui servizi essenziali, quali l'energia, l'acqua, i rifiuti e il teleriscaldamento, dobbiamo affiancare le prime riflessioni sull'enorme impatto della pandemia da Covid-19. Un importante obiettivo dichiarato lo scorso anno da questo Collegio, era l'impegno a sviluppare una regolazione in grado di contribuire alla riduzione dei divari territoriali che nel nostro Paese, purtroppo, caratterizzano l'accesso ai servizi pubblici. L'emergenza COVID19 ha aggiunto nuove sfide a quell'obiettivo. I servizi di pubblica utilità che questa Autorità regola e che hanno garantito la continuità della vita sociale durante la fase di lockdown, sono (e saranno) il fulcro della ripresa delle attività produttive”.

**Da 20 anni
luce e gas
per il tuo business**



Leggi Anche



Acquista online

Promo dal 16 al 18/09: 30GB in 4G+, minuti, SMS illimitati a 4,99€/mese



“L’incertezza – ha proseguito Besseghini – è tra i sentimenti più diffusi di questi mesi. Non possiamo ancora parlare di un pericolo superato e la nostra descrizione del futuro è inevitabilmente ricca di condizionali. La grave recessione economica che si è determinata e che dispiegherà i suoi effetti anche nei prossimi anni, impone a questa Autorità di porre, nella propria azione, particolare attenzione agli effetti che i propri interventi possono avere nel contrastare quell’allargamento della forbice sociale che sempre accompagna le fasi di recessione”.

LA META-EMERGENZA DEL COVID

“Volendo usare metafore chimiche potremmo parlare di una ‘meta-emergenza’, un processo di transizione ad una fase più complessa di quella dalla quale proveniamo. Non siamo tornati alla normalità precedente, non siamo più nella fase acuta dell'emergenza e non siamo ancora approdati ad un nuovo tipo di normalità. Dal punto di vista dell’Autorità è ‘normale’ un contesto in cui le previsioni della regolazione possano applicarsi con tempi certi. È normale il bilanciamento ottimale tra la tutela dei consumatori e la necessità, per gli operatori, di veder garantite le regole sulle quali programmare gli investimenti necessari alla qualità del servizio. È quindi possibile una regolazione normale, ordinaria, in tempi di meta-emergenza?”, ha sottolineato il presidente dell’Autorità aggiungendo che l’organismo ha scelto di adottare una risposta “di natura operativa”, “sin dalle fasi iniziali dell'emergenza” utilizzando anche “livelli di intervento differenziati, attivati anche grazie alla diretta collaborazione degli stakeholder, i quali hanno dimostrato di rispondere con grande senso di responsabilità alle sollecitazioni dell’Autorità”.

IL TEMA DELLA NUOVA REGOLAZIONE DEI RIFIUTI

“Se non avessimo dovuto confrontarci con le criticità legate al COVID19, questa relazione annuale si sarebbe senz’altro aperta con il tema della nuova regolazione del settore dei rifiuti. Come annunciato lo scorso anno il processo di regolazione dei rifiuti si è compiutamente svolto nel corso del 2019 ed il primo Metodo Tariffario Rifiuti è stato rilasciato il 31 Ottobre 2019 con la delibera 443, accompagnato dalle prime regole per la trasparenza delle informazioni agli utenti introdotte dalla delibera 444 – ha chiarito Besseghini -. A circa un anno dall’avvio dell’Anagrafica Operatori del settore (luglio 2019) risultano iscritti oltre 6.500 soggetti: nell’88% dei casi si tratta di gestori-Enti Pubblici. L’implementazione dell’Anagrafica ha consentito anche di avviare una prima mappatura degli Enti Territorialmente Competenti che, ai sensi della regolazione dell’Autorità, sono i soggetti responsabili della validazione del Piano Economico Finanziario e della trasmissione all’Autorità medesima delle determinazioni tariffarie di pertinenza. In particolare, a conferma della complessa frammentazione della governance di settore, si rileva un numero ridotto di Enti di Governo dell’Ambito (49), a fronte di un numero molto elevato (1.893) di Enti Territorialmente Competenti (il 98% di tali Enti coincide con i Comuni)”.

“L’Autorità, nell’ambito delle proprie competenze e alla luce del rinnovato sistema di regole, ha avviato la raccolta degli atti adottati dalle Amministrazioni competenti, corredati dalle necessarie informazioni economiche e tecniche” e “ha già avviato le necessarie verifiche istruttorie”.

IL SISTEMA ELETTRICO

“Questo periodo di crisi, con una riduzione sostanziale della domanda di energia, ha esposto il settore energetico ad una sollecitazione senza precedenti – ha evidenziato il

World Watch

Questo orologio collegato sorprende l'intero paese. Il suo prezzo? Ridicolo!

Contenuti sponsorizzati da  |▶


EF ACADEMY
 SCOPRI I NUOVI CORSI
 DI FORMAZIONE MANAGERIALE



ECONOMIA CIRCOLARE

FOCUS DI PARTNER

GENERAL DATA PROTECTION REGULATION UE
 2016/679 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO
 DATI PERSONALI (articolo 13)

Iscriviti alla Newsletter di Start Magazine



presidente di **Arera**. Ci ha offerto la possibilità di evidenziare gli elementi più critici di un sistema che evolve verso un mix energetico con elevata presenza di rinnovabili elettriche e con la conseguente necessità di garantirne la stabilità. Si tratta di una situazione nuova, rispetto alla quale il settore elettrico non è ancora completamente attrezzato. (...) La bolletta elettrica riflette molto di quello che accade nei mercati all'ingrosso. Tra gli andamenti, oltre quello della materia prima, quello del dispacciamento, nel quale il gestore della rete approvvigiona tutte le risorse per mantenere in equilibrio il sistema. L'assetto concorrenziale del mercato del dispacciamento è strutturalmente critico, in particolare nel Mezzogiorno, ma lo scenario di prezzi bassi che ha caratterizzato il primo semestre di quest'anno ha esacerbato situazioni nelle quali possono presentarsi opportunità, per gli operatori, di esercizio del potere di mercato. L'Autorità ha completato uno specifico monitoraggio del dispacciamento e in esito a questo ha formulato indicazioni per Terna e avviato un'analisi dei comportamenti tenuti dagli operatori. (...) Il sistema elettrico si confronterà a breve con scelte importanti, come l'uscita dal carbone al quale si è cominciato a dare una risposta, ancorché parziale, con le prime aste della capacità. Sarà necessario in prospettiva attrezzarsi con analoghi strumenti, ma anche avviare una riflessione su quale sia il modello di mercato più adeguato alla gestione di un sistema elettrico in cui la disponibilità dei servizi ancillari è destinata a divenire sempre più un fattore chiave".



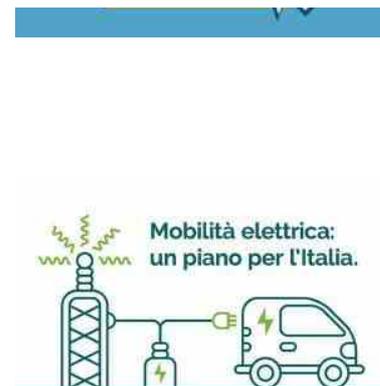
Carta Oro: quota gratuita il 1° anno e numerosi vantaggi! Richiedila ora

American Express

Contenuti sponsorizzati da  |▶

IL PREZZO DELL'ENERGIA E GLI ONERI FISCALI

Beseghini ha richiamato due elementi dalla Relazione Annuale sullo Stato dei Servizi pubblicata a luglio: il processo di allineamento dei prezzi dell'energia alla media Europea e il peggioramento della qualità della trasmissione e della distribuzione elettrica in alcune performance, apparentemente in contrasto con lo sviluppo della digitalizzazione e i pur importanti investimenti in innovazione. "Appare superfluo richiamare l'effetto del costo dell'energia sulla competitività di un Paese e appare solo una magra consolazione statistica il fatto che, anche con variazioni, i prezzi per i clienti industriali in Germania rimangano superiori a quelli italiani - ha detto il presidente dell'Authority -. Analoga situazione si registra per i prezzi del gas, con caratteristiche differenti nelle diverse categorie ma con un andamento medio in sostanziale peggioramento. In entrambi i casi questo andamento, emerso negli ultimi due anni, si è accompagnato a significative variazioni delle modalità di rilevamento statistico e ad importanti passaggi normativi. È prematuro svolgere un'analisi delle cause ma il fenomeno va tenuto sotto osservazione. Certamente la componente di tasse ed oneri ha un ruolo prevalente. Il contributo rilevante delle componenti fiscali e parafiscali nella formazione del prezzo dell'energia elettrica è oggetto di dibattito ormai da anni. La crescita degli oneri generali di sistema e la serie di sentenze che hanno determinato una disarticolazione della catena di responsabilità che ne garantiva l'esazione rendono oggi urgente un intervento risolutivo, che possa riconciliare i diversi interessi in gioco, facendo salva la chiara finalità degli oneri stessi. Questa Autorità, in numerose occasioni, ha segnalato la possibilità di procedere alla parziale fiscalizzazione di tali oneri, sfruttando la maggiore selettività della componente fiscale nell'intercettare la capacità di reddito, del quale il consumo elettrico è solo una approssimazione spesso non particolarmente efficace. Andrebbe valutata la



possibilità di destinare – nelle modalità e negli importi coerenti con altre necessità – una parte delle risorse che si stanno approntando per la ripresa economica alla trasformazione energetica e alle direttrici evocate nel Piano Nazionale Energia Clima”.

“Si è rivelata efficace, in tal senso, l’azione coordinata tra istituzioni sulle bollette elettriche delle piccole attività industriali, artigianali e commerciali. La riduzione, per un trimestre, delle componenti fisse delle tariffe di trasporto, distribuzione e misura e degli oneri generali, ha consentito di limitare gli effetti del lockdown su 3,7 milioni di utenze non domestiche. Un intervento di finanziamento straordinario da parte del Governo, transitato sul Conto Covid presso CSEA, che ha permesso una rapida riduzione delle bollette senza pregiudicare l’equilibrio dei conti. Un intervento analogo, straordinario e strutturale, orientato al finanziamento di investimenti incrementali, necessari per il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale (quali ad esempio la decarbonizzazione degli usi termici o lo sviluppo di una nuova capacità di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili), potrebbe inserirsi negli attuali meccanismi di raccolta ed erogazione dei fondi, consentendo di non aumentare gli oneri generali di sistema caricati in bolletta e dunque il costo dell’energia per le imprese e le famiglie italiane. Interventi di questo tipo aiuterebbero, peraltro, a restituire centralità alle voci in bolletta propriamente riconducibili alla fornitura, nonché a semplificare il sistema di esazione, con un ripristino della filiera delle responsabilità e in ultimo, non in ordine di importanza, a dare maggior trasparenza al processo di liberalizzazione del mercato elettrico, rendendo più facilmente comparabili le offerte delle diverse centinaia di venditori”.

LA SFIDA DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA: GARE GAS TEMPI ANCORA LUNGI

“La transizione energetica è oggi il grande tema del settore. I rapidi cambiamenti indotti dalla innovazione tecnologica, ma anche da nuovi assetti normativi, rendono sempre più critico valutare la configurazione infrastrutturale da perseguire, soprattutto in questa fase, in cui gli elementi transitori sono ancora prevalenti rispetto alla definizione di un nuovo assetto”, ha ricordato Besseghini spiegando che il tema delle gare gas “offre, da questo punto di vista, una particolare sfida. A tredici anni dalla norma che ha introdotto le gare d’ambito, va pragmaticamente riconosciuto che i tempi della loro implementazione saranno ancora lunghi. Questa Autorità ha proposto interventi per semplificarne ed accelerarne lo svolgimento e ha promosso una regolazione in grado di favorire almeno uno degli effetti che lo svolgimento delle gare potrebbe determinare: una progressiva spinta alla aggregazione degli operatori”. A tale proposito è utile soffermarsi su un’osservazione generale, ha proseguito il presidente di Arera: “La difficoltà insite nel ricorso allo strumento della gara per determinare l’assegnazione di una concessione di distribuzione gas, in caso di evidente difficoltà di valutazione degli assets e nel contemperare gli interessi del concedente e del consumatore finale. L’aspetto risulta ancora più critico nelle situazioni in cui la lunga durata della concessione (ad esempio nel caso delle concessioni idroelettriche) o la specificità del settore (come appunto nel settore gas, con le potenziali evoluzioni in termini di utilizzo della infrastruttura) rendono ancora più marcata l’asimmetria. Tra i possibili esiti di questa situazione c’è un sostanziale blocco di alcuni investimenti nei settori interessati, per l’inevitabile incertezza che si determina. Nell’affrontare la questione, in particolare nel caso delle gare gas, appare importante da un lato evitare pericolose semplificazioni che pregiudichino il lavoro fatto, ma dall’altro vanno messe a punto soluzioni per evolvere verso gli obiettivi attesi. È necessario intervenire rapidamente per permettere lo svolgimento delle gare, ma soprattutto è bene capitalizzare per tempo le esperienze

START
MAGAZINELibro Bianco sulle Reti
per la CrescitaSTART
MAGAZINE

Ultimi articoli



ECONOMIA

Open Fiber, che cosa succede tra Mef, Enel e Cdp



INNOVAZIONE

Sapienza, Statale di Milano, Trento e non solo: come ripartono le università?



ECONOMIA

La Fed, Powell e il Meraviglioso Mago di Oz



maturate, anche in vista del riassetto delle concessioni di distribuzione di energia elettrica previste dal DL 79/99”.

L'ESEMPIO DELLA SARDEGNA

“Un chiaro esempio delle difficoltà che si incontrano nelle scelte di sviluppo delle infrastrutture nell'attuale fase storica, è rappresentato dalla situazione della Sardegna, rispetto alla quale l'Autorità sta lavorando in coordinamento con le altre istituzioni coinvolte per garantire che tale sviluppo rispetti i criteri di efficienza, le necessità dei consumatori e della crescita industriale e che sia il più possibile allineato con gli obiettivi previsti nell'ambito del processo di decarbonizzazione. Si tratta di un'opportunità che dovremo essere in grado di cogliere”, ha spiegato Besseghini.

IL LIBERO MERCATO

“L'Autorità è impegnata nel completamento di importanti riforme relative ai mercati del bilanciamento e al settlement, che incidono direttamente sugli operatori del mercato all'ingrosso delle filiere del gas e dell'energia elettrica, contribuendo ad aumentarne la trasparenza e a rimuovere le residue barriere all'ingresso, supportando così lo sviluppo del mercato retail. Già oggi possiamo dire che il mercato libero rappresenta la quota prevalente del mercato retail dell'energia”, ha chiosato Besseghini.

COSA CI ASPETTA PER IL FUTURO

“Con uno sforzo notevole ed una comunità di intenti imprevedibile sino a poco tempo fa, l'Europa ha saputo trovare un punto comune nella identificazione di importanti risorse da mettere a disposizione di una fase di ripartenza. Una ripartenza che non potrà prescindere dalla sostenibilità – ha sottolineato Besseghini -. Questo conduce naturalmente al tema dell'innovazione, tema ineludibile in qualunque programma di rilancio dell'economia, cui l'Autorità ha riconosciuto particolare rilevanza offrendo agli operatori di ogni settore la possibilità di sviluppare iniziative esplorative. (...) L'Autorità non intende e non potrebbe certo sostituirsi alle politiche di ricerca e sviluppo dei singoli operatori, ma può creare il contesto favorevole affinché la proposta di soluzioni innovative di sistema sia uno dei terreni di confronto con e tra gli operatori. L'attivazione di una specifica iniziativa di raccordo e scambio di informazioni tra gli stakeholder rappresentati nell'Osservatorio per la Regolazione eRSE (Ricerca sul Sistema Energetico) è un esempio concreto con il quale l'Autorità favorisce il rapido trasferimento al mercato di progetti innovativi”.

“La qualità dei servizi, il diritto all'accesso, la tutela degli utenti con particolare attenzione alle fasce deboli, l'efficienza delle gestioni e l'ottimizzazione delle risorse economiche ed ambientali, richiedono uno sforzo maggiore del passato. Anche rispetto a dodici mesi fa. Oggi il settore rifiuti è una delle sfide centrali per il Paese. Non è solo uno dei servizi indispensabili al corretto funzionamento delle nostre comunità locali, ma è l'anello di chiusura della catena dell'economia circolare, l'unico approccio di sviluppo che potrà garantire una crescita sana per tutto il paese, in termini industriali, sociali e di benessere collettivo. Appianare le grandi differenze presenti nel Paese è la sfida e il lavoro comune, dell'Autorità con tutti gli altri attori della complessa governance del settore, potrà far raggiungere l'obiettivo, senza approcci ideologici precostituiti ma solo al servizio dei cittadini. Garantire le risorse per i necessari investimenti infrastrutturali, l'equilibrio dei bilanci degli enti locali e la tutela dei consumatori con tariffe efficienti, è la difficile equazione da risolvere. L'Autorità, con l'esperienza acquisita dai precedenti settori regolati di sua competenza – l'energia, il gas, il servizio idrico – ha portato con il Metodo



Proposta ByteDance-Oracle per TikTok, tutti i nodi da sciogliere



Mf (Class Editori) pizzica Cairo Communication (Rcs)

Tariffario un primo contributo anche nel settore dei rifiuti puntando su trasparenza e qualità e valorizzando il ruolo dei soggetti territoriali”

“Il Quadro Strategico 2019-2021, che presentammo lo scorso anno, vedeva nel “consumatore consapevole” il fulcro intorno al quale ruotavano diverse azioni regolatorie. In questo periodo storico la tutela del consumatore, dell’utente, del cittadino, assume numerosi altri significati e rafforza quella centralità che era già nelle nostre intenzioni. Sin dall’inizio della pandemia e ancor più nella fase più critica del lockdown, l’azione dell’Autorità si è principalmente orientata alla tutela dei consumatori, con interventi che garantissero la continuità dei servizi evitando distacchi per morosità, riducendo gli adempimenti necessari all’ottenimento e alla prosecuzione dei Bonus sociali e impostando meccanismi di rateizzazione per il recupero di somme dovute. È prevedibile che presto ci troveremo di fronte al costo di queste operazioni, per quanto necessarie ed ineludibili. La ripresa che verrà, anche costruita sui principi della sostenibilità e dell’ambiente, dovrà essere ispirata all’inclusione, alla responsabilità sociale e alla formazione abilitante, di fronte ad uno scenario economico e lavorativo radicalmente mutato in tutti i Paesi del mondo”.

“Saper strappare queste soluzioni all’emergenza ed implementarle per costruire una nuova normalità, migliorando il nostro modo di lavorare, il nostro rispetto dell’ambiente e recuperando qualità del lavoro è forse il maggiore insegnamento che possiamo trarre da questa esperienza. Implementare queste soluzioni potrà chiederci uno sforzo aggiuntivo, ma la ritrovata solidarietà europea e l’azione congiunta delle istituzioni, sembrano rendere disponibili le risorse necessarie”, ha concluso Besseghini.



RELAZIONE ANNUALE

PRIMA CHE TUTTO CAMBIASSE.

I DATI DEL 2019 PER I SERVIZI PUBBLICI: ELETTRICITÀ, GAS, TELECALORE, ACQUA E RIFIUTI.

Prezzi, consumi, produzione e mercati. La fotografia dell’Italia prima del Covid-19 nei dati della Relazione Annuale di ARERA: il metro di paragone per capire quello che sta avvenendo nel 2020. Per capire la situazione dei servizi pubblici prima dell’emergenza sanitaria.

**ELETTRICITÀ**

Salgono i prezzi.
L’Italia sopra la media
dell’area euro

**GAS NATURALE**

Aumentano i consumi
di gas in Italia. Più famiglie
nel mercato libero

**TELECALORE**

Prosegue la crescita
in termini di volumi
ed estensione delle reti

**ACQUA**

Crescono gli investimenti
mentre le tariffe
rimangono stabili.

**RIFIUTI**

Nuovo metodo tariffario:
trasparenza e costi efficienti.
Il tema della governance



REGOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE I DATI DEL 2019
E Elettricità **G** Gas **T** Telecalore **A** Acqua **R** Rifiuti
TUTELE PER I CONSUMATORI ED ENFORCEMENT**BONUS SOCIALE**

226 milioni di euro
per sconti sulle forniture di acqua,
luce e gas



A CHI È RIVOLTO?
Famiglie in condizione di vulnerabilità
economica o in grave stato di salute


800 166 654
Numero Verde

SERVIZIO DI CONCILIAZIONE
16.005 domande + 45% rispetto al 2018

ENERGIA
51%

GAS
32%

ACQUA
10%

UTENZE DOMESTICHE 74%
**SANZIONI OPERATORI**

47 sanzioni
per 65 milioni di euro

INDENNIZZI AI

1,8 MILIONI BONUS EROGATI
ENERGIA, GAS, ACQUA

richiesto tra il **31%** dei potenziali aventi diritto
36%

DA GENNAIO 2021 IL BONUS DIVENTA AUTOMATICO
Per gli aventi diritto non sarà richiesto

69% Tasso di accordo su procedure concluse
10,4 milioni di euro Risparmio grazie alla conciliazione; durata media procedura **55 giorni**

CHIAMATE IN CRESCITA rispetto all'anno precedente

RICHIESTE SCRITTE DI INFORMAZIONI **ATTIVAZIONI SPECIALI INFORMATIVE**

47% Bonus **21,5%** Controversie **9%** Diritti e regolazione

CONSUMATORI obbligato a corrispondere agli utenti per un valore di **13 milioni di euro**

PROPOSTE DI IMPEGNI per un valore di **14 milioni di euro**

ELETRICITÀ

SALGONO I PREZZI, L'ITALIA SOPRA LA MEDIA DELL'AREA EURO

Nel 2019 gli italiani hanno pagato mediamente prezzi più alti rispetto al resto dell'Area Euro. Sulle bollette dei consumatori domestici e industriali, oneri e imposte pesano più che in altre parti d'Europa. In Italia la produzione di energia elettrica dipende meno dal carbone e sempre più dal gas naturale, stabili le rinnovabili. Mercato libero: aumentano i venditori e le famiglie che scelgono la Maggior Tutela.

IL MERCATO DELL'ENERGIA
PIÙ FAMIGLIE SCEGLIONO IL MERCATO LIBERO

PREZZI LORDI Crescono i prezzi lordi (energia e costi di trasporto e oneri) per i consumatori domestici

PREZZI NETTI Aumento marcato per i prezzi netti (energia e costi di trasporto)

CONSUMI: 30,4 TWh -1%

CLASSE DI CONSUMO ANNUO
ITALIA: Tra 1.000 kWh e 2.500 kWh: -3% media Area Euro
Tra 2.500 kWh e 5.000 kWh: +2% media Area Euro

COMPONENTE FISCALE
ITALIA: USUALI PER TUTTE LE CLASSI DI CONSUMO
UNIONE EUROPEA: CERCA AL CRESCERE DEI CONSUMI

CONSUMI: 30,4 TWh -1%
-2% consumo agricolo
-2% consumo industriale
+1% consumo domestico

83% dell'energia elettrica consumata è prodotta in Italia
7% Import energia
78% Export energia

La produzione nazionale lorda è aumentata del +3,7%, passando dai 29,7 TWh del 2018 ai 29,7 TWh del 2019

COME È CAMBIATA LA PRODUZIONE IN UN ANNO
+0,4% RINNOVABILI
-4,6% CARBONE
+2,4% PRODOTTI PETROLIERI
-11,4% GAS NATURALE

INCENTIVI
Nel 2019 erano in attesa i prezzi basati determinati dal riferimento della domanda nell'area asiatica

LA CONTA CHE ABBINIA GAS AL PREZZO DELL'ENERGIA PRODUZIONE (98,1%)

PREZZI PIÙ BASSI CHE IN GERMANIA E REGNO UNITO
prezzi in Italia di consumo più bassi di quelli degli altri paesi (prezzi tedeschi branno per la prima classe di consumo e di quelli inglesi ma solo per le classi di consumo più alte)

PREZZO MEDIO NETTO ENERGIA
Mercato libero: opzione di euro al kWh: **24,21**
Maggior Tutela: opzione di euro al kWh: **21,50**

CONCENTRAZIONE DEL MERCATO SI È DIMINUITA NEL 2019
Operatori più importanti: 4 aziende di energia elettrica
+ E.ON 5,4%
+ ENEL 4,5%

VENITORI
2018: 9,1%
2019: 14,3%

AUMENTA LO SWITCHING
2018: 8,1%
2019: 14,3%

FAMIGLIE

GAS NATURALE

AUMENTANO I CONSUMI DI GAS IN ITALIA. PIÙ FAMIGLIE NEL MERCATO LIBERO

In Europa cresce il consumo di gas naturale ma cala la produzione. Stesso trend in Italia dove alla crescita dei consumi (trainati dal boom nel settore elettrico) fa da controparte una sensibile diminuzione della produzione. Più Nord Europa e meno Algeria alla voce importazioni italiane dall'estero, stabile la quota della Russia. Sempre più famiglie italiane scelgono il mercato libero ma, come le imprese, pagano prezzi sensibilmente più alti rispetto alla media dell'Area Euro.

IL MERCATO DEL GAS
446 venditori (+27 rispetto al 2018)
UN MERCATO CONCENTRATO
30 aziende
82% volumi di gas autorizzati nel mercato al dettaglio

CONSUMI: 3.348 miliardi di m³
+136 miliardi di m³ (+3,6% rispetto al 2018)

MAGGIORE CRESCITA
+5%
495 miliardi di m³

CONSUMI: +1,6 miliardi di m³
ALTRI USI: +0,2% (tra cui autoalimentazione)
CONSUMI INDUSTRIALI: +1,7%
CONSUMI CIVILI: -1,1%
2019: INVERNO CALDO
PRODUZIONE ELETTRICA: +1,1% (-45,9% carbone)

IMPENNATA OHL
Il commercio mondiale di GNL cresce per il sesto anno consecutivo raggiungendo **134,7 milioni di tonnellate**, con un incremento del 13% rispetto al 2018.

2019
IMPORTAZIONI EUROPEE: +86 milioni di tonnellate
Riduzione grazie ai prezzi bassi determinati dal rallentamento della domanda nell'area asiatica

PRODUZIONE: 4,85 miliardi di m³

IMPORTAZIONI: 70,9 miliardi di m³
(+4,5% rispetto al 2018)

95,4% La dipendenza dalle importazioni italiane dall'estero (93,4% nel 2018)

45% Russia
18,8% Algeria
9,2% Qatar
8,7% Norvegia
8% Libia
6,8% da altri Paesi

Crescono le importazioni dal Nord Europa (Norvegia e Olanda): del 6,5% del 2018 all'11,5% del 2019

PREZZI STABILI Solo la classe intermedia registra un +2,8%

PREZZI FAMIGLIE E IMPRESE PIÙ ALTI DELLA MEDIA UE Fanno eccezione le classi di consumo più elevate

CHI CAMBIA DI PIÙ
+10,4% CLIENTI
+2% SWITCHING
CHI CAMBIA DI PIÙ
CONDOMINI

PREZZO MEDIO NETTO ENERGIA
Mercato libero: opzione di euro al kWh: **24,21**
Maggior Tutela: opzione di euro al kWh: **21,50**

TELECALORE

PROSEGUE LA CRESCITA IN TERMINI DI VOLUMI ED ESTENSIONE DELLE RETI

Si conferma la crescita del settore in termini di volumi ed estensione delle reti. Nel 2019 sono proseguite le attività di definizione del quadro regolatorio del servizio di teleriscaldamento e teleraffreddamento ormai quasi completo

IL SERVIZIO RISULTA CONCENTRATO SOPRATTUTTO NELL'ITALIA SETTENTRIONALE E CENTRALE

Lombardia
Piemonte
Trentino Alto-Adige
Emilia Romagna
Veneto

95% dell'energia termica erogata

FRA GLI 82 E I 92 EURO MWh Il prezzo netto per un utente condominiale di tipo domestico registrato nell'ultimo trimestre del 2019

Arera sta completando il quadro regolatorio del servizio di teleriscaldamento e teleraffreddamento

esercizio del diritto di recesso

obblighi di trasparenza dei gestori (monitoraggio dei prezzi)

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-101260266

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

regolazione della qualità commerciale e tecnica (sicurezza e continuità del servizio)
regolazione del servizio di misura

ACQUA

CRESCONO GLI INVESTIMENTI MENTRE LE TARIFFE RIMANGONO STABILI. PRIORITÀ ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE IDRICHE

Ammontano a quasi 12 miliardi di euro gli investimenti attivati nel settore idrico, con una crescita importante nella percentuale di realizzazione degli interventi programmati. I fondi per gli investimenti arrivano soprattutto dalle tariffe che, pur in presenza di differenze tra le diverse aree geografiche, rimangono stabili. Esiste un "water service divide" che interessa soprattutto il Sud Italia e le Isole. Le perdite idriche la criticità principale, che nel meridione raggiungono il 50% dell'acqua immessa nell'acquedotto.

TARIFFE E INVESTIMENTI

QUADRIENNIO 2016-2019: INVESTIMENTI TOTALI 11,9 miliardi di euro

9 MILIARDI DI INVESTIMENTI TRAMITE TARIFFA

- Spesa pro-capite per investimenti a livello nazionale: **178 euro per abitante**
- nel Centro Italia: **250 euro per abitante**

la spesa media annua per famiglia tipo (3 persone con un consumo di 150 m³)

BOLLETTA 312€ (2,08 €/m³)

AL CENTRO ITALIA L'ACQUA È PIÙ CARA

Una famiglia tipo del Centro Italia paga **389 euro all'anno** (2,59 euro al m³ all'anno)

2,9 MILIARDI DI INVESTIMENTI TRAMITE FONDI PUBBLICI

- Spesa totale pro-capite per investimenti (tariffe e fondi pubblici): **235 euro per abitante**
- A livello nazionale: **235 euro per abitante**
- Nel sud e nelle isole: **281 euro per abitante**

COMPOSIZIONE DELLA SPESA (CORRISPETTIVI SERVIZI) PER LA TARIFFA ACQUA

- ACQUEDOTTO: 40%
- FOGNATURA: 12%
- DEFILAZIONE: 25%
- QUOTA FISSA: 18%
- IMPOSTE (IVA): 5%

INCREMENTO DEL TASSO DI REALIZZAZIONE INTERVENTI PROGRAMMATI

nel 2015: 72,6% | nel 2016: 82,8% | nel 2017: 85%

QUALITÀ 43,7%

(perdite totali in rapporto al volume complessivo di acqua in ingresso nell'acquedotto)

- CIRCA IL **50%** nel Sud e nelle Isole
- CIRCA IL **25%** degli investimenti per contenere le perdite idriche nel biennio 2018-2019
- 32%** NEL SUD

GLI ALTRI INVESTIMENTI

- 14,1%** per l'adeguamento del sistema fognario, con l'obiettivo di minimizzare gli allagamenti e gli sversamenti
- 19,6%** per il miglioramento acqua depurata

RIFIUTI

NUOVO METODO TARIFFARIO: TRASPARENZA E COSTI EFFICIENTI. IL TEMA DELLA GOVERNANCE

Tariffe e servizi con differenze significative fra le aree geografiche. L'attenzione agli standard di qualità è più alta al Nord ma il Sud dimostra la dovuta cura nella relazione con l'utente. Governance frammentata con un gran numero di gestori, che il più delle volte coincidono con i Comuni.

IL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE

LUGLIO 2019

6530 GESTORI (88,2% enti pubblici, 11,8% soggetti con diversa natura giuridica)

Avvio anagrafica operatori

6.568 OPERATORI

ATTIVITÀ SVOLTE

- 92,3% attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti
- 25% ore o più attività
- 2,4% tutte le attività del ciclo

OTTOBRE 2019

Metodo tariffario del servizio integrato di gestione rifiuti

Obblighi di trasparenza verso gli utenti

189 IMPIANTI MONITORATI

ESTREMA VARIABILITÀ DELLE TARIFFE DA IMPIANTO A IMPIANTO

Impianti	TARIFFE A TONNELLATE	minimo	massimo
35 Impianti di incenerimento	66 euro	193 euro	100 euro a tonnellata
74 Impianti di smaltimento (discariche)	9 euro	193 euro	
80 Impianti di trattamento (meccanico-biologico)	27 euro	169 euro	

100 euro a tonnellata (La tariffa media applicata agli inceneritori)

La frammentazione della governance

Solo 43 gli Enti di Governo dell'Arbitrio a fronte dei 1.124 Enti Territoriamente Competenti (per il 96% si tratta di Comuni)

QUALITÀ DEL SERVIZIO

ELEVATA FRAMMENTAZIONE GESTIONALE DEL SERVIZIO

790 operatori monitorati (sicurezza e rispetto allo spazzamento delle strade)

Attività ciclo dei rifiuti iniziate da soggetti diversi

Sulle stesse Comuni operano più Gestori

La maggior parte delle gestioni (risultano composte da un solo Comune)

DISOMOGENEITÀ FRA LE DIVERSE AREE DEL PAESE IN TERMINI DI PRESTAZIONI

Maggiore diffusione standard di qualità nelle regioni del Nord

Al Sud buona la cura della relazione con gli utenti (del servizio clienti, contatti e gestione reclami)

Articolo pubblicato su energiaoltre.it

Facebook Twitter LinkedIn WhatsApp Gmail

Facebook Messenger

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Iscriviti alla nostra mailing list per ricevere la nostra newsletter

Inserisci il tuo nome

Inserisci il tuo indirizzo email

ISCRIVITI ORA

Rispettiamo la tua privacy, non ti invieremo SPAM e non passiamo la tua email a Terzi

TAGS:

[#Arera](#) [#Besseghini](#) [#Consumi](#) [#Covid](#) [#Mercato Libero Energia](#)

[#Ripresa](#)

17 SETTEMBRE 2020

di Michelangelo Colombo e Alessandro Sperandio

Vedi tutti gli articoli di [Michelangelo Colombo e Alessandro Sperandio](#)



Sapienza, Statale di Milano, Trento e non solo: come ripartono le università?



Open Fiber, che cosa succede tra Mef, Enel e Cdp

Leggi Anche



Sponsor

IBM

Scopri come risparmiare e quali vantaggi ottenere grazie a IBM Watson Assistant



Sponsor

E20 Smartwatch

L'incredibile Smartwatch con ECG che sta conquistando l'Italia



Mps, Unicredit, Banco Bpm, Bper e non solo. Cosa...



Sponsor

American Express

Richiedi Carta Verde: acquisti sicuri online e in negozio...



Sponsor

Honda Jazz

Nuova gamma Honda Jazz Hybrid. Spaziosa dentro...



Sponsor



Smart Cover®

**Da marzo ne ho provate almeno 10 tipi.
Finalmente quella giusta**



**Tempest, ecco come Regno Unito, Italia e
Svezia andranno a caccia**

**Il vaccino russo anti Covid è ok. Lo studio
pubblicato su Lancet**



Sponsor

comparasemplice.it

**Prezzi Luce a partire da 0,035€ kwh.
Confrontali tutti qui!**

Articoli correlati



29 AGOSTO 2020

**Come cambia il clima di
Biden sul cambiamento
climatico**



18 GENNAIO 2020

**Ecco come i trasporti
marittimi vogliono abbattere
le emissioni**



17 AGOSTO 2020

**Ecco le strategie post Covid
di Eni, Chevron, Shell, Bp e
Total**

StartMag

Direttore responsabile:

Michele Arnese

Editore:

Innovative Publishing srl - IP srl

www.innovativepublishing.it

Via Sardegna, 22

00187 Roma

C.F. 12653211008

Redazione:

Via Sicilia, 141

00187 Roma

info@startmag.it

Direttore editoriale:

Michele Guerriero

Registrazione Tribunale di

Roma

n. 198/2017 del 21.12.2017

ROC n. 26146

Provider: Dada spa, via dei

Pandolfini, 34 - Firenze

L'editore è a disposizione per la

eventuale rimozione di foto coperte

da copyright

Chi siamo

Start Magazine è il magazine

online dedicato

all'innovazione ed alla

crescita.

Start Magazine vuole parlare di
crescita e sviluppo dopo anni spesi a
parlare di crisi, e vuole farlo partendo
da una delle parole chiave più
importanti: l'innovazione

News

ARCHIVIO NEWS

[Torna all'elenco](#)


17/09/2020 12.23 - Adnkronos


"In mercato libero elettricità costa +26% a clienti domestici"

Roma, 17 set. -(Adnkronos) - L'Arera ha rilevato come "dal confronto tra mercato libero e regimi di tutela emerge come i clienti non domestici possano beneficiare di prezzi più bassi acquistando l'energia elettrica sul mercato libero, mentre per i clienti domestici il prezzo medio del mercato libero continua ad essere maggiore di quello del regime tutelato". Lo afferma [Stefano Besseghini](#), Presidente dell'Autorità, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019.

Lo scorso anno, riferisce Besseghini, "i clienti domestici hanno pagato mediamente il 26% in più sul mercato libero, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica. Pur scontando le possibili differenze in termini di condizioni contrattuali e di servizio offerto, questo differenziale di prezzo rappresenta certamente un elemento di attenzione".

Chi Siamo

[Presentazione](#)
[Statuto](#)
[Struttura](#)
[Organi](#)
[Partners](#)
[Associate](#)
[Brochure](#)

Servizi e Aree

[Settore Acqua](#)
[Settore Ambiente](#)
[Settore Energia](#)
[Area Lavoro e Relazioni Industriali](#)
[Area Affari Regolatori](#)
[Area Giuridico-Legislativa e Fiscale](#)
[Servizio Amministrazione e Organizzazione](#)
[Area Comunicazione](#)

Legal

[Privacy Policy](#)
[Diritti esercitabili dall'interessato](#)
[Note Legali](#)
[Social Media Policy](#)

Social



News

ARCHIVIO NEWS

Torna all'elenco



17/09/2020 12.20 - Adnkronos

**Beseghini (Arera): "Accelerare definizione Albo venditori"**

Roma, 17 set. -(Adnkronos) - "L'evoluzione del comportamento dei clienti e la progressiva crescita di aziende, in grado di offrir loro servizi di qualità, rendono possibile un graduale completamento del processo. Questo comporterà anche l'evoluzione di un settore che - con più di 700 operatori - vede oggi una frammentazione non ascrivibile soltanto ad un aumento della concorrenzialità". Lo afferma **Stefano Beseghini**, Presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 , aggiungendo che per "garantire efficacia al completamento del processo di liberalizzazione e limitare le criticità che hanno interessato il settore negli ultimi anni, appare auspicabile che la disposizione presente nell'ultimo decreto Milleproroghe, fornisca la definitiva accelerazione al processo di definizione di un Albo dei venditori".

Chi Siamo

Presentazione
 Statuto
 Struttura
 Organi
 Partners
 Associate
 Brochure

Servizi e Aree

Settore Acqua
 Settore Ambiente
 Settore Energia
 Area Lavoro e Relazioni Industriali
 Area Affari Regolatori
 Area Giuridico-Legislativa e Fiscale
 Servizio Amministrazione e Organizzazione
 Area Comunicazione

Legal

Privacy Policy
 Diritti esercitabili dall'interessato
 Note Legali
 Social Media Policy

Social



News

ARCHIVIO NEWS

[Torna all'elenco](#)


17/09/2020 12.05 - Adnkronos



Beseghini (Arera): "Crisi ci impone attenzione in contrasto allargamento forbice sociale"

Roma, 17, set. (Adnkronos) - "La grave recessione economica che si è determinata e che dispiegherà i suoi effetti anche nei prossimi anni, impone a questa Autorità di porre, nella propria azione, particolare attenzione agli effetti che i propri interventi possono avere nel contrastare quell'allargamento della forbice sociale che sempre accompagna le fasi di recessione". Lo afferma Stefano Beseghini, Presidente di Arera, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità.

"La realizzazione di nuove infrastrutture e la manutenzione di quelle esistenti, la continuità e qualità dei servizi energetici e ambientali, gli investimenti per lo sviluppo sostenibile e la riduzione del divario territoriale, sono - sottolinea - solo alcuni dei capitoli sui quali l'Autorità è chiamata a monitorare l'efficienza dei servizi e a garantire un sistema di regole in grado di liberare risorse utili alla ripresa economica del Paese".

Chi Siamo

- [Presentazione](#)
- [Statuto](#)
- [Struttura](#)
- [Organi](#)
- [Partners](#)
- [Associate](#)
- [Brochure](#)

Servizi e Aree

- [Settore Acqua](#)
- [Settore Ambiente](#)
- [Settore Energia](#)
- [Area Lavoro e Relazioni Industriali](#)
- [Area Affari Regolatori](#)
- [Area Giuridico-Legislativa e Fiscale](#)
- [Servizio Amministrazione e Organizzazione](#)
- [Area Comunicazione](#)

Legal

- [Privacy Policy](#)
- [Diritti esercitabili dall'interessato](#)
- [Note Legali](#)
- [Social Media Policy](#)

Social



News

ARCHIVIO NEWS

Torna all'elenco



17/09/2020 12.05 - Adnkronos

**Arera: "In 2019 gestite 16 mila domande conciliazione, accordo in 70% casi"**

Roma, 17 set. (Adnkronos) - "Arera ha impostato fin dall'inizio i suoi servizi ai cittadini come servizi in remoto, al fine di massimizzarne accessibilità ed efficienza. In tal modo nel 2019 sono state gestite dal call center dello Sportello per il Consumatore di Arera circa 400.000 chiamate di richiesta di informazione e aiuto da parte dei cittadini". Lo riferisce [Stefano Besseghini](#), Presidente di Arera, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019.

"Il Servizio Conciliazione, che offre una sede di risoluzione delle controversie di clienti e utenti con fornitori e gestori di servizi, ha gestito 16.000 domande di conciliazione" aggiunge, precisando che "per circa il 70% delle domande valide si è raggiunto un accordo risolutivo, con un beneficio per le famiglie di oltre 11 milioni di euro e con la possibilità di evitare il complesso percorso del ricorso alla giustizia ordinaria".

"Le controversie - spiega Besseghini - sono state risolte mediamente in 56 giorni con un tasso di soddisfazione del 98%".

Chi Siamo

Presentazione
 Statuto
 Struttura
 Organi
 Partners
 Associate
 Brochure

Servizi e Aree

Settore Acqua
 Settore Ambiente
 Settore Energia
 Area Lavoro e Relazioni Industriali
 Area Affari Regolatori
 Area Giuridico-Legislativa e Fiscale
 Servizio Amministrazione e Organizzazione
 Area Comunicazione

Legal

Privacy Policy
 Diritti esercitabili dall'interessato
 Note Legali
 Social Media Policy

Social



News

ARCHIVIO NEWS

[Torna all'elenco](#)


17/09/2020 12.04 - Adnkronos


Beseghini (Arera): "Da 1° gennaio 2021 al via 'rivoluzione' bonus sociale energia"

Roma, 17 set. (Adnkronos) - Nel "DL Fisco approvato lo scorso 17 dicembre, che vedrà l'applicazione tra qualche mese, il 1° gennaio 2021" c'è una "rivoluzione copernicana, per uno strumento al quale purtroppo oggi accede soltanto il 35% degli aventi diritto". Lo ricorda **Stefano Beseghini**, Presidente di **Arera**, presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 spiegando come "con il provvedimento è infatti diventato legge l'automatismo del bonus sociale elettricità, gas e idrico in bolletta che l'Autorità aveva richiesto nella segnalazione inviata a Parlamento e Governo".

"Grazie all'interazione fra le banche dati dell'INPS e le banche dati di energia, gas e acqua (Sistema informativo integrato e Anagrafe territoriale idrica), non sarà più necessario per le famiglie richiedere formalmente il bonus al quale hanno diritto" aggiunge, sottolineando come "lo sconto sulle bollette verrà applicato automaticamente, garantendone la fruizione a tutti gli aventi diritto (circa 2 milioni e mezzo di famiglie in condizioni di disagio economico) ed azzerando i passaggi burocratici, senza peraltro gravare in alcun modo sul Bilancio dello Stato".

"Soltanto nel settore rifiuti e nel teleriscaldamento, i nuclei familiari vulnerabili non hanno ancora accesso ai Bonus" ricorda richiamando "la necessità di procedere, da parte della Presidenza del Consiglio, all'emissione del necessario decreto per il sistema di Bonus sociale anche per la Tari".

Chi Siamo

- [Presentazione](#)
- [Statuto](#)
- [Struttura](#)
- [Organi](#)
- [Partners](#)
- [Associate](#)
- [Brochure](#)

Servizi e Aree

- [Settore Acqua](#)
- [Settore Ambiente](#)
- [Settore Energia](#)
- [Area Lavoro e Relazioni Industriali](#)
- [Area Affari Regolatori](#)
- [Area Giuridico-Legislativa e Fiscale](#)
- [Servizio Amministrazione e Organizzazione](#)
- [Area Comunicazione](#)

Legal

- [Privacy Policy](#)
- [Diritti esercitabili dall'interessato](#)
- [Note Legali](#)
- [Social Media Policy](#)

Social



News

ARCHIVIO NEWS

[Torna all'elenco](#)


17/09/2020 12.02 - Adnkronos


Beseghini (Arera): "Per superare criticità gestione rifiuti cruciale Metodo Tariffario"

Roma, 17 set. (Adnkronos) - "Per quanto possa essere impegnativo il percorso, il superamento delle numerose criticità del nostro Paese in materia di rifiuti è una necessità preesistente al Coronavirus e passa attraverso una rapida applicazione del Metodo Tariffario" che pur nella flessibilità imposta dall'emergenza "non prevede la coesistenza di soluzioni provvisorie o indefinite". Lo sottolinea [Stefano Beseghini](#), Presidente di [Arera](#), presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità.

"Se non si possono trascurare alcuni dei problemi conclamati, quali la mancanza strutturale di impianti, una governance confusa e spesso contraddittoria, la polverizzazione delle gestioni e la diversa articolazione della filiera, allo stesso tempo - riconosce Beseghini - si deve riconoscere che, per affrontarli, è necessaria l'applicazione di un metodo regolatorio che ponga al centro la verifica e la trasparenza dei costi, gli incentivi allo sviluppo infrastrutturale e al miglioramento della qualità (non solo commerciale) del servizio reso ai cittadini-utenti." Il presidente dell'Autorità ricorda come "esistono gestioni territoriali che hanno dimostrato efficacemente di poter raggiungere livelli di qualità molto elevati, sia nella raccolta che nella chiusura del ciclo integrato dei rifiuti, rendendo il ricorso alla discarica residuale e comprimendo progressivamente anche il ricorso alla termovalorizzazione".

"La regolazione ha il compito di muovere da queste esperienze, identificandone le caratteristiche più direttamente replicabili e scalabili, sempre muovendo da una visione sussidiaria, lontana dall'idea che la semplice imposizione di un modello possa essere risolutiva. Il Metodo Tariffario - conclude - ha il pregio di costituire un elemento di riferimento nazionale comune, rispetto al quale posizionare le inevitabili differenze territoriali".

Chi Siamo

Presentazione
 Statuto
 Struttura
 Organi
 Partners
 Associate
 Brochure

Servizi e Aree

Settore Acqua
 Settore Ambiente
 Settore Energia
 Area Lavoro e Relazioni Industriali
 Area Affari Regolatori
 Area Giuridico-Legislativa e Fiscale
 Servizio Amministrazione e Organizzazione
 Area Comunicazione

Legal

Privacy Policy
 Diritti esercitabili dall'interessato
 Note Legali
 Social Media Policy

Social



News

ARCHIVIO NEWS

[Torna all'elenco](#)


17/09/2020 11.58 - Adnkronos


Bessegghini (Arera): "In 'meta-emergenza' pandemia mai venuto meno confronto"

Roma, 17 set. (Adnkronos) - "Ci troviamo, oggi, in una strana condizione. Volendo usare metafore chimiche potremmo parlare di una "meta-emergenza", un processo di transizione ad una fase più complessa di quella dalla quale proveniamo". Lo afferma [Stefano Bessegghini](#), Presidente di [Arera](#), presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità.

Alla domanda se sia "possibile una regolazione normale, ordinaria, in tempi di meta-emergenza" Bessegghini risponde ricordando "la risposta di natura operativa, che questa Autorità ha scelto di adottare sin dalle fasi iniziali dell'emergenza" che "si sostanzia nel tentativo di rendere gli interventi regolatori il più possibile coerenti con la graduale evoluzione della situazione, distinguendo tra gli interventi emergenziali (applicati d'urgenza nella prima fase), interventi straordinari di durata definita e interventi regolatori permanenti".

"Livelli di intervento differenziati, attivati anche grazie alla diretta collaborazione degli stakeholder, i quali hanno dimostrato di rispondere con grande senso di responsabilità alle sollecitazioni dell'Autorità. Regolari momenti di confronto in videoconferenza, nei giorni della chiusura, con le associazioni più rappresentative dei diversi settori, hanno permesso - rivendica il presidente dell'Autorità - ad [Arera](#) di avere costantemente il polso della situazione e di supportare con le proprie delibere il lavoro di centinaia di operatori e di migliaia di lavoratori che con il proprio impegno hanno garantito continuità ai servizi pubblici".

Chi Siamo

[Presentazione](#)
[Statuto](#)
[Struttura](#)
[Organi](#)
[Partners](#)
[Associate](#)
[Brochure](#)

Servizi e Aree

[Settore Acqua](#)
[Settore Ambiente](#)
[Settore Energia](#)
[Area Lavoro e Relazioni Industriali](#)
[Area Affari Regolatori](#)
[Area Giuridico-Legislativa e Fiscale](#)
[Servizio Amministrazione e Organizzazione](#)
[Area Comunicazione](#)

Legal

[Privacy Policy](#)
[Diritti esercitabili dall'interessato](#)
[Note Legali](#)
[Social Media Policy](#)

Social



News

ARCHIVIO NEWS

Torna all'elenco



17/09/2020 10.15 - RADIOCOR

Radiocor:

Arera: risorse Ue a sostenibilita' ma no interventi con nuove voci in bolletta

Coordinamento istituzioni e' condizione inderogabile (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 set - "con uno sforzo notevole ed una comunita' di intenti imprevedibile sino a poco tempo fa, l'Europa ha saputo trovare un punto comune nella identificazione di importanti risorse da mettere a disposizione di una fase di ripartenza.

Una ripartenza che non potra' prescindere dalla sostenibilita', non piu' termine di moda ma condizione irrinunciabile per una societa' avanzata che stia riprogrammando il proprio sviluppo". Stefano Besseghini, il presidente di Arera, l'Autorita' di Regolazione per Energia Reti e ambiente, nella Relazione 2020 sottolinea come " i settori nei quali la nostra Autorita' ha competenza regolatoria, sono quelli in grado di garantire un formidabile valore aggiunto, sia in termini di valorizzazione degli investimenti infrastrutturali che in termini di servizi abilitanti". E chiede iniziative coordinate tra le istituzioni che permettano la declinazione effettiva di obiettivi programmati e la regolazione degli strumenti, affinche' le risorse raggiungano in maniera efficiente i singoli settori, appaiono condizioni inderogabili per valorizzare le opportunita' di questo momento".

Tuttavia in un passaggio Besseghini mette in guardia da nuove voci in bolletta. "Andrebbe valutata la possibilita' di destinare - nelle modalita' e negli importi coerenti con altre necessita' - una parte delle risorse che si stanno approntando per la ripresa economica alla trasformazione energetica e alle direttrici evocate nel Piano Nazionale Energia Clima. Tutti argomenti regolarmente richiamati quando si parla di Green Deal, di economia circolare o di lotta ai cambiamenti climatici, ma che certamente non possono trovare copertura finanziaria attraverso ulteriori voci in bolletta".

Ale

Chi Siamo

Presentazione
 Statuto
 Struttura
 Organi
 Partners
 Associate
 Brochure

Servizi e Aree

Settore Acqua
 Settore Ambiente
 Settore Energia
 Area Lavoro e Relazioni Industriali
 Area Affari Regolatori
 Area Giuridico-Legislativa e Fiscale
 Servizio Amministrazione e Organizzazione
 Area Comunicazione

Legal

Privacy Policy
 Diritti esercitabili dall'interessato
 Note Legali
 Social Media Policy

Social



News

ARCHIVIO NEWS

Torna all'elenco



17/09/2020 10.15 - RADIOCOR

Radiocor:

Rifiuti: Arera, sfida centrale Paese, ridurre divari e garantire risorse

Necessario decreto per il Bonus sociale anche per la Tari (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 set - "Oggi il settore rifiuti e' una delle sfide centrali per il Paese. Non e' solo uno dei servizi indispensabili al corretto funzionamento delle nostre comunita' locali, ma e' l'anello di chiusura della catena dell'economia circolare, l'unico approccio di sviluppo che potra' garantire una crescita sana per tutto il paese, in termini industriali, sociali e di benessere collettivo". Il presidente di [Arera, Stefano Besseghini](#) sottolinea come "appianare le grandi differenze presenti nel Paese e' la sfida e il lavoro comune, dell'Autorita' con tutti gli altri attori della complessa governance del settore, senza approcci ideologici precostituiti ma solo al servizio dei cittadini". E ""garantire le risorse per i necessari investimenti infrastrutturali, l'equilibrio dei bilanci degli enti locali e la tutela dei consumatori con tariffe efficienti, e' la difficile equazione da risolvere".

L'Autorita', sottolinea, ha portato con il Metodo Tariffario un primo contributo anche nel settore dei rifiuti puntando su trasparenza e qualita' e valorizzando il ruolo dei soggetti territoriali. "Soluzioni strutturali potrebbero giungere dagli Investimenti per economia circolare (rifiuti, fonti rinnovabili) previsti nelle Linee guida del Governo per la definizione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Destinando risorse del Fondo ad interventi strategici e riconoscendo il valore essenziale di alcune configurazioni impiantistiche, si potrebbe - tra l'altro - ridurre il ritardo rispetto agli obblighi europei e limitare le sanzioni".

Besseghini evidenzia come soltanto nel settore rifiuti e nel teleriscaldamento, i nuclei familiari vulnerabili non hanno ancora accesso ai Bonus. E richiama la necessita' di procedere, da parte della Presidenza del Consiglio, all'emissione del necessario decreto per il sistema di Bonus sociale anche per la Tari.

Ale

Chi Siamo

- Presentazione
- Statuto
- Struttura
- Organi
- Partners
- Associate
- Brochure

Servizi e Aree

- Settore Acqua
- Settore Ambiente
- Settore Energia
- Area Lavoro e Relazioni Industriali
- Area Affari Regolatori
- Area Giuridico-Legislativa e Fiscale
- Servizio Amministrazione e Organizzazione
- Area Comunicazione

Legal

- Privacy Policy
- Diritti esercitabili dall'interessato
- Note Legali
- Social Media Policy

Social



News

ARCHIVIO NEWS

[Torna all'elenco](#)


17/09/2020 10.15 - RADIOCOR

Radiocor:

Rifiuti: Arera, pronti a flessibilita' ma necessario applicare Metodo Tariffario

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 set - E' necessario applicare il Metodo Tariffario Rifiuti. Lo evidenzia il presidente di **Arera, Stefano Besseghini** nella Relazione 2020 al Parlamento. 'Se non avessimo dovuto confrontarci con le criticita' legate al Covid19, questa relazione annuale si sarebbe senz'altro aperta con il tema della nuova regolazione del settore dei rifiuti' ha premesso ricordando poi che e' stato approvato il primo Metodo Tariffario Rifiuti, 'con una governance complessa e oltre 6.500 soggetti iscritti'. Dopo i primi pronunciamenti del Tar, che ha rigettato i ricorsi descrivendo i poteri regolatori dell'Autorita', "e' innegabile che sarebbe utile un definitivo approdo normativo e giurisprudenziale, sulla natura fiscale o tariffaria della Tari'. L'emergenza ha inizialmente limitato, ancorche' non azzerato, il delicato processo di applicazione nel settore del nuovo meccanismo regolatorio (per l'evidente difficolta' ad operare in condizioni di lockdown) e ha indotto interventi emergenziali del legislatore talvolta paralleli ai principi introdotti dal Metodo Tariffario. Per quanto possa essere impegnativo il percorso, il superamento delle numerose criticita' del nostro Paese in materia di rifiuti e' una necessita' preesistente al Coronavirus e passa attraverso una rapida applicazione del Metodo Tariffario. Che, sottolinea il presidente, 'ha il pregio di costituire un elemento di riferimento nazionale comune, rispetto al quale posizionare le inevitabili differenze territoriali'. Certo, prosegue, 'e' reale, una necessita' di risorse aggiuntive, come questa Autorita' ha gia' indicato in precedenti segnalazioni a Parlamento e Governo. Qualora vi fosse un intervento risolutivo da parte dello Stato, in grado di garantire la necessaria stabilita' economica e finanziaria al comparto, il recupero degli effetti negativi dovuti all'emergenza sarebbe rapido. In alternativa, resta unicamente la possibilita' di definire progressivamente un meccanismo di bilanciamento interno al settore".

Ale

Chi Siamo

Presentazione
 Statuto
 Struttura
 Organi
 Partners
 Associate
 Brochure

Servizi e Aree

Settore Acqua
 Settore Ambiente
 Settore Energia
 Area Lavoro e Relazioni Industriali
 Area Affari Regolatori
 Area Giuridico-Legislativa e Fiscale
 Servizio Amministrazione e Organizzazione
 Area Comunicazione

Legal

Privacy Policy
 Diritti esercitabili dall'interessato
 Note Legali
 Social Media Policy

Social



News

ARCHIVIO NEWS

[Torna all'elenco](#)


17/09/2020 10.15 - RADIOCOR

Radiocor:

Energia: Besseghini (Arera), pronti per mercato libero ma attenzione su prezzi

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 set - "Delle transizioni che interessano il settore energetico, quella al mercato libero sembra essere una delle piu' faticose. Il percorso di liberalizzazione del mercato, cominciato nel 2007, pur procedendo costantemente non ha ancora conosciuto il definitivo approdo". Il presidente di [Arera, Stefano Besseghini](#), nella Relazione al Parlamento si sofferma sul percorso della fine della maggior tutela. "Dal gennaio 2021 il servizio di Maggior tutela cesserà per le piccole imprese, come previsto dalla normativa europea. Ciò impone la definizione di strumenti di salvaguardia, analoghi a quelli attivati a suo tempo per quei consumatori industriali che hanno ormai completato il passaggio al libero mercato.

L'esperienza maturata costituirà poi la base per verificare in che misura il mercato sia pronto a raccogliere la sfida e a fare un salto dimensionale e qualitativo in vista della fine della maggior tutela, nel gennaio 2022, per l'insieme degli utenti domestici, numericamente assai più significativi". Per il presidente "l'evoluzione del comportamento dei clienti e la progressiva crescita di aziende, in grado di offrire loro servizi di qualità, rendono possibile un graduale completamento del processo". Ma, aggiunge, "questo comporterà anche l'evoluzione di un settore che - con più di 700 operatori - vede oggi una frammentazione non ascrivibile soltanto ad un aumento della concorrenzialità". Ma serve attenzione sui prezzi. "Già oggi possiamo dire che il mercato libero rappresenta la quota prevalente del mercato retail dell'energia con prezzi più bassi per i non domestici, mentre sono più alti (+26%) per i domestici. Serve quindi un intervento [Arera](#) ancor più forte per le famiglie verso il libero. Nuovi obblighi di qualità contrattuali, di servizio, ma anche per trasparenza".

Ale

Chi Siamo

Presentazione
 Statuto
 Struttura
 Organi
 Partners
 Associate
 Brochure

Servizi e Aree

Settore Acqua
 Settore Ambiente
 Settore Energia
 Area Lavoro e Relazioni Industriali
 Area Affari Regolatori
 Area Giuridico-Legislativa e Fiscale
 Servizio Amministrazione e Organizzazione
 Area Comunicazione

Legal

Privacy Policy
 Diritti esercitabili dall'interessato
 Note Legali
 Social Media Policy

Social



News

ARCHIVIO NEWS

[Torna all'elenco](#)


17/09/2020 10.16 - RADIOCOR

Radiocor:

Acqua: **Arera, necessarie risorse da tariffa e contributo pubblico**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 set - "Il supporto agli investimenti, in un settore importante come quello idrico, deve poter beneficiare da un lato di risorse che provengano dalle tariffe, dall'altro da contribuzione di natura pubblica". Lo sottolinea il presidente di **Arera Stefano Besseghini** nella Relazione 2020. "Coerenza nella programmazione e una visione complessiva delle iniziative rappresentano condizioni ineludibili, ancor piu' se si tratta di interventi finanziati attraverso il bilancio dello Stato".

Per Besseghini "Il Piano nazionale per gli interventi del settore idrico e' un importante strumento, in grado di accompagnare e fornire un quadro d'insieme alla programmazione strategica di lungo periodo dei singoli territori, introdotta proprio con il terzo periodo regolatorio.

Ale

Chi Siamo

- [Presentazione](#)
- [Statuto](#)
- [Struttura](#)
- [Organi](#)
- [Partners](#)
- [Associate](#)
- [Brochure](#)

Servizi e Aree

- [Settore Acqua](#)
- [Settore Ambiente](#)
- [Settore Energia](#)
- [Area Lavoro e Relazioni Industriali](#)
- [Area Affari Regolatori](#)
- [Area Giuridico-Legislativa e Fiscale](#)
- [Servizio Amministrazione e Organizzazione](#)
- [Area Comunicazione](#)

Legal

- [Privacy Policy](#)
- [Diritti esercitabili dall'interessato](#)
- [Note Legali](#)
- [Social Media Policy](#)

Social



News

ARCHIVIO NEWS

[Torna all'elenco](#)


17/09/2020 10.15 - RADIOCOR

Radiocor:

Arera: da servizi pubblici garantita continuità in lockdown, ora in meta-emergenza

Sono fulcro ripresa attività produttive (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 set - 'I servizi di pubblica utilità che questa Autorità regola e che hanno garantito la continuità della vita sociale durante la fase di lockdown, sono, e saranno, il fulcro della ripresa delle attività produttive'. Il presidente di [Arera, Stefano Besseghini](#) apre la presentazione della Relazione 2020 al Parlamento che, alle consuete considerazioni sui servizi essenziali, quali l'energia, l'acqua, i rifiuti e il teleriscaldamento, affianca le prime riflessioni "sull'enorme impatto" della pandemia da Covid-19. 'Ci troviamo, oggi, in una strana condizione. Volendo usare metafore chimiche potremmo parlare di una 'meta-emergenza', un processo di transizione ad una fase più complessa di quella dalla quale proveniamo. Non siamo tornati alla normalità precedente, non siamo più nella fase acuta dell'emergenza e non siamo ancora approdati ad un nuovo tipo di normalità' delinea Besseghini che rivolge più volte un appello affinché le istituzioni lavorino insieme.

Ale

Chi Siamo

- [Presentazione](#)
- [Statuto](#)
- [Struttura](#)
- [Organi](#)
- [Partners](#)
- [Associate](#)
- [Brochure](#)

Servizi e Aree

- [Settore Acqua](#)
- [Settore Ambiente](#)
- [Settore Energia](#)
- [Area Lavoro e Relazioni Industriali](#)
- [Area Affari Regolatori](#)
- [Area Giuridico-Legislativa e Fiscale](#)
- [Servizio Amministrazione e Organizzazione](#)
- [Area Comunicazione](#)

Legal

- [Privacy Policy](#)
- [Diritti esercitabili dall'interessato](#)
- [Note Legali](#)
- [Social Media Policy](#)

Social



News

ARCHIVIO NEWS

[Torna all'elenco](#)


17/09/2020 14.10 - Adnkronos


Bessegghini (Arera): Covid ha aggiunto sfide a nostro impegno regolatorio

Roma, 17 set. (Adnkronos) - Nel 2019 [Arera](#) aveva formulato "un importante obiettivo" ovvero "l'impegno a sviluppare una regolazione in grado di contribuire alla riduzione dei divari territoriali che nel nostro Paese, purtroppo, caratterizzano l'accesso ai servizi pubblici. L'emergenza COVID19 ha aggiunto nuove sfide a quell'obiettivo" ma "i servizi di pubblica utilità che questa Autorità regola e che hanno garantito la continuità della vita sociale durante la fase di lockdown, sono (e saranno) il fulcro della ripresa delle attività produttive". Lo sottolinea, nel suo intervento presso la sala della Regina della Camera dei deputati, [Stefano Bessegghini](#), Presidente di [Arera](#), presentando a Parlamento e Governo la Relazione annuale 2019 sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta dall'Autorità.

Secondo Bessegghini, la crisi covid ha evidenziato alcune difficoltà nello smaltimento e nel riciclo dei rifiuti. "Nell'emergenza aperta dal Covid "il settore energetico, più maturo dal punto di vista regolatorio, pur operando in condizioni particolarmente sfidanti, ha sempre garantito la sicurezza dell'approvvigionamento" ma ciò "è largamente vero anche per il settore idrico e per l'ultimo arrivato nelle competenze regolatorie dell'Autorità, il settore rifiuti, che si sono trovati di fronte ad un banco di prova di straordinaria complessità", ha spiegato. Tuttavia, aggiunge, "se le attività di spazzamento e di raccolta dei rifiuti hanno potuto funzionare attraverso una riorganizzazione delle modalità operative, le attività di smaltimento e di riciclo hanno mostrato le difficoltà legate ad un settore fortemente interconnesso, con una carenza impiantistica conclamata e per il conferimento dei rifiuti dipendente da altri Paesi, non raggiungibili durante la fase di lockdown".

Per Bessegghini "il blocco di sistemi produttivi nei processi di riciclo e recupero e l'interruzione di alcuni cicli di gestione dei materiali (non ultimo quello della esportazione), hanno reso evidente quanto sia delicato l'equilibrio sul quale poggia l'economia circolare. Una presa di coscienza che rappresenta anche un utile insegnamento che la fase di emergenza consegna al futuro".

Chi Siamo

- [Presentazione](#)
- [Statuto](#)
- [Struttura](#)
- [Organi](#)
- [Partners](#)
- [Associate](#)
- [Brochure](#)

Servizi e Aree

- [Settore Acqua](#)
- [Settore Ambiente](#)
- [Settore Energia](#)
- [Area Lavoro e Relazioni Industriali](#)
- [Area Affari Regolatori](#)
- [Area Giuridico-Legislativa e Fiscale](#)
- [Servizio Amministrazione e Organizzazione](#)
- [Area Comunicazione](#)

Legal

- [Privacy Policy](#)
- [Diritti esercitabili dall'interessato](#)
- [Note Legali](#)
- [Social Media Policy](#)

Social



News

ARCHIVIO NEWS

[Torna all'elenco](#)


17/09/2020 14.19 - Adnkronos

**Prezzi elettricità più alti media ue per imprese italiane**

Roma, 17 set. (Adnkronos) - Dopo i positivi dati degli anni 2017 e 2018, che avevano visto per il settore industriale una progressiva riduzione del divario tra i prezzi medi lordi del nostro Paese e quelli più convenienti dell'Area euro, per il 2019 si registra una pausa di questa favorevole tendenza. Torna infatti a crescere il divario con i prezzi medi dell'Eurozona, con i clienti industriali che nel 2019 continuano a pagare prezzi più alti di quelli della media dell'Area Euro, per tutte le classi, a causa del rialzo dei prezzi netti (energia e costi di trasporto) e delle imposte e oneri. E' quanto emerge dalla Relazione annuale dell'Arera, pubblicata nello scorso luglio.

Per la prima classe di consumo (consumi inferiori a 20 MWh) si è passati, rispettivamente, dal +8% del 2018 al +45% del 2019, mentre per le altre (consumi tra 20-500, 500-2.000, 2.000-20.000 MWh/a) si è passati da circa il +10% del 2018 a valori prossimi al 20%. Anche per le classi con consumi tra i 20.000 e 70.000 MWh/a e da 70.000 a 150.000 MWh/a si passa rispettivamente dal 6% al 18% e dal -12% al +9%. I differenziali di prezzo sembrano tornati su livelli prossimi a quelli registrati nel 2016, anche se restano ancora ben inferiori a quelli degli anni precedenti, quando si attestavano tutti su valori vicini al 30%. Nel dettaglio, nel 2017 i prezzi finali dei clienti industriali italiani avevano beneficiato di diminuzioni dei prezzi netti più spiccate rispetto all'Area euro, almeno per le prime quattro classi, nonché di riduzioni della componente oneri e imposte.

Sui valori del 2018, poi, aveva influito positivamente un'ancora più marcata riduzione della componente oneri e imposte, in grado di più che compensare i maggiori aumenti che, invece, avevano riguardato i prezzi netti italiani di quasi tutte le classi. La situazione del 2019 appare, al contrario, determinata sia da ulteriori maggiori aumenti dei prezzi netti rispetto a quelli che hanno interessato l'Area euro, sia da aumenti ancora più consistenti della componente oneri e imposte. I prezzi italiani comunque si confermano più bassi, come di consueto, di quelli dei consumatori industriali tedeschi ad eccezione della prima classe di consumo, ma anche di quelli inglesi almeno per le ultime tre classi di consumo, mentre la Spagna mantiene prezzi più bassi in tutte le classi di consumo e aumenta il divario con i prezzi più bassi della Francia (fino a +60% per le classi a maggiori consumi).

Chi Siamo

- [Presentazione](#)
- [Statuto](#)
- [Struttura](#)
- [Organi](#)
- [Partners](#)
- [Associate](#)
- [Brochure](#)

Servizi e Aree

- [Settore Acqua](#)
- [Settore Ambiente](#)
- [Settore Energia](#)
- [Area Lavoro e Relazioni Industriali](#)
- [Area Affari Regolatori](#)
- [Area Giuridico-Legislativa e Fiscale](#)
- [Servizio Amministrazione e Organizzazione](#)
- [Area Comunicazione](#)

Legal

- [Privacy Policy](#)
- [Diritti esercitabili dall'interessato](#)
- [Note Legali](#)
- [Social Media Policy](#)

Social

News

ARCHIVIO NEWS

Torna all'elenco



17/09/2020 14.15 - Adnkronos

**Arera: "In Ue crescono bollette elettriche, in Italia peso imposte e oneri rete"**

Roma, 17 set. (Adnkronos) - Bollette elettriche in crescita in tutta l'Eurozona, ulteriormente appesantite dalle imposte e dagli oneri di rete in Italia. E' questo uno dei dati che emerge dalla Relazione annuale pubblicata dall'Arera nel luglio scorso, che nelle 479 pagine di tabelle, grafici e analisi contiene la fotografia dei servizi pubblici nel Paese prima del Covid-19. Una fotografia che, in sintesi, vede anche consumi di gas in crescita e prezzi italiani più alti della media UE per i clienti domestici. Quasi 12 miliardi di investimenti nel settore idrico, sostenuti in parte con i 312 euro della spesa media annua della famiglia tipo e in parte con risorse pubbliche, per fronteggiare la perdita media del 43% di acqua dagli acquedotti.

Infine, l'universo frammentato dei rifiuti - con oltre 6.500 operatori e 1.334 enti territorialmente competenti - per il quale il Metodo Tariffario introdotto da Arera sta cercando di introdurre rapidamente trasparenza e costi standard, vista la disomogeneità di trattamento ancora presente nel Paese. Si passa da situazioni in cui il conferimento nelle discariche ha un valore di 9 €/tonnellata a zone in cui raggiunge i 187 €/tonnellata, così come nei 189 impianti censiti, si passa da un minimo di 66 €/tonnellata a un massimo di 193 €/tonnellata.

Chi Siamo

Presentazione
 Statuto
 Struttura
 Organi
 Partners
 Associate
 Brochure

Servizi e Aree

Settore Acqua
 Settore Ambiente
 Settore Energia
 Area Lavoro e Relazioni Industriali
 Area Affari Regolatori
 Area Giuridico-Legislativa e Fiscale
 Servizio Amministrazione e Organizzazione
 Area Comunicazione

Legal

Privacy Policy
 Diritti esercitabili dall'interessato
 Note Legali
 Social Media Policy

Social



News

ARCHIVIO NEWS

[Torna all'elenco](#)


17/09/2020 00.00 - Utilitalia

UTILITALIA

Il Comunicato Stampa


ARERA, Utilitalia: confronto costante decisivo per superare la fase di crisi

“Il costante confronto con ARERA, come ha evidenziato il presidente Besseghini nella sua relazione, non è mai venuto meno nei momenti emergenziali della pandemia, e sarà ancora più importante per affrontare questa fase che mette le aziende di pubblica utilità di fronte a sfide nuove e decisive”. Così Michaela Castelli, presidente di Utilitalia (la Federazione delle imprese idriche, ambientali ed energetiche), commenta la relazione annuale dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. La “rilevanza della regolazione indipendente in tutti i servizi di pubblica utilità”, ha aggiunto Castelli, “è emersa chiaramente nei mesi più difficili dell’emergenza sanitaria, quando le delibere di ARERA hanno consentito alle aziende nostre associate di supportare il lavoro di centinaia di operatori che non hanno smesso di garantire la continuità dei servizi pubblici essenziali per la vita dei cittadini”.

Come sottolineato più volte anche da Utilitalia, “la crisi legata al Coronavirus ha evidenziato le debolezze e le criticità che affliggono il sistema di smaltimento e riciclo dei rifiuti”. In quest’ottica, “condividiamo con Besseghini la convinzione che per superare tali criticità è necessaria una rapida applicazione del Metodo Tariffario anche in questo comparto”.

“Nel campo idrico – ha continuato Castelli – grazie soprattutto alla regolamentazione tariffaria introdotta dall’Autorità, la media degli investimenti per abitante ha registrato un deciso aumento, condizione essenziale per recuperare il gap infrastrutturale che il Paese sconta da decenni; al contempo, la regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ha tracciato la strada per fornire ai cittadini un servizio di qualità e più omogeneo sul territorio nazionale”.

Per quanto riguarda il settore energetico, Utilitalia condivide la necessità di “accelerare la definizione di un Albo dei venditori, anche per contrastare gli effetti di un mercato eccessivamente frammentato” e, alla luce di una crisi economica che impone a tutti la massima attenzione rispetto all’allargamento della forbice sociale, giudica positivamente l’ampliamento del bonus sociale energia che a partire dal 1° gennaio prossimo sarà sistematizzato.

Chi Siamo

- [Presentazione](#)
- [Statuto](#)
- [Struttura](#)
- [Organi](#)
- [Partners](#)
- [Associate](#)
- [Brochure](#)

Servizi e Aree

- [Settore Acqua](#)
- [Settore Ambiente](#)
- [Settore Energia](#)
- [Area Lavoro e Relazioni Industriali](#)
- [Area Affari Regolatori](#)
- [Area Giuridico-Legislativa e Fiscale](#)
- [Servizio Amministrazione e Organizzazione](#)
- [Area Comunicazione](#)

Legal

- [Privacy Policy](#)
- [Diritti esercitabili dall'interessato](#)
- [Note Legali](#)
- [Social Media Policy](#)

Social



News

ARCHIVIO NEWS

Torna all'elenco



17/09/2020 00.00 - Quotidiano Energia

**"Nel 2020 un banco di prova complesso per acqua e rifiuti"**

L'importanza e l'attualità del ciclo ambientale nell'operato di [Arera](#) sono dettate da un passaggio del discorso tenuto oggi alla Camera dal presidente [Stefano Besseghini](#): "Se non avessimo dovuto confrontarci con le criticità legate a Covid-19 questa relazione annuale si sarebbe senz'altro aperta con il tema della nuova regolazione rifiuti".

Gli effetti del Coronavirus su questo comparto, così come per l'idrico, sono stati "un banco di prova di straordinaria complessità", secondo Besseghini. In particolare, le attività di spazzamento e raccolta "hanno funzionato con una riorganizzazione delle modalità operative" ma quelle di smaltimento e riciclo "hanno mostrato difficoltà legate a un settore fortemente interconnesso, con una carenza impiantistica conclamata e per il conferimento dipendente da altri Paesi non raggiungibili il lockdown".

Più in generale, nel 2020 c'è stata una "presa di coscienza", secondo il presidente [Arera](#), del "delicato l'equilibrio sul quale poggia l'economia circolare".

A prescindere dal Covid-19, "oggi il settore rifiuti è una delle sfide centrali per il Paese" con l'esigenza di "appianare le grandi differenze presenti nel Paese". Per riuscirci occorre "risolvere un'equazione difficile" per garantire "risorse agli investimenti infrastrutturali, equilibrio dei bilanci degli enti locali e tutela dei consumatori con tariffe efficienti".

Besseghini, nel corso del suo intervento, ha sottolineato l'importanza e il ruolo di volano virtuoso del nuovo metodo tariffario rifiuti in questa partita ma "non basta. Soluzioni strutturali potrebbero giungere dagli investimenti per l'economia circolare previsti nelle Linee guida del Governo sul Piano nazionale di ripresa e resilienza".

Per [Arera](#), più in generale, sono necessarie risorse aggiuntive per il settore derivanti da un intervento dello Stato per dare stabilità economica e finanziaria al comparto. In questo caso il recupero degli effetti negativi dovuti all'emergenza Covid-19 "sarebbe rapido. In alternativa resta unicamente la possibilità di definire progressivamente un meccanismo di bilanciamento interno al settore".

L'idrico è un ambito più avanzato di quello rifiuti ma che ne condivide problemi simili, come le differenze territoriali (o "water service divide") richiamare da Besseghini oggi, al pari del fatto che, "malgrado nel 2019 si siano registrate positive evoluzioni nei processi di costituzione e operatività degli Enti di governo d'Ambito", il percorso non si è ancora completato.

Per quanto riguarda la morosità, "resta necessario identificare soluzioni adeguate e definitive che possano prevedere anche misuratori per singole utenze, pur consapevoli delle criticità tecniche e normative che questo potrà comportare".

In relazione agli obiettivi di qualità tecnica Besseghini ha citato un'analisi di un campione di 131 gestioni che erogano il servizio idrico a 48 milioni di abitanti. Secondo i dati il contenimento delle perdite è la principale voce di investimento, seguita da miglioramento della qualità dell'acqua e adeguamento del sistema fognario, "in un quadro di sostanziale stabilità delle tariffe". Questo porta l'investimento medio ab./anno, nell'ultimo quadriennio, a 44,5 €. "Molto vicino all'investimento programmato". Gli investimenti, infine, devono poter "beneficiare di risorse da tariffe e di contribuzione pubblica".

Il testo del discorso tenuto dal presidente Besseghini è disponibile in allegato sul sito di Quotidiano Energia.

Chi Siamo

Presentazione
Statuto
Struttura
Organi
Partners

Servizi e Aree

Settore Acqua
Settore Ambiente
Settore Energia
Area Lavoro e Relazioni Industriali
Area Affari Regolatori

Legal

Privacy Policy
Diritti esercitabili dall'interessato
Note Legali
Social Media Policy

Social



News

ARCHIVIO NEWS

Torna all'elenco



17/09/2020 14.27 - Adnkronos

**Arera, 49% clienti domestici in mercato libero elettricità (+3%)**

Roma, 17 set. (Adnkronos) - Il 49% dei clienti domestici nel 2019 si trova nel mercato libero in aumento del 3% rispetto al 46,4% registrato nel 2018. Si assottiglia così la differenza dei consumi medi tra famiglie nel mercato libero, mediamente 2.063 kWh/anno, e in quello tutelato, 1.869 kWh/anno, segno che se prima si sono spostati i clienti domestici con maggiori consumi ora il processo si sta allargando alle altre famiglie. E' quanto emerge dalla Relazione Annuale di [Arera](#), per i dati 2019 su elettricità, gas, acqua, rifiuti, pubblicata lo scorso luglio.

Chi Siamo

Presentazione
 Statuto
 Struttura
 Organi
 Partners
 Associate
 Brochure

Servizi e Aree

Settore Acqua
 Settore Ambiente
 Settore Energia
 Area Lavoro e Relazioni Industriali
 Area Affari Regolatori
 Area Giuridico-Legislativa e Fiscale
 Servizio Amministrazione e Organizzazione
 Area Comunicazione

Legal

Privacy Policy
 Diritti esercitabili dall'interessato
 Note Legali
 Social Media Policy

Social



News

ARCHIVIO NEWS

[Torna all'elenco](#)


17/09/2020 14.22 - Adnkronos

**Arera, per famiglie e imprese in 2019 prezzi gas più alti**

Roma, 17 set. (Adnkronos) - Nel 2019 prezzi del gas più alti sia per i consumatori domestici italiani che per le imprese. A fotografare i dati del 2019 la situazione Relazione Annuale dell'Autorità Arera pubblicata nello scorso luglio. I prezzi per i consumatori domestici italiani, infatti, sono stati più alti della media dei prezzi dell'Area euro per tutte le classi di consumo. Per la prima volta, infatti, anche la prima classe di consumo (meno di 525,36 m3 /a) ha conosciuto un differenziale positivo, passando dal -1% del 2018 al +7% mentre in passato, questa era sempre risultata la più conveniente sia al lordo, sia al netto delle imposte.

Anche per i prezzi del gas per i consumatori industriali il 2019 vede interrompersi la tendenza degli ultimi anni per cui le imprese industriali appartenenti alle tre classi a maggior consumo di gas beneficiavano di prezzi lordi più vantaggiosi rispetto a quelli medi dell'Area euro. Infatti, per la classe a più alti consumi (cioè con consumi annui compresi tra 26 e 105 milioni di m3) il differenziale è diventato positivo, sia pure con un modesto + 1% (era -5% nel 2018).

Chi Siamo

Presentazione
 Statuto
 Struttura
 Organi
 Partners
 Associate
 Brochure

Servizi e Aree

Settore Acqua
 Settore Ambiente
 Settore Energia
 Area Lavoro e Relazioni Industriali
 Area Affari Regolatori
 Area Giuridico-Legislativa e Fiscale
 Servizio Amministrazione e Organizzazione
 Area Comunicazione

Legal

Privacy Policy
 Diritti esercitabili dall'interessato
 Note Legali
 Social Media Policy

Social



FTSE MIB **-0,09%** FTSE IT All Share **-0,12%** CAC 40 **+0,12%** DAX 30 **+0,08%** FTSE 100 **-0,11%** Dow Jones **+0,01%** NASDAQ **+1,43%** Spread BTP-Bund **146,00**

CORRIERE DELLA SERA

L'Economia

RISPARMI, MERCATI, IMPRESE

 ABBONATI
 ABBONATI A 1€ AL MESE

LOGIN

 FINANZA BORSA E FONDI RISPARMIO TASSE CONSUMI CASA LAVORO PENSIONI IMPRESE MODA OPINIONI EVENTI PROFESSIONISTI IN EUROPA

 ■ Decreto Rilancio
 ■ Casa, mutui e affitti

13:02 *** Ue: von der Leyen, organizzeremo con presidenza italiana

12:59 Borsa: Milano sul filo della parità a meta' seduta, in luce il settore

12:44 Calcio: Fifa, la pandemia potrebbe costare 14 miliardi di dollari

12:39 Visco: sforzo banche strutturale, Paese ha eredita' e ritardi non nati da


IL COMMENTO

Tim e Mediaset, tante Authority e poca voce

di Stefano Agnoli | 16 set 2020



Che anche per le authority – organismi autonomi e di garanzia – ci siano periodi di alti e bassi pare essere fisiologico. In Italia, secondo qualche calcolo recente, ce ne sono attive diciannove, ovviamente non tutte uguali e ognuna con la sua storia. La Consob è nata nel 1974, l'Antitrust nel 1990, quella che è oggi l'Arera nel 1995, l'AgCom risale al 1997, solo per citarne alcune. Molte sono di nomina parlamentare, altre dipendono dai ministeri.

Non c'è però dubbio che in questi decenni abbiano attraversato stagioni migliori, pur scontrandosi con una serie di problemi strutturali, veri e propri vizi capitali come su queste pagine ha fatto notare Sabino Cassese. Pur avendole istituite e rese indipendenti, la politica ha spesso invaso il campo che avrebbe dovuto essere loro. La giustizia amministrativa e i continui ricorsi ai Tar hanno fatto il resto, indebolendo e rendendo lunghe e farraginose le decisioni prese. Le procedure di nomina, con la sostituzione simultanea di un intero collegio in scadenza, hanno avuto l'effetto di azzerarne periodicamente l'attività, mentre la lottizzazione della scelta dei componenti (celata di frequente, non sempre, da improbabili competenze) è servita a concludere l'opera di delegittimazione.

Il caso recente dell'AgCom pare significativo: prorogata più volte e nel

LAVORO E «STATO D'EMERGENZA»

Smart working, cosa cambia dal 15 ottobre? Ecco le nuove regole per il lavoro da casa

IMMOBILI

Superbonus, guida per rifare casa a spese di Fisco (e banca)

SOLDI

Banche, quali sono le più sicure in Italia? Dove aprire il conto corrente senza rischi

1.000

Torna il bonus per i professionisti: chi ha diritto ai 1000 euro e come ottenerli

CORRIERE TV



Fca-Psa, Patuanelli: «Cambiamento porta con sé incognite, governo monitora»





TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI

ACCEDI 

ECONOMIA

[AGRICOLTURA](#) [LAVORO](#) [TUTTOSOLDI](#) [FINANZA](#) [BORSA ITALIANA](#) [FONDI](#) [OBBLIGAZIONI](#)

Indici piatti alla Borsa di Milano

Una fiammata del petrolio promuove Saipem e Tenaris



LUIGI GRASSIA

PUBBLICATO IL
16 Settembre 2020ULTIMA MODIFICA
16 Settembre 2020 ora: 18:09

Giornata senza infamia né lode alla Borsa di Milano, dove gli indici principali chiudono quasi invariati: Ftse Mib +0,04% a 19.963 punti e All Share +0,01% a 21.809 (cambio euro/dollaro -0,19% a 1,1869); ma prima dell'orario di chiusura una fiammata del prezzo di petrolio ha rivitalizzato le quotazioni di alcuni titoli dell'energia, in particolare Saipem (+4,33%) e Tenaris (+4,17%). Nella moda bene Moncler (+3,24%) e fuori dal listino principale Salvatore Ferragamo (+8,23%) dopo una semestrale in perdita ma vendite in crescita a luglio e agosto. Nel settore medicale Diasorin (+2,48%) dopo aver annunciato la marcatura Ce sui test salivari per il Covid; invece arretra Recordati (-0,91%). Nexi +1,72% con gli operatori che scommettono sempre sulla fusione con Sia, debole Fineco (-1,59%).

Nell'agenda economica di domani figurano i dati dell'Istat sul commercio estero e sui prezzi delle importazioni relativi al mese di luglio, e quelli sulle costruzioni a giugno e luglio. A Roma conferenza stampa di presentazione della quarta edizione del "Festival dello Sviluppo Sostenibile dell'ASviS", che si svolgerà dal 22 settembre all'8 ottobre. Presso la Camera dei deputati viene presentata la relazione annuale dell'Arera. A Bruxelles sono diffuse le statistiche aggiornate

TUTTI I VIDEO



Viene svegliato dalla pennichella da un orso, l'incontro choc in piscina



Ilary Blasi annuncia a Totti: "C'è una donna incinta in casa". La reazione dell'ex capitano è esilarante



Diletta Leotta ci prova con il wakeboard, ma lo sport acquatico non sembra il suo forte

TOPNEWS - PRIMO PIANO

In Slovenia risorge la controversa statua di Melania Trump

sull'inflazione in Europa. A Londra la Banca d'Inghilterra annuncia decisioni di politica monetaria, mentre in America vengono rese note le nuove richieste di sussidi di disoccupazione.

Brexit, corsa contro il tempo per evitare il No Deal

Choc in Indonesia: chi non indossa la mascherina deve scavare tombe per i morti di Covid

tuttosoldi



Guasti idrici in condominio: chi paga?

PIERPAOLO BOSSO

Maternità, posso stare a casa per undici mesi?

BRUNO BENELLI

Strategie di risparmio per la pensione per ciascuna età

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I perché dei nostri lettori

“ *Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento.*

Sandro, Garlenda (SV)

ABBONATI A TUTTODIGITALE

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per saperne di più leggi la nostra informativa. Selezionando il pulsante 'Accetta', scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento, acconsenti a tale utilizzo. Per visualizzare la lista dei partner IAB [clicca qui](#). Se invece vuoi personalizzare le tue scelte [clicca qui](#). Potrai sempre modificare le tue preferenze cliccando sul link "Privacy" in fondo alla pagina. ×

Accetta

affaritaliani.it



Il primo quotidiano digitale, dal 1996




ALTA QUALITÀ INODORE E PRIVA DI CONTAMINANTI
 Made in Italy

THD

MASCHERINA CHIRURGICA MEDICALE CERTIFICATA

Alta respirabilità • Filtrazione >99% • Nasello antiappannamento • Elastici confortevoli

IN FARMACIA

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)


16 settembre 2020- 14:07

Quirinale: **Autorità Energia** presenta a **Mattarella** Relazione annuale

Roma, 16 set. (Adnkronos) - Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ricevuto questa mattina al Quirinale i componenti dell'Autorità di regolazione per Energia reti e ambiente, guidati dal presidente **Stefano Besseghini**, in occasione della presentazione della Relazione annuale.



SPONSOR

Free Kubernetes cluster. Sign up & get a free cluster and...
 IBM

SPONSOR

Ecco quanto dovrebbe costare un impianto dentale nel 2020
 Impianti Dentali | Search ads

SPONSOR

Tariffe energia, luce e gas: quale conviene sottoscrivere?...
 comparasemplice.it

SPONSOR

5 siti d'incontri grazie ai quali avrai un successo assicurato
 Top 5 Dating Sites

SPONSOR

SPONSOR

SPONSOR

SPONSOR

mercoledì, Settembre 16, 2020



COMUNICATO: RELAZIONE ANNUALE ARERA – GIOVEDÌ ALLE 10.15 DIRETTA WEBTV, CANALE SATELLITARE E RAI2

by Redazione · 16 Settembre 2020 · 0 · 2

(AGENPARL) – mer 16 settembre 2020 Camera dei Deputati Comunicato
 Relazione annuale [Arera](#)
 Giovedì alle 10.15 diretta webtv, canale satellitare e Rai2
 Giovedì 17 settembre, alle ore 10.15, presso la Sala della Regina di Montecitorio si svolge la videopresentazione della Relazione annuale dell’Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente [\(Arera\)](#). Indirizzo di saluto di Federica Daga, segretaria di presidenza della Camera. Illustra la Relazione il presidente dell’Autorità, [Stefano Besseghini](#). L’appuntamento viene trasmesso in diretta sulla webtv e sul canale satellitare della Camera, e su Rai2.
 Com2861.doc

 LISTEN TO THIS


< PREVIOUS POST

LINEA PESCARA – ANCORA: DALLE ORE 13 TRAFFICO FERROVIARIO RALLENTATO, IN DIREZIONE ANCONA, TRA CIVITANOVA E LORETO, PER UN INCONVENIENTE TECNICO ALLA LINEA

NEXT POST >

ERRATA CORRIGE – MOBILITA’, OCCHI (LEGA E-R): “TIBRE E QUARTA CORSIA A1 INDISPENSABILI: LA REGIONE PASSI DALLE PAROLE AI FATTI”

LEAVE A COMMENT

Your Comment

Name*

Email*

Website

 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.


 SUBMIT



HOME >

Quirinale: **Autorità Energia** presenta a Mattarella Relazione annuale

A cura di Adnkronos | 16 Settembre 2020 14:07

 Mi piace 0


Roma, 16 set. (Adnkronos) – Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ricevuto questa mattina al Quirinale i componenti dell’Autorità di regolazione per Energia reti e ambiente, guidati dal presidente **Stefano Besseghini**, in occasione della presentazione della Relazione annuale.

 Mi piace 0

 Condividi


Taboola Feed


 Mi piace 146.279

 Azienda medicale certificata
 eccellenza tecnologica italiana
 al servizio della tua salute

**MASCHERINA CHIRURGICA
 MEDICALE CERTIFICATA**


- Alta qualità Made in Italy
- Inodore e priva di contaminanti
- Prodotta in ambiente medicale
- Eccellente filtrazione > 99%
- Ottima respirabilità
- Nasello antiappannamento
- Morbida e comoda con elastici confortevoli, ti dimenticherai quasi di indossarla

 SALVAGUARDA LA TUA **SALUTE**
 E QUELLA DEI TUOI CARI
 RICHIEDI **THD** IN FARMACIA


Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se si vuol saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consultare [la cookie policy](#). Chiudendo questo banner o proseguendo nella navigazione si acconsente all'uso dei cookie.



[Deputati e Organi](#) [Lavori](#) [Documenti](#) [Comunicazione](#) [Conoscere la Camera](#) [Europa](#) [Internazionale](#) [Accesso rapido](#)

Stai consultando: Camera dei deputati > Comunicazione > Notiziari on-line > Archivio di Prima Pagina

[Comunicati stampa](#)

[Accrediti Stampa](#)

[Notiziari on-line](#)

[Anteprima dei lavori](#)

[Notizie sui lavori](#)

[Archivio di Prima Pagina](#)

[Newsletter](#)

[Camera TV](#)

[Eventi e manifestazioni](#)

[Mostre virtuali](#)

[La Camera per immagini](#)

[App per i cittadini](#)

[Libreria online](#)

Archivio di Prima Pagina



17/09/2020

Relazione annuale [Arera](#) - Giovedì alle 10.15 diretta webtv, canale satellitare e Rai2

Giovedì 17 settembre, alle ore 10.15, presso la Sala della Regina di Montecitorio si svolge la videopresentazione della Relazione annuale dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente [\(Arera\)](#). Indirizzo di saluto di Federica Daga, segretaria di presidenza della Camera. Illustra la Relazione il presidente dell'Autorità, [Stefano Besseghini](#)

[Guarda](#)

Giovedì 17 settembre 2020 ore 10:15

[Relazione annuale \[Arera\]\(#\)](#)

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se si vuol saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consultare [la cookie policy](#).

Chiudendo questo banner o proseguendo nella navigazione si acconsente all'uso dei cookie.



L'appuntamento sarà trasmesso in diretta [webTV](#)

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se si vuol saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consultare [la cookie policy](#).
Chiudendo questo banner o proseguendo nella navigazione si acconsente all'uso dei cookie.



[Deputati e Organi](#) [Lavori](#) [Documenti](#) [Comunicazione](#) [Conoscere la Camera](#) [Europa](#) [Internazionale](#) [Accesso rapido](#)

Stai consultando : Camera dei deputati > Comunicazione > Comunicati stampa

Comunicati stampa

[Accrediti Stampa](#)

[Notiziari on-line](#)

[Camera TV](#)

[Eventi e manifestazioni](#)

[Mostre virtuali](#)

[La Camera per immagini](#)

[App per i cittadini](#)

[Libreria online](#)

Comunicati stampa

17/09/2020

RELAZIONE ANNUALE ARERA - GIOVEDÌ ALLE 10.15 DIRETTA WEBTV, CANALE SATELLITARE E RAI2

2861

Giovedì 17 settembre, alle ore 10.15, presso la Sala della Regina di Montecitorio si svolge la videopresentazione della Relazione annuale dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente [Arera](#).

Indirizzo di saluto di Federica Daga, segretaria di presidenza della Camera. Illustra la Relazione il presidente dell'Autorità, [Stefano Besseghini](#). L'appuntamento viene trasmesso in diretta sulla webtv e sul canale satellitare della Camera, e su Rai2.



CERCA COMUNICATI STAMPA

Data:

Testo:

CERCA

VEDI ANCHE

LEGISLATURE PRECEDENTI

Vai ai comunicati delle precedenti legislature

COMUNICAZIONE

Stampa parlamentare

LINK ESTERNI

Diretta conferenze stampa



Portale storico
WebTv
YouTube
Portale Luce - Camera

Il Presidente della Camera

[BIOGRAFIA](#)
[AGENDA](#)
[NOTIZIE](#)
[COMUNICATI](#)
[DISCORSI](#)
[FOTO/VIDEO](#)

Il Senato della Repubblica

[L'ISTITUZIONE](#)
[LAVORI DEL SENATO](#)
[LEGGI E DOCUMENTI](#)
[ATTUALITÀ](#)
[RELAZIONI CON I CITTADINI](#)

Parlamento.it

[PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE](#)
[ORGANISMI BICAMERALI](#)
[RAPPORTI INTERNAZIONALI](#)
[POLO BIBLIOTECARIO PARLAMENTARE](#)
[NORMATTIVA: IL PORTALE DELLA LEGGE VIGENTE](#)

Altre istituzioni

[PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA](#)
[PRESIDENZA DEL CONSIGLIO](#)
[UNIONE EUROPEA](#)
[CORTE COSTITUZIONALE](#)

TgCom24

Sportmediaset

Meteo.it



> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > L'agenda di domani

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con 

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

L'AGENDA DI DOMANI

16/09/2020 19:31

MILANO (MF-DJ)--Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici piu' rilevanti di domani: GIOVEDI' 17 SETTEMBRE FINANZA CDA Fope, Geox ASSEMBLEE – ECONOMIA POLITICA MILANO 08h45 Italian Insurtech Summit: il primo evento totalmente dedicato all'insurtech in cui si parlera' d'innovazione, cambiamento ed evoluzione dei modelli. Il Summit e' organizzato dall'Italian Insurtech Association (IIA), entita' senza scopo di lucro costituita all'inizio del 2020 da soggetti rappresentativi di tutte le componenti della filiera del mercato assicurativo, con il patrocinio dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID). Le Village in Corso di Porta Romana, 61. ROMA 9h30 Webinar Il Messaggero Obbligati a Crescere - Cantieri All'opera. Partecipano Vittorio Colao, Claudio Descalzi, Carlo Cottarelli, Luigi Gubitosi, Claudio De Scalzi, Matteo Del Fante e Paolo Gentiloni. ROMA 10h00 presso la sede Rai di Via Asiago 3, si terra' la conferenza stampa di lancio della quarta edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile dell'ASviS, che si svolgera' dal 22 settembre all'8 ottobre. Partecipano Pierluigi Stefanini - Presidente ASviS; Enrico Giovannini - Portavoce ASviS; Marcello Foa - Presidente RAI; Fabrizio Salini, a.d. RAI. ROMA 10h15 Presentazione al Parlamento e Governo della Relazione annuale 2019 dell'Arera sullo Stato dei servizi e sull'Attivita' svolta. Sala della Regina della Camera dei deputati. MILANO 11h00 presentazione del primo Bilancio Sociale dell'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino. Partecipano, fra gli altri, Carlo Cimbri, presidente IEO; Carlo Buora, presidente CCM. Presso Gallerie d'Italia, Piazza Scala, 6 MANTOVA 11h00 Conferenza stampa di presentazione della quarta edizione del Food&Science Festival che si svolgera' dal 2 al 4 ottobre a Mantova. Partecipa, tra gli altri, Riccardo Vanelli, Amministratore Delegato di Syngenta Italia. Palazzo San Sebastiano. MILANO 11h40 visita del Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, e del Presidente della Repubblica Federale di Germania, Frank-Walter Steinmeier. Alle ore 11h40 incontro con alcuni dei sindaci della rete di gemellaggi tra citta' italiane e tedesche; alle ore 12h35 dichiarazioni dei due Presidenti da Palazzo Reale; alle ore 16h00 incontro con i partecipanti all'evento organizzato presso Pirelli Hangar Bicocca. PERUGIA 11h30 inaugurazione del nuovo Spazio di Perugia di Cdp. L'evento si svolgera' anche in diretta streaming. Intervengono: Francesco Profumo, Presidente di Acri, intervento video di Fabrizio Palermo, Amministratore Delegato Cdp. ECONOMIA INTERNAZIONALE GEOPOLITICA E POLITICA INTERNAZIONALE Bruxelles 10h00 Seduta plenaria del Parlamento europeo. Discussione sulla necessita' di aiuti umanitari per far fronte alla situazione nel campo profughi di Moria, a Lesbo. red (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti

 Stampa

 Condividi         

Le News piu' lette

1. Diasorin lancia il test Covid sui campioni di saliva 16/09/2020
2. Il business dei Microcontroller guadagnera' ulteriore quota, STM in luce 16/09/2020
3. Autogrill rafforza la partnership con l'aeroporto di Amsterdam 16/09/2020
4. Il mercato italiano dell'intelligenza artificiale vale 240 milioni di euro 14/09/2020
5. L'export giapponese paga la pandemia negli Usa 16/09/2020

pubblicita'

**DISRUPT
2020**
SEGUI GRATIS L'EVENTO PIU' IMPORTANTE PER LE START UP DIG...


A Trevi le Giornate dell'Energia e dell'Economia circolare

asknews **Red**

Askanews 16 settembre 2020

Roma, 16 set. (askanews) - Tornano il 25 e 26 settembre 2020 nella cornice di Trevi (PG), le "Giornate dell'Energia e dell'Economia Circolare" giunte alla quarta edizione. Il periodo complicato che stiamo attraversando con le conseguenze della pandemia COVID19 sollecita rapidi cambiamenti.

Scelte responsabili e tempestive che vanno nella stessa direzione di quelle necessarie per affrontare concretamente la sfida più grande che abbiamo, quella del cambiamento climatico. Questo il filo rosso che accompagnerà i lavori delle Giornate dell'Energia e dell'Economia Circolare di Trevi 2020. Non possiamo ripartire nello stesso modo in cui ci siamo fermati e che la transizione energetica rappresenta un'opportunità fondamentale per la pubblica amministrazione, le imprese grandi e piccole, le famiglie italiane.

L'appuntamento è promosso dal World Energy Council Italia e da Globe Italia - Associazione nazionale per il clima nazionale in collaborazione con AICP- Associazione Italiana Collaboratori Parlamentari, la LUISS - School of Government ed askanews, e anche quest'anno è inserito negli appuntamenti nazionali del Festival Asvis dello Sviluppo Sostenibile 2020.

A Trevi si parlerà - in sicurezza - di come sostenere la ripresa italiana ed europea dalla pandemia COVID19, del piano Next Generation EU, di sostenibilità, impresa, economia circolare con la consapevolezza che non possiamo ripartire nello stesso modo con cui ci siamo fermati. Si alterneranno ospiti importanti, relatori e formatori, tra gli altri: Marina Sereni, Roberto Morassut, Alessandra Todde, Chiara Braga, Filomena Maggino, Maria Cristina Piovesana, Marco Margheri, Luca Briziarelli, **Stefano Besseghini**, Alessandro Blasi, Massimo Bruno, Simone Nisi, Cecilia Gatti, Giovanni Di Scipio, Michele Ziosi, Astrid Palmieri, Giuseppe Meduri, Carlo Montalbetti, Simona Bonafé, Ivan Illomei, Franco Zinoni, Giovanni Orsina, Matteo Favero. L'evento ha il patrocinio del Senato della Repubblica, del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, del Ministero dell'Ambiente, della Rappresentanza italiana della Commissione Europe, dell'Ispra, della Regione Umbria e del Comune di Trevi (PG).

Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Potrebbe interessarti anche...



Inflazione, qual è la città più cara?

Yahoo Notizie Video


 Borsa Usa in rialzo su speranze sostegno
 da Federal Reserve, balza FedEx

Reuters


 Offerta Macquarie per quota Open fiber in
 arrivo a Enel

Adnkronos

 Brescia, Gabriella Pasotti confermata a
 capo industriali meccanica

Askanews

notizie.it

Flash news



POLITICA CRONACA ECONOMIA ESTERI LIFESTYLE SCIENZA & TECH SPORT SALUTE & BENESSERE CULTURA CINEMA VIAGGI

IN TEMPO REALE

 Casus, due nuovi casi covid all'ospedale San Martino
 Meteo: atteso ciclone tropicale in Sicilia e Calabria: piogge e temporali

I più letti

Flash news

OGGI

SETTIMANA

MESE


 Attrezzature da ristorazione
 convenienti? Sì, su AllForFood, lo
 specialista della ristorazione

 Smart working? Il futuro passa per il
 Remote Project Manager

 Coronavirus: forte impatto lockdown su
 pazienti Parkinson, utili yoga e
 telemedicina

 Coronavirus: Consulcesi, medici e
 infermieri si aggiornano, +30% corsi
 online

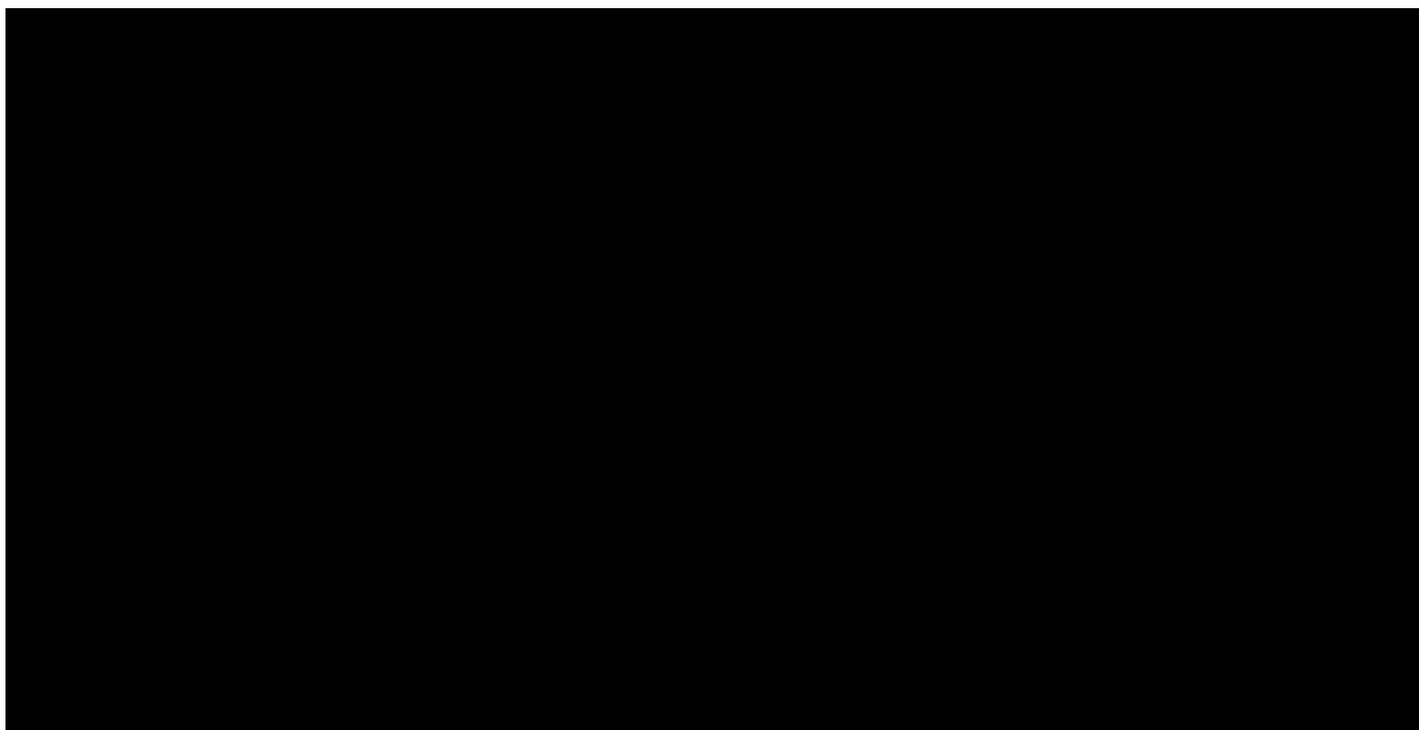
 Covid, nel Lazio altri 139 casi: 74 a
 Roma

 Unicredit: ieri disagi per motivi tecnici,
 sistemi ripristinati e operativi

 Home > Flash news > Quirinale: **Autorità Energia** presenta a Mattarella Relazione annuale
 16/09/2020

Quirinale: **Autorità Energia** presenta a Mattarella Relazione annuale

Condividi su Facebook



Roma, 16 set. (Adnkronos) – Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ricevuto questa mattina al Quirinale i componenti dell'Autorità di regolazione per Energia reti e ambiente, guidati dal presidente **Stefano Besseghini**, in occasione della presentazione della Relazione annuale.

 Accedi con 

News

ARCHIVIO NEWS

[Torna all'elenco](#)


16/09/2020 14.07 - Adnkronos



Quirinale: **Autorità Energia** presenta a Mattarella Relazione annuale

Roma, 16 set. (Adnkronos) - Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ricevuto questa mattina al Quirinale i componenti dell'Autorità di regolazione per Energia reti e ambiente, guidati dal presidente **Stefano Besseghini**, in occasione della presentazione della Relazione annuale.

Chi Siamo

- [Presentazione](#)
- [Statuto](#)
- [Struttura](#)
- [Organi](#)
- [Partners](#)
- [Associate](#)
- [Brochure](#)

Servizi e Aree

- [Settore Acqua](#)
- [Settore Ambiente](#)
- [Settore Energia](#)
- [Area Lavoro e Relazioni Industriali](#)
- [Area Affari Regolatori](#)
- [Area Giuridico-Legislativa e Fiscale](#)
- [Servizio Amministrazione e Organizzazione](#)
- [Area Comunicazione](#)

Legal

- [Privacy Policy](#)
- [Diritti esercitabili dall'interessato](#)
- [Note Legali](#)
- [Social Media Policy](#)

Social



Stay young. Forever.

• 110 accurati controlli • Fino a 4 anni di garanzia dall'acquisto


Audi Prima Scelta *plus*

Scopri l'usato senza il suo passato >

affaritaliani.it



Il primo quotidiano digitale, dal 1996


CULTURE

 Artists for plants, la
 musica per salvare il
 mondo vegetale

ECONOMIA

 Inflazione, Istat
 conferma: ad agosto
 prosegue deflazione,
 -0,5%

CRONACHE

 Finisce la fuga di
 Johnny lo Zingaro,
 arrestato nel
 sassereze

POLITICA

 Google si impegna a
 diventare "carbon
 free" entro il 2030

NOTIZIARIO
[torna alla lista](#)


15 settembre 2020- 14:04

Energia: Patuanelli firma dm comunità energetiche, 'è svolta importante' /Adnkronos (2)

(Adnkronos) - Oggi, spiega il presidente della Commissione Industria del Senato, Gianni Girotto, "è una giornata storica. Anticipando i tempi di recepimento della Direttiva sulle fonti rinnovabili, con la firma del decreto Mise siamo tra i primi Paesi Ue a dare il via alla stagione dell'autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche, grazie alla quale cittadini, imprese e Comuni potranno finalmente attivarsi collettivamente per produrre e consumare energia a livello locale, riducendo i costi dei consumi elettrici, alimentando la crescita economica e abbattendo le emissioni inquinanti e i conseguenti impatti ambientali e sanitari". Si tratta, aggiunge Girotto, "di un'iniziativa attraverso la quale si compie un importante passo verso la realizzazione del Green New Deal, un'iniziativa promossa da diversi stakeholders, fortemente sostenuta nella scorsa legislatura nell'esame della direttiva in Commissione Industria del Parlamento europeo dal collega M5S Dario Tamburrano, e completata nella commissione Industria del Senato, che presiedo, anche con la collaborazione dai colleghi parlamentari. Grazie alle nuove regole che abbiamo introdotto, infatti, abbiamo l'opportunità concreta di attivare filiere industriali, occupazione e crescita economica, realizzando, al contempo, la transizione energetica ed ecologica del sistema elettrico del nostro Paese, e in condizione di affrontare meglio le sfide di quest'epoca: cambiamento climatico, impatti delle emissioni sulla salute, dipendenza dell'approvvigionamento energetico in un quadro geopolitico destabilizzato". Girotto evidenzia che "si tratta di un cambiamento che sposta il baricentro della produzione e consumo di energia sul territorio, sui Comuni, sulle comunità locali, sulle piccole imprese": "un nuovo paradigma - aggiunge - che porterà un cambio culturale del modello produttivo industriale e nuove regole, che determineranno numerosi vantaggi e benefici collettivi per tutti. Basti considerare che, con le componenti in bolletta riconosciute da Arera come inapplicabili, il Pun e l'incentivo Mise, si arriverà a un valore di 150-160 euro/MWh sull'energia autoconsumata da impianti a fonti rinnovabili. Si tratta di un valore pari ad oltre tre volte il normale prezzo di mercato all'ingrosso dell'energia (circa 50 euro/MWh), che spingerà quindi le Comunità a orientare i propri consumi in maniera virtuosa e sostenibile per massimizzare l'autoconsumo in loco, facendo innescare così ulteriori filiere industriali: stoccaggi, efficienza, smart home e domotica, tecniche e tecnologie per l'uso razionale dell'energia. Sono molto soddisfatto dell'importante risultato raggiunto".



Iscriviti alla nostra newsletter

FORTUNE
 ITALIA

 Cerca...

15 Settembre 2020

Energia: Patuanelli firma dm comunità energetiche, 'è svolta importante' / Adnkronos (2)

adnkronos

adnkronos

Home / [Adnkronos - Ultim'ora](#)

(Adnkronos) – Oggi, spiega il presidente della Commissione Industria del Senato, Gianni Girotto, 'è una giornata storica. Anticipando i tempi di recepimento della Direttiva sulle fonti rinnovabili, con la firma del decreto Mise siamo tra i primi Paesi Ue a dare il via alla stagione dell'autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche, grazie alla quale cittadini, imprese e Comuni potranno finalmente attivarsi collettivamente per produrre e consumare energia a livello locale, riducendo i costi dei consumi elettrici, alimentando la crescita economica e abbattendo le emissioni inquinanti e i conseguenti impatti ambientali e sanitari'.

Si tratta, aggiunge Girotto, 'di un'iniziativa attraverso la quale si compie un importante passo verso la realizzazione del Green New Deal, un'iniziativa promossa da diversi stakeholders, fortemente sostenuta nella scorsa legislatura nell'esame della direttiva in Commissione Industria del Parlamento europeo dal collega M5S Dario Tamburrano, e completata nella commissione Industria del Senato, che presiedo, anche con la collaborazione dai colleghi parlamentari. Grazie alle nuove regole che abbiamo introdotto, infatti, abbiamo l'opportunità concreta di attivare filiere industriali, occupazione e crescita economica, realizzando, al contempo, la transizione energetica ed ecologica del sistema elettrico del nostro Paese, e in

Leggi anche

Farmaci, Locatelli (Bambino Gesù): "Su terapie avanzate ancora nodi da affrontare"

15 Settembre 2020

Adnkronos: Roberto Luongo nuovo Direttore amministrazione, finanza e controllo

15 Settembre 2020

Energia: Patuanelli firma dm comunità energetiche, 'è svolta importante' / Adnkronos

15 Settembre 2020



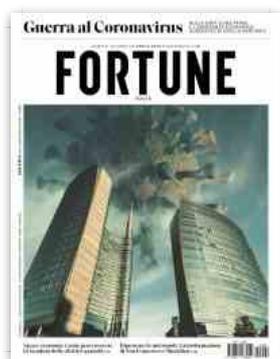
condizione di affrontare meglio le sfide di quest'epoca: cambiamento climatico, impatti delle emissioni sulla salute, dipendenza dell'approvvigionamento energetico in un quadro geopolitico destabilizzato'.

Giroto evidenzia che 'si tratta di un cambiamento che sposta il baricentro della produzione e consumo di energia sul territorio, sui Comuni, sulle comunità locali, sulle piccole imprese': 'un nuovo paradigma – aggiunge – che porterà un cambio culturale del modello produttivo industriale e nuove regole, che determineranno numerosi vantaggi e benefici collettivi per tutti. Basti considerare che, con le componenti in bolletta riconosciute da **Arera** come inapplicabili, il Pun e l'incentivo Mise, si arriverà a un valore di 150-160 euro/MWh sull'energia autoconsumata da impianti a fonti rinnovabili. Si tratta di un valore pari ad oltre tre volte il normale prezzo di mercato all'ingrosso dell'energia (circa 50 euro/MWh), che spingerà quindi le Comunità a orientare i propri consumi in maniera virtuosa e sostenibile per massimizzare l'autoconsumo in loco, facendo innescare così ulteriori filiere industriali: stoccaggi, efficienza, smart home e domotica, tecniche e tecnologie per l'uso razionale dell'energia. Sono molto soddisfatto dell'importante risultato raggiunto'.



A portata di click

Acquista Fortune in formato digitale per leggere i nostri contenuti su qualsiasi dispositivo.



[Vai al sommario >](#)

ACQUISTA L'EDIZIONE DIGITALE

In ufficio o a casa tua

Abbonati per ricevere dove preferisci ogni nuova uscita della versione cartacea di Fortune.

ABBONATI ALLA RIVISTA

Rimani aggiornato

Iscriviti alla nostra newsletter per ricevere la migliore selezione degli articoli di Fortune.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Scopri Come
Monitorare La Tua
Reputazione Online

Demo Gratis
Real-Time Alerts
+ 300 Fonti Monitorate



PROVA GRATIS

ACCELERA LA CRESCITA E AVVIA L'EVOLUZIONE

Innovare è più semplice con la consulenza continua in finanza agevolata

SCOPRI DI PIÙ

innova
finance

FORTUNE
ITALIA

ARERA - Arera dal web

[LINK ALL'ARTICOLO](#)

IMPRESE

Health
Food
Lusso
Motori
Startup
Tech
Trasporti

POLITICA

Parlamento
Governo

C-LEVEL

MPW
Poltrone

ECONOMIA

Dati
Lavoro

FINANZA

Assicurazioni
Banca
Mercati

AMBIENTE

Energia
Sostenibilità

RICOSTRUZIONE

E-meeting
Industria

RANKINGS

BIC - Best In Media
Communication
Business person of
the year
40 Under 40
Global 500
Most Admired
Company

EVENTI

Industria 4.0
Finance 2020
Sostenibilità 2019
Internazionalizzazione
Health
MPW
Premio Mortari
Sustainability
Comunicazione

MAGAZINE

Copertine
Regional

ABOUT

Fortune Italia
Magazine
Abbonamenti
Newsletter

APP

iOS
Android

FOLLOW US

 Facebook

 Twitter

 Instagram

 LinkedIn

 Flipboard

CONTATTI

Amministrazione
Redazione
Commerciale

MEDIA KIT

FORTUNE © è un marchio di FORTUNE MEDIA GROUP utilizzato sotto licenza

[Terms of Use](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Manage Cookies](#) [Accessibility](#)

[Modern Slavery Statement](#)

Copyright © 2020 We Inform Srl. All rights reserved.

FTSE MIB

 19.964,74
 +170,94 (+0,86%)

Dow Jones

 27.993,33
 +327,69 (+1,18%)

Nasdaq

 11.056,65
 +203,11 (+1,87%)


Energia, Giroto: diamo spinta ad autoconsumo, bene incentivo Mise

asknews Rbr

Asknews 15 settembre 2020

Roma, 15 set. (askanews) - "Oggi è una giornata storica. Anticipando i tempi di recepimento della Direttiva sulle fonti rinnovabili, con la firma del decreto Mise siamo tra i primi Paesi Ue a dare il via alla stagione dell'autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche, grazie alla quale cittadini, imprese e Comuni potranno finalmente attivarsi collettivamente per produrre e consumare energia a livello locale, riducendo i costi dei consumi elettrici, alimentando la crescita economica e abbattendo le emissioni inquinanti e i conseguenti impatti ambientali e sanitari". Lo sottolinea in una nota il senatore del Movimento 5 Stelle Gianni Giroto

"Grazie alle nuove regole che abbiamo introdotto - spiega - abbiamo l'opportunità concreta di attivare filiere industriali, occupazione e crescita economica, realizzando, al contempo, la transizione energetica ed ecologica del sistema elettrico del nostro Paese, e in condizione di affrontare meglio le sfide di quest'epoca: cambiamento climatico, impatti delle emissioni sulla salute, dipendenza dell'approvvigionamento energetico in un quadro geopolitico destabilizzato. Si tratta di un cambiamento che sposta il baricentro della produzione e consumo di energia sul territorio, sui Comuni, sulle comunità locali, sulle piccole imprese: un nuovo paradigma che porterà un cambio culturale del modello produttivo industriale e nuove regole, che determineranno numerosi vantaggi e benefici collettivi per tutti".

Basti considerare che, con le componenti in bolletta riconosciute da Arera come inapplicabili, il Pun e l'incentivo Mise, si arriverà a un valore di 150-160 euro/MWh sull'energia autoconsumata da impianti a fonti rinnovabili: si tratta di un valore pari ad oltre tre volte il normale prezzo di mercato all'ingrosso dell'energia (circa 50 e/MWh), che spingerà quindi le Comunità a orientare i propri consumi in maniera virtuosa e sostenibile per massimizzare l'autoconsumo in loco, facendo innescare così ulteriori filiere industriali: stoccaggi, efficienza, smart home e domotica, tecniche e tecnologie per l'uso razionale dell'energia".



Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Potrebbe interessarti anche...



Tesla, Elon Musk contro Bill Gates: "Non sa di cosa parla"

Adnkronos



JK Rowling, il nuovo libro "Troubled blood" accusato di transfobia

Adnkronos



Borsa Milano in rialzo, in spolvero galassia Fca, deboli banche, giù Avio

Reuters

Windtre lancia D Factor, programma learning e development

Asknews





Poste Delivery Web, il servizio online di Poste Italiane e Maggini (Brescia) a 30 km sempre più presenti sui territori"

Adnkronos



Morgan Stanley il primo in sede: il calo della produttività"

HuffPost Italia

Salari in Italia: il salario medio è in crescita, la crescita di consistenza sales

Askanews

Base 3D: il petrolio scende e i mercati in basso, ma brilla H&M

Adnkronos

Sanità privata, sindacati: domani sciopero per rinnovo contratto

Askanews

Supermercati Unes: cercasi personale in varie città

WeCanJob

Borsa elettrica, prezzo medio energia resta ai massimi da fine gennaio in ultima settimana

Reuters

Maria Paola, Imma Battaglia: "Morte figlia di cultura machista"

Adnkronos

Petrolio: peggioramento sentiment e nuovi casi coronavirus, AIE taglia outlook domanda

Finanza.com

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-FIVE-101134626

News

ARCHIVIO NEWS

[Torna all'elenco](#)


15/09/2020 14.04 - Adnkronos


Energia: Patuanelli firma dm comunità energetiche, 'è svolta importante' /Adnkronos (2)

(Adnkronos) - Oggi, spiega il presidente della Commissione Industria del Senato, Gianni Girotto, "è una giornata storica. Anticipando i tempi di recepimento della Direttiva sulle fonti rinnovabili, con la firma del decreto Mise siamo tra i primi Paesi Ue a dare il via alla stagione dell'autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche, grazie alla quale cittadini, imprese e Comuni potranno finalmente attivarsi collettivamente per produrre e consumare energia a livello locale, riducendo i costi dei consumi elettrici, alimentando la crescita economica e abbattendo le emissioni inquinanti e i conseguenti impatti ambientali e sanitari".

Si tratta, aggiunge Girotto, "di un'iniziativa attraverso la quale si compie un importante passo verso la realizzazione del Green New Deal, un'iniziativa promossa da diversi stakeholders, fortemente sostenuta nella scorsa legislatura nell'esame della direttiva in Commissione Industria del Parlamento europeo dal collega M5S Dario Tamburrano, e completata nella commissione Industria del Senato, che presiedo, anche con la collaborazione dai colleghi parlamentari. Grazie alle nuove regole che abbiamo introdotto, infatti, abbiamo l'opportunità concreta di attivare filiere industriali, occupazione e crescita economica, realizzando, al contempo, la transizione energetica ed ecologica del sistema elettrico del nostro Paese, e in condizione di affrontare meglio le sfide di quest'epoca: cambiamento climatico, impatti delle emissioni sulla salute, dipendenza dell'approvvigionamento energetico in un quadro geopolitico destabilizzato".

Girotto evidenzia che "si tratta di un cambiamento che sposta il baricentro della produzione e consumo di energia sul territorio, sui Comuni, sulle comunità locali, sulle piccole imprese": "un nuovo paradigma - aggiunge - che porterà un cambio culturale del modello produttivo industriale e nuove regole, che determineranno numerosi vantaggi e benefici collettivi per tutti. Basti considerare che, con le componenti in bolletta riconosciute da [Arera](#) come inapplicabili, il Pun e l'incentivo Mise, si arriverà a un valore di 150-160 euro/MWh sull'energia autoconsumata da impianti a fonti rinnovabili. Si tratta di un valore pari ad oltre tre volte il normale prezzo di mercato all'ingrosso dell'energia (circa 50 euro/MWh), che spingerà quindi le Comunità a orientare i propri consumi in maniera virtuosa e sostenibile per massimizzare l'autoconsumo in loco, facendo innescare così ulteriori filiere industriali: stoccaggi, efficienza, smart home e domotica, tecniche e tecnologie per l'uso razionale dell'energia. Sono molto soddisfatto dell'importante risultato raggiunto".

Chi Siamo

- [Presentazione](#)
- [Statuto](#)
- [Struttura](#)
- [Organi](#)
- [Partners](#)
- [Associate](#)
- [Brochure](#)

Servizi e Aree

- [Settore Acqua](#)
- [Settore Ambiente](#)
- [Settore Energia](#)
- [Area Lavoro e Relazioni Industriali](#)
- [Area Affari Regolatori](#)
- [Area Giuridico-Legislativa e Fiscale](#)
- [Servizio Amministrazione e Organizzazione](#)
- [Area Comunicazione](#)

Legal

- [Privacy Policy](#)
- [Diritti esercitabili dall'interessato](#)
- [Note Legali](#)
- [Social Media Policy](#)

Social



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Finanza](#)

ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DELLA SETTIMANA



-3-

GIOVEDI' 17 settembre ----- FINANZA - Nessun appuntamento in agenda.
 RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - Nessun appuntamento in agenda.
 INCONTRI SOCIETA' QUOTATE - Nessun appuntamento in agenda. ASSEMBLEE
 DEGLI AZIONISTI - Nessun appuntamento in agenda. DATI MACROECONOMICI - Italia:
 Istat - commercio estero e prezzi all'import, luglio. Ore 10,00. - Italia: Istat - produzione
 nelle costruzioni, giugno- luglio. Ore 11,00. - Eurozona: inflazione, agosto. Ore 11,00. -
 Stati Uniti: Richieste di sussidio, settim.. Ore 14,30. - Stati Uniti: Licenze edilizie agosto.
 Ore 14,30. - Stati Uniti: Indice Philadelphia Fed settembre. Ore 14,30. ECONOMIA - si
 conclude digital edition Automotive Dealer Day organizzato da Quintegia. Ore 9,00. -
 Diretta streaming Italian Insurtech Summit, evento dedicato all'insurtech. Ore 8,45

- Diretta streaming Pambianco - Pwc: '4 Beauty Summit'. Ore 9,00

- Milano: Assemblea Marmomacchine 2020. Ore 10,45. Partecipa, tra gli altri, Barbara
 Beltrame, vice presidente di Confindustria per l'Internazionalizzazione. Hotel Enterprise.

- Milano: presentazione del primo Bilancio Sociale dell'Istituto Europeo di Oncologia e
 del Centro Cardiologico Monzino. Ore 11,00. Partecipano, fra gli altri, Carlo Cimbri,
 presidente IEO; Carlo Buora, presidente CCM. Presso Gallerie d'Italia, Piazza Scala, 6.

- Milano: visita del Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, e del
 Presidente della Repubblica Federale di Germania, Frank-Walter Steinmeier. Alle ore
 11,40 incontro con alcuni dei sindaci della rete di gemellaggi tra citta' italiane e tedesche;
 alle ore 12,35 dichiarazioni dei due Presidenti da Palazzo Reale; alle ore 16,00 incontro
 con i partecipanti all'evento organizzato presso Pirelli Hangar Bicocca. - Mondovì (Cn):
 assemblea Giovani Imprenditori di Cuneo. Ore 18,00. Partecipa, tra gli altri, Riccardo Di
 Stefano, vice presidente di Confindustria e Presidente G.I. di Confindustria. Politecnico
 di Torino

- Venezia: Urbanpromo Green "L'opportunità della sostenibilità" per progettare città e
 territori", manifestazione promossa dall'Istituto Nazionale di Urbanistica e dall'Università
 Iuav. Termina domani. - Mantova: Conferenza stampa di presentazione della quarta
 edizione del Food&Science Festival. Ore 11,00. Palazzo San Sebastiano, Largo XXIV
 Maggio, 12. - Roma: conferenza stampa di lancio della quarta edizione del Festival dello
 Sviluppo Sostenibile dell'ASviS. Ore 10,00. Partecipa, tra gli altri, Pierluigi Stefanini,
 Presidente ASviS; Enrico Giovannini, Portavoce ASviS; Marcello Foa, Presidente Rai;
 Fabrizio Salini, a.d. Rai. Via Asiago, 3

- Roma: presentazione a Parlamento e Governo della Relazione annuale 2019
 dell'ARERA sullo Stato dei servizi e sull'Attività svolta. Ore 10,15. Sala della Regina
 della Camera dei deputati

- webinar Altroconsumo su "Senti che aria tira". Ore 17,00.

Red-

(RADIOCOR) 14-09-20 07:20:25 (0012)PA 5 NNNN

TAG

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

STATI UNITI D'AMERICA

ITALIA

EUROPA

AMERICA

PRODUZIONE INDUSTRIALE

PRODUZIONE

PREZZI

INFLAZIONE

INDICATORI ECONOMICI

EVENTI

ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI

ECONOMIA

CONGIUNTURA

ITA

Condividi con:



Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Pubblicità](#) | [Studenti](#)

Servizi

[Alert](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Borsa Virtuale](#) | [Glossario finanziario](#) | [Newsletter](#)

[Borsa Italiana Spa - Dati sociali](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)

CITAZIONI

3 articoli

- TELEONE - ITALPRESS 24 14.40 - "I servizi pubblici e il lockdown" - (19-09-2020)
- RAI DUE - RAI PARLAMENTO 10.15 - "Relazione annuale al Parlamento del Presidente Arera" - (1...
- RAI DUE - RAI PARLAMENTO 10.15 - "Relazione annuale al Parlamento del Presidente Arera" - (1...

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	19/09/2020	Ora		Emittente	UNDEFINED
Titolo Trasmissione		TELEONE - ITALPRESS 24 14.40 - "I servizi pubblici e il lockdown" - (19-09-2020)			

TELEONE - ITALPRESS 24 14.40 - "I servizi pubblici e il lockdown" - (19-09-2020)



In onda: 19.09.2020

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:02:26

Orario di rilevazione: 14:45:24

Intervento di: ANDREA GUERRINI (ARERA), GIANNI CASTELLI, STEFANO BESSEGHINI (PRES. AUTORITA' PER ENERGIA ARERA)

Tag: CONSUMATORI, ECONOMIA CIRCOLARE, ELETTRICITÀ, GAS, GOVERNO, PARLAMENTO, RACCOLTA DIFFERENZIATA, RIFIUTI, SETTORE IDRICO, STEFANO BESSEGHINI (PRESIDENTE ARERA)

TAG/AG

19-09-20 18.16 NNNN

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	17/09/2020	Ora		Emittente	RAIDUE
Titolo Trasmissione		RAI DUE - RAI PARLAMENTO 10.15 - "Relazione annuale al Parlamento del Presidente Arera" - (17-09-2020)			

RAI DUE - RAI PARLAMENTO 10.15 - "Relazione annuale al Parlamento del Presidente Arera" - (17-09-2020)



In onda: 17.09.2020

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:17:20

Orario di rilevazione: 10:15:31

Intervento di: FEDERICA DAGA (UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA), STEFANO BESSEGHINI (PRESIDENTE ARERA), TIZIANO TREU (PRESIDENTE CNEL)

Tag: CAMERA DEI DEPUTATI, ECONOMIA CIRCOLARE, EMERGENZA SANITARIA, GOVERNO, ROMA

TAG/AG

17-09-20 10.57 NNNN

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	17/09/2020	Ora		Emittente	RAIDUE
Titolo Trasmissione		RAI DUE - RAI PARLAMENTO 10.15 - "Relazione annuale al Parlamento del Presidente Arera" - (17-09-2020) - 2			

RAI DUE - RAI PARLAMENTO 10.15 - "Relazione annuale al Parlamento del Presidente Arera" - (17-09-2020) - 2



In onda: 17.09.2020

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:27:38

Orario di rilevazione: 10:32:49

Intervento di: FEDERICA DAGA (UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CAMERA), STEFANO BESSEGHINI (PRESIDENTE ARERA), TIZIANO TREU (PRESIDENTE CNEL)

Tag: ACQUEDOTTI, ARERA (AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI), CONSUMATORI, ENERGIA ELETTRICA, ENERGIE RINNOVABILI, EUROPA, FONDI EUROPEI, MERCATO LIBERO, RIFIUTI, SETTORE IDRICO

TAG/AG

17-09-20 11.30 NNNN

1 articolo

- RAI UNO - TG1 ECONOMIA 16.50 - "La relazione annuale 2020 dell'ARERA" - (17-09-2020)

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	17/09/2020	Ora		Emittente	RAIUNO
Titolo Trasmissione		RAI UNO - TG1 ECONOMIA 16.50 - "La relazione annuale 2020 dell'ARERA" - (17-09-2020)			

RAI UNO - TG1 ECONOMIA 16.50 - "La relazione annuale 2020 dell'ARERA" - (17-09-2020)



In onda: 17.09.2020

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di: GABRIELLA CAPPARELLI

Durata del servizio: 00:01:37

Orario di rilevazione: 16:55:05

Intervento di: STEFANO BESSEGHINI (PRESIDENTE ARERA)

Tag: ARERA (AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI)

TAG/CDC

17-09-20 19.04 NNNN